

IL PRESIDENTE USA: 2,5 MILIONI DI POSTI DI LAVORO CON LE OPERE PUBBLICHE

Il piano di Obama fa volare le Borse

Milano guadagna il 6,42%, Wall Street il 3,46%. Trichet: «Subito i piani»

■ PARAGONI INESISTENTI

NON EVOCHIAMO L'ARGENTINA

di GABRIELE PASTRELLO

Nel giro di un giorno siamo diventati come l'Argentina del 2001, per tornare ad essere l'Italia del 2008. In realtà, il paragone non aveva alcuna ragione di sussistere e, probabilmente, nelle intenzioni dei ministri che l'hanno fatto, doveva solo equivalere all'evocazione del babau. Ma l'idea della bancarotta ha suscitato veri timori: in molti risparmiatori che hanno perso nel crac argentino del 2001, così come in molti pensionati.

In realtà il fallimento argentino fu dovuto a condizioni del tutto assenti nella nostra situazione. Dal 1991 l'Argentina aveva ancorato la sua moneta al dollaro. Grazie a questa parità, privati e Stato si indebitarono massicciamente in dollari negli anni che seguirono. Nello stesso periodo c'erano stati grandi movimenti di capitali dalle piazze americane ed europee verso Paesi del Sud America e del Sud Est asiatico, alla ricerca di rendimenti più alti. Quando i tassi americani salirono, a metà degli anni '90, i capitali a breve tornarono a casa. Prima scoppiò la crisi del Sud-est asiatico, nel '97, seguì la Russia nel '98, il Brasile e infine l'Argentina. Ovviamente l'Argentina non era in grado di ripagare i debiti accesi in dollari, e di conseguenza fece bancarotta.

La bancarotta ci fu perché l'Argentina si era indebitata in una moneta che la sua banca centrale non poteva emettere. Non è questa la situazione italiana. Il debito pubblico italiano è stato emesso in euro, che è la nostra moneta. È vero che il Trattato di Maastricht ha posto dei vincoli alla gestione della finanza pubblica, ma non sono così stringenti come quello dell'assoluta impossibilità di emissione, come nel caso argentino. Vanno, inoltre, prese in considerazione altre circostanze. Siamo in una situazione in cui, in generale, c'è una fuga dall'investimento rischioso, a favore di quello più sicuro in titoli di Stato. Ovviamente, ma non da oggi, il debito italiano viene emesso a tassi superiori a quello di altri Paesi, come la Germania. Ma il calo dell'interesse, fissato dalla Banca centrale europea al 2,5%, ci dà ulteriori margini.

E non va dimenticato un fatto cruciale. A partire dagli anni Ottanta, il finanziamento del deficit dello Stato ha subito un radicale cambiamento. Nei decenni precedenti la maggior parte dei titoli di Stato era in mano alle banche; poi è passata alle famiglie per poi andare in mani estere.

● Segue a pagina 3

CLIMA

Scontro Italia-Ue
Frattini sul negoziato:
siamo insoddisfatti

SERVIZIO A PAGINA 5

DI OSSINA

A rischio anche i bovini
Maiali, primi sequestri
in Emilia e Campania

SERVIZIO A PAGINA 4

GRECIA

Cortei, proteste, violenze
in tutto il Paese. Negozi
e auto dati alle fiamme

SERVIZIO A PAGINA 5

GIUSTIZIA: SCONTRO TRA BOSSI E LA RUSSA



Casson: «Il caso De Magistris è una scusa»

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE «È un chiodo fisso del centrodestra quello di separare le carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti. La ripropongono adesso, prendendo al volo e sfruttando

politicamente quanto sta accadendo tra la procura di Salerno e quella generale di Catanzaro. Ma questi due uffici, oggi in aperto conflitto, rappresentano entrambi l'ac-

cusa. In sintesi questa grave vicenda non ha nulla a che vedere con la separazione della carriera.

● A pagina 2

Cultura

Il nuovo libro del giornalista triestino

«Il mio autunno a Praga. Stava arrivando quella Primavera»

di DEMETRIO VOLCIC



biani, per dirmi di volare subito a Praga. Gli dissi che dalla mia stanza sentivo le sara-

cinesche dei negozi che chiudevano e che avrebbero riaperto dopo tre giorni; finiva la mattinata dell'ultimo giorno dell'anno. Non avevo il visto d'ingresso in Cecoslovacchia e si poteva fare poco. Per senso del dovere andammo all'ambasciata cecoslovacca per dire di voler festeggiare il capodanno a Praga. L'impiegato allo sportello, già in un clima prefestivo, ci disse che una volta tanto si poteva anche fare.

● A pagina 11

L'ASSESSORE: ENTRO GENNAIO IL PIANO

Taglio di 80 regionali, 3 milioni di risparmi

La riduzione verrà effettuata operando un'assunzione ogni 3-4 pensionamenti

L'INCHIESTA SUI PORTI

Capodistria frena sugli investimenti

CAPODISTRIA Il Porto di Capodistria, Luka Koper, annuncia le strategie per far fronte alla crisi: blocco delle assunzioni, congelamento di tutti i finanziamenti per opere che non hanno assoluta priorità, tagli ai costi anche creando maggiori sinergie e più stretta collaborazione tra i singoli terminal. La

crisi di Capodistria, in effetti, è la stessa di Trieste e vi è uno stato comune di apprensione per quel che concerne i primi mesi dell'anno prossimo per i quali gli analisti internazionali prevedono cali generalizzati nei traffici del 10 per cento.

● Maranzana a pagina 9



Elio De Anna

TRIESTE Il personale regionale diminuirà di un'ottantina di unità creando un considerevole risparmio di bilancio: la previsione di spesa 2009 è di circa 173 milioni, 3 in meno rispetto a un anno fa. Una riduzione, spiega Elio De Anna, «effetto della copertura del turnover per il 25-30%». Cioè un'assunzione ogni 3-4 pensionamenti. Ma i numeri non sono definitivi, precisa l'assessore al Personale.

● Ballico a pagina 6

Il caso

Abbattuto anche il nuovo chiosco

Voce della luna, prima l'incendio poi la mareggiata: tutto distrutto

TRIESTE La mareggiata d'inizio dicembre gli ha annegato, definitivamente, pure l'ultima sfida. Quel chiosco per caffè, birrette e cocktail - sulla terrazza a mare appena sotto il locale rimasto abbrustolito il 14 giugno da un incendio doloso - inaugurato senza proclami il giorno della Barcolana. L'acqua di mare, per citare l'ironia della sorte, gli ha così «bruciato» anche gli ultimi 30 mila euro, racimolati con la forza della disperazione, confidando nell'arrivo, rapido, di un assegno da parte dell'assicurazione. Marcello Di Finizio, il titolare della Voce della luna, invoca soltanto un po' di dignità: «Ho fatto tanto, mi aspetto qualche aiuto pubblico.»

● Rauber a pagina 22

Via ai lavori per il nuovo Tergesteo

Nello storico edificio saranno ricavati 80 appartamenti. Il restauro durerà 25 mesi

www.recarlo.it

L'ESCLUSIVA QUALITÀ DEI DIAMANTI

Recarlo

GIOIELLERIA
Laurenti Stigliani
a Trieste dal 1919
TRIESTE - LARGO SANTORIO, 4 - ☎ 040/772720

TRIESTE Il count-down che di qui a 25 mesi scandirà il ritorno all'antico splendore del Tergesteo è ufficialmente iniziato. Oggi prenderanno infatti il via i lavori di maxi-restyling dell'elegante palazzo di piazza della Borsa, destinato a ospitare - oltre al già presente collage di negozi griffati, che al piano terra compongono l'ampio spazio commerciale - un lussuoso residence. Nessun disagio, per il momento: le fasi iniziali saranno tecniche. Ad aggiudicarsi la gara d'appalto per la realizzazione del progetto di riqualificazione da circa 25 milioni di euro è stata la Rizzani di Eccher spa, impresa generale di costruzioni la cui sede legale è a Cagnacco, frazione di Pozzuolo del Friuli.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	18/25
TRIESTE AGENDA	27/29
SPORT	30/33
METEO	35

● Carpinelli a pagina 19

SOLARIUM TURBO SUN

OFFERTA DI NATALE
DAL 1
FINO AL 31 DICEMBRE
3 SEDUTE GRATIS
OGNI ABBONAMENTO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TRIESTE
VIA BATTISTI 14 - 34125 TRIESTE - Tel. 040/634544
VIA FLAVIA 22/3 - 34148 TRIESTE - Tel. 040/830071
Aperto ogni giorno non-stop da lunedì a sabato

IL PICCOLO
& COMMERCIO
& CORTESIA

TERZA SETTIMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO
E ATTACCATELO SULLA SCHEDA

9
DICEMBRE

DOMANI

FIABE PER BAMBINI
Volume 10
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

GOVERNO
MAGGIORANZA DIVISACoalizione spaccata sulle urgenze. I «falchi» del Pdl:
avanti con le nuove norme sui giudici anche da soli

Giustizia, è scontro fra Bossi e La Russa

Il leghista: priorità al federalismo. An: le due riforme possono procedere insieme

ROMA Prima il federalismo, poi la riforma della giustizia, dice Bossi. Ma dal Pdl arriva un'accelerazione. «Siamo di fronte a una patologia che va oltre ogni limite conosciuto - dice il ministro della Giustizia, Angelino Alfano - siamo disponibili al dialogo con l'opposizione, ma se sarà necessario la approveremo da soli». «Le prime proposte potrebbero arrivare al Consiglio dei ministri del 19», filtra dal ministero.

Si parla di svincolare la polizia giudiziaria dal pubblico ministero, con la prima che farà indagini autonome e il secondo che potrà solo ricevere notizie del reato. Poi ci saranno misure sugli appalti per costruire nuovi carceri e per accelerare il processo penale.

Intanto si riparte dalle intercettazioni telefoniche, domani in Commissione alla Camera. Umberto Bossi, ministro delle Riforme, cerca di stoppare le accelerazioni della maggioranza. «E Berlusconi il presidente del Consiglio - dice il leader della Lega - se vuole la riforma della giustizia si farà. Ma prima si deve fare il federalismo». «Si va di pari passo perché sono entrambi argomenti del programma», avrebbe detto Berlusconi a Bossi nell'ultimo incontro, giovedì scorso. Concetto ripreso da Ignazio La Russa, ministro della Difesa: «Il federalismo e la riforma della giustizia possono benissimo procedere insieme. E iniziare l'iter della riforma della giustizia non vuol dire concluderlo prima



Umberto Bossi

di quello del federalismo».

Bossi dice anche altro: «Mi sembra che la sinistra ci stia adesso, quindi se trovano l'accordo... Il primo accordo lo abbiamo trovato noi sul federalismo».

VIOLANTE
Svolta necessaria, le toghe hanno troppo potere

La sinistra ci sta? «Su processi più rapidi, un maggiore equilibrio fra i poteri dello Stato e la certezza della pena ribadiamo la nostra disponibilità al confronto - dice Lanfranco Tenaglia, ministro ombra della giustizia - sia chiaro però che non accettiamo prediche né soluzioni preconfezionate che non risolvono i problemi dei cittadini e che dovessero avere come fine ultimo la subor-



Luciano Violante

dinazione della giustizia alla politica».

Nel centrosinistra spicca la presa di posizione di Luciano Violante, ex magistrato, ed ex presidente della Camera. «I magistrati hanno troppo potere - dice - è giusto

cambiare le norme insieme alla maggioranza». Fermandosi qui ci sarebbe di che sobbalzare, ma il ragionamento di Violante sul «potere dei magistrati», è più un atto di accusa per certi comportamenti dei politici. «Nel mondo politico manca la consapevolezza della necessità di un'etica pubblica - dice in un'intervista al Corriere della sera - e di una responsabilità politica indipendente e separata da una responsabilità penale». Quindi, aggiunge Violante, «se l'unica responsabilità che conta è quella affermata dai giudici, diventa inevitabile che i giudici acquisiscano un anormale potere di condizionamento dei fatti politici».

Tra maggioranza e opposizione le divisioni re-

stano ampie.

Se Violante e Tenaglia aprono, Cicchitto, Ghedini e Quagliariello pongono una pregiudiziale: «Se si vuole fare un discorso sereno in materia di giustizia allora non è accettabile che si sviluppino attacchi e aggressioni a Berlusconi», dice Cicchitto. La spiegazione del perché Berlusconi non possa essere tirato in ballo la dà il suo avvocato, e parlamentare Pdl, Niccolò Ghedini: «Berlusconi non si può dire che abbia preso una lira per favori a qualcuno, non è corruttibile». Per i magistrati, infatti era il corruttore. «Il bulismo del Pdl è come sempre il peggior viatico a qualsiasi tipo di confronto serio con il Partito democratico», dice Andrea Orlando, portavoce del Pd.

Alessandro Cecioni

De Magistris: «Ero vicino alla verità»

CATANZARO «È proprio per evitare che si potesse scoprire la verità che mi sono state sottratte, illecitamente, le inchieste Poseidone e Why Not». A riferirlo è l'ex pm di Catanzaro, Luigi De Magistris, in una deposizione ai magistrati della Procura di Salerno il 3 luglio del 2008. Il verbale è inserito nel decreto di perquisizione emesso dai pm di Salerno. De Magistris, nella deposizione, fa anche riferimento ad alcuni articoli di giornali nei quali «si può avere conferma che nell'inchiesta Why Not - aggiunge - è subentrato un altro autore di condotte illecite ai miei danni, nonché partecipe esecutore del disegno finalizzato a disintegrare l'inchiesta Poseidone, il dott. Salvatore Curcio, già imputato dall'autorità giudiziaria di Salerno per gravi reati, ma sempre rimasto, saldamente, negli uffici della Procura di Catanzaro e adesso quale "esperto", evidentemente dopo gli "egregi" risultati di un anno di conduzione dell'inchiesta Poseidone, subentrato nell'inchiesta Why Not». «Why Not - conclude - conta adesso, dopo la sua "parcellizzazione", in una miriade di magistrati sparsi in tutto il distretto».

Il Csm torna intanto oggi a occuparsi dello scontro tra le Procure di Salerno e Catanzaro. Davanti alla prima commissione di Palazzo dei Marsicalli sfileranno i pm degli uffici in guerra e che si sono reciprocamente indagati.

L'EX MAGISTRATO

In passato già emersi conflitti pesanti

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE «È un chiodo fisso del centrodestra quello di separare le carriere tra magistrati inquirenti e giudicanti. La ripropongono adesso, prendendo al volo e sfruttando politicamente quanto sta accadendo tra la Procura di Salerno e quella Generale di Catanzaro. Ma questi due uffici, oggi in aperto conflitto, rappresentano entrambi l'accusa. In sintesi questa grave vicenda non ha nulla a che vedere con la separazione della carriere perché i contendenti svolgono, seppure in ambiti e gradi di giudizio diversi, lo stesso ruolo».

Lo ha dichiarato ieri il senatore veneziano Felice Casson del Partito democratico, intervenendo nella rissa mediatica e nelle polemiche politiche che stanno infiammando in questi giorni l'orizzonte



Felice Casson

del Paese sulla falsariga del caso De Magistris. Chi da anni punta alla separazione delle carriere e a un controllo dell'esecutivo sull'azione penale che la Costituzione definisce «obbligatoria», ha avviato, secondo Casson ma anche secondo altri ex magistrati come l'ex capo del pool mani pulite di Milano, Saverio Borrelli, una campagna politica per legittimare una controriforma

Casson: il centrodestra sfrutta la guerra fra procure

Il senatore del Pd: sull'onda dell'emozione ripropone la separazione delle carriere

ma che punta al depotenziamento della magistratura. Il momento sembra propizio.

«Il Consiglio superiore della magistratura e il Presidente della Repubblica che presiede questo organo di autogoverno, sono intervenuti tempestivamente e con grande immediatezza in questa situazione molto grave e delicata» afferma il senatore Casson. «Altrettanto potrebbero fare il ministro della Giustizia Angelino Alfano e il Procuratore generale della Corte di Cassazione: è nelle loro mani il potere di promuovere l'azione disciplinare contro i magistrati che hanno sbagliato. In questa vicenda un errore è stato sicuramente fatto: secondo la legge le Procure generali non hanno alcun potere di indagini o di sequestro, se non sui fascicoli che hanno avvocato a sé».

Secondo l'ex magistrato ve-

neziano assunto alla ribalta nazionale per l'inchiesta sulle morti sul lavoro al Petrochimico di Marghera, la rissa Catanzaro-Salerno non è del tutto nuova per l'Italia, perché già in passato erano emersi pubblicamente conflitti anche pesanti tra magistrati. Ma questi conflitti - dice Casson - erano scoppiati all'interno di uno stesso Ufficio giudiziario o tra più uffici che ritenevano entrambi di avere la competenza territoriale su questa o quella inchiesta.

«Tutto questo accade mentre molti tribunali sono coinvolti in un mezzo disastro. Dotazioni finanziarie ridotte al lumicino, personale cancelleria con ruoli sempre più ridotti. Il vero problema della giustizia italiana è quello dei tempi troppo lunghi dei processi e della effettività della pena. Per questo, come Parti-

to democratico, abbiamo presentato un pacchetto di proposte sotto forma di un disegno di legge. L'ho firmata io questa proposta uscita da una serie di convegni con relatori di altissimo profilo scientifico. Questo disegno è stato presentato a Roma il 21 novembre scorso e a tutt'oggi il ministro della Giustizia Alfano e la sua parte politica non hanno dato una qualsiasi risposta né sulle nuove norme per le intercettazioni telefoniche, né sul processo civile. Nessuno nega che la giustizia abbia l'assoluta necessità di essere riformata, ma di fronte ai problemi veri, reali, su cui si può e si deve discutere tra le parti, gli esponenti di questa maggioranza, parlano per slogan, cercano di prendere la palla al balzo e ripropongono sull'onda dell'emozione l'antica ricetta della separazione delle carriere».

«È un loro pallino fisso ma per introdurre le nuove regole serve parecchio tempo perché alcuni articoli della Carta costituzionale dovrebbero essere modificati. Il centrodestra non ha ancora risposto alle proposte del nostro pacchetto sulla giustizia anche perché al suo interno le divisioni sono notevoli e non hanno elaborato alcun testo. Per nascondere questi vuoti, è più facile rilanciare parole d'ordine e slogan, puntando sull'emozione, sull'allarme, sui conflitti che emergono. Ecco perché il Presidente della Repubblica e il Consiglio superiore della magistratura bene hanno fatto ad agire con tanta immediatezza, chiedendo di esaminare quei fascicoli e quegli atti. Lo hanno fatto rispettando la legge. Altri intanto ripropongono temi che non hanno nulla a che vedere con quanto sta accadendo tra Catanzaro e Salerno».

OGGI IL PD AFFRONTA IL NODO

Questione morale, Bassolino salterà le europee Chiti o Pistelli a Firenze per il dopo Domenici

ROMA Fabio Mussi, presidente di Sinistra democratica, si dice angosciatissimo e invita Walter Veltroni ad «impugnare la spada, prima che sia troppo tardi e non solo per il caso Firenze». Giorgio Tonini, stretto collaboratore del segretario Pd, sancisce la fine dell'era degli amministratori locali inaugurata negli anni Novanta («Sta arrivando ad esaurimento o forse si è già consumata la stagione dei sindaci...») Mentre Giorgio Merlo assicura che la questione morale non si risolve con un «regolamento di conti interno»: «Basta applicare le regole previste dal codice etico». I messaggi sono tutti per Walter Veltroni che, messo a dura prova dall'esplosione della bufera giudiziaria e con il Pd in calo nei sondaggi, è alla ricerca di una via d'uscita che gli consenta di rafforzare la sua leadership ma anche di rilanciare l'unità del partito e di ricucire i rapporti interni. L'obiettivo che il segretario intende centrare senza arrivare ad una guerra dagli esiti imprevedibili sarebbe quello di allontanare gli amministratori che hanno agito con troppa disinvoltura e rinnovare i gruppi dirigenti.

Impresa non facile, visto che il Pd per la prima volta si trova a dover affrontare un malessere che spiazza e divide tutto il partito. C'è chi invita a

non trincerarsi dietro una visione «minimalista» dei fatti, come Rosy Bindi, e chi invece, come Pierluigi Bersani, non ci sta a sentir parlare dei democratici come «quelli della questione morale». Ma c'è anche chi lo hanno fatto Sergio Chiamparino e Massimo Cacciari) chiede al partito regole più severe per escludere chi commette reati e sostituire chi agisce con spregiudicatezza.

Quel che è certo è che Antonio Bassolino, al quale Veltroni ha chiesto di

fare un passo indietro, non verrà candidato alle elezioni europee mentre a Firenze per il dopo Domenici potrebbero esserci le candidature di Lapo Pistelli o Vannino Chiti.

Il nodo dovrebbe essere affrontato oggi, quando nella sede del Nazareno (a Roma) si presenteranno i dirigenti di Firenze, Napoli e Campania. Ad ascoltarli ci sarà tutto il gruppo dirigente del Pd. Quanto al Pdl, che continua a battere il tasto dell'etica e intende sfruttare la questione morale per

ottenere una riforma della giustizia fatta contro i giudici, Veltroni si prepara al contrattacco. Il segretario assicura di non voler inseguire la via giudiziaria ma ai suoi collaboratori fa sapere che, se costretto dalla martellante campagna berlusconiana, sarebbe pronto a tirare fuori dal cassetto la lista nera dei deputati e dei senatori inquisiti del Pdl.

Nel difficile percorso che Veltroni ha davanti, la tappa più importante è rappresentata dalla direzione nazionale del partito che si terrà il 19 dicembre e che servirà soprattutto per un chiarimento definitivo dopo le tensioni delle ultime settimane. Tensioni che hanno riguardato, in particolare, veltroniani e dalemiani. Veltroni chiederà al partito di votare la sua relazione in modo che non ci siano più dubbi sulla linea da seguire. La direzione dovrà sciogliere anche il nodo della collocazione europea del Pd.

Nodo che ha diviso il partito ed ha fatto salire sul banco degli imputati Piero Fassino, colpevole di aver firmato (come segretario dei Ds) il manifesto del Pse per le europee. La sintesi veltroniana dovrebbe aprire la prospettiva di una «terza via» che si collochi tra chi vorrebbe la confluenza nel Pse (area dalemiana) e chi invece pensa ad una collocazione centrista e liberale (rutelliani). (g.r.)

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 dicembre 2008 è stata di 47.150
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2002 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

Avviso ai lettori.

Domani, mercoledì, all'interno de Il Piccolo, Inserto Speciale sulle Cooperative Operaie.

da non perdere

ECONOMIA
LA RECESSIONE

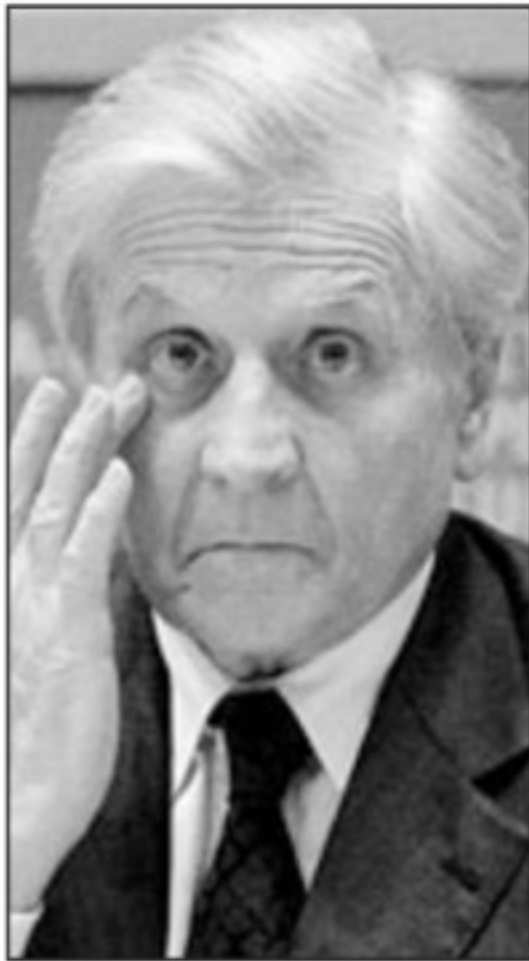
Ottimismo per gli investimenti promessi dal nuovo presidente Usa che dovrebbero generare due milioni e mezzo di posti di lavoro

Effetto Obama, volano le Borse in tutto il mondo

L'Europa recupera 301 miliardi. Milano risale del 6,42%. Trichet: subito i piani anti-crisi

MILANO Giornata di grande euforia nelle Borse di tutto il mondo, anche se le grandi fabbriche annunciano licenziamenti in massa, anche se la crisi economica deve ancora mostrare i suoi effetti, anche il settore auto negli Usa è ancora in bilico e non si sa come andrà a finire. Aveva cominciato, venerdì sera, il mercato di Wall Street che, partito in ribasso, aveva chiuso in forte recupero nella speranza che il «piano Obama» possa salvare le fabbriche e rilanciare l'economia con grandi investimenti (i più ingenti dagli anni '50). E così l'ottimismo si è presto diffuso. In mattinata la Borsa di Tokio ha fatto segnare un +5,2%, seguita da tutti gli altri mercati dell'estremo oriente.

Sulle piazze del Vecchio Continente il rimbalzo, dopo il venerdì nero della scorsa settimana, non si è fatto attendere. L'indice paneuropeo Di Stoxx 600 ha chiuso con un incremento del 6,7% con i listini che hanno recuperato circa 301 miliardi di euro di capitalizzazione. In Europa, brilla Parigi (+8,68%), seguita da Francoforte (+7,63%) e Londra (+6,19%). Milano si difende bene, con il Mibtel in recupero del 6,42%. A Wall Street il Dow Jones chiude in rialzo del 3,46% e il Nasdaq del 4,14%. Sembra che gli investitori siano andati a ricomprare i titoli che soltanto la settimana scorsa



Jean-Claude Trichet

(la perdita era stata del 13,47%) avevano gettato nella spazzatura. A trascinarlo i listini anche il rialzo del prezzo del greggio, tornato sopra i 43 dollari al barile, a dimostrazione che la crisi c'è ma il mondo continuerà a consumare l'oro nero.

Il piano Obama. Il presidente eletto ha promesso per gli Usa i più grandi investimenti in infrastrutture negli anni '50 ed ha spiegato che queste misure dovrebbero generare 2,5 milioni di posti di lavoro. Gli investitori stanno scommettendo sul fatto che le autorità mondiali faranno il possibile per prevenire la grave recessione. Dalle parole bisognerà passare ai fatti e il



quadro, ad oggi, risulta ancora molto preoccupante.

I posti di lavoro. Ieri la Ford ha annunciato la chiusura, per un mese, degli impianti che possiede in Russia, nella regione di San Pietroburgo. Le decisioni vengono motivate con la necessità di «ridurre i volumi di produzione a causa della situazione sul mercato». Nel 2007 le vendite di auto in Russia erano cresciute del 36%, ma ora gli investitori esteri si trovano a dover fare i conti con la crisi. La svedese Volvo (controllata dalla Ford) ha annunciato che taglierà 4.616 posti di lavoro mentre il governo di Stoccolma starebbe preparando un piano di aiuti per il settore (quindi an-

che per Saab, controllata da General Motors). Altri 11 mila posti verranno tagliati dal colosso americano Dow Chemical (annunciata la chiusura di 20 stabilimenti) che spera di risparmiare 700 milioni di dollari all'anno. Invece 1.800 posti saranno tagliati dalla 3M, l'azienda americana che produce, tra l'altro, l'adesivo Scotch e il Post-it. In Romania, infine, sono a rischio 40 mila posti nel settore tessile (pari al 20% del totale). Gran parte della produzione rumena è costituita da contratti di subfornitura per importanti gruppi europei che stimano un calo della domanda sui mercati. Dunque la crisi sarà ancora lunga, ma sulle piaz-

ze finanziarie si ritiene che le brutte notizie siano già scontate dalla discesa, devastante, di questi ultimi mesi. Si sa, per esempio, che in questo ultimo trimestre il Pil americano scenderà forse del 5% e dunque nei trimestri successivi è difficile che un dato simile si possa ripetere.

L'Eni e i libici. A Milano da sottolineare la rincorsa del titolo Eni (+14%) sostenuto dal rincaro del greggio e dall'interesse degli investitori libici che vorrebbero acquistare fino al 10% della società.

Incentivi. Nel decreto anti-crisi il governo cerca altri 2 o 3 miliardi di euro. I soldi, che potrebbero

arrivare dal fondo per le aree sottoutilizzate, andrebbero agli incentivi per il settore auto e come sostegno a quanti, in questi mesi, stanno perdendo il posto di lavoro.

Il monito di Trichet. I piani anticrisi annunciati dai governi «devono essere attuati rapidamente» per riportare la fiducia nei mercati ed evitare una ulteriore stretta nella fornitura di credito a imprese e famiglie. E l'appello rivolto dal presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, che lancia anche un forte monito alle banche: ora tocca a loro fare la propria parte ed assumersi le proprie responsabilità.

Bce pessimista. Trichet - intervenendo al Parlamento europeo quattro giorni dopo il taglio record dei tassi di 0,75 punti base - rinnova l'allarme recessione, con la crescita di Eurolandia che nel 2009 si attesterà tra zero e -1%. Allarme dovuto «all'eccezionale incertezza» su come evolverà la crisi finanziaria, che potrebbe avere sull'economia reale un impatto ben più pesante del previsto. E Trichet ammette che c'è preoccupazione. Per questo per il presidente della Bce è fondamentale innanzitutto riportare la fiducia nei mercati, dando rapida attuazione alle misure prese dai vari governi per sostenere le banche, con l'obiettivo di riportare prestiti e finanziamenti all'economia reale a un livello di normalità.

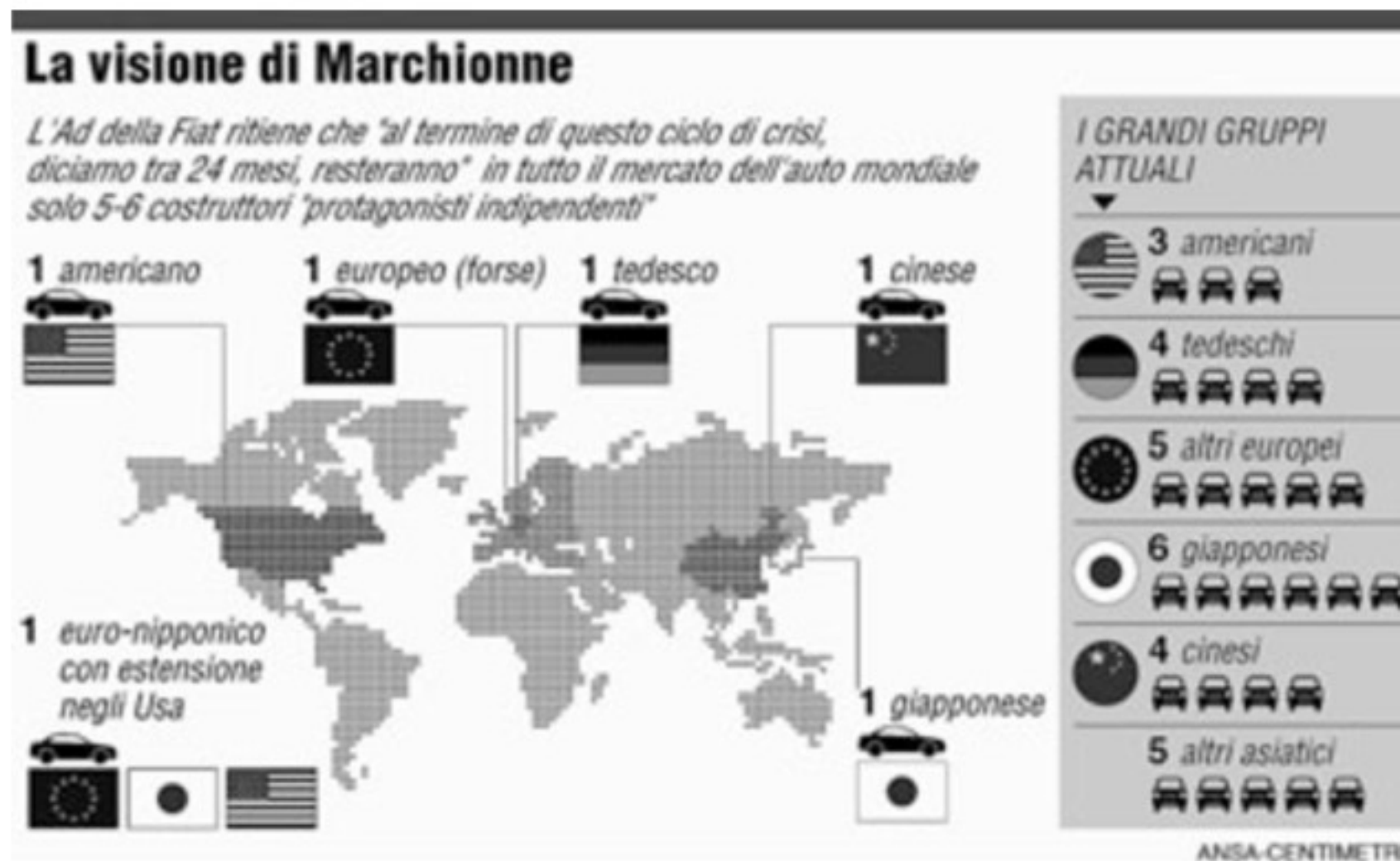
PESSIMISTA L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FIAT

Marchionne: «Festa finita per il settore auto
In futuro resteranno solo sei grandi gruppi»

TORINO «La festa è finita». La celebre battuta dell'avvocato Agnelli ieri è stata ripresa dall'Ad Fiat Sergio Marchionne: «La crisi cui stiamo assistendo e che non ha precedenti, obbliga - ha spiegato il numero uno del Lingotto - il comparto a un profondo ripensamento che porterà a un consolidamento del settore a livello mondiale nel giro di 24 mesi. Se ciò non avverrà - ha concluso - i mercati finanziari reagiranno con tolleranza zero. Dobbiamo quindi sederci intorno a un tavolo e riconoscere che la festa è finita. Non tutti gli attuali protagonisti del settore ce la faranno a sopravvivere».

Marchionne è senza freni e in un'ampia intervista al quindicinale *Automotive News Europe* spiega poi che dal punto di vista finanziario «non ci sarà la fine del mondo nei prossimi 12 mesi». «Il sistema continuerà a funzionare - ha detto - e sono convinto che usciremo da questa crisi. Ciò che non avevo previsto è l'incapacità, da parte del sistema finanziario, di convincere il mondo che gli interventi messi in atto stanno funzionando e di mettere a posto lo stesso sistema finanziario. Ecco perché non voglio fare previsioni sull'andamento della domanda l'anno prossimo o nel 2010. Per il 2009, Fiat è attrezzata per gestire e superare le incertezze, anche se non sarà facile».

Le parole dell'amministratore delegato hanno insomma scatenato un inferno. E già perché la logica conseguenza di tutti questi discorsi è che comunque il settore subirà un forte scossone. E non è un caso che lo stesso Marchionne a spiegare



con chiarezza che «dopo la crisi economica resteranno solo sei grandi gruppi. Ossia riusciranno a sopravvivere soltanto quelli con una produzione superiore a 5,5 mi-

lioni di auto all'anno». A chi si riferisce Marchionne? E quali alleanze future vede? Ovviamente a queste domande l'Ad non ha risposto. Sappiamo però che - come Gruppi - fanno più di 5

milioni di auto all'anno solo General Motors, Toyota, Ford, Volkswagen e Renault-Nissan. Si sa inoltre che Fiat non arriva nemmeno alla metà della soglia di sopravvivenza prevista dal suo



L'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne

condottiero. E questo lascia supporre più che legittimamente possibili e futuri accordi.

Non a caso Marchionne spiega poi che «per i costruttori di massa alla fine ci sarà un americano, un tedesco, un franco-giapponese, probabilmente con una ramificazione negli Usa, uno in Giappone, uno in Cina e un altro potenziale player in Europa». Sembra l'inizio della classica barzelletta ma è invece uno scenario da incubo per la Fiat che si vedrebbe messa in un angolo perché troppo piccola.

«Non posso continuare a lavorare sulle auto da

solo - ha continuato infatti Marchionne - perché ho bisogno di una macchina molto più grande che mi aiuti. Ho bisogno di una macchina condivisa». E qui torniamo all'annoso problema di casa Fiat, un'azienda troppo piccola per comprare un altro marchio e troppo grosso per essere a sua volta comprata. Marchionne però, si sa, non parla mai a caso. E - probabilmente - ha già nel cassetto una carta segreta, da giocare per far sì che la sua azienda non rimanga in panchina nella partita globale che si sta per giocare.

EDITORIA SOMMERSA DAI DEBITI

Il New York Times ipoteca
il grattacielo di Renzo Piano
Dichiara bancarotta la società
che controlla il Chicago Tribune
e il Los Angeles Times

WASHINGTON A Chicago, la città del presidente eletto Barack Obama, il potente Tribune dichiara bancarotta. A Miami il prestigioso Herald è in cerca di acquirenti. E a Manhattan il New York Times in crisi di liquidità ipoteca l'asset più prezioso: il grattacielo di 52 piani di Renzo Piano sulla Ottava Avenue. Si prospetta un Natale di crisi per l'editoria americana, che non è in condizioni molto migliori dell'industria dell'auto in questi giorni al centro dell'attenzione.

Più del 20% del settore editoriale ha problemi finanziari, secondo le stime del Wall Street Journal, e il calo del 15% della pubblicità (cartacea e online) registrato dal settore nei primi nove mesi dell'anno non sembra solo il frutto della recessione. Gli analisti vedono una crisi strutturale e si aspettano una riorganizzazione complessiva, con fusioni, tagli e scelte dolorose. I media americani sono considerati da Wall Street ancora troppo frammentati: l'editore più potente, Gannet (UsaToday), controlla per esempio il 13,6% della circolazione dei quotidiani e gli esperti vedono spazio per accorpamenti. Non manca chi ipotizza per i media piani di salvataggio simili a quelli per i quali Detroit sta battendo cassa in Congresso, ma è una possibilità che appare lontana.

Nel frattempo, di fronte all'emergenza, ogni gruppo tenta la propria strada. The New York Times Company, la società controllata dal clan familiare dei Sulzberger, ha affidato alla società immobiliare Cushman & Wakefield il compito di spremere soldi dal grattacielo di Piano, inaugurato lo scorso anno come nuovo quartier generale del quotidiano più influente d'America. La società possiede il 58% del grattacielo e i consulenti immobiliari dovranno trovare una serie di strumenti finanziari che portino al New York Times un'immediata iniezione di liquidità da 225 milioni di dollari, per far fronte ai costi di due linee di credito da 400 milioni di dollari l'una.

A Chicago invece, Tribune Company, la società acquistata nel dicembre 2007 per 8 miliardi di dollari dal magnate immobiliare Sam Zell, ha scelto la strada drastica del 'Chapter 11'. Il gruppo ha presentato in un tribunale del Delaware la domanda di protezione dai creditori che fa scattare le procedure della bancarotta. Tribune Co., che controlla due tra i maggiori quotidiani americani, Los Angeles Times e Chicago Tribune, ha assunto gli esperti della società Lazard per far fronte alle scadenze che incombono per 13 miliardi di dollari di debiti.

«Nell'ultimo anno abbiamo fatto progressi significativi per trasformare Tribune in un'impresa che persegua l'innovazione», ha detto Zell, lamentando però che la situazione complessiva dell'economia sta creando difficoltà enormi. I giornali e le Tv del gruppo continueranno a operare, ha comunque promesso Zell. In Florida un altro gigante dei media, McClatchy, secondo indiscrezioni cerca acquirenti per il Miami Herald, offrendo non solo il quotidiano, ma anche il patrimonio immobiliare che lo accompagna, a partire dalla sede del giornale affacciata sull'Oceano. Nel resto degli Usa, gruppi grandi e piccoli sono alle prese con scelte analoghe e con l'esigenza di tagliare i costi.



La sede del NYT

Spese di Natale, sarà un tonfo di 2 miliardi

Allarme dei consumatori: «Negozi vuoti». Il Codacons: «Meglio anticipare i saldi al 15 dicembre»

ROMA Natale di crisi, con l'occhio rivolto ai regali, ma anche al portafoglio. E il segnale che arriva da questo ponte dell'Immacolata per quanto riguarda i consumi. Anche se è ancora presto per mettere in fila dei dati e fare un bilancio, il week end unito alla festività dell'8 dicembre forniscono un primo colpo d'occhio sull'andamento degli acquisti. E il termine «prudenza» sembra essere quello che più di tutti interpreta lo spirito del momento. Anche a Roma, dove però il via vai davanti alle vetrine è stato fitto, agevolato dalle belle giornate di sole. Il presidente della Confindustria capitolina, Cesare Pambianchi, lancia un messaggio di ottimismo: «Tanta gente affolla i negozi della Capi-

itale, finalmente sono arrivati i primi acquisti natalizi», afferma, puntando il dito contro «tutte le Cassandre che hanno fatto previsioni fosche che sembrano non avverarsi». Adusbe e Federconsumatori non ci stanno e suonano un campanello d'allarme: «I negozi sono vuoti in tutta Italia, Roma compresa. Le spese di Natale si assesteranno a 6,5 miliardi di euro registrando un tonfo di oltre due miliardi rispetto agli anni passati». Scende in campo anche il Codacons che chiede di anticipare i saldi al 15 dicembre.

A Milano tutti in giro a guardare le vetrine, ma sono pochi gli acquisti. Lungo le vie dello shopping milanese non mancano anche quest'anno giovani e intere

famiglie che hanno colto l'occasione del ponte Sant'Ambrogio-Immacolata per pensare ai regali di Natale. Ma, almeno per ora, pochi hanno nelle mani le borse piene di regali e di piccoli ricordi da consegnare sotto l'albero. Un po' dovunque lo shopping sembra sotto tono, complici, in alcuni casi, anche fattori esterni alla crisi dei consumi. A Torino non si è registrata la consueta folla dell'8 dicembre né nelle vie dei negozi né nei centri commerciali. A Firenze tanti turisti, ma vendite scarse: il calo, secondo le prime stime di Confindustria e Confesercenti, si aggira sul 5% e lo scontro medio per i primi regali natalizi non supera in genere i 40 euro. A Bari a remare contro ci si sono messe an-

che le restrizioni al traffico automobilistico nel centro cittadino per i non residenti. In molti hanno rimandato gli acquisti e tanti commercianti lamentano una sensibile riduzione delle vendite rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. A Palermo tanta gente per le strade tra sabato e domenica, ma pochi acquisti. In Veneto buono l'afflusso nei negozi, ma molti clienti sono usciti a mani vuote. Diversi, inoltre, i negozi sui cui da giorni campeggiano le indicazioni «liquidazione per chiusura» o «vendita promozionale», per attirare la clientela. Bagno di folla per i mercatini altoatesini: solo a Bolzano gli espositori hanno calcolato domenica un afflusso record di 80 mila visitatori.

DALLA PRIMA

Non evochiamo
l'Argentina

In questa situazione di crisi finanziaria c'è molta liquidità nel sistema bancario, che però non viene utilizzata per concedere prestiti in misura adeguata alle famiglie e alle imprese. Lo stato ha dato garanzie di copertura per i depositi dei privati; e potrebbe anche estenderla. Inoltre, il governo italiano si è dichiarato disponibile a rifinanziare il capitale bancario in caso di bisogno. Cosa che per il momento non è stata ritenuta necessaria dalle

banche. Ma, in questa situazione, deve valere la reciprocità. Se per una qualsiasi ragione ci fosse qualche problema di piazzamento nell'asta dei titoli, il sistema bancario potrebbe subentrare temporaneamente ai privati. Ciò senza violare il Trattato di Maastricht. Passato il panico, i titoli potranno essere facilmente piazzati presso i singoli investitori.

La prima cosa che si insegna ad un governatore di Banca centrale è di non fare dichiarazioni allarmistiche, per non provocare il crollo che si vorrebbe evitare. Perché Draghi non l'ha detto a Tremonti e Sacconi?

Gabriele Pastrello

BRUXELLES INTERVIENE CHIEDENDO L'INTENSIFICAZIONE DEI CONTROLLI

Maiali alla diossina, primi sequestri in Italia

Ritirate in Emilia e Campania 22 partite di carne giunte da Dublino. Rischi anche per i bovini

BRUXELLES L'Europa rassicura i suoi cittadini dopo la scoperta di carne suina irlandese contaminata alla diossina: «Non c'è rischio per il consumatore - dice Bruxelles - l'Irlanda ritira tutti i prodotti dal mercato, e si tratta di quantitativi limitati. Per l'Italia, nel mirino sono finite 1.467 tonnellate distribuite via 22 stabilimenti che stanno ricevendo la visita delle autorità sanitarie. Intanto arriva l'allarme anche per la carne bovina che potrebbe essere contaminata dai mangimi utilizzati sempre in Irlanda.

La Commissione europea non intende comunque abbassare la guardia. Ieri ha chiesto all'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) di pronunciarsi su eventuali rischi per la salute umana per la presenza di diossina in carni fresche o lavorate di maiale irlandese e dopodomani è atteso il responso.

In tutta Europa intanto sono scattati i controlli - e i relativi sequestri - per ricercare l'eventuale presenza di diossina, in particolare nei 12 paesi che hanno importato carne suina irlandese a partire dallo scorso primo settembre per oltre 14.000 tonnellate. Tra questi c'è l'Italia, ma anche Regno Unito con i quantitativi più importanti (quasi 4.500 tonnellate), seguito da Germania, Francia, Estonia, Belgio, Olanda, Polonia, Danimarca, Svezia, Cipro e Portogallo. Verso i Paesi extra-Ue, invece, l'Irlanda ha inviato quasi 3.000 tonnellate tra Cina, Hong Kong, Russia, Giappone, Usa, Singapore, Svizzera, Canada e Corea. E proprio verso

Il rischio diossina

COSA SONO LE DIOSSINE

Sostanze inquinanti che si formano quando **materiale organico** è bruciato in presenza di cloro



CARATTERISTICHE

Poco volatili, **insolubili in acqua** ma più solubili nei **grassi** dove tendono ad accumularsi. L'uomo le assume attraverso gli alimenti

1 La diossina può associarsi ai mangimi per un errore nell'iter di produzione

2 I maiali assumono la sostanza cibandosi del mangime

3 La diossina si concentra nell'uomo tramite l'assunzione di carne

SMALTIMENTO

Il tempo di dimezzamento nell'uomo può arrivare a 12 anni

FONTI DI DIOSSINA

- industrie
- inceneritori
- centrali termoelettriche
- combustione di legno e carbone, rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali (es. ospedalieri)

GLI EFFETTI SULL'ORGANISMO

- eruzioni cutanee (cloracne)
- danni a carico del fegato
- riduzione di fertilità, sviluppo e difese immunitarie
- sostanza **potenzialmente cancerogena**

il mercato mondiale guardano con preoccupazione gli esportatori di insaccati e altri prodotti lavorati europei: Cina, Giappone, Singapore e Corea del Sud hanno annunciato la sospensione temporanea delle importazioni di carne suina dall'Irlanda ma non dagli altri partner europei. Interrogato dall'Ansa, il direttore generale aggiunto per la sanità alla Commissione europea, Paola Testori Coggi, ha detto senza mezzi termini: «Se qualche paese extra-Ue dovesse introdurre divieti si tratterebbe di misure sproporzionate su cui interverremo immediatamente».

La commissaria europea alla sanità Androulla Vassiliou fa sapere che al momento le drastiche misure di prevenzione adottate dall'Irlanda «sono per ora sufficienti».

La causa della contaminazione molto probabilmente è la conseguenza del trattamento utilizzato per trasformare resti di panetteria nei mangimi sotto accusa. Mangimi che sono stati distribuiti, ma in misura minore ad alcuni allevamenti di bovini cui un'indagine è in corso facilitata dal sistema di tracciabilità per i bovini in vigore nell'Ue. Anche in Italia, ha fatto sapere il sottosegretario alla salute Francesca Martini, i controlli si estenderanno alla carne bovina.

Proprio sul fronte della trasparenza al consumatore, in Italia la vicenda ha provocato un'alzata di scudi in Italia tra coloro che chiedono da anni l'etichetta di origine per tutti i prodotti agricoli e trasformati, ma Bruxelles non sembra ancora pronta a soddisfare questa richiesta.

La Coldiretti: «Necessario estendere l'etichettatura a tutti gli alimenti»

Il ministro per le Politiche agricole Emanuele Zaia

ROMA «La carne italiana è buona», quindi gli italiani devono consumare il più possibile «prodotto italiano di prossimità», tanto più nel caso della carne suina «che è un prodotto autoctono». E l'invito che, il ministro delle Politiche agricole ed alimentari Luca Zaia fa agli italiani il giorno dopo la scoperta dei casi di contaminazione da diossina di alcuni maiali allevati in Irlanda.

Scattati anche in Italia i controlli sulla carne di maiale

L'INTERVENTO DEL MINISTRO

Zaia: mangiate i nostri prodotti

Zaia ci tiene però a precisare che «in Italia la filiera del controllo funziona e il consumatore ha sempre sotto mano in maniera trasparente la tracciabilità del prodotto, cioè la possibilità di identificarne l'origine, e questo consente in casi di emergenza come questo di arrivare immediatamente a tutelare la salute pubblica».

Il ministro sottolinea inoltre che «nel momento in cui il ddl che prevede l'obbligatorietà dell'etichetta di origine su tutti i prodotti alimentari sarà legge, a tutte queste informazioni si potrà accedere con ancora maggiore tempestività ed incisività a tutela del consumatore».

Grazie all'obbligo di indicare la provenienza in etichetta è possibile per i consumatori riconoscere direttamente sugli scaffali la carne bovina proveniente dall'Irlanda. E quanto afferma la Coldiretti che in riferimento all'allarme per i livelli alti di diossina presenti nella carne irlandese. Per non rincorrere le emergenze - sottolinea la Coldiretti - occorre estendere a tutti gli alimenti l'obbligo di un sistema di etichettatura che indichi la provenienza.

IMMIGRATI

Tre dei fuggitivi sono irreperibili

GRADISCA Tre ospiti ancora in fuga e danni ingenti alla struttura del centro per immigrati di via Udine. E questo il bilancio della rivolta scoppiata domenica sera. Oggi il comitato provinciale Ordine e sicurezza pubblica si riunirà in Prefettura per fare il punto della situazione: verranno stabilite le contromisure da adottare al fine di evitare un'escalation di violenza all'interno dell'ex caserma Ugo Polonio.

A tracciare il consuntivo della sommossa di domenica sera è stata la Questura di Gorizia. Tre dei cinque extracomunitari di origine nordafricana

na che erano riusciti a scavalcare la recinzione della sezione di identificazione ed espulsione risultano irreperibili e la mensa della sezione Cie è ora inagibile: i muri sono anneriti dalla caligine. In attesa della relazione tecnica chiesta al-

L'arrivo dell'auto medica al Cie di Gradisca

Gradisca, fiamme al Cie: mensa inagibile

L'incendio appiccato dagli ospiti dopo la rivolta ha danneggiato la struttura

l'ente gestore per quantificare l'effettivo ammontare dei danni, fino a quando la mensa non sarà sistemata, i pasti verranno serviti all'interno delle camerette.

Dopo la fuga di giovedì, questa seconda «evasione» conferma lo stato di tensione che si respira all'interno dell'ex centro di permanenza temporanea gradiscano. Nella sezione Cie, ieri pomeriggio si trovavano 130 ospiti. Da quanto riferito dalle forze dell'ordine, l'azione di domenica si è svolta in due tranches. La prima ha avuto come protagonisti cinque maghrebini. Poco dopo le 19.30

due marocchini e tre tunisini hanno tentato la sorte scavalcando la recinzione interna dell'area in cui erano trattenuti. Mentre tre sono riusciti a superare anche il perimetro esterno, due sono rimasti a terra. Come già accaduto a un loro compagno giovedì notte, saltando da un'altezza di circa 4 metri si sono provocati ferite agli arti inferiori che hanno richiesto il loro trasporto all'ospedale civile di Gorizia.

Mentre le forze dell'ordine cercavano i tre fuggiaschi nelle campagne limitrofe a Gradisca, attorno alle 21.40 gli immi-

grati hanno dato fuoco al quadro elettrico che comanda l'erogazione di corrente del Cie. Per alimentare le fiamme sono state utilizzate lenzuola e imbottiture in gomma piuma dei materassi. Immediatamente si è sollevata una densa nuvola di fumo. In tutta la zona era possibile percepire un odore acre. Per evitare che qualcuno potesse venire intossicato, in base al piano di sicurezza ed evacuazione tutti gli immigrati sono stati fatti spostare nell'area del campo da calcio. Per raggiungere la zona dell'incendio e posizionare la ventola aspira fumo, i vi-

gili del fuoco hanno dovuto abbattere due porte.

«La mia sensazione - spiega responsabile dell'Ufficio immigrazione della Questura di Gorizia Alessio Camporese - è che anche gli ospiti si siano spaventati. Si sono accorti che la situazione era scappata loro di mano. E presumibile che per qualche giorno saranno buoni». Camporese ha poi precisato che nel corso dell'intervento non sono stati utilizzati lacrimogeni. Tutto il fumo levatosi sopra Gradisca è stato generato dall'incendio che ha interessato l'area della mensa.

Stefano Bizzi

Rocker accoltellato, fermato il minore

Il fratello della dark-lady che ha ferito il giovane potrebbe averla aiutata

GENOVA La squadra mobile della questura di Genova ha fermato, con l'accusa di tentato omicidio in concorso, il fratello minore di Cristina Balzano, la vocalist di una band heavy metal che nella notte tra sabato e domenica ha accoltellato un musicista di 16 anni.

Secondo quanto appreso, il fermo è stato disposto dal pubblico ministero, Francesco Cardona Albini, ed eseguito dalla squadra mobile che ha accompagnato il ragazzo in un centro di prima accoglienza.

L'ipotesi contestata al momento è quella di tentato omicidio in concorso con la sorella ai danni di A.D., il giovanissimo musicista genovese membro della band di cui faceva parte anche la feritrice.

Il fratello di Cristina, che ha 17 anni, era stato trovato dalla polizia accanto alla sorella, appena terminata l'aggressione. Aveva le mani ferite dalla lama del coltello utilizzato dalla giovane vocalist per colpire il ragazzo.

Nella versione fornita immediatamente dopo i fatti, sembrava che il ragazzo avesse tentato di fermare la sorella e, per questo, si fosse ferito alle mani.

COINVOLTE 500 PERSONE

Bergamo, festa islamica finisce in una maxirissa

BERGAMO È terminata con una maxirissa la Festa islamica del Sacrificio che si doveva tenere stamattina a Romano di Lombardia. Le macellazioni erano state regolamentate dalle autorità sanitarie, imponendo alla comunità islamica di effettuarle all'Imc-Macellazione carni, dove si dovevano anche ritirare gli agnelli o i montoni. In 500 si sono presentati secondo un ordine di prenotazione ma per un disguido non è stato possibile seguire l'ordine prefissato e l'attesa per alcuni è divenuta insopportabile. Ne sono nate discussioni e tensioni, tantoché i carabinieri di Romano hanno tentato di calmare gli animi ma alla fine hanno dovuto chiamare per rinforzo i colleghi di altre stazioni dell'Arma per riportare la situazione sotto controllo.

DA MERCOLEDÌ

Maltempo, in arrivo pioggia e altre nevicate

ROMA In arrivo da mercoledì pioggia e nuove nevicate. Inoltre il rischio valanghe resterà elevato lungo tutto l'arco Alpino, anche nei prossimi giorni causa le abbondanti precipitazioni nevose dell'ultimo periodo, i venti forti e il temporaneo rialzo termico. Attesa, per mercoledì, anche acqua alta a Venezia.

Secondo i meteorologi oggi la giornata inizierà con bel tempo, gelate e nebbie, ma poi con il passare delle ore l'avvicinarsi di un vortice di bassa pressione proveniente dalla Spagna riporterà le nuvole sul versante occidentale della Penisola con piogge che a fine giornata bagneranno il Nordovest, la Toscana e le Isole.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Televisore portatile Brondi

TV portatile Brondi M-TV500 POCKET con digitale terrestre!

Caratteristiche tecniche:

- schermo LCD da 3,5 pollici a colori e ad alta risoluzione
- lettore schede SD e MMC fino a 4 GB (non incluse)
- lettore foto, musica e film anche in formato DiVX
- dotato di menu multilingua, speaker stereo integrati, piedistallo chiudibile incorporato
- la confezione comprende un caricabatterie, un cavo A/V, auricolari, un'antenna DVB-T con base magnetica, un adattatore per presa antenna
- garanzia 24 mesi

2 giochi inclusi

a soli
€ 149,90
anziché € 169,90

TV portatile Brondi
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 76985

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informazione completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Bow.it alla pagina <http://www.bow.it/privacy-gel.html>

gestito da **bow.it**

IL PACCHETTO CLIMA-ENERGIA DISCUSSO A BRUXELLES

Clima, Frattini all'Ue: «Siamo insoddisfatti»

L'Italia ottiene la revisione sulle energie rinnovabili. La Merkel si è detta decisa a dare battaglia

BRUXELLES L'Italia strappa a livello europeo la possibilità di rivedere nel 2014 gli obiettivi per le energie rinnovabili, avvicinando così le prospettive di un compromesso sul pacchetto clima-energia al vertice dei capi di stato e di governo della Ue di giovedì e venerdì prossimi.

L'annuncio dell'intesa è stato dato dal ministro Claudio Scajola al termine di una lunga giornata in cui - su tavoli diversi - il titolare dello Sviluppo economico e il ministro degli Esteri Franco Frattini hanno negoziato a Bruxelles per fare valere le richieste italiane di modifica delle misure europee.

«Abbiamo fatto progressi giganteschi, grazie al forte pressing del governo Berlusconi», ha detto Scajola. «Dobbiamo augurarci che la forte credibilità del presidente Berlusconi consen-

ta di mantenere questo risultato», ha aggiunto, ricordando che ora bisogna convincere anche l'Europarlamento. I deputati europei, infatti, si sono finora espressi contro la clausola di revisione al 2014 della direttiva con cui l'Europa intende raggiungere l'obiettivo del 20% di consumi da energie pulite entro il 2020.

Nel testo di compromesso strappato ieri non si parla esplicitamente di «revisione», ma si chiede alla Commissione Ue di presentare nel 2014 un rapporto per proporre «adeguati adattamenti delle misure di cooperazione in modo da migliorare l'efficacia dell'obiettivo del 20%». Queste proposte non dovranno intaccare l'obiettivo generale del 20%, né il controllo degli Stati membri sui propri sistemi di sostegno e cooperazione nazionale».

Secondo l'Italia, il testo



Franco Frattini



Claudio Scajola

lascia sufficiente spazio per potere rimettere in discussione, qualora ce ne fosse bisogno, anche il target del 17% assegnato al nostro Paese nella ripartizione degli oneri a livello europeo, sulla base del Pil procapite. Roma vorrebbe un obiettivo definito sulle emissioni di Co2 procapite, che farebbe scendere l'impegno nazionale a quota 14%.

Secondo il ministro francese all'ecologia, Jean-Louis Borloo, il compromesso non mette invece in causa gli obiettivi nazionali «che restano intoccabili». Il testo è però sufficientemente ambiguo per non escludere del tutto questa eventualità e consente all'Italia di incassare un primo successo. Da Roma, il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo ha commentato con favore gli

ultimi sviluppi, affermando che la presidenza francese sta andando «nella giusta direzione».

Restano però nodi importanti. Lo ha ricordato Frattini affermando che l'Italia è pronta «ad un compromesso, ma non ad ogni costo». Tra i punti irrinunciabili, le deroghe di salvaguardia per le industrie manifatturiere e la clausola per una revisione generale del pacchetto alla luce dei risultati della Conferenza mondiale sul clima di Copenhagen alla fine del 2009.

«Mercoledì la presidenza francese presenterà un nuovo compromesso e ci auguriamo che le nostre richieste vengano soddisfatte», ha detto Frattini, secondo il quale «si negozieranno anche le virgole». E l'Italia non è sola. «Ci sono altri Paesi europei che in modo assai più drastico di noi hanno detto oggi di non poter accettare il testo attuale»,

ha riferito il titolare della Farnesina. Tra questi la Gran Bretagna, che non vuol neppure sentire parlare di un fondo di solidarietà per aiutare i Paesi dell'Europa dell'Est, ancora prevalentemente dipendenti dal carbone, e la Germania. Il cancelliere tedesco Angela Merkel ancora ieri ha ribadito che giovedì a Bruxelles non accetterà «misure che mettano in pericolo posti di lavoro o investimenti in Germania». La Merkel ha spiegato la sua posizione in un'intervista al tabloid Bild provocando la dura reazione non solo dei Verdi, ma anche all'interno del suo stesso Partito. «Il summit Ue non passerà alcuna risoluzione per la protezione dell'ambiente che metta in pericolo posti di lavoro o investimenti in Germania», ha detto la cancelliera aggiungendo: «Mi occuperò personalmente di questo».

NUOVA SFIDA PER OBAMA

11 settembre, i killer: «Siamo stati noi»

I 5 terroristi confessano e si dicono pronti a essere giustiziati

WASHINGTON Il 4 novembre, mentre il mondo attendeva l'esito dell'Election Day per la Casa Bianca, il Pentagono ha permesso a cinque presunti terroristi di Al Qaeda di dar vita a una rarissima riunione a Guantanamo. In quell'occasione i cinque hanno sottoscritto un documento nel quale si sono detti pronti a confessare la responsabilità per l'attacco dell'11 settembre e andare incontro a condanne a morte. Ora il «patto» è diventato pubblico ed è una sfida per il presidente eletto nel giorno in cui è stato siglato, Barack Obama, cui spetterà l'ultima parola sulle esecuzioni.

«Vogliamo un processo al più presto possibile, per farla finita con questo gioco», ha detto a un giudice militare Khalid Sheikh Mohammed, il kuwaitiano-pachistano che da tempo si è autoaccusato di essere la «mente» dell'attacco all'America, progettato fin dal 1996 con Osama Bin Laden.

» IN BREVE

IN PAKISTAN

Mumbai: è stata arrestata la mente della strage

NEW DELHI È stato assicurato alla giustizia pachistana il presunto organizzatore degli attentati di Mumbai. Le pressioni di Washington su Islamabad sembrano dunque aver avuto i loro primi effetti. Le forze di sicurezza pachistane hanno dato un primo segnale all'India, arrestando Zakiur Rehman Lahwi che, stando agli inquirenti, potrebbe essere la mente degli attentati di dieci giorni fa.

SALVO IL PILOTA

California: F-18 precipita sulle case, due vittime

SAN DIEGO Un caccia F-18 americano è precipitato in un'area residenziale a San Diego, in California: si è schiantato su due case e ha ucciso due persone che si trovavano all'interno delle abitazioni. Il pilota dell'F-18, invece, si è salvato lanciandosi prima dell'impatto con il seggiolino eiettabile.

Grecia, ancora manifestazioni di protesta e violenze

Nuovi incidenti ieri ad Atene durante due marce di studenti. Negozi e supermercati dati alle fiamme

ATENE Una nuova ondata di manifestazioni costellate da disordini e violenze hanno colpito ieri per il terzo giorno consecutivo Atene e le principali città della Grecia per reazione all'uccisione di uno studente sabato scorso nella capitale. Proteste e violenze in piazza che si trasformano anche in una grossa mina politica per la debole maggioranza di centrodestra già afflitta da una crescente fronda interna, scandali e critiche alla politica economica. Ieri due grandi manifestazioni ad Atene, convocate dal partito di estrema sinistra Syriza e dai comunisti del Kke, in due diverse parti della città, hanno convogliato anche la protesta studentesca e radicale e sono sfociate in nuovi incidenti, con azioni incendiarie contro automobili, negozi, saccheggi. Vi sono stati scontri con la polizia, violenze e azioni distruttrici durante mobilitazioni in altre città: da Salo-



Un momento degli scontri tra studenti e polizia davanti al Parlamento greco ad Atene

nicco a Patrasso, da Kevala (Nord) a Trikala (centro) fino a Creta e Corfù.

Il premier Costas Karamanlis ha annunciato tolleranza zero sia contro i responsabili della morte del giovane Alexis Grigoroupo-

los, che contro le «intollerabili» violenze di strada. «Dovere del governo è proteggere la società» ha detto Karamanlis. Ma ieri di fronte alle nuove violenze, la polizia è apparsa inefficace. «La polizia non si vede!

Non è capace di affrontare la situazione» ha quasi gridato il giornalista della rete tv privata Alter di fronte a esercizi commerciali messi a fuoco e auto incendiate di nuovo nel centro della capitale, mentre alcuni ne-

gozi sono stati saccheggiati compreso uno di armi e munizioni. Nella piazza di fronte al Parlamento è stato dato alle fiamme il grande anche il grande albero di Natale. La polizia, di cui più volte il governo ha annunciato riforme per aumentarne la capacità di intervento soprattutto ad Atene, è accusata da una parte di «arbitrarietà» e «brutalità», e dall'altra di «incapacità» a gestire la crescente criminalità comune e politica.

I disordini di questi giorni, in principio provocati dalla violenza poliziesca in un quartiere in mano agli anarchici, si stanno saldando in modo quasi naturale, sul piano sociale, con la protesta studentesca, contro la riforma delle università sostenuta dai docenti che da ieri hanno sospeso il lavoro. E in piazza si salderà domani con lo sciopero generale di 24 ore contro il caro-vita e la politica economica e che rischia di dare una spallata definitiva

al debole esecutivo di Karamanlis. Il governo di Nuova Democrazia (Nd) ha risposto alla crisi finanziaria internazionale, che sta colpendo lentamente ma inesorabilmente anche la Grecia, con un piano salvabanche giudicato insufficiente da sindacati e opposizione. Ed ha fortemente indebolito una maggioranza di appena un deputato a causa di successive dimissioni dovute agli scandali, a cominciare da quello immobiliare del Monte Athos, mentre cresce la fronda interna e i sondaggi danno il partito socialista di opposizione Pasok ormai come vincitore se le elezioni si tenessero oggi. Da tempo si parla di nuovi rimpasti ed elezioni anticipate, che sarebbero un suicidio ma potrebbero diventare inevitabili per Karamanlis. E nemmeno il leader socialista, Giorgio Papandreu, che potrebbe diventare il nuovo premier, sembra davvero volerle adesso in un momento di crisi economica e disordini.

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



IN EDICOLA

la seconda scatola con
IL PICCOLO
a solo € 3,90 in più



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...





I risultati raggiunti a seguito della sperimentazione del lavoro accessorio, mediante l'utilizzo dei "voucher o buoni lavoro" saranno al centro della conferenza

stampa che si terrà oggi nella sala Mosaico del Palazzo della Regione in via Carducci, 6 a Trieste, con inizio alle ore 16.30. Interverrà l'assessore Alessia Rosolen.



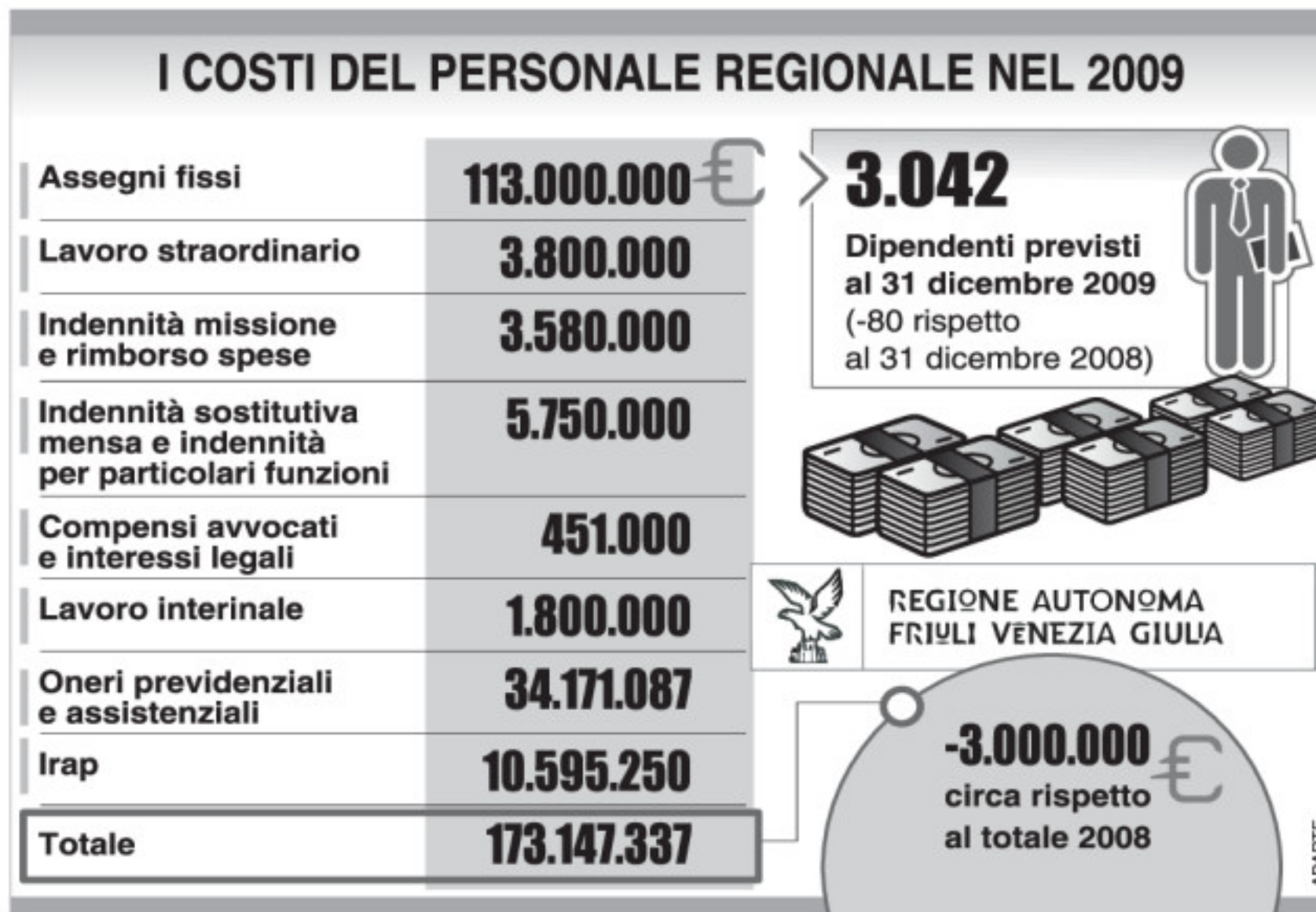
Martedì 16 dicembre, nella sede del Mib a Trieste, a partire dalle 9, presentazione del rapporto elaborato dall'Agenzia del lavoro

su «Crisi occupazionali e riforma dei servizi per il lavoro in Friuli Venezia Giulia». Partecipa l'assessore Alessia Rosolen.

UN SOLO ASSUNTO OGNI 3-4 PENSIONATI



A sinistra, una protesta dei regionali. Sopra, l'assessore Elio De Anna



Personale, la Regione taglia 80 dipendenti Risparmi per 3 milioni nel bilancio 2009

TRIESTE Cala il personale regionale, un'ottantina di unità, e diminuiscono i costi: la previsione di spesa 2009 è di circa 173 milioni, 3 in meno rispetto a un anno fa. Una riduzione, spiega Elio De Anna, «effetto della copertura del turnover per il 25-30%». Vale a dire un'assunzione ogni tre-quattro pensionamenti. Ma i numeri non sono definitivi, precisa l'assessore al Personale, che rilancia il progetto di una Regione più snella: «Alcune funzioni chiuderanno e verranno trasferite agli enti locali». Entro fine

gennaio sarà pronto un nuovo piano dei fabbisogni con un'ulteriore razionalizzazione. **COSTI** La voce più rilevante tra le spese per il personale della Regione 2009 è quella degli stipendi fissi: 113 milioni di euro. E ancora, tra l'altro, 34,1 milioni per gli oneri previdenziali e assistenziali, 10,6 milioni di Irap, 5,7 milioni delle indennità di mensa e per particolari funzioni. Un totale di 173,1 milioni di euro, circa 3 milioni in meno dei costi sostenuti nel 2008.

DIPENDENTI Quanto

alle persone, la previsione è di 80 in meno rispetto al totale dipendenti (3.042) al 31 dicembre di quest'anno, quando si conterranno 2.870 contratti a tempo indeterminato e 172 a tempo determinato. Nei documenti della manovra vengono precisate le assunzioni a coprire il turnover da disporre nei prossimi mesi: 16 dirigenti, di cui 15 interni, 36 non dirigenti, 4 persone in posizione di comando e 1 giornalista, ad aggiungersi ai 20 già in organico.

TURNOVER «Dopo aver fissato apicali, diret-

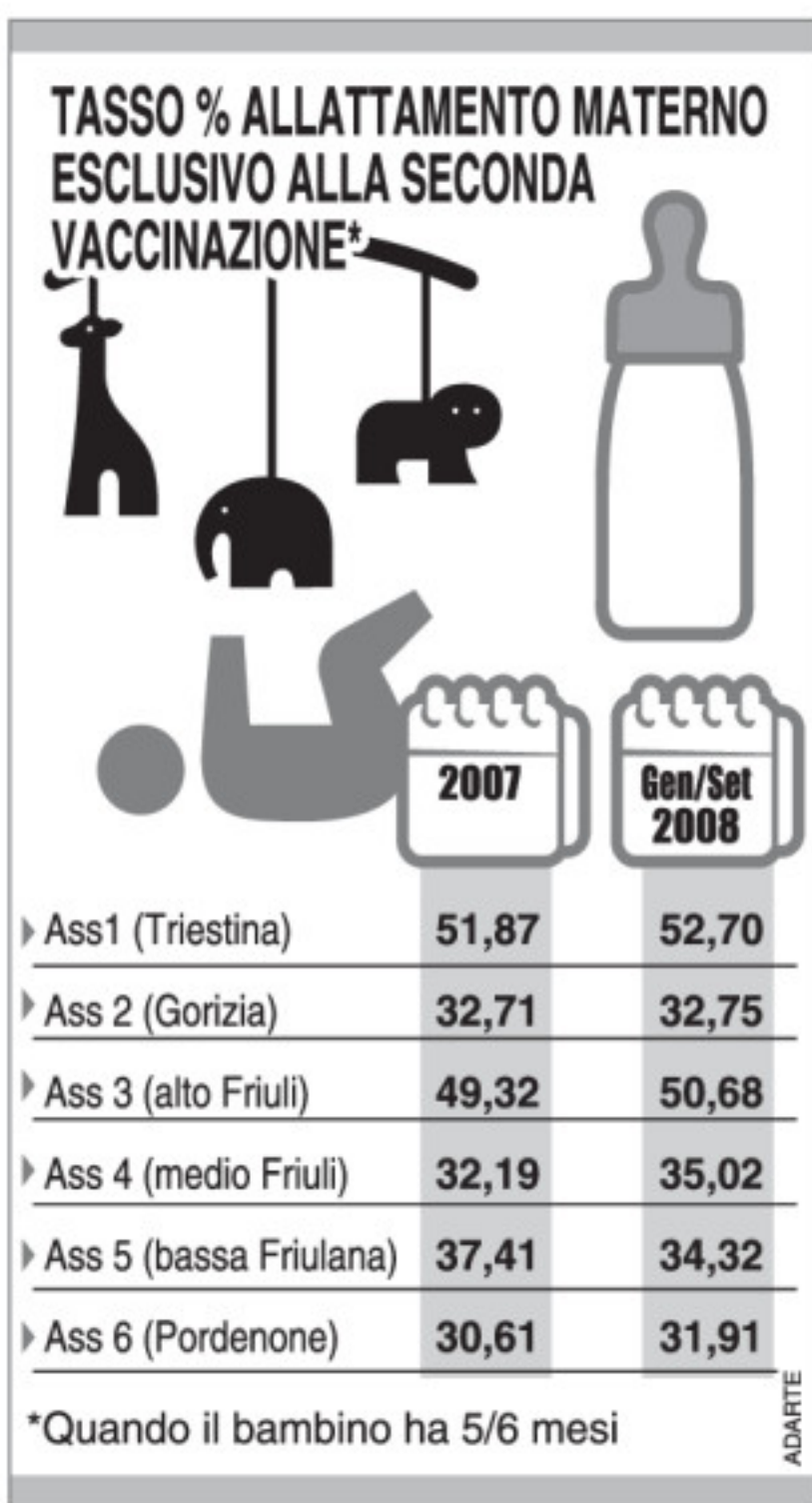
tori di servizio e posizioni organizzative - spiega De Anna -, che conferiamo essere 150 oltre alle 4 dell'agenzia del lavoro e alle 14, di cui 8 vacanti, del Consiglio, cerchiamo di capire quali sono le dotazioni organiche necessarie a far girare al meglio direzioni e servizi. Recependo l'indicazione nazionale, che pure non consideriamo un dogma, chi va in pensione viene sostituito per il 25-30%».

NUOVO PIANO «Ma entro fine gennaio - prosegue l'assessore - presenteremo il nuovo pia-

no che terrà conto della necessità di fornire personale ai nuovi servizi, politiche per la famiglia, politiche giovanili, pari opportunità, ma soprattutto di preparare il processo di federalismo, con il "dimagrimento" della Regione». **DEVOLUTION** De Anna, dunque, ribadisce quanto annunciato poche settimane dopo la vittoria elettorale, quando parlò di trasferimento di 700 persone dalla Regione agli enti locali. «Trasferimenti e non tagli», sottolinea. Stavolta niente numeri: «Li presenteremo all'inizio del 2009.

Stiamo facendo un censimento per poi elaborare un piano che tenga conto dei trasferimenti di funzioni e azioni regionali. Perché qualche funzione, in Regione, si dovrà chiudere e spostare in periferia: potranno essere tra le altre la scuola, la formazione professionale, le politiche del lavoro, vedremo quanto la politica sarà disposta a cedere cogliendo l'opportunità di questa nuova fase di decentramento». Come reagirà il personale? «Il personale andrà dove serve all'amministrazione regionale».

Marco Ballico



L'ASSESSORE ROSOLEN: «UN FENOMENO DA DENUNCIARE»

Allattamento, una donna su due rinuncia per paura di perdere il posto di lavoro

TRIESTE All'uscita del punto nascita la maggioranza delle mamme del Friuli Venezia Giulia allatta il proprio figlio al seno. Ma dopo qualche mese le donne che seguono la buona pratica, considerata fondamentale per la salute di bambino e mamma, diventano una su due a Trieste e in alto Friuli, una su tre nel resto della regione. Entro il quarto mese del piccolo molte mamme devono rientrare al lavoro e questo, secondo quanto rilevato dagli operatori sanitari, rende difficile conciliare le esigenze del bambino con quelle dell'ufficio, del negozio o dell'azienda. Soprattutto se il posto di lavoro è distante da casa o se magari è precario. Anche i permessi - che pure la legge prevede - vengono utilizzati poco.

L'ALLATTAMENTO Il latte

materno è considerato l'alimento più completo per i bambini e in grado di proteggere da molte malattie. Per questa ragione le indicazioni che arrivano dal mondo sanitario spingono le mamme ad allattare i figli anche oltre l'anno di vita. Nella campagna "Genitori più: sette azioni per il tuo bambino", che il Ministero della Salute sta avviando in tutta Italia, l'allattamento al seno è inserito tra i passi che operatori sanitari e pediatri devono promuovere tra i genitori.

PRIMA RILEVAZIONE Stando alla rilevazione che è stata fatta nei punti nascita del Friuli Venezia Giulia nel 2007 e nei primi nove mesi del 2008, il numero di mamme che allattano in via esclusiva (quindi solo con latte materno) il proprio bambino, all'uscita dell'ospeda-

le, è in crescita e ha già raggiunto punte importanti. Si va dal 100 per cento dell'ospedale di Udine (nel nido mentre la percentuale in neonatologia è più bassa) e Gorizia al 97 per cento di Tolmezzo per scendere al 91 per cento di San Daniele all'87 per cento di Pordenone (ospedale civile) e all'83 per cento di San Vito al Tagliamento. Non molto alta - 62 per cento - anche la percentuale delle mamme che allattano dopo essere state dimesse dall'ospedale di Trieste, ma le donne che fanno questa scelta tendono a portarla avanti con maggior continuità anche nei mesi successivi.

LA SECONDA RILEVAZIONE I valori che le aziende sanitarie riscontrano quando il bambino viene sottoposto alla seconda vaccinazione (intorno

ai sei mesi) mostrano, invece, un crollo dei valori. (vedere il grafico a lato, ndr). «E' un problema di infrastrutture sociali - spiega Carla Padovan, referente del progetto allattamento per l'azienda sanitaria numero 6 - La maggioranza delle donne abbandonano al quarto mese perché devono rientrare al lavoro, pena in molti casi la perdita del posto». La Regione sta lavorando su politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia ma l'allattamento non rientra in questa materia. «Esiste una norma che regola quello che è un diritto delle donne - ricorda l'assessore Alessia Rosolen - Mi auguro che gli enti preposti a controllare che tale diritto sia esercitato lo facciano. Diversamente le lavoratrici devono denunciarlo».

Martina Milia

CRITICHE A UNA SETTIMANA DAL VOTO IN AULA

Il Pd: la finanziaria regionale trascura la crisi

Brussa: 171 milioni di entrate in più, ma nessun segnale forte contro l'emergenza economica

TRIESTE Una Finanziaria senza prospettive per l'economia del Friuli Venezia Giulia. Così la definisce il Partito Democratico, attraverso il responsabile per il bilancio del gruppo consiliare Franco Brussa, ad una settimana dall'approdo in aula del disegno di legge della Giunta.

«Ci sono 171 milioni di entrate in più - sostiene il consigliere del Pd - ma nessuna risposta ad una crisi che ancora deve concretizzare i suoi effetti».

Nel mirino, in particolare, le risorse in meno rispetto al 2008 relative alle infrastrutture e trasporti: «Si passa da 149 a 131 milioni di euro - afferma Brussa - con 30 milioni in meno per la rete stradale e autostradale e 3 milioni in meno per la portualità. Scelte politiche che in prospettiva saranno deleterie per la Regione».

Secondo l'esponente del centrosinistra «si sprecano risorse in un'emergenza che non c'è quale quella della sicurezza mentre non



Franco Brussa

si aggredisce come si dovrebbe l'economia, togliendo ad esempio risorse al turismo che è l'unico settore in attivo e nel quale il Friuli Venezia Giulia è in controtendenza rispetto al resto del Paese». Brussa aggiunge una considerazione politica: «La prima Finanziaria di un governo dovrebbe dare un segnale di prospettiva intervenendo su punti vitali e invece assistiamo ad una continua cancellazione di provvedimenti della precedente legislatura».

Vertice trilaterale a Villaco fra Tondo, Galan e Dörfler

Domani l'incontro: in agenda il decollo dell'Euroregione e il patto anti-clandestini

TRIESTE Si sono visti l'altro giorno a Tolmezzo e si rivedranno domani a Villaco. Cercando di estendere l'intesa sulla sicurezza anche a Giancarlo Galan, Renzo Tondo e Gerhard Dörfler, in particolare, proporranno al collega veneto di fare della ormai inutilizzata piattaforma doganale di Arnoldstein la base operativa per il contrasto all'immigrazione clandestina. La sicurezza, dunque, come punto focale verso l'Euroregione. Da gestire assieme sui confini. Non solo tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia ma anche con il supporto del Veneto. Perché il presidente Tondo intende allargare a Galan l'intesa raggiunta prima con Joerg Haider e ora con il successore del governatore carinziano scomparso in un incidente stradale. Una collaborazione da "esportare" anche ad altri temi: domani si parlerà dell'asse di collegamento Nord-Sud, il Corridoio Baltico-Adriatico, e dell'avvio di progetti transfrontalieri in campo turistico (il rilancio dell'operazione Pramollo) e sportivi: Dörfler e Tondo hanno già condiviso l'idea di candidare Tarvisio, Bad Kleinkirchheim e Kranjska Gora ai Campionati mondiali di sci alpino del 2017. «Abbiamo voluto riconfermare, e ci è sembrato opportuno farlo dopo la morte di Haider - ha detto l'altro giorno Tondo - che il percorso dell'Euroregione prosegue al di là delle persone, pur nella consapevolezza che i rapporti interpersonali sono fondamentali per far crescere quelli istituzionali. Tutti i punti di collaborazione tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia, in qualche caso allargati anche al Veneto, saranno mantenuti». (m.b.)



Renzo Tondo



Giancarlo Galan

I SINDACATI: INTERVENGA TONDO

Sanità privata, protesta per il nuovo contratto

TRIESTE «E' doveroso far sapere ai cittadini del Friuli Venezia Giulia che l'Aiop si rifiuta di rinnovare il contratto della sanità privata dal dicembre 2005. Sono pronti alla mobilitazione e perfino allo sciopero. Cgil, Cisl e Uil ritornano all'attacco sulla sanità privata».

E chiedono a Rendo Tondo e Vladimir Kotic «di spendersi con forza sull'Associazione italiana ospedalità privata per sbloccare la vertenza». E' una questione nazionale (500 le case di cura private del sistema sanitario italiano) che riguarda anche 1.500 lavoratori della regione che, sottolineano le segreterie sindacali, «non percepiscono alcun aumento di stipendio da tre anni».

Nel periodo in cui dovrebbe essere già rinnovato il ccnl per gli anni 2008/2009, proseguono

unite Cgil, Cisl e Uil, «i lavoratori subiscono dall'Aiop l'ingiustizia del mancato rinnovo del contratto del biennio 2006/2007. L'Associazione ha proposto il rinnovo con l'aumento di un euro di stipendio per poi aprire trattative di livello regionale con lo scopo evidente di dividere e indebolire i lavoratori frantumando il contratto nazionale in tanti pezzettini uno diverso dall'altro. Una posizione che va radicalmente cambiata: le istituzioni nazionali e regionali non possono stare a guardare. Le strutture private, infatti, sono direttamente finanziate dal sistema sanitario nazionale, e cioè dalla tassazione su tutti i lavoratori dipendenti e sui pensionati, pertanto Governo e Regioni devono intervenire. Lo faccia anche il Friuli Venezia Giulia».

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Gare e Contratti - Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste - tel. 040.6731 fax 040.6732406 - E-mail: protocollo@porta.trieste.it - sito Internet: www.porta.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO PROCEDURA APERTA

Lavori di rifacimento di porzioni di asfalto al Molo VII. Progetto A.P.T. n. 1679. Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: € 638.490,00, di cui € 610.490,00 per lavori a misura ed € 28.000,00 (non soggetti a ribasso) di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Categoria prevalente: OG 3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ... e relative opere complementari - classifica III. Codice identificativo gara CIG n. [02418046F7]. Termine ultimo per la ricezione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore 12,00 del giorno 14 gennaio 2009. Responsabile Unico del Procedimento: per. ind. Nicolò Sciolis (tel. 040.6732670). Il bando integrale viene pubblicato su: Foglio Inserzioni della G.U.R.L., Albo dell'A.P.T., Albo Pretorio del Comune di Trieste, siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e presso l'Osservatorio. Lo stesso è visibile, assieme al Disciplinare di gara, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra. Trieste, 04 dicembre 2008

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Il Presidente: Claudio Boniccioli

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.

Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste
Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0161584F51
AVVISO DI GARA ESPERTA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Procedura Aperta per la fornitura del "Nuovo casello autostradale di Ronchis - Cabine di Esazione Pedaggio", per l'importo complessivo a base di gara di € 281.510.42 - più I.V.A., è stata aggiudicata in data 25.09.2008 all'impresa AMES S.p.A., per l'importo di netti € 266.112.98 - più I.V.A.. L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29/11/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 142 dd. 05.12.2008, e sui siti internet www.autovie.it e www.servizioccontrattipubblici.it.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO [dott. Pietro Del Fabbro]

IL PICCOLO

OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA



e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Pronostici, Sport Giovani, Sportello lavoro Scuola,
Motori, Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv,
Barche, Sportello Pensioni, Università

VERSO L'APPUNTAMENTO CON L'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE ISTRIANO

Cuccurin sfida Jakovcic alle regionali

L'imprenditore di Valle ha vinto con l'81% le primarie all'interno dell'Associazione Ladogna

POLA Come ampiamente rientrava nelle previsioni il noto imprenditore Plinio Cuccurin di Valle da anni ai vertici dell'industria istriana del tabacco, ha vinto le elezioni primarie all'interno dell'Associazione Ladogna. Cosa vuol dire? Che sarà lui il candidato ufficiale dello schieramento per la carica di presidente della regione, alle elezioni amministrative locali della primavera 2009.

Cuccurin ha letteralmente sbaragliato la concorrenza ottenendo l'81% dei consensi su oltre 25.000 votanti. Al secondo posto si è piazzato Bruno Poropat di Rovigno con il 7% delle preferenze. Poi, Tullio Fernetich di Verteneglio e Josip Pino Maras di Parenzo con il 6% ciascuno.

Gli iscritti e i sostenitori della Ladogna, alla quale aderiscono una quarantina di liste civiche dell'Istria e del Quarnero, hanno potuto votare nei seggi allestiti in numerose località nonché tramite Internet e per telefono.

Al termine dello spoglio delle schede Cuccurin ha ringraziato per la fiducia e si congratulato con gli elettori per quello che ha definito un atto di coraggio. «La Ladogna (nome croato del bologaro molto diffuso in Istria) è il simbolo dell'unità, del rispetto reciproco, degli accordi e delle differenze», ha aggiunto Cuccurin.

«La mia vittoria - ha detto ancora - è anche la vittoria degli Istriani che hanno deciso di non essere più solamente osservatori passivi degli

eventi ma che giustamente pretendono di partecipare in prima persona al governo della regione. Nel contempo è la vittoria di quanti apprezzano quanto fatto finora in Istria ma che avvertono anche la necessità di cambiamenti e di far posto a una nuova generazione di dirigenti che vogliono ulteriormente migliorare l'Istria».

Sarà dunque Plinio Cuccurin l'avversario più duro di Ivan Nino Jakovcic che lotterà per la conquista di un altro mandato al timone dell'Istria. Lo stesso Jakovcic non attenderà imminente la battaglia all'urna, avendo provveduto a rinnovare neanche un mese fa, l'alleanza con il Partito socialdemocratico. Stando a varie valutazioni, Cuccu-

rin è sì un personaggio nuovo sulla scena politica, però agli alti livelli della Ladogna è circondato da nomi piuttosto noti.

Bruno Poropat, Tullio Fernetich e Josip Maras erano a suo tempo nella Dieta democratica istriana e poi ne sono usciti per varie ragioni.

Sarà interessante vedere se ci saranno contatti nel preelezioni con la Cni di cui Poropat, Fernetich e lo stesso Cuccurin fanno parte. Sull'altro fronte Jakovcic può fare affidamento su un'infrastruttura partitica molto collaudata e capillare, che almeno per il momento manca alla Ladogna.

Ricordiamo che al prossimo appuntamento con l'urna il presidente della regione e i sindaci verranno eletti in maniera diretta. (p.r.)



Plinio Cuccurin di Valle che sfiderà Ivan Nino Jakovcic

IN SLOVENIA 5 LE VITTIME NEL 2008

La lotta all'Aids: tre nuovi ammalati nel Capodistriano

CAPODISTRIA Tre nuovi sieropositivi nel Capodistriano, quarantuno in tutta la Slovenia, dieci ammalati di Aids nel Paese, cinque morti: le cifre del 2008, pubblicate dall'Istituto nazionale per la tutela della salute in occasione della Giornata internazionale della lotta all'Aids, non sono preoccupanti in confronto con altri Paesi europei e in relazione al numero di abitanti (meno di un contagiato ogni mille persone), ma rivelano comunque un abbassamento della guardia nei confronti di questa malattia. Il numero complessivo dei nuovi sieropositivi è infatti il più alto da quando il fenomeno viene seguito statisticamente. Si tratta soprattutto di omosessuali, l'unico gruppo a rischio in cui si registra un aumento del numero dei casi di contagio. Secondo i dati ufficiali, nel 2007 nei tre comuni costieri di Capodistria, Isola e Pirano era stato registrato un solo sieropositivo, ma così come i tre Hiv positivi di quest'anno, sono numeri così ridotti che sarebbe fuorviante cercare di trarne conclusioni statisticamente rilevanti. Quello che preoccupa, comunque, a livello nazionale, è la scarsa propensione della gente, specie dei gruppi a rischio, di sottoporsi ai test. Le analisi sono gratuite, ma nel 2007 solo l'1,5 per cento della popolazione aveva scelto di farlo. È una delle percentuali più basse a livello europeo. In questo modo, ammoniscono gli esperti, si riducono le possibilità di intervento curativo e d'altra parte aumenta il rischio di allargare il contagio. Negli ultimi dieci anni, i sieropositivi in Slovenia sono stati complessivamente 266 e di Aids (Sindrome di Immunodeficienza acquisita) sono morte 38 persone. In Slovenia ci sono state numerosissime manifestazioni per ricordare la Giornata internazionale della lotta all'Aids. Tutte si sono svolte all'insegna del motto «Scegli la vita, usa il preservativo». Ne sono stati distribuiti gratuitamente ben 60.000.

Due militari lussignani uccisi: al via il processo

L'episodio risale all'ottobre '91. Un serbo, un bosniaco e un ufficiale croato tra gli imputati



Una foto d'archivio di Lussinpiccolo

FIUME È stata la giudice del Tribunale conteale di Fiume, Ika Saric (presiederà la corte giudicante), a confermare ufficialmente che tra circa un mese comincerà il tanto atteso processo per la tragica vicenda di 17 anni fa a Lussinpiccolo, quando furono uccisi a tradimento due soldati croati. Nella notte del 16 ottobre 1991, in una Croazia stremata dalla guerra contro i ribelli serbi della Krajina di Knin, sostenuti apertamente dall'Armata popolare jugoslava (Apj), i lussignani Mladen Bujacic e Rifet Mustic caddero in un agguato teso loro da un capitano e da due soldati di leva jugoslavi, episodio verificatosi in un'isola molto lontana dalle zone di guerra in Croazia. Un attacco proditorio, che per poco non causò una sollevazione generale contro i militari dell'Apj, asserragliati nella caserma di Velopin, stracarica di esplosivi e

carburante. La catastrofe sembrò imminente, ma poi prevalse la ragione e le forze di Belgrado poterono ritirarsi da Lussino in buon ordine. Il processo riguarderà l'allora capitano Vlado Grbin (nativo di Pola) e due militari in servizio di leva, all'epoca 18enni, Petar Petrovic di Pozarevac (Serbia) e Radovan Andjic di Bijeljina (Bosnia). I tre sono accusati di omicidio plurimo aggravato e di tentato omicidio. Va subito aggiunto che Grbin e Petrovic saranno processati in contumacia - si nascondono probabilmente in Serbia - mentre Andjic, residente a Vienna, ha fatto sapere che si presenterà al procedimento. Ricordiamo che il serbo-bosniaco venne arrestato alcuni anni fa in Croazia e quindi rimesso in libertà.

Promise che non si sarebbe reso latitante, rispondendo all'invito delle autorità giudiziarie di Fiume. Ma per-

ché sono trascorsi ben 17 anni prima di dare inizio al processo? Stando a quanto comunicato dal Tribunale regionale di Fiume, l'atto d'accusa è stato sollevato l'estate scorsa poiché la fase istruttoria ha subito innumerevoli battute d'arresto per l'impossibilità di individuare le tre persone sospette.

Inoltre, solo poche settimane fa, è stata presa la decisione definitiva di processare Grbin e Petrovic nonostante la loro latitanza. Veniamo infine a quel tragico, tremendo episodio che sconvolse i lussignani, gente pacifica, ma che in quell'autunno del 1991 mal sopportavano la presenza sull'isola dell'esercito di Belgrado. Mustic e Bujacic erano stati ingannati da voci, rivelatesi false, secondo cui un gruppo di soldati jugoslavi avrebbe disertato dalla caserma di Velopin, nelle immediate vicinanze di Lussinpiccolo. Assieme a tre commilitoni, Herkul

Alaburic, Zeljko Krulic e Valter Dajcic, attesero che calasse la notte, per poi dirigersi verso l'impianto militare nell'intento di dare una mano ai fuggitivi. Giunti nelle immediate vicinanze di villa Flora, a Cigale, i militari croati vennero fatti segno di scariche di mitra, sparate a bruciapelo dai tre appartenenti all'Apj. I colpi non lasciarono scampo a Bujacic e Mustic, mentre gli altri tre riuscirono a sfuggire miracolosamente all'attacco, senza riportare la benché minima ferita. Grbin, comandante della caserma e definito un pericoloso estremista, fu rimosso e allontanato da Lussino, assieme ai due 18enni, con la promessa fatta alle autorità croate che il terzetto sarebbe finito davanti alla corte marziale, cosa mai avvenuta. Il gravissimo episodio contribuì ad anticipare i termini della ritirata delle truppe jugoslave da Lussino. (a.m.)

VI ANNIVERSARIO

Ferdinando Codan

Sempre nel nostro cuore.

I tuoi cari

Trieste, 9 dicembre 2008

XII ANNIVERSARIO

Aniello Cozzolino

Sempre,

FIORELLA e familiari

Trieste, 9 dicembre 2008

IXL ANNIVERSARIO

Raffaello Groppazzi
(Felo)

Ricordandoti sempre.

I tuoi cari

Trieste, 9 dicembre 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale

Neurologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva,

nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva,

nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva

Località e data obbligatori in calce. Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva,

nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:

www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

IL PICCOLO PRESENTA PRIMA PAGINA

La storia della città e del territorio di Trieste vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli. Una lettura curiosa, in qualche caso intrigante e che consente tante piccole riscoperte anche a chi molte delle pagine le ha già viste da lettore.

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

In collaborazione con



DOLLARO	KUNA
 1,492% 1,2854	 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
--------	--------	------

Italia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimidea 07-12 5%	98,00	-0,54
B.P.E.Rom. 03-08 4%	92,85	0,05
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,80	-0,03
B.P. Italiana 00-10 4,7	99,84	0,20
Bca Carige 03-13 1,5%	106,45	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	99,89	0,34
Beri Stabili 06-11 2,5	73,36	0,43
Bim 05-15	76,45	-0,63
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,50	-0,09
Sias 05-17 2,625%	79,09	0,42
Snia 05-10 3	64,79	0,04
Sopaf 07-12 3,875%	78,74	-1,67
Telecom It. 01-10 1,5%	112,98	0,07
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

	Ultimo	Precio
Antiochi Peli	2.990	2.800
Agulilla Pion	2.627	2.261
Arca Pontica	0.9725	0.908
Autostade Merit	8.435	7.827
B&C Speakers	2.251	2.333
Best Union Co.	1.945	1.505
Blancano	1.117	2.055
Bogersia	3.390	3.908
Borella	1.150	1.161
Bozetta Rnc	1.192	1.277
Calefi	0.285	0.190
Cigale	1.295	1.291
Cigale Set	0.2200	0.2200
Comast Presti*	2.386	2.251
Conast Presti*	0.1740	0.694
Enavit	1.534	1.535
Fem	0.4588	0.448
Green	21.68	21.68
Harmon	2.300	2.121
Hi-Fi	0.930	0.200
Wb Mondo Be	0.3545	0.247
Modul Asessorio	1.066	1.077
Normalife	5.675	5.675
Novare	1.700	1.700
Piadel 2008/2012 W	4.656	4.688
Piadel	0.9853	0.9259
Pro Emilia Romagna	9.490	9.390
Real	2.121	2.121
Pranic	1.735	1.700
Rcd	0.9847	1.021
Really Italy	1.494	1.455
Rossi	1.719	1.717
Service Bt	0.9500	0.460
Senzia Italia	4.319	3.800
Tamburi	1.500	1.461
Ternomaria	1.860	1.833
Valencia Bn	0.7058	0.7058
Valencia	2.400	2.400
Volsio	0.7161	0.694



IN ARRIVO

BIG CEM
BRODOSPLIT 461
SAFFET BEY
SAFFET ULUSOY
UND ATILIM
ORIENTAL AMBER

da Gallipoli a Safa
da Split a Arsenale San Marco
da Cesme a orm. 47
da Istanbul a orm. 31
da Ambarli a orm. 39
da Misurata a Frigomar

ore 06.00
ore 08.00
ore 11.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 17.00

ADRIA BLU
ROVA
VENEZIA
CAPE FALSTER
DAN SUPPORTER
SAFFET ULUSOY
BIG CEM

IN PARTENZA

da Molo VII a Venezia
da Siot 1 per ordini
da orm. 22 a Durres
da Molo VII a Gioia Tauro
da Frigomar a Marina di Carr.
da orm. 31 a Istanbul
da Safa a Gallipoli

ore 06.00
ore 13.00
ore 13.00
ore 13.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 21.00

LA CRISI DEI PORTI (5-FINE) ANCHE LO SCALO SLOVENO ATTUA UNA MANOVRA PREVENTIVA

Luka Koper taglia: bloccate opere e assunzioni

I numeri sono positivi (15 milioni di tonnellate), ma per il 2009 è previsto un calo del 10% dei traffici



Un'immagine del terminal container del Porto di Capodistria (Foto Sterle)

di SILVIO MARANZANA

CAPODISTRIA «Abbiamo bloccato le assunzioni, congelato tutti i finanziamenti per opere che non hanno assoluta priorità, tagliato i costi anche creando maggiori sinergie e più stretta collaborazione tra i singoli terminal». Così Sebastjan Sik, direttore delle relazioni pubbliche di Luka Koper ha efficacemente sintetizzato ieri la strategia anticrisi che il porto di Capodistria sta mettendo in atto.

La crisi di Capodistria è la stessa di Trieste e vi è uno stato comune di apprensione per quel che concerne i primi mesi dell'anno prossimo per i quali gli analisti internazionali prevedono cali generalizzati nei traffici del 10 per cento. Anche a questo proposito dopo un momento d'attrito coinciso con la questione Scalo Legnami dalla cui gara Luka Koper si è ritirata giudicando il clima politico triestino non ancora maturo per partnership economiche italo-slovene, si sono stretti i tempi per giungere a quel protocollo di collaborazione che sarà firmato la settimana prossima dai presidenti dei due porti, Claudio Boniciolli e Robert Casar, e i sindaci Roberto Dipiazza e Boris Popovic. Prevederà soprattutto collaborazioni per le infrastrutture a incominciare dal collegamento ferroviario tra i due scali, attività promozionale comune, scambio di conoscenze. Un tentativo anche questo di sfidare la crisi.

Anche in Slovenia, come a Trieste e a Monfalcone, gli ultimi dati dei traffici portuali recano comunque il segno più. A fine novembre risultavano movimentati già oltre 15 milioni di tonnellate di merci con un 8 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2007. In ascesa netta soprattutto i container (324.302 teu con una crescita del 16 per cento) e le automobili (536.930 con un aumento del 15 per cento). «È chiaro però - ha dichiarato ieri al Piccolo il presidente di Luka Koper, Robert Casar - che la crisi si farà sentire agli inizi del prossimo anno. Pur avendo già varato una serie di misure di contenimento, nel piano operativo per l'anno prossimo che stiamo ultimando proprio in questi giorni - ha specificato Casar - abbiamo scelto la strategia degli investimenti mirati per aumentare comunque la nostra concorrenzialità, facendoci così trovare pronti nel momento in cui la fase recessiva sarà stata superata».

Proprio in questi giorni, a quanto riferisce ancora Sebastjan Sik, a Capodistria si sta ultimando il prolungamento di 146 metri del Primo molo, quello che ospita il Terminal container. Un'opera avanzata a passo di carica dal momento che il primo pilone era stato posto, alla presenza dell'allora

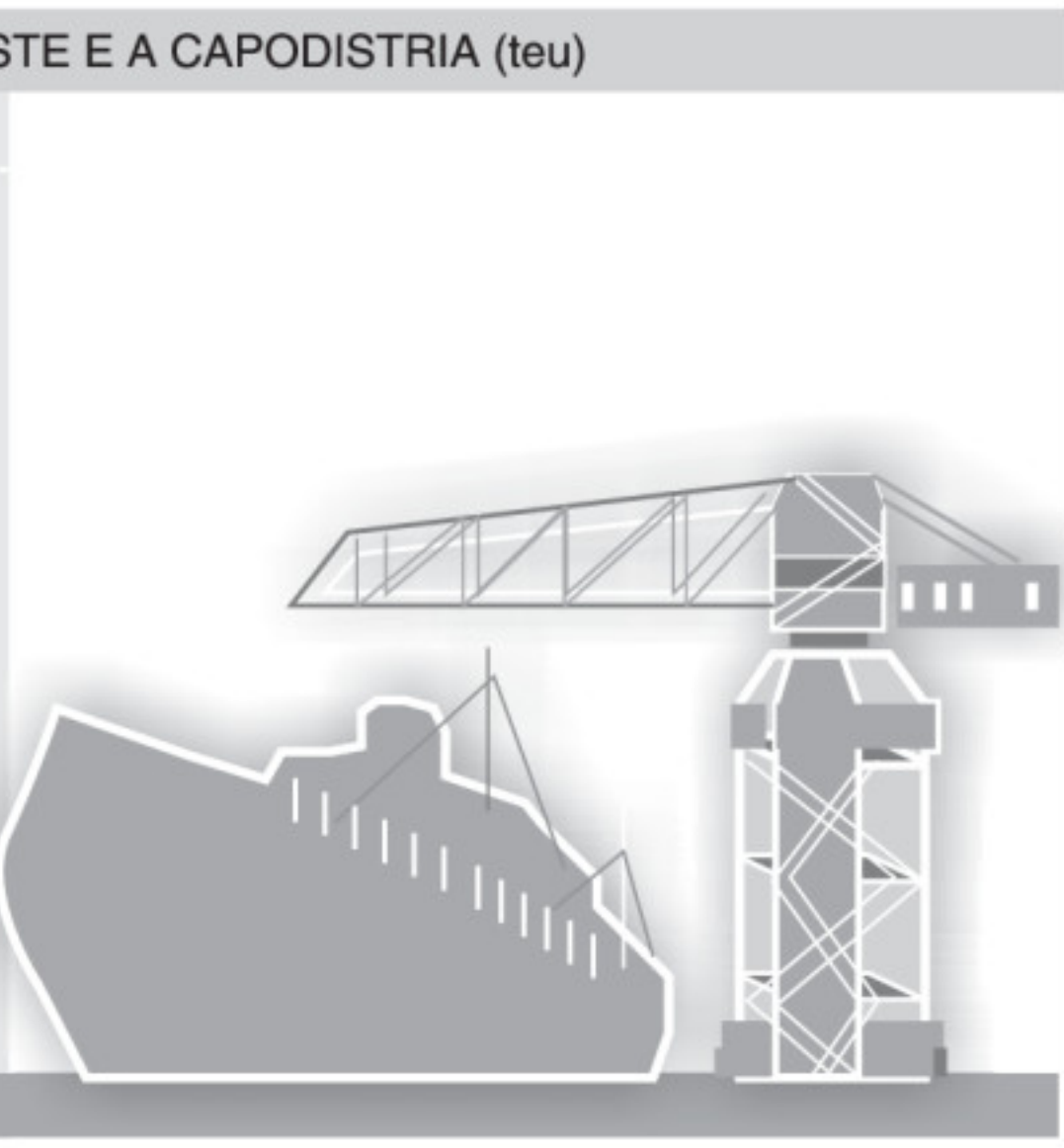
premier Janez Jansa, nell'ottobre 2007 nell'ambito dei festeggiamenti per il cinquantennale della società statale per il porto, Luka Koper, fondata nel 1957. Il prolungamento consentirà l'ormeggio contemporaneo di due navi portacontainer e la possibilità di movimentare oltre 400 mila teu all'anno. Una situazione temporanea poiché il principale obiettivo è la costruzione del Molo Terzo per movimentare un milione di teu. Intanto sono partiti anche i lavori per la costruzione di un garage multipiano che potrà ospitare 22 mila automobili in transito.

Anche a Capodistria però la recessione incomincia a fare terra bruciata tutt'attorno e a farsi sentire sulle due principali società di trasporti e logistica: Intereuropa e Viator&Vektor. Per aggirare la crisi, abbattendo i costi, la prima ha addirittura delocalizzato una parte del parco macchine in Ucraina e creato joint venture in Romania.

IL TRAFFICO DI CONTAINER A TRIESTE E A CAPODISTRIA (teu)

	Trieste	Koper
1998	174.080	72.826
1999	189.111	78.204
2000	206.134	86.679
2001	200.623	93.187
2002	185.301	114.864
2003	120.438	126.237
2004	174.729	153.347
2005	198.315	179.745
2006	220.310	218.970
2007	267.853	305.648
2008*	315.891	324.302

*(30 novembre)



ITALIA E SLOVENIA A COLPI DI RECORD

La sfida dei container con Trieste

TRIESTE È sfida continua nei container tra Trieste che ha il più alto tasso di crescita tra tutti i porti italiani e Capodistria che negli ultimi tre anni è cresciuta a livello record addirittura in ambito mediterraneo. Tra il primo gennaio e il 30 novembre del 2008 il Molo Settimo di Trieste ha movimentato 315.891 teu, il Molo Primo di Capodistria 324.302 teu. Una bella gara, ma per il secondo anno consecutivo com'è ormai evidente, alla fine di dicembre lo scalo

sloveno avrà vinto la sfida con quello triestino.

Il sorpasso era già avvenuto alla fine dello scorso anno allorché Luka Koper era riuscita a totalizzare 305.648 teu contro i 267.853 teu di Trieste. Uno scarto di quasi 38 mila teu che al 30 novembre risulta però ridotto a meno di 9 mila. La controffensiva triestina è cominciata anche se il mancato arrivo del servizio diretto della Maersk potrebbe impedire il controsorpasso. (s.m.)

OLTRE 230 AZIENDE E 1,2 MILIONI DI FATTURATO

Legacoop Fvg punta alla logistica in Porto

Asquini: «Siamo interessati a lavorare sulla piattaforma che sorgerà nello scalo»

TRIESTE 230 imprese, 13.000 occupati, 319.000 soci e 1,2 milioni di euro di fatturato: sono i numeri della Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, un'organizzazione costituita nel 1945 che ora diversifica le attività e punta anche alla logistica nel Porto di Trieste.

«Rappresentano un settore importante dell'economia e della società - spiega il vice presidente di Legacoop Fvg, Loris Asquini - caratterizzate da una crescita a livello dimensionale e occupazionale. In provincia di Trieste, in particolare, il tessuto delle cooperative è costituito da 72 imprese, con più di 2000 addetti e un valore alla produzione di quasi 5 miliardi di euro: di queste 47 hanno sede nel territorio giuliano e 25, pur costituite in altre province, operano a Trieste». I settori quantitativamente più

rappresentativi sono quelli relativi ai servizi portuali, all'inserimento lavorativo, ai servizi socio-assistenziali ma non mancano settori di nicchia quali la zootecnica, la pesca, le attività culturali, le costruzioni e la gestione di immobili. Per numero di occupati per impresa spiccano anche realtà che operano nella grande distribuzione e nella ristorazione collettiva.

«Le imprese cooperative - sottolinea Asquini - hanno un forte legame con il territorio, e si caratterizzano per una spiccata capacità di fare rete e sviluppare aggregazione imprenditoriale, svolgendo un significativo ruolo di coesione e inclusione sociale. Anche a Trieste, le cooperative hanno saputo sviluppare una forte capacità di coinvolgimento di soggetti diversi, pubblici e privati, dando un forte con-



Loris Asquini

tributo nel garantire pari opportunità nel fare impresa e sviluppando l'imprenditorialità diffusa, anche grazie al costante reinvestimento degli utili nell'impresa alla cultura della capitalizzazione continua».

Per favorire la crescita del mondo cooperativo, Legacoop Fvg punta da sempre sulla promozione di progetti innovativi, ca-

paci di incrementare la competitività delle imprese associate ma, anche, sulla collaborazione con le realtà economiche e con le istituzioni del territorio, indicando le linee direttrici sulle quali ritiene necessario puntare nell'individuazione delle politiche di sviluppo a livello regionale e provinciale.

«A Trieste - afferma il vice presidente di Legacoop Fvg Loris Asquini - attraverso le nostre associate stiamo portando avanti importanti progetti in tre specifici settori: ambiente ed energia, logistica e grande distribuzione». Per quanto riguarda l'ambiente, in particolare, lo smaltimento dei rifiuti centrato sul suo corretto ciclo integrato, le nostre imprese sono in grado di proporsi come partner delle Pubbliche amministrazioni apportando le proprie tecnologie e conoscenze

e offrendo i propri impianti e sistemi di raccolta e valorizzazione del materiale raccolto. E in materia di energia, anche grazie all'esperienza di Idealservice, il mondo cooperativo fornisce soluzioni personalizzate a comuni, consorzi e alle imprese nel campo degli impianti energetici a basso impatto ambientale. Nella logistica, il sistema è fortemente presente attraverso le cooperative associate: «stiamo operando - conclude Asquini - affinché nello scalo giuliano si affermino regole più precise e chiare nell'utilizzo delle cooperative e dei lavoratori per i servizi di movimentazione del porto. Legacoop Fvg inoltre è interessata al rafforzamento della piattaforma logistica come previste dal nuovo Piano regolatore del Porto di Trieste, strutture necessarie per sviluppare e rafforzare il ruolo dello scalo giuliano».

Da Tocai a Friulano:

10 milioni per il lancio

La Regione è pronta al piano di promozione che sarà gestito dall'Ersa

TRIESTE Dieci milioni per un biennio, con partenza dal 2009. Gestiti probabilmente dall'Ersa tramite bandi europei, anche se questo aspetto deve ancora essere definito. Quello che è certo è che il prima possibile, prevedibilmente già nella prossima giunta, la Regione darà l'avvallo al piano di promozione per il Friulano, il nuovo nome del Tocai. Lo confermerà l'assessore alle Risorse Agricole Claudio Violino. «Non c'è alcuna allarmismo da fare in merito alla questione del Friulano. L'iter sta procedendo spedito e senza intoppi. Con il 2009 dovremmo essere in grado di attivare il piano di promozione previsto».

L'ALLARME Era stato lanciato dalla Federdoc, una delle associazioni che riunisce i produttori regionali, che a distanza di tempo non vedeva nessun passo avanti per la promozione del nuovo nome del vino regionale. «Da parte della Regione ci era più volte stato assicurato che entro il 2009 si sarebbe partiti con la promozione - spiega Stefano Trinco, presidente dell'associazione - ma siamo a dicembre e ancora non abbiamo avuto nessuna notizia. Se vogliamo veramente fare un'azione utile, si dovrebbe iniziare a parlarne quanto prima». Anche perché adesso è ufficiale: il nuovo nome del vino sarà Friulano, e non più Tocai. E la Regione all'appello ha risposto: predisponendo per la prossima giunta l'atto che formalmente approverà l'accordo Regione-Stato per la promozione del vino, che comporta uno stanziamento di 10 milioni di euro totali, otto provenienti dallo Stato e due dalla Regione Fvg.

IL PIANO DI PROMOZIONE Il documento ricalca l'accordo già trovato dalla Regione e produttori, e prevede tre fasi (divisi tra obiettivi, azioni a tempi brevi e politiche di intervento).

Tra le altre cose, vi vengono contemplati anche la formazione dei produttori, l'individuazione del target per la promozione, la ricerca sulla produzione, la definizione di un logo unico e la realizzazione di una campagna informativa dedicata ed esperti del settore, comunicatori e consumatori. Tra i punti fondamentali portati all'attenzione del ministero ci sono state soprattutto le azioni per la promozione sul mercato italiano ed estero e il miglioramento della qualità anche tramite interventi direttamente sulle vigne. Originariamente, il finanziamento previsto era di 15 milioni di euro in tre anni. Ma di questi fondi solo i primi 5 milioni di euro si erano resi effettivamente disponibili. Poi, con la caduta del governo nazionale e regionale, l'iter era stato fermato. E, adesso, si riparte dalla nuova versione: due anni ma dieci milioni di euro già assegnati. Come verranno gestiti tali fondi è ancora tutto da vedere: secondo le prime indiscrezioni, saranno probabilmente dirottati sull'Ersa o sulla Direzione regionale che poi provvederà, tramite appositi bandi europei, a individuare il soggetto che materialmente si occuperà della promozione. Si tratta di elementi che però sono ancora al vaglio.

LA VICENDA. La storia del passaggio da Tocai a Friulano è lunga e complessa, e si è chiusa solo di recente, con la sentenza definitiva della quale la Corte costituzionale che ha definitivamente mandato in soffitta il nome Tocai per permettere solo l'uso di friulano. La vicenda aveva preso il via ancora nel 1994, con un accordo sulla denominazione dei vini tra la Comunità europea e l'Ungheria, che prevedeva che la tutela della denominazione geografica "tokaj" sarebbe spettata solo all'Ungheria. (e.o.)

LE INTERNAZIONALIZZAZIONI STANNO CREANDO PROBLEMI

Imprese all'estero, vertice sul rebus-tasse

Savino: «La prima cosa è sapere se c'è un trattato contro la doppia imposizione»

LUBIANA Aprire una società o estendere la propria attività all'estero approfittando di costi di manodopera più competitivi e di tassazioni meno opprimenti? Più facile a dirsi che a farsi, considerando la marea di normativa fiscale, dal piccolo imprenditore fino alla grande società.

Di questo si è parlato recentemente in Slovenia in occasione della 6a Conferenza annuale sulla legislazione Ue, organizzata dall'Accademia di diritto

europeo. Nel panel dei relatori anche il fiscalista Luca Savino, triestino e unico italiano chiamato a intervenire su alcuni degli aspetti più complicati ma anche più interessanti per gli imprenditori che desiderano allargare la loro attività all'estero.

Spesso chi decide di ampliare la propria attività fuori dall'Italia lo fa attratto da condizioni di lavoro più vantaggiose, compreso il carico fiscale. Ma dove si pagano le imposte se si ha un'attività all'este-

ro? La domanda sembrerebbe non eccessivamente complessa, in realtà non è così e anche per investimenti non troppo impegnativi si rende necessario rivolgersi a esperti del settore. Ne sa qualcosa M.C., imprenditore triestino che nei mesi scorsi ha deciso di ampliare la propria attività commerciale in Slovenia con una società ex novo ma che si è visto contestare dall'Agenzia delle entrate una correlazione con la società italiana. «Pensavo che

si potesse lavorare anche con una struttura leggera, un ufficio e un computer, avevo chiesto al mio commercialista. Invece mi hanno detto che se non c'era una vera e propria sede anche in Slovenia le tasse andavano pagate come se producessi reddito in Italia». Altro esempio quello di un artigiano che, essendosi accordato per una commessa in un cantiere sloveno, trascorsi i 183 giorni di lavoro all'estero previsti dalla normativa, si è visto contesta-

re la cosiddetta «stabile organizzazione» con le conseguenze fiscali del caso.

«In realtà la casistica è piuttosto complessa e non conta che il Paese scelto sia all'interno dell'Unione europea. La prima discriminante riguarda l'esistenza o meno di un trattato contro la doppia imposizione tra l'Italia e il Paese scelto, per evitare di pagare le tasse due volte. Poi - spiega Luca Savino - bisogna sempre verificare almeno tre situazioni: la residenza fiscale effettiva, il tipo di struttura che si intende mettere in piedi all'estero e quindi capire se si tratta di una stabile organizzazione, di un'attività indipendente o altro».

Riccardo Coretti

OPPORTUNITA' NEGLI EMIRATI

Made in Friuli alla fiera di Dubai

Una decina di imprese in vetrina sul comparto del mobile

UDINE Una decina di imprese del Friuli Venezia Giulia ha partecipato, con uno stand istituzionale, alla fiera Index di Dubai, evento di rilievo dedicato al mobile e all'interior design.

Inserita nel programma triennale di animazione economica «Friuli Venezia Giulia in the Emirates» (che rientra nell'accordo siglato tra la Regione e il Ministero dello sviluppo economico e nella convenzio-

ne tra l'ente regionale e l'Ice), coordinato dalla Cciaa di Udine in collaborazione con l'intero sistema camerale regionale, la partecipazione a Index ha permesso di promuovere le produzioni «made in Friuli», favorendo lo sviluppo di nuovi rapporti commerciali.

«Il mercato emiratino è ricco di opportunità - ha detto il presidente della Cciaa di Udine, Giovanni Da Pozzo - ma per poterle cogliere, le

imprese del Friuli Venezia Giulia devono associarsi: solo così, infatti, saranno in grado di partecipare ai progetti di costruzione e arredo di nuove aree residenziali, o di grandi strutture alberghiere».

Una mobilitazione da parte delle aziende friulane, in particolare quelle del Distretto della sedia del manzanese, potrebbe offrire nuovi rilanci e speranze per il settore che sta attraversando una forte crisi.

Fvg Strade: 15,5 milioni per mettere in sicurezza la rete che era dell'Anas

Riccardi: «C'è un piano per risolvere i punti neri Pavimentazione, segnaletica, ponti e gallerie»

TRIESTE Investimenti per 15,5 milioni di euro nel 2008 e per 18 milioni nel 2009, azioni per la messa in sicurezza della carreggiata e soprattutto un'azione puntuale, che partirà a breve, per individuare, nell'ambito della rete stradale, i cosiddetti «punti neri», ovvero le criticità principali. Sono questi il bilancio 2008 e le previsioni 2009 di Fvg Strade, la società a socio unico regionale nata a inizio anno per gestire il patrimonio di strade di competenza della Regione Fvg.

«Con il 1 gennaio del 2008 - spiega l'assessore alla Viabilità Riccardo Riccardi - la Regione ha acquistato mille dei 1.200 chilometri di strade sul suo territorio. Da qui è dunque partita per realizzare un monitoraggio sulle condizioni della rete e l'effettuazione delle manutenzioni con l'obiettivo costante di ridurre l'incidentalità». Con i primi mesi di esercizio, è parso evidente che gli interventi maggiormente urgenti per il 2008 erano quelli di pavimentazione e messa in sicurezza della rete viaria di competenza. Finora, infatti, anche per via delle carenze dotazioni economiche destinate al comparto Anas del Friuli Venezia Giulia, si era data la priorità più ad altri interventi ritenuti impellenti che a quelli di pavimentazione e segnaletica. Ora che Fvg Strade può però contare su una sua organizzazione, ecco che sono stati previsti anche fondi per tali interventi, con la

messa in campo, da inizio a settembre, di una serie di interventi di manutenzione ordinaria su pavimentazioni, barriere e opere di sicurezza, segnaletica, ma anche straordinaria su pavimentazione e messa in sicurezza per un totale di 6 milioni di euro.

Per interventi correlati alla manutenzione ordinaria, la società ha poi previsto quasi 2 milioni di euro. In più, per il 2009, sono previste azioni per l'eliminazione di punti di criticità, lavori di consolidamento su ponti e gallerie da portare a compimento entro giugno 2009 per un investimento complessivo pari a 9 milioni di euro. Alta priorità, poi, come detto, è quella di individuare le criticità della rete stradale in termini di incidentalità e corretto scorrimento dei flussi veicolari. È stato quindi predisposto un piano di individuazione dei «punti neri» della rete regionale, che Fvg Strade ha sottoposto all'assessore, affinché si possa verificare con gli uffici regionali competenti e i referenti territoriali la corrispondenza alle priorità individuate con gli effettivi fabbisogni.

«Nei prossimi mesi - spiega Riccardi - potremo avere un'immagine chiara della situazione delle strade regionali, così da poter procedere in un contesto di interventi con relative risorse del bilancio regionale così da poter garantire, sulla viabilità ordinaria, la possibilità di sostenere il

traffico che deriverà sia dall'aumento del traffico che dalla chiusura della A4 per via dei lavori alla terza corsia». Ancora da decidere, in realtà, lo stanziamento. «È facile comunque prevedere che sarà un fabbisogno molto elevato - spiega Riccardi - che prevederà un intervento pluriennale con azioni molto significative». Fvg Strade, nata come detto ha inizio anno, stata costituita in forza del combinato legislativo della legge 22/2007 e 23/2007, che hanno autorizzato l'amministrazione regionale a costituire una società a capitale interamente pubblico avente per oggetto sociale esclusivo la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità.

L'articolo 63 della Legge Regionale n° 23/2007 prevede il conferimento alla Società del demanio stradale regionale e delle relative pertinenze ed accessori: le «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti», all'articolo 1 prevede infatti il trasferimento alla Regione di tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, programmazione, esecuzione, manutenzione, gestione, nuova costruzione o miglioramento nonché vigilanza sulle reti stradali e nazionali ricadenti sul territorio regionale.

Elena Orsi



L'assessore regionale Riccardi con il sindaco di Trieste Dipiazza durante un sopralluogo

DOMANI SPINETTA A MILANO

La Cai incontra Air France

ROMA Entra nel vivo la partita sulla scelta del partner industriale della nuova Alitalia.

Domani i vertici della Cai, il presidente Roberto Colaninno e l'ad Rocco Sabelli, incontreranno a Milano il numero uno di Air France-Klm Jean Cyril Spinetta e il direttore generale Pierre Henri Gougeon (che dal prossimo anno sostituirà Spinetta).

Secondo fonti Cai, i contatti per la scelta del partner straniero stanno proseguendo secondo la tabella di marcia prefissata: «Entro l'anno», quindi, si dovrebbe conoscere il socio della nuova compagnia aerea.

Il condizionale è però d'obbligo perché si dovrà capire nelle prossime settimane quale evoluzione avranno queste

prese di contatto. Circa quindici giorni fa, i vertici Cai hanno già incontrato i rappresentanti di Lufthansa, tra i candidati papabili alle nozze con Alitalia anche se, secondo indiscrezioni, il vettore franco-olandese sarebbe in «pole position».

Quello di mercoledì con Air France sarà comunque «il primo degli incontri operativi, quello cioè - spiegano le stesse fonti - in cui si comincerà a capire quali potranno essere i possibili reciproci rapporti. Non sarà cioè assolutamente decisivo». La prossima settimana, inoltre, nuovo appuntamento importante per il decollo di Ali-

talia: venerdì prossimo, infatti, è previsto il «closing» vale a dire la firma del contratto, l'atto finale ormai tra la nuova compagnia Cai e Alitalia.



Il presidente Jean Cyril Spinetta

IN VISTA TAGLI OPEC

Il petrolio rincara Salasso per l'Italia: 10 miliardi in più

ROMA I prezzi dell'oro nero tornano a salire, sulla scia delle attese per l'impatto del piano Obama sull'economia. Ma anche per i timori che l'Opec (nel prossimo incontro previsto dal Cartello per la settimana prossima) possa tornare a chiudere i rubinetti, tagliando la propria produzione, per sostenere le quotazioni. E, intanto, in Italia si iniziano a fare i conti sulla spesa sostenuta quest'anno. Non senza segnali di allarme: secondo le prime stime di settore, la Penisola è attesa quest'anno chiudere i conti con la bolletta energetica più «salata» della storia. Vale a dire una maxi-fattura da 56 miliardi di euro, 10 miliardi in più del 2007, per comprare all'estero le fonti di energia. Sul fronte petrolifero, invece, la bolletta, il costo cioè per l'acquisto del solo greggio dall'estero, dovrebbe arrivare a sfiorare i 31,5 miliardi, vale a dire 5 in più dell'anno scorso. Livello quest'ultimo mai raggiunto da quasi 30 anni, dai tempi cioè dello choc petrolifero dell'80.

Fatture carissime, dunque, che avrebbero potuto essere ancora più «pesanti» se non ci fosse stato il favorevole cambio euro dollaro (valuta, quest'ultima, di riferimento dell'interscambio petrolifero) e una discesa dei consumi che fonti di settore prevedono quest'anno sostenuta. E non solo sul fronte dei carburanti ma anche del gas.

A pesare sulla fattura energetica c'è, oltre al caro greggio, anche l'aumento conseguente del costo del metano (i cui prezzi sono legati a quelli dell'oro nero). Con conseguenze che già si sono fatte sentire sull'economia italiana nel corso dell'anno: il caro-barile, arrivato nell'estate scorsa a sfiorare i 150 dollari, ha innescato una corsa dei carburanti - fino ai record storici di 1,6 euro al litro per benzina e gasolio - e una volata delle bollette di luce e gas, senza contare le ricadute dell'effetto «volano» sui prezzi alla produzione, trasporto e dettaglio.

Tornando alle quotazioni dell'oro nero, il barile - dopo settimane di cali che lo ha spinto sui 40 dollari al barile - oggi ha rialzato la testa, fino a mettere a segno a New York guadagni oltre l'8% rispetto alla chiusura di venerdì. Per poi chiudere sul mercato americano con un rialzo del 7% a 43,65 dollari.

A spingere al rialzo i prezzi del greggio gioca, da un lato, l'ottimismo per il possibile impatto positivo del piano, annunciato dall'eletto presidente Usa Barak Obama sul fronte delle infrastrutture. E, dall'altro, le prime indicazioni arrivate dall'Opec che ha preannunciato la possibilità di un nuovo «significativo» taglio della produzione per sostenere i prezzi. Taglio che potrebbe arrivare già la prossima settimana quando i paesi produttori del Cartello, il 17 dicembre, torneranno a riunirsi in un vertice in Algeria. Si tratterebbe della seconda «sforbiciata» dopo quella, pari a 1,5 milioni di barili al giorno, già operata dall'Organizzazione dei paesi produttori alla fine dello scorso ottobre.

SPESE DI SPEDIZIONE IN EUROPA

Poste, Italia quinta per costi

ROMA Tempi duri per i bambini finlandesi alle prese con la lettera per Babbo Natale: dovranno infatti sborsare 80 centesimi in francobolli per spedire la lista con i regali più desiderati, contro gli appena 19 dei piccoli di Malta e i 48 della media Ue-27.

Non se la passano bene neanche i bambini italiani, che per inviare una lettera standard dovranno sottrarre al salvadanaio 60 centesimi (quinto Paese più caro d'Europa). A stilare la classifica dei prezzi del servizio di posta prioritaria è l'Anacom, l'Autorità portoghese che governa le tlc e le poste, in uno studio dal titolo «Comparazione dei prezzi degli operatori del servizio postale universale nell'Unione europea», che prende in esame l'invio di let-

tere e pacchi alla vigilia dei grandi movimenti postali tipici delle feste natalizie.

In termini assoluti e adottando i prezzi e il cambio corrente il 7 ottobre scorso, la Finlandia risulta il Paese più caro per inviare una lettera fino a 20 grammi in posta prioritaria, che deve cioè arrivare al massimo il giorno successivo alla spedizione. Sul podio salgono anche la Danimarca, con 74 centesimi, e la Svezia con 70 centesimi. Al quarto posto figura la Polonia (61 centesimi) e al quinto, appunto, l'Italia, che con 60 centesimi supera la media europea (48) di 12 centesimi.

Il differenziale tra i vari Paesi, sottolinea lo studio, è dunque «molto ampio», con il Paese più caro che supera di quattro volte quello più economico.

DALLA PRIMA

Lo spirito del '92

Alla fine, come allora, se ne uscirà. Ma noi italiani abbiamo anche un altro precedente, ancora più istruttivo. E la crisi del 1992, da cui ci trasse fuori il governo Amato, con una politica che venne poi continuata dal governo Ciampi che lo sostituì nella primavera del 1993. Il 1992 è l'anno in cui il Paese si accorge dell'inflazione doppia rispetto ai partner occidentali e dell'enorme debito pubblico accumulato. Se ne accorge, togliendosi dalla irresponsabile spensieratezza degli anni prece-

identi («la nave va», rassicurava Craxi), perché il mondo gli dà la sveglia: la credibilità dell'Italia sul mercato finanziario internazionale crolla, la lira diventa oggetto di pressioni speculative insostenibili, raggiungiamo un triste primato nel deficit pubblico. Ne uscimmo con una cura da cavallo: una Finanziaria in due tempi di complessivi 67 miliardi di euro, ossia un multiplo degli interventi abituali, nonché una svalutazione della lira di circa il 30%, oltre che un'imposta sui depositi bancari che superava ogni precedente realtà e fantasia in campo tributario. Eppure nessuno abbandonò la nave, nonostante il clima da «si salvi chi può» creato nel ceto politico dallo scoppio di tangentopoli e dall'inchiesta di Mani Pulite. Anzi, il '92

rappresenta un momento di straordinaria coesione nazionale. L'accordo sulla concertazione assicurò la pace sociale e la governabilità delle imprese, mentre la consapevolezza delle radici antiche dei nostri mali dava al governo, al Parlamento, al Paese la determinazione di approvare nell'arco di pochi mesi quattro riforme strutturali che cambiavano in profondità il pubblico impiego, la previdenza, la sanità e la finanza locale. E così che quello che veniva inizialmente vissuto come un incubo si trasformò in un episodio di coraggio e di lucidità, da ricordare con legittimo orgoglio.

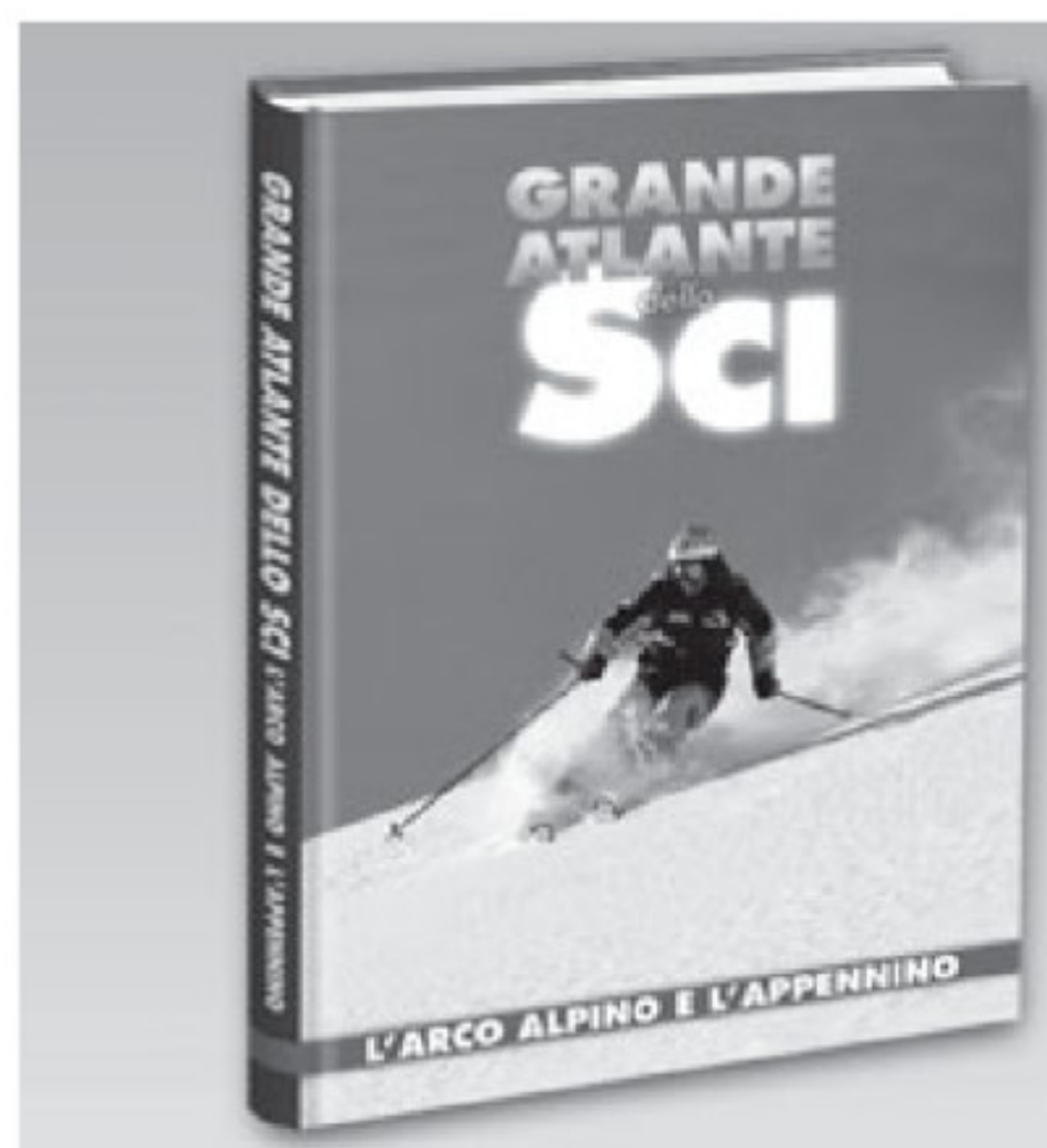
A differenza del '92, oggi la crisi è globale e la soluzione dipende più dagli altri che da noi. Ma l'Italia deve pur sempre far la sua parte, cercan-

do di individuare la cura più efficace. E allora ritrovare lo spirito del '92 potrebbe essere provvidenziale. Significherebbe porsi i problemi di struttura oltre a quelli di congiuntura, affrontando gli uni e gli altri con una corretta percezione dei tempi drammatici in cui stiamo vivendo e sopravvivendo. Un sogno, probabilmente. Perché nulla, tra quello che si vede e si sente tra le forze politiche, induce a confidare nella rinascita della solidarietà nazionale dopo una reciproca confessione e remissione dei peccati. Ma senza questo accordo, esplicito o tacito, è ben difficile che siano affrontati i nodi decisivi per la tenuta economica e sociale del Paese: le riforme costituzionali necessarie per ridurre il costo e aumentare l'efficienza delle istituzioni politi-

che, in particolare abolendo le province e riducendo il numero di rappresentanti in tutti gli organi elettivi; l'allungamento dell'età pensionabile e la rapida eliminazione del differenziale di età a favore delle donne; la riforma dell'ordinamento e dell'organizzazione della giustizia, dell'università, degli ammortizzatori sociali e dell'assistenza (e forse anche delle forze di sicurezza); l'attuazione sollecita e rigorosa del federalismo fiscale che ridia fiato all'autonomia degli enti locali dopo l'infelice abolizione dell'Ici sulla prima casa; la ripresa della lotta all'evasione; ecc. Nella maggioranza dei casi queste riforme non avrebbero un impatto immediato sul bilancio dello Stato, come non l'avevano le riforme strutturali di Amato del 1992-93. Ma al pari

di quelle darebbero al mercato internazionale un forte segnale sulla volontà e capacità dell'Italia di risanare i conti pubblici e di riprendere il sentiero della crescita economica. E questa ritrovata credibilità del Paese in un orizzonte di medio periodo consentirebbe di impostare manovre congiunturali molto più forti ed efficaci di quelle decise dal governo nei giorni scorsi. Una ritrovata concordia nazionale sulle grandi riforme è probabilmente un sogno, come si è detto. Ma c'è da temere che sia un sogno anche l'idea di salvarsi con il piccolo cabotaggio degli attuali provvedimenti e delle sproporzionate baruffe che li accompagnano.

Gilberto Muraro



IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna

Più di 3000 impianti di oltre 200 località di Alpi e Appennini con le tavole illustrate degli impianti di risalita e delle piste, tutte le informazioni per vivere la montagna, dai prezzi degli skipass alle strutture in cui praticare tutti gli sport invernali, e una precisa e dettagliata cartografia stradale per raggiungere facilmente tutti i comprensori sciistici. Il Grande Atlante dello Sci, la montagna a portata di mano.

• PIÙ DI 3.000 IMPIANTI DI OLTRE 200 LOCALITÀ • TUTTE LE INFORMAZIONI PER VIVERE LA MONTAGNA • LE CARTE STRADALI ALLA SCALA 1:225.000

IN EDICOLA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 7,90 IN PIÙ

✓ In occasione dei 100 anni del «Corriere dei Piccoli», che il 27 dicembre 1908 diede inizio all'avventura del fumetto italiano, la casa editrice Rizzoli pubblica un grande

volume illustrato «Corriere dei piccoli» (pagg. 304, euro 42,50) che ne propone alcuni numeri-simbolo della sua gloriosa produzione fino a metà degli anni '70.

✓ Oggi, alle 17.45, nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria di Trieste per il ciclo «Come l'Europa cambiò volto» si terrà

l'incontro intitolato «Doppio sguardo sulla Grande Guerra» a cura dello storico Lucio Fabi della Cineteca del Friuli.

LA SPERANZA E IL DRAMMA RACCONTATI DAL GIORNALISTA TRIESTINO



Due foto storiche dell'invasione della Cecoslovacchia, nell'agosto del 1968, da parte delle truppe dell'Unione Sovietica e dei suoi alleati del Patto di Varsavia (eccetto la Romania), che posero fine alla «Primavera di Praga»

VOLCIC: «IL MIO AUTUNNO A PRAGA»
Gli eventi che anticiparono la Primavera del '68

Anticipiamo un brano dal libro di Demetrio Volcic «1968. L'autunno di Praga», pubblicato dall'editore Sellerio.

di DEMETRIO VOLCIC

Il 31 dicembre 1967 stavo a Belgrado per la solita intervista di cortesia in uso quando il primo ministro sta per andare all'estero, questa volta a Roma. Mi chiamò il direttore del Tg1, Fabiano Fabiani, per dirmi di volare subito a Praga. Gli dissi che dalla mia stanza sentivo le saracinesche dei negozi che chiudevano e che avrebbero riaperto dopo tre giorni; finiva la mattinata dell'ultimo giorno dell'anno. Non avevo il visto d'ingresso in Cecoslovacchia e si poteva fare poco. Per senso del dovere andammo all'ambasciata cecoslovacca per dire di voler festeggiare il capodanno a Praga. L'impiegato allo sportello, già in un clima prefestivo, ci disse che una volta tanto si poteva anche fare per tre ragazzi in gamba e ci chiese tre fotografie a testa. Erano le 11.20, l'ambasciata chiudeva a mezzogiorno. A questo punto capimmo che l'impresa era disperata. Le macchine automatiche di fototessere erano rotte da mesi e nessuno aveva pensato di metterle in ordine. Corremmo alla stazione ferroviaria. La macchina funzionava. Le fotografie erano come sempre orrende, ma ci piacevano assai. Alle 11.55 il funzionario, pure lui gridando al miracolo, rumorosamente schiacciò il timbro e firmò il foglio d'ingresso nel suo paese.

Accadde così di poter seguire il dramma arrivando in anticipo. In compenso, con qualche intervallo, sono rimasto a praga per qualche anno.

La gente d'oggi sa poco di quella che una volta fu l'altra Europa. Tutti conoscevano Kádár, Tito, Gomulka, Nagy, Ceausescu; oggi non sappiamo chi sia il primo ministro di uno di questi Paesi. Qualcuno si faceva anche illusioni eccessive.

Dirà il primo presidente postcomunista Vaclav Havel: «Per la prima volta nella storia abbiamo una speranza reale di riempire lo spazio politico incerto che si è creato al centro dell'Europa do-

TESTIMONIANZA STORICA

Quei giorni visti dalla strada



Demetrio Volcic

La Praga dell'era sovietica portava due piaghe, successive nel tempo: il colpo di Stato del 1948, con la repressione dei democratici, capitanati da Jan Masaryk (poi vittima di un «suicidio»), antinazisti ma che non potevano convivere con lo stalinismo; e, vent'anni dopo, la «primavera» di Alexander Dubcek, soffocata dall'invasione. Successive, ma nell'esperienza delle generazioni, in realtà sovrapposte, visto che la memoria del '48 fermentava vivissima nelle speranze del 1968.

Il giornalista e scrittore Demetrio Volcic - autore di «1968. L'autunno di Praga» (Sellerio, pagg. 184, euro 12,00) - era a Praga, corrispondente della Rai, e in questa testimonianza storica evidenzia la sovrapposizione: i giorni della «primavera», visti dalla strada, e insieme il modo in cui, tra le persone, riemergevano i ricordi del 1948, grazie ai nuovi, brevi, spiragli di libertà, che sarebbero stati soffocati dalle truppe e dai carri armati di cinque Paesi del Patto di Varsavia, che alle ore 23 del 20 agosto di quarant'anni fa invasero la Cecoslovacchia.

po la caduta dell'impero degli Asburgo. Dovremmo trasformare l'Europa centrale, uno spazio essenzialmente storico e culturale, in un'area più attiva. Potremmo in un rapporto tra uguali presentarci come qualcuno che ha da offrire una sua vicenda e non come un povero da foraggiare o un misero prigioniero appena amnistiato». Gli auspici si sono avverati solo in parte per i Paesi che già avevano acquisito i requisiti nei secoli passati.

Nel 1968, uno degli anni centrali del XX secolo, maturavano parecchie questioni. La potenza americana aveva preoccupazioni ben più importanti della primavera di praga. Fu l'anno delle elezioni presidenziali e alla vigilia non si fa molta politica internazionale. Vinse Nixon con il 60% dei voti circa della maggioranza silenziosa, mentre era altissima, perfino per le condizioni ame-

ricane, l'astensione dal voto e si sviluppava un forte movimento contro la guerra nel Vietnam. L'offensiva del Tet nel febbraio del '68 provocò un sussulto di pacifismo nell'opinione pubblica avveduta. Per il 10 aprile fu convocato un incontro a Parigi tra gli Stati Uniti e il Vietnam del Nord, che sarebbe andato avanti in modo stracchiato, come tutti i negoziati con i Paesi dell'estremo oriente.

In quell'anno fu ucciso il capo della rivolta dei neri, Martin Luther King. [...] Pochi mesi più tardi, fu ucciso anche Robert Kennedy e con lui le speranze di avere un candidato liberal-democratico forte per le presidenziali del dicembre '68.

L'Unione Sovietica capiva di poter sfruttare il momento, Praga intuiva che l'Occidente era distratto. Le consapevolezze non potevano che influenzare la

strategia della tensione nell'Europa centrale. Non era quello il momento per una prova generale in vista di una nuova democrazia a Praga. [...]

I primi provvedimenti del '68 a Praga avevano suscitato a Mosca la speranza di poter forse sperimentare grandi progetti per snellire la macchina economica, le strutture e il potere decisionale in un piccolo Paese. Breznev stesso, nel dicembre del 1967, poco prima dell'esplosione, andò a Praga. Pur conoscendo la posta in gioco, si dichiarò neutrale rispetto alla battaglia in corso. Avrebbe potuto far pesare la sua influenza a favore di Novotny, presidente del momento, che gli assicurava fedeltà e continuità, ma avrebbe pure dovuto puntare sui riformisti che ragionavano con modi nuovi, a favore di alcune riforme. Disse ai cecoslovacchi che si trattava di affari loro, mentre erano anche suoi.

Tutto ciò cambiò a partire dal marzo 1968, quando Breznev dopo soli due mesi dell'esperimento di Praga, capì che nel suo impero si potevano modificare soltanto elementi marginali. Secondo le testimonianze delle persone che stavano a corte, il nervosismo prima e l'uso delle minacce poi in Breznev dipendevano da un suo precoce e improvviso assalto di invecchiamento. [...] Per Breznev da quel momento in poi non si trattava solo dell'ebollizione in un piccolo paese centro-europeo, ma temeva per gli equilibri generali dell'intero condominio. Talvolta l'arteriosclerosi vede più lontano del realismo.

L'occupazione di Praga nel '68, dopo una primavera che durò dal 5 gennaio fino alla notte tra il 20 e il 21 agosto, fece svanire anche negli ottimisti la speranza che il socialismo reale, il socialismo sovietico, potesse rappresentare un'alternativa. Non a caso in Occidente apparvero in quel periodo movimenti e giornali fondati dai dissidenti dei partiti comunisti, che presero qualche idea dagli studenti del '68 e molta delusione dalla politica di Leonid Breznev. Molti non rinnovarono la tessera del partito.

Oltre all'atmosfera generalizzata della rivolta, ci sono stati momenti in cui i fatti di Praga e Parigi sono entrati in contatto diretto. [...]



Uno scorcio del Laghetto dei Cigni al Giardino Pubblico Muzio De Tommasini di Trieste

quella di testimoni eccellenti: Pier Aldo Rovatti, Franco Rotelli, Paolo Rumiz, Khaled Fouad Allam, Edi Kante, Luciano Celli.

Su questo doppio bina-

rio il libro collega i luoghi reali di Trieste alle immagini e ai racconti del suo paesaggio. «Lo scopo» - scrive Giancarlo Carena - è di connettere il mondo di cui è espres-

STORICA RIVISTA TRIESTINA

Ibsen, Joyce, Bronzin
fra i tanti argomenti
del nuovo Archeografo

TRIESTE Un saggio di Claudio Magris su «Ibsen e la letteratura triestina» apre il nuovo numero dell'«Archeografo Triestino» (116° della raccolta fondata nel 1829 da Domenico Rossetti e oggi edita dalla Società di Minerva), che sarà presentato il 13 dicembre, alle 17.30, nella Sala Costantinides del Museo Sartorio, in Largo papa Giovanni XXII 1, da Elvio Guagnini, Guido Botteri, Federica Fontana e dal direttore Gino Pavan.

Al saggio di Magris segue quello di Renzo S. Crivelli dedicato a «Joyce a Trieste». Di

archeologia tratta Emanuela Murgia, proponendo questioni di metodo, mentre Gino Pavan indaga su due personaggi legati al neoclassico triestino nei profili: Carlo Alessandro Steinlein, direttore delle fabbriche a Trieste, e l'architetto Matteo Pertsch. Ancora letteratura con Vincenzo Sagona, che propone la prima parte di «Foscolo a Trieste - diceria sentimentale», e con Gianna Mazzieri Sanciovic su «Lettere fiumane - Morovich e Ramous: due scelte».

Chiude la sezione Gianfranco Casaglia con «Giulio Caprin, uno nato a Trieste».

Due studiosi svizzeri, Wolfgang Hafner e Heinz Zimmerman, si occupano di «Una idea geniale del triestino Vincenzo Bronzin professor di matematica», la cui formula fece vincere un premio Nobel. L'arte è presente con uno studio di Luca Bellocchi sui busti del Giardino Pubblico di Tommazzini, mentre la storia di Trieste conta sugli scritti di Giuliana marini («La Società di Minerva da Palazzo Pitteri a Palazzo Morpurgo Nilma»), Giulio Zanette, che traduce una relazione di Edvard J. Heider sul nuovo Arsenal del Lloyd Austriaco. Completano il volume dell'«Archeografo Triestino» i saggi di Sergio Zorzon («L'organizzazione politico-amministrativa della Venezia Giulia e Zara prima della seconda guerra mondiale»), Guido Botteri («1945-1947, l'«epurazione» dei giornalisti e pubblicisti triestini») e Franco Meriggi (sulla medagliistica triestina). Infine, Gino Pavan ricorda lo studioso palladiano Giangio Zorzi.

VOTATO DAI RADIOASCOLTATORI

Il libro dell'anno a Fahrenheit
è «Necropoli» di Boris Pahor

ROMA È «Necropoli» di Boris Pahor, che ha attraversato e testimoniato parte degli orrori del secolo breve, il libro che gli ascoltatori di «Fahrenheit», la trasmissione di Rai Radio3, hanno scelto come «Libro dell'anno» 2008. La proclamazione è avvenuta ieri, alla quarta e ultima diretta della trasmissione condotta da Marino Sinibaldi, in diretta da «Più libri più liberi», la Fiera della piccola e media editoria. Dopo tre settimane di votazioni, via email al sito del programma, hanno espresso il loro giudizio 3000 lettori, moltissimi con articolate motivazioni. Il novantacinquenne scrittore triestino è risultato il più votato precedendo, nell'ordine, da Flavio Soriga («Sardinia Blues»), Eraldo Affinati («La città dei ragazzi»), Paolo Giordano («La solitudine dei numeri primi»), Elisabetta Severina («Quarantatré»).

Boris Pahor entra nell'albo dei vincitori del libro dell'anno di «Fahrenheit», dopo Roberto Saviano, Ascanio Celestini e Milena Agus.

SOCIETÀ. LA CITTÀ NEL RACCONTO DEI GIARDINIERI

Il paesaggio di Trieste cambiò dall'ex Opp

TRIESTE «Il lavoro non è buono. Il lavoro è sempre difficile, duro. Noi lavoriamo all'aperto, in estate è duro perché è caldo, in inverno è duro perché è freddo in primavera la pioggia... Iniziano in molti, però la maggior parte muoiono, perché è un lavoro forte, il giardinaggio». Il suo mestiere di giardiniere Luis lo racconta così, senz'alcuna scivolata poetica. Ma proprio questo lavoro faticoso, che ogni giorno attraversa i luoghi ridisegnando paesaggi e percorsi, può essere lo spunto per

La cooperativa agricola Monte San Pantaleone festeggia trent'anni con un libro che sarà presentato in anteprima oggi pomeriggio alla Stazione Rogers

disegnare una nuova mappa raccontando in che modo i luoghi prendono corpo nella biografia dei singoli. Nasce da questa suggestione «Trieste dove, giardinieri al limite della pianura» (edizioni e, pagg. 365, euro 15,00) di Giovanna Gallio con la collaborazione di Patrizia Rigoni e Giancarlo Care-

na. La cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone, di cui Luis è uno dei soci lavoratori e Carena il presidente, ha voluto celebrare con questo libro i suoi trent'anni. Il volume - che sarà presentato in anteprima oggi, alle ore 17, alla Stazione Rogers in una grande festa

aperta alla città, dedicata alle rose e al vino - intreccia in un unico tessuto narrativo i diversi filoni d'interesse che contrassegnano il lavoro della cooperativa, sorta dall'opera di deistituzionalizzazione del manicomio.

«Il volume» - scrive Giovanna Gallio - è interamente composto da trascrizioni del parlato: voci registrate nel corso d'interviste, incontri e conversazioni svolte in coppia o in piccolo gruppo».

Il racconto dei giardinieri che lavorano in cooperativa si alterna così a

Rovatti, Rotelli, Rumiz, Allam, Kante e Celli fra i testimoni eccellenti

La ricerca prende dunque le mosse dal colle di San Giovanni, dove grazie alla perizia di giardinieri pazienti il parco dell'ex ospedale psichiatrico sta ritrovando la sua antica bellezza, e s'irradia sull'intero territorio. Per capire in che modo sono visibili altri spazi cittadini, qual è il rapporto tra identità e appartenenza. E interrogarsi sulla meraviglia possibile di nuovi giardini fitti di panchine in quel lembo di terra fra Trieste e l'ex Jugoslavia che un tempo era confine.

Daniela Gross

RASSEGNA. AL TEATRO DEI SALESIANI

Terapia di gruppo con la Colonna infame

La commedia di Christopher Durang proposta dalla compagnia trevigiana

TRIESTE La compagnia teatrale Colonna infame di Conegliano (Trevise) ha allestito al teatro dei Salesiani di Trieste per la stagione di prosa della Barcaccia la commedia «Terapia di gruppo» di Christopher Durang per la regia di Gianni della Libera.

Sei personaggi alla ricerca... di se stessi si potrebbero definire i protagonisti di questa storia: tipi strani e medici ancora più strani con relative segretarie e fidanzati, tutti bisognosi di stendersi sul lettino dell'analista per scoprire il proprio io nascosto. E se ne vedono di tutti i colori perché, come dice l'autore, in questa nostra società «niente è così come sembra». A cominciare dalla bella Prudence,

donna insoddisfatta e contraddittoria che cercando l'anima gemella attraverso gli annunci matrimoniali incontra Bruce, giovane altrettanto pieno di dubbi e incertezze anche negli orientamenti sessuali. Sono entrambi seguiti da due psicanalisti che entrano ben presto a far parte del gioco: il dottor Framingham e la dottoressa Wallace, due tipi pieni di stravaganze e complessi che vivono gli stessi problemi e ambiguità dei propri pazienti. E a un certo punto nel corso di questa singolare terapia di gruppo vengono coinvolti anche un fidanzato geloso e una segretaria tutto fare finché la farsa finirà per assumere toni paradossali in un crescendo di situazioni sempre più ingarbugliate e intriganti.

Vengono messi così in evidenza tutti i luoghi comuni della moderna psicanalisi con continui voltafaccia, equivoci e battute al fulmicotone. Ma è soprattutto merito degli attori, con una buona dose di autoironia e tempismo, di aver reso accettabile fino in fondo questo testo strampalato, probabilmente forti, insieme al regista, della convinzione che la miglior «terapia» per il pubblico è, innanzi tutto, quella di saperlo divertire.

Domenica 14 dicembre, alle 17.30, al teatro dei Salesiani sarà di scena la compagnia Micromega di Verona con il giallo assurdo-demenziale «Delitto sul set della soap» firmato da David Conati.

Liliana Bamboschek

TEATRO. AL VIA OGGI LE PREVEDITE

Ha quattro figli Jackie Clune protagonista di «Mamma mia!» atteso in primavera a Trieste

«È un gran divertimento cantare le canzoni degli Abba» dice la quarantunenne interprete del musical-evento

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ LA GUERRA SPORCA IN GRECIA

Oggi, alle 16, alla Biblioteca Statale in largo papa Giovanni XXIII 6 presentazione di «La guerra sporca di Mussolini», film-documentario di Giovanni Donfrancesco sull'occupazione italiana della Grecia (1941-1943). Ne parla Filippo Focardi, docente di Storia contemporanea all'Università di Padova.

■ «RED GISELLE» AL VERDI

Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi debutta il balletto «Red Giselle» con l'Eifman Ballet Theatre di San Pietroburgo. Dirigerà l'Orchestra del Teatro Verdi il maestro newyorchese David Levi. Repliche fino al 14 dicembre.

■ SCRITTORI IN TRINCEA

Oggi, alle 17.30, all'Istituto Giuliano di storia, cultura e documentazione in via Trento 15 presentazione del libro «Scrittori in trincea. La letteratura e la Grande Guerra», curato da Fulvio Senardi. Ne discuteranno con l'autore Fabio Cossutta dell'Università di Trieste e Fulvio Samilbeni dell'Università di Udine.

■ LIBRO DI MAURO BARBERIS

Oggi, alle 17, nell'aula Veneziense della Facoltà di Giurisprudenza Sergio Bartole, Paolo Cendon e Roberto Scarciglia discuteranno con l'autore il volume di Mauro Barberis, ordinario di Filosofia del diritto, intitolato «Europa del diritto», appena pubblicato da il Mulino.

■ BLUES NOTES PROJECT

Domani, alle 21, al Lee Roy di via Paduina 9 «Blues Notes Project» con il trio Domenico Lo-buono chitarra, Mario Cogno basso elettrico e chitarra basso e Luigi Lo Nigro batteria.

GORIZIA

■ «I TRADITORI» IN SLOVENO

Oggi, alle 20.30, al centro culturale Bratuz va in scena la pièce didattica «I traditori» di Matej Bor prodotta dal Teatro di Ptuj con Epi Center e Cankarjev Dom.

LIRICA

Dopo la contestata «prima» a Milano

di CLAUDIO GHERBITZ

Anche per il navigatissimo Ferruccio Furlanetto la tensione è stata forte. La domanda è un «Stanco ma contento?» che più banale non si può. La recita del «Don Carlo», all'attesa e turbolenta «prima» di domenica sera a Milano, non è stata di quelle solite per il basso friulano.

«Il Sant'Ambrogio alla Scala - risponde Furlanetto, raggiunto ieri al telefono - è sempre qualcosa di unico che ti serra lo stomaco e ti costringe a viverlo fino in fondo. Di inaugurazioni ne ho fatte molte, ma a Milano ogni volta è come se fosse la prima».

Che una regia occulta gestisca l'avvenimento in mo-



do da far stare sempre con il fiato sospeso?

«Non credo ci sia un grande vecchio che manovra dietro le quinte. E la tensione a crescere continuamente. Ne parlavo proprio con la mia conterranea Cedolins: «Vedrai Fio-

renza, che alla tua decima inaugurazione alla Scala, sarai più emozionata di oggi...». E quando i nervi sono scoperti, succede di tutto».

Vedi l'episodio del tenore sostituito...

«Preferirei non espri-



morte. A portarlo sulle scene italiane, come attore e regista, è Alessandro Gassman (nella foto).

IN SCENA DA OGGI A DOMENICA

Alessandro Gassman regista e interprete di «La parola ai giurati» al Rossetti

TRIESTE Alla seconda stagione di successi il sipario del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ospita da oggi a domenica lo spettacolo «La parola ai giurati», scritto nel 1954 dallo statunitense Reginald Rose e ancora attualissimo per il tema trattato: quello della pena di morte. A portarlo sulle scene italiane, come attore e regista, è Alessandro Gassman (nella foto).

Nato come commedia per la televisione e divenuto il celebre film diretto da Sidney Lumet e interpretato da Henry Fonda, «La parola ai giurati» è ambientato nella New York del 1950, dove una giuria popolare composta da uomini di diversa estrazione sociale, età e origini si ritira in camera di consiglio per decidere del destino di un ragazzo ispanico-americano accusato di parricidio. Inizialmente tutti sembrano convinti della sua colpevolezza, a eccezione di un giurato...

«Questa è la seconda volta che faccio «Mamma mia!», - dice Jackie Clune - lo riprendo dopo aver fatto a Londra «Billy Elliot». E un'esperienza fantastica e un gran divertimento cantare le canzoni degli Abba. A Londra è venuta a vedere lo spettacolo Frida, ed è stato meraviglioso per me, lei è deliziosa. Lo show è veramente coinvolgente, gli spettatori si alzano per cantare e danzare con noi, si ride, si piange, è una bellissima storia d'amore. Donna Sheridan è un bel perso-

naggio, è molto forte e molto indipendente, come me, ma anche molto romantica. Sono felice di venire in Italia, il mio paese preferito. Amo la lingua, la cultura, la gente, il tempo, il cibo, il vino... Venivo spesso in Italia quand'ero studentessa, facendo autopost. Sono stata a Firenze, a Roma, a Padova, a Mantova, a Bologna, a Viareggio e sulla costiera amalfitana».

Nel 2006 lei ha pubblicato due libri: di cosa parlano?

«Man of the Month

Club» è un romanzo su una donna di 39 anni che non ha figli. Parla della lotta contro l'orologio biologico. Mentre «Extreme Motherhood: The Triplet Diaries» riguarda i miei tre gemelli, arrivati quando la mia prima figlia aveva 18 mesi. È stato un periodo folle. Come sa bene chiunque ha tanti figli, è un duro impegno. Vado a lavorare per avere un po' di riposo... Ma devo dire che mio marito è fantastico. Si prende cura dei bambini al posto mio, cucina molto bene, fa il bucato, stira, fa tutto in casa. Io guadagno i soldi, e sono felice così».

Non porta mai con sé i suoi figli nel tour? «Qualche volta sì. Ora vorrei portarli in Italia perché gli italiani sono fantastici con i bambini. Quando si esce con bambini piccoli, in Inghilterra, soprattutto se fanno chiasso oppure se sono fastidiosi, la gente ti guarda e ti dice che dovrebbero stare a casa. In Italia sono i benvenuti ovunque. Per la prima volta a Natale sarò lontana da casa, in Malesia. Voglio che i miei bambini mi raggiungano, non potrei lasciarli soli. Mi costerà un bel po' di soldi, ma ne vale la pena perché se non hai vicino la famiglia, non hai nulla».

Maria Cristina Vilardo

» IN BREVE

PER IL CD «DISTANCES»

Grammy: nomination per Glauco Venier

UDINE Ci sarà anche un musicista friulano, l'8 Febbraio allo Staples Center di Los Angeles, alla cerimonia dei Grammy Awards, i prestigiosi Oscar della musica. Si tratta del pianista Glauco Venier, che si è guadagnato una nomination con l'album «Distances» (Ecm), da lui realizzato assieme a Norma Winstone e Klaus Gesing. La nomination è per la categoria «Best Jazz Vocal Album», ed è in lizza per l'ambito premio assieme a vocalist come Cassandra Wilson, Karrin Allyson, Stacey Kent e Kate McGarry. A festeggiare la nomination ci sono altri friulani doc: Stefano Amerio (registrazione, realizzata negli studi Artesuono di Cavallico nell'aprile 2007, e missaggio) e Luca D'Agostino (fotografie di copertina). E friulano è anche il pianoforte su cui fraseggia Glauco Venier: il Fazioli Gran Coda dello studio Artesuono, costruito in Friuli.

DOMANI A MILANO

Convegno su Basaglia e la filosofia del '900

MILANO Domani, dalle 9 alle 17, all'Università di Milano si terrà un convegno intitolato «Franco Basaglia e la Filosofia del '900», che proporrà un confronto interdisciplinare con interventi di Romolo Rossi (psichiatra, Genova) su «La lettera di Freud», Massimo Recalcati (psicoanalista, Milano) su «Il nodo Basaglia-Sartre-Lacan», Ota De Leonardis (sociologa, Milano) su «Basaglia e la teoria delle istituzioni», Alessandro Dal Lago (sociologo, Genova) su «Basaglia e Goffman», Eugenio Borgna (psichiatra, Novara) su «Basaglia e la fenomenologia», Mario Colucci (psichiatra, Trieste) su «Basaglia e Foucault». Seguirà un'interrogazione filosofica con Carlo Sini (filosofia, Milano), Pier Aldo Rovatti (filosofia, Trieste).

NEL FILM CHE ESCE A NATALE

Brad Pitt invecchiato in una storia tragicomica

LOS ANGELES Dopo il naso posticcio per «The Hours» di Nicole Kidman e il viso imbolito di Charlize Theron per «The Monster», ora è Brad Pitt a calarsi in testa una cuffia di gomma che lo rende pelato e riempirsi di rughe. Lo fa per il film «Il curioso caso di Benjamin Button», storia tratta da un romanzo breve scritto da Francis Scott Fitzgerald nel 1922 che racconta di un uomo nato vecchio e regredito negli anni, sino a morire in culla. In uscita a Natale negli Stati Uniti (il 6 febbraio in Italia), diretto dal regista di «Zodiac» David Fincher, che ha già lavorato con Pitt in «Seven» e «Fight Club», il film è una storia tragicomica che racconta di un uomo sempre nel posto sbagliato al momento sbagliato, ma è anche un ritratto dell'America.

ALLE TORRI DI TRIESTE

Elton John al Cinecity in diretta da Parigi

TRIESTE Il concerto di Elton John «The Red Piano», che si svolgerà stasera a Parigi Bercy, sarà trasmesso per la prima volta in Italia, in diretta via satellite, nelle sale cinematografiche attrezzate con tecnologia digitale. L'evento coinvolgerà in diretta simultanea a partire dalle 20 in circa 40 cinema in tutta Italia, fra cui il Cinecity delle Torri, a Trieste.

Organizzato da Elton John per celebrare i suoi 60 anni e i 40 di carriera, «The Red Piano» è un tour mondiale, concepito insieme all'artista David La Chapelle come un'interpretazione pop-art della sua carriera.

AVEVA 84 ANNI

Morta l'attrice Nina Foch protagonista di kolossal

WASHINGTON Nina Foch, un'attrice dell'epoca d'oro dei kolossal cinematografici di Hollywood divenuta celebre per ruoli in «Spartacus» e «I Dieci Comandamenti», è morta in California a 84 anni. Tra le interpretazioni per cui viene ricordata, c'è anche quella che la vide al fianco di Gene Kelly nel film da Oscar «Un americano a Parigi» del 1951. Oltre alla carriera cinematografica e a ruoli in musical di Broadway, la Foch era stata anche stimata insegnante e ispiratrice per giovani attori.

MUTUO SOSPESO PER UN ANNO. IL NOSTRO **IMPEGNO** PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ.

UniCredit presenta **Insieme 2009**, un'iniziativa a supporto dei propri Clienti. Gli intestatari di un mutuo UniCredit per la prima casa con un reddito annuo complessivo fino a 25.000 Euro lordi possono chiedere di sospendere il pagamento delle rate per 12 mesi, senza interessi di mora o costi aggiuntivi, se si trovano ad affrontare entro il 31 dicembre 2009 particolari difficoltà impreviste. Tutte le condizioni necessarie ed i termini per poter richiedere la sospensione del mutuo sono specificate su www.unicreditgroup.eu

 **UniCredit Group**

 **UniCredit Banca**

 **UniCredit Banca di Roma**

 **Banco di Sicilia**
UniCredit Group

 **UniCredit**
Banca per la Casa

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

AMICA Casa Conconello casa singola 150 mq su due piani e 700 mq giardino box e cantine. 040946849, 3349472043.

AMICA Casa Rossetti alta appartamento ultimo piano termoa autonomo composto da cucina abitabile soggiorno e salotto due matrimoniali bagno ripostiglio posto macchina a rotazione cantina posto macchina in garage e posto moto. 040946849, 3349472043.

AMICA Casa via dell'Eremo ultimo appartamento disponibile con parziale vista mare e città composto da cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi cantina posto macchina e box rifiniture a scelta. 040946849, 3349472043.

AMICA Casa vicinanza Strada Vecchia dell'Istria bella villa singola con giardino box taverna lavanderia, al piano cucina salone camera bagno in mansarda due grandi stanze finestrate bagno. 040946849, 3349472043.

APPARTAMENTI vista mare in costruzione Faccanoni ampie metrature grandi terrazzi. Foto

www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisa 040366866.

AREA 0407606141 via Cologna cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, servizi separati, due poggioli. Euro 160.000.

AREA 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare due camere, cucina abitabile, bagno esterno. Euro 55.000.

CALCARE 0403721829 Muglia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture foto su www.calcara.it 280.000. (A00)

CALCARE 0403721829 Oriani splendido come primoingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo 18 mq 155.000 foto www.calcara.it. (A00)

CALCARE 0403721829 Revoltella alta cucinino tinello due stanze da letto ripostiglio terrazzino bagno piano alto ascensore 110.000 www.calcara.it. (A00)

CALCARE 0403721829 Roiano moderno ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzino abitabile piano alto ascensore euro 99.000 www.calcara.it. (A00)

GALLERY centrale mansarda particolareggiata ottime condizioni stanza, cucina, bagno, ripostiglio. Cod. 122/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Ghirlaiaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000. Cod. 543/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno, euro 135.000. Cod. 74/P. 0402908343.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni, arredato, grande soggiorno, cucina e bagno. Cod. 531/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** S. Vito ristrutturato soggiorno, cucina, camera, servizi, balcone, ripostiglio, finiture di qualità, climatizzato. Euro 260.000. Cod. 860/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** San Giovanni due appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Scorcola appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo 19 mq, posto auto, cantina, ottime condizioni. Euro 185.000. Cod. 14/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Crispi appartamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, veranda. Euro 98.000. Cod. 19/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via San Michele appartamento arredato, primingresso: soggiorno con zona cottura, camera, bagno, posto auto. Euro 185.000. Cod. 40/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Conti ca 78 mq cucina, soggiorno, stanza, bagno+wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona piazzetta Belvedere ultimo piano da rivedere internamente con bella vista aperta mare, soggiorno, cucina, camera, bagno. Euro 108.000. Cod. 873/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it **IL QUADRIFOGLIO**, Aurisina recente villa a schiera di testa disposta su due livelli con cucina aperta sul soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, giardinetto. Tel. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO, adiacenze Zugnano appartamento perfetto al quarto piano con vista aperta, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, soffitta, poggolo, posto macchina in garage. Tel. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO, Prosecco Contovello, nuovo complesso di case a schiera, ultima villetta primingresso con portico d'ingresso, giardinetto, posto macchina, tre livelli abitativi con cucina, soggiorno, una stanza, tre stanzette, servizi, ampi poggioli, disponibilità immediata. Tel. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO, Stadio recente panoramico ultimo piano su due livelli di circa 145 mq, in perfette condizioni con finiture modernissime, entrata, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, ripostigli, poggioli, due posti macchina. Tel. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO, Tribuna palazzo d'epoca ristrutturato a nuovo, ufficio primingresso di circa 80 mq con disponibilità di posti macchina doppi in garage. Tel. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO, zona Petalozzi ampia mansarda totalmente abitabile con terrazza a vasca, composta da cucina, soggiorno, due camere, bagno, lavanderia, riscaldamento autonomo, aria condizionata, condizioni pari a primingresso. Tel. 040630174. (A00)

RABINO 040368566 Pascoli buone condizioni 72 mq secondo piano soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio soffitta euro 109.000 rif. 10008.

RABINO 040368566 rive adiacenze perfetto primo piano alto salone doppio grandissima cucina camera matrimoniale studio servizi separati ripostiglio termoa autonomo euro 195.000 rif. 9708.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze ottimo appartamento ingresso indipendente saloncino cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 87.000 rif. 9608.

RABINO 040368566 semicentrale stupendo panorama sesto piano ascensore ottime rifiniture salone con angolo cottura camera matrimoniale grande bagno terrazzi termoa autonomo euro 190.000 rif. 9208.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti o mansardine anche da ristrutturare pagamento per contanti.

RABINO 040368566 zona servitissima e tranquilla in piccola palazzina ottimo monolocale cucina bagno termoa autonomo buone rifiniture euro 69.000 rif. 9908.

TELEPASS PREMIUM. PIÙ CONVENIENTE DI QUANTO PENSI.

PAOLO, IMPIEGATO
RISPARMIA IN UN ANNO

€208

• CON L'ASSICURAZIONE PER L'AUTO HA RISPARMIATO €100
• HA FATTO 36 RIFORMIMENTI DI CARBURANTE RISPARMIANDO 4 CENTESIMI AL LITRO. PER UN TOTALE DI €72*
• HA PRANZATO 12 VOLTE IN AREA DI SERVIZIO RISPARMIANDO €36

ANNA, STUDENTESSA FUORI SEDE
RISPARMIA IN UN ANNO

€84

• HA FATTO 24 RIFORMIMENTI DI CARBURANTE RISPARMIANDO 4 CENTESIMI AL LITRO. PER UN TOTALE DI €48*
• HA PRANZATO 12 VOLTE IN AREA DI SERVIZIO RISPARMIANDO €36

CARLO, AGENTE DI COMMERCIO
RISPARMIA IN UN ANNO

€396

• HA USUFRUITO DEL SOCCORSO MECCANICO GRATUITO IN AUTOSTRADA ED HA RISPARMIATO €120
• CON L'ASSICURAZIONE PER L'AUTO HA RISPARMIATO €100
• HA FATTO 52 RIFORMIMENTI DI CARBURANTE RISPARMIANDO 4 CENTESIMI AL LITRO. PER UN TOTALE DI €104*
• HA PRANZATO 24 VOLTE IN AREA DI SERVIZIO RISPARMIANDO €72

CON L'OPZIONE PREMIUM RISPARMIARE TEMPO E DENARO È MOLTO FACILE. E COSTA SOLO €0,76 AL MESE.

Abbina al tuo Telepass l'Opzione Premium e potrai usufruire di un pacchetto di servizi ed agevolazioni studiate per soddisfare le esigenze di chi utilizza l'autostrada sia per lavoro che per piacere. Attivare l'Opzione Premium è semplicissimo: vai su www.telepass.it o chiama il numero verde 800.269.269. Se invece ancora non hai il Telepass, richiedilo alla tua banca, in un Punto Blu, Telepass Point o sul sito www.telepass.it

TELEPASS Premium

www.telepass.it
Numero Verde 800.269.269

re, bagno, lavanderia, riscaldamento autonomo, aria condizionata, condizioni pari a primingresso. Tel. 040630174. (A00)

OCCASIONE San Marco ottimo stato mq 94 con terrazza 110.000. Foto

www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisa 040366866.

RABINO 040368566 attico vista mare città ampia metratura enorme terrazzo salone cucina quattro camere doppi servizi euro 390.000 rif. 9408 possibilità acquisto box macchina. (A00)

RABINO 040368566 centralissimo ottime condizioni termoa autonomo soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio euro 157.000 rif. 9808 possibilità acquisto posto macchina coperto euro 30.000. (A00)

RABINO 040368566 Grado Pineta ottimo appartamento terrazzi vista mare secondo piano ascensore soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio. Euro 180.000 rif. 10108.

RABINO 040368566 Matteotti bassa silenzioso quarto piano ascensore perfetto monolocale con cucina e bagno euro 69.000 rif. 9908.

SA Giacomo soggiorno, camera, cucina, bagno, buono stato luminoso, 82.000. Foto

www.vittoriosbisa.com. Geom. Sbisa 040366866.

STUDIO 4 04051283 Carso villa a schiera su due piani al piano inferiore soggiorno pranzo cucina bagno al piano superiore tre stanze bagno due terrazzi giardino più taverna posti macchina coperti consegna fine 2009. (A00)

STUDIO 4 04051283 Cavana in stabile d'epoca soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo perfette condizioni arredato euro 105.000. Ottimo investimento.

STUDIO 4 04051283 Gabrovizza villa di ampia metratura su due piani salone quattro stanze due bagni al piano inferiore ampia taverna stanza cucina bagno grande ripostiglio cantina garage giardino 1300 mq.

STUDIO 4 04051283 Opicina casetta casaria da ristrutturare completamente con piccolo giardino possibilità di ampliamento.

STUDIO 4 04051283 Opicina villa di ampia metratura su due piani con possibilità di ulteriore ampliamento 1000 mq di terreno.

STUDIO 4 04051283 Ospedale Militare primo ingresso soggiorno due stanze cucina doppi servizi due terrazzi veranda giardino privato box auto posto macchina cantina riscaldamento autonomo aria condizionata.

STUDIO 4 04051283 piazza Foraggi in costruzione piccola palazzina di 5 appartamenti di soggiorno due stanze doppi servizi ampio terrazzo giardino, ultimi piani con mansarda aria condizionata finiture di prima qualità box auto esente mediazione.

STUDIO 4 04051283 piazza Foraggi in costruzione villette accostate su due piani con giardino ottime finiture esente mediazione.

STUDIO 4 04051283 Romagna in stabile prestigioso ultimo piano splendida mansarda 125 mq tutta abitabile finiture extra soggiorno cucina due stanze doppi servizi box posto auto ampio giardino condominiale possibilità di acquisto dell'appartamento sottostante di altrettanta metratura.

STUDIO 4 04051283 S. Francesco pressi via Carducci ufficio su tre piani in palazzina indipendente completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo aria condizionata

zionata posto macchina complessivi 500 mq circa si valuta anche eventuale affittanza. **STUDIO** 4 04051283 Scorcola villa di ampia metratura su due piani con grande giardino trattative riservate. (A00)

STUDIO 4 04051283 Slovenia Storje casa ristrutturata su due piani con piccolo cortile in centro del paese 190.000 euro. Duttoglian terreno di 800 mq costruibile vendesi alto indice di edificabilità. (A00)

STUDIO 4 04051283 zona Ospedale Maggiore al primo piano di uno stabile open space di 230 mq. Adatto ad ambulatori, uffici, palestra possibilità di frazionamento. (A00)

STUDIO 4 04051283 via Franca appartamento di soggiorno cucina matrimoniale bagno ampio ripostiglio terrazzo cantina posto auto condominiale parziale vista mare. (A00)

VILLETTA Burlo indipendente mq 136. Visitare martedì ore 13 via Trissino 2. Geom. Sbisa 040366866.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

CERCHIAMO urgentemente mini appartamento in zona servita, anche con lavori da fare, massimo 45.000, nessuna spesa. Ellici 040635222.

GIARDINO Pubblico - via Giulia - via Cologna, per numerosi investitori referenziali cercasi appartamento preferibilmente con 2 camere da letto. Trattative rapide! Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

ZONA rive - città vecchia, cercasi mansarda oppure piano alto composto da: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, possibilmente poggolo e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764666.

ZONA viale XX Settembre, cercasi appartamento anche da restaurare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzato immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

CALCARE 0403721829 Barcola splendido appartamento in villa di 160 mq con box e terrazzo euro 1.200 www.calcara.it. (A00)

CALCARE 0403721829 Roiano arredato cucina soggiorno due camere bagno piano alto ascensore euro 590 www.calcara.it. (A00)

CALCARE 0403721829 Roiano ultimo piano ascensore vuoto cucina soggiorno matrimoniale terrazzino bagno euro 370 www.calcara.it. (A00)

CALCARE 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario. (A00)

IL Quadrifoglio, centro storico via del Bastione, in ottimo palazzetto d'epoca, appartamento mansardato pari primingresso, soggiorno con zona cottura arredata, matrimoniale, bagno, tel. 040630174.

IL Quadrifoglio, Teatro Romano panoramico appartamento pari a primingresso, cucina arredata aperta sul soggiorno, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, tel. 040630174.

IL Quadrifoglio, via Rossetti nei pressi della Fiera, in condominio quarantennale, appartamento di circa 60 mq non arredato, con posto macchina condominiale, tel. 040630174.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

STUDIO in Trieste ricerca telefonisti per lavoro di telemarketing e incaricati alle consegne tel. 3346167585.

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v Sensor Drive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 23.500 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, CD Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1.4 8v 3p 1997 km 110.000 rosso 55 clima Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3p 2006 km 19.000 nero met. CD clima aut. c. lega 4 air bags Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 16v Initiale Autom. 2002 km 73.000 blu met. C/aut pelle clima Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Passion Euro 3 2000 km 30.000 nero/argento Concinnitas tel. 040307710.

SMART Passion 2000 km 78.000 blu/argento strumenti Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Grand Vitara 1.9 Ddis 3p 2006 km 10.000 gr. met. vetri scuri, distanziali, centralina Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Var 4 Mot. 1.9 Tdi 130 cv H. Line 2004 km 89.000 gr. met. navigatore treno gomme neve Concinnitas tel. 040307710.

YAMAHA T max 2004 km 26.000 argento bauletto parabrezza Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A. MONFALCONE massaggi orientali, dal lunedì al sabato. Orario 9.30-20. Per appuntamento telefonare 3331132683. (B00)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni, 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

Continua in 24.a pagina

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo". Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

Udine
Pordenone
Gorizia
Trieste

110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Audipress

Venerdì
12 dicembre
in regalo
il magazine
mensile
con tutto
l'usato
e il mondo
dei motori
in Friuli
Venezia Giulia.



Happening del Pupkin Kabarett a Gorizia per i Diritti Umani



Due attori del Pupkin Kabarett

GORIZIA In occasione del 60° anniversario della proclamazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Costituzione Italiana domani, alle 21, al Kulturni dom di Gorizia è in programma un happening con la compagnia Pupkin Kabarett del teatro Miela di Trieste, nell'ambito del progetto «I giovani e i diritti umani» promosso dalla Provincia di Gorizia in collaborazione con l'Associazione Itinerari Arti Visive, con l'intento di fornire ai giovani plurimi strumenti di riflessione, analisi e confronto sul tema del rispetto dei diritti umani.

Oltre allo spettacolo, domani, dalle 10, sono in programma anche altri appuntamenti nella sala maggiore del Teatro Kulturni Dom con un evento riservato agli studenti delle scuole superiori, condotto sempre dalla Compagnia Pupkin Kabarett. Al suo interno la proiezione dei video/spot realizzati dalle scuole superiori partecipanti al concorso «Un ciak per i diritti umani», la proiezione del cortometraggio «Madalena», per la regia di Claudio Camarca e la premiazione del video-spot vincitore da parte della giuria.



L'arpista Antonio Ostuni

L'arpista pugliese Antonio Ostuni domani al Conservatorio Tartini

TRIESTE Domani, alle 20.30, al Conservatorio Tartini, il concerto dell'arpista Antonio Ostuni offrirà al pubblico triestino la possibilità di ascoltare uno dei più apprezzati talenti italiani di questo strumento, scelto un paio d'anni fa, da Radio Vaticana, per un'esibizione-omaggio a Carlos Salzedo.

Ospite dei «Mercoledì del Conservatorio», coordinati dal direttore del Conservatorio Massimo Parovel e curati dal prof. Frédéric Zigante, Antonio Ostuni presenterà a Trieste un «Harp Recital» su musiche di Bach,

Hindemith, Scarlatti, Renié e Salzedo.

Ostuni appartiene alla nuova generazione di talenti musicali pugliesi: solo poche settimane fa, ospite del festival pianistico della Chamber Music, si è esibita a Trieste Viviana Lasaracina. Nel giugno scorso Ostuni ha vinto la borsa di studio «O. Fiume» messa in palio dalla famiglia del musicista in occasione del primo centenario della nascita del maestro.

L'ingresso al concerto di domani è libero dietro prenotazione (info: www.conservatorio.trieste.it, tel. 040/6724911).

DANZA. DA OGGI A DOMENICA IN SCENA AL TEATRO VERDI

«Red Giselle» con l'Eifman Ballet di San Pietroburgo

Coreografia dedicata al dramma artistico e umano dell'étoile russa Olga Spessivtseva

Esce il nuovo disco del Trio Mondrian



Il Trio Mondrian di Tel Aviv in concerto

TRIESTE È in uscita questi giorni, su iniziativa dell'Associazione Chamber Music Trieste, il nuovo Cd del Trio Mondrian, la formazione israeliana - formata da Ohad Ben-Ari pianoforte, Daniel Bard violino, Hila Karmi violoncello - che si era aggiudicata l'ultima edizione 2007 del Premio internazionale Trio di Trieste. Il disco, che contiene musiche di Dvorak e Brahms ed è stato registrato all'Auditorium Bratuz di Gorizia, sarà offerto dalla Chamber Music quale promozione del Trio Mondrian e del Concorso di Trieste agli organizzatori di stagioni concertistiche italiane ed estere, alle riviste specializzate, alle autorità e agli sponsor che sostengono la manifestazione e agli abbonati alla Stagione Concertistica 2009, di cui è in corso il tesseramento al Ticket Point in Corso Italia 6/c a Trieste (040-3498276).

L'undicesima edizione del Premio Trio di Trieste, nato nel 1996, è in programma dal 18 al 23 maggio 2009 in Sala Tripovich e sarà dedicata esclusivamente al Trio e al Quartetto per pianoforte ed archi. Una giuria eccellente, capitanata da Dario De Rosa e dalla pianista Elisso Visalade, e la predisposizione di molteplici attività collaterali caratterizzano l'imminente edizione del Premio, per la quale Azio Corghi ha scritto i brani d'obbligo.

TRIESTE Ritorna questa sera al Teatro Verdi di Trieste, unica tappa in Italia, l'Eifman Ballet Theatre di San Pietroburgo, che tanto successo ha riscosso nella passata stagione tra pubblico e critica con lo spettacolo-rivelazione «Anna Karenina», per la capacità unica e assolutamente originale del direttore e coreografo Boris Eifman di sintetizzare la perfezione tecnica della tradizione classica della danza con la sensibilità ed i contenuti della contemporaneità.

Rompendo con le rigide regole dell'accademismo russo, Boris Eifman fonda la sua Compagnia nel 1977 per sviluppare un suo linguaggio appassionato, espressivo e originale, libero dalle suggestioni provenienti dalle avanguardie occidentali e determinato nel perseguire un concetto di perfezione stilistica del tutto personale. Il riconoscimento internazionale avviene con una serie di tournée in Europa negli anni Novanta e si consolida



Una scena di «Red Giselle»

definitivamente proprio con il balletto «Red Giselle», con il quale la compagnia si esibisce per la prima volta al Bolshoi di Mosca. Viene sancita così la sua eccellenza anche in patria dove la critica riconosce Eifman come l'unico coreografo contemporaneo in grado di proseguire la grande tradizione creativa della danza russa.

Oggi la compagnia, che conta più di sessanta ballerini e possiede un proprio centro coreografico a San Pietroburgo, si esibisce regolarmente sui più prestigiosi palcoscenici del mondo e Boris Eifman propone ogni anno nuove creazioni; tra le più recenti: «Musagete» nel 2004, commissionata dal New York City Ballet, e «Il Gabbiano» nel 2007, liberamente ispirata all'opera di Čechov e presentata a San Pietroburgo e negli Stati Uniti.

«Red Giselle», che debutta oggi, alle 20.30, sul palcoscenico del Comunale triestino, conferma queste straordinarie capacità artistiche della Compagnia russa con la messa in scena del dramma umano e artistico della famosa ballerina russa Olga Spessivtseva, alla quale è dedicato.

La Spessivtseva, una delle più grandi étoile del Novecento, fu travolta da Giselle, che interpretava magistralmente sulla scena a tal punto da non riuscire più a tornare alla vita reale, tanto

che il tragico destino del personaggio, la pazzia, divenne anche il suo destino.

Lo spettacolo, della durata di 1 ora e 50 minuti incluso l'intervallo, vede la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Verdi, sul cui podio salirà nuovamente per dirigere i Solisti e il Corpo di ballo dell'Eifman Ballet Theatre, il maestro newyorchese David Levi, particolarmente impegnato nei teatri d'opera tedeschi, francesi e austriaci.

«Red Giselle» si realizza su musiche di Pëtr Il'ic Ciaikovskij, Alfred Schnittke e Georges Bizet e sarà replicato da domani a domenica con una doppia rappresentazione sabato 13 dicembre.

I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro. Il pubblico ha la possibilità di acquistare i biglietti last minute (con lo sconto del 50%) a partire da un'ora prima di ogni rappresentazione e di usufruire gratuitamente del servizio «Baby opera» che accoglie e intrattiene i bambini degli spettatori durante ogni spettacolo.

DOMANI LA PRIMA GIORNATA A GORIZIA

Pixxelmusic: festa di suoni e immagini

GORIZIA La prima giornata di Pixxelmusic, il festival dedicato al rapporto tra musica e immagine nell'arte digitale, prenderà vita domani a Gorizia. Organizzato dal Dams dell'Università degli Studi di Udine e dall'associazione culturale Lucide, in collaborazione con la Mostra internazionale Pixxelpoint di Nova Gorica, «Pixxelmusic» si presenta con tutte le carte in regola per attrarre pubblico e curiosità.

Domani, dalle 19.30, al ristorante Al Fagname, sul tema «For God's sake! Per l'amor di dio!», si terrà un convegno conviviale con illustri ospiti. Fra una portata e l'altra (per prenotazione ta-

voli: pixxeldinner@yahoo.it o tel. 3493238503), sarà il moderatore Marco Mancuso a tessere gli interventi degli invitati.

Mancuso è direttore della rivista «Digicult», si occupa di cultura e arti digitali, nuove tecnologie e nuovi media, di comunicazione multimediale. Gli ospiti sono: la curatrice indipendente Claudia D'Alonzo, laureata in Storia dell'Arte contemporanea all'Università La Sapienza di Roma, è responsabile per la comunicazione web del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea di Roma. Ci sarà poi Claudio Sinatti, regi-

sta e video artista, che ha firmato videoclip per nomi come Casino Royale, 99 Posse, Neffa, Carmen Consoli e Africa Unite. Per la parte teorica interverrà Antonio Riello, ricercatore e docente, che lavora sull'arte digitale, dedicando particolare attenzione al videogame. Riello indaga il rapporto tra vita/realtà e arte/fiction. La filosofia sarà presente con Peter Mlakar, membro della Nsk, Dipartimento per la filosofia pura e pratica noto per le sue «prediche» televisive sulla Tv nazionale slovena, con lezioni e performance. L'arte sarà rappresentata da

Jurij V. Krpan, direttore e curatore della Galerija Kapelica

di Lubiana, che nel 2003 ha curato l'organizzazione e direzione artistica del padiglione sloveno alla 50.ma Biennale internazionale d'Arte di Venezia. La serata continuerà, nella dimensione musicale e della festa, dalle 23.30 al «Fly Club» di piazza Municipio. In scaletta la buona musica selezionata dai dj Darth Pixxel, Ramblas djs e da Congorock, giovane producer della scena italo-dance, amante della techno e della house old school, con influenze dalla dance tradizionale.

Giovanni Fierro

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «RED GISELLE». Balletto su musiche di Ciaikovskij, Schnittke, Bizet. Trieste, Teatro Verdi, oggi ore 20.30 (turno A); mercoledì 10 dicembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 11 dicembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTY'S». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripovich, 17 dicembre, ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «LA PAROLA AI GIURATI». Di Reginald Rose. Regia di Alessandro Gassman. Con Alessandro Gassman. Turno pri. 23h30.

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiuti, Marzia Postogna. 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIOLA CONTRADA**

Venerdì 12 dicembre ore 20.30 «ADORABILI AMICI» di C. Greep. Con Ettore Bassi, Laura Lattuada, Alessandra Raichi e Massimiliano Vado. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Promozione Card Natalizia. 040-390613. contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **POLITEAMA ROSSETTI**

XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA con la partecipazione di Lelio Luttazzi. Politeama Rossetti, 26 dicembre ore 20.30. Prevendita: biglietteria Teatro e Ticket Point.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Lunedì 15, martedì 16 dicembre Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, WIENER KAMMERENSEMBLE, in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Nausicaa Srl: «ROBIN HOOD» il musical, di Beppie Dati con Manuel Fratini, regia e adattamento di Christian Ginepro.

Mercoledì 10 dicembre 2008, ore 20.45: Yo-Yo Ma violoncello, Kathryn Stott pianoforte, musiche di Schubert, Sostakovic, Gismonti e Carneiro, Franco.

ristorante

pepenero pepebianco

...dov'è beato il palato!

www.pepeneropepebianco.it

Via Rittmeyer, 14/a Trieste - Tel 040 7600716

margerita NIGHT CLUB

www.margerita.si

L'accoglienza e la simpatia delle splendide ragazze dello staff del Margherita Night Club ti aspettano ogni giorno e notte a Nova Gorica

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ **ARISTON**

QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO 16.30, 18.15, 20.00 di Christopher Rowley. Con Jessica Lange, Kathy Bates e Joan Allen. Ultimo giorno.

ODGROBA DOGROBA 21.30 di Jan Cvitkovic con Gregor Bakovic e Sonja Savic. V.m. 18. Ultimo giorno.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

ELTON JOHN THE RED PIANO 20.00 in diretta via satellite da Parigi Bercy, intero 11.00 €, ridotto e CineRam 8 €.

SAW V 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Tobin Bell. Oggi 5,50 €.

TORNO A VIVERE DA SOLO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 con Jerry Calà, Enzo Iacchetti, Tosca D'Aquino e Paolo Villaggio. Oggi 5,50 €.

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 Oggi 5,50 €.

TWILIGHT 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 dal best seller di Stephenie Meyer. Oggi 5,50 €.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15 di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe. Oggi 5,50 €.

CHANGELING 16.00, 18.45, 21.30 di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. Oggi 5,50 €.

Da venerdì COME DIO COMANDA di Gabriele Salvatores dal romanzo di Nicolò Ammaniti. Premio Strega 2007; e ULTIMATUM ALLA TERRA con Keanu Reeves.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15 di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120')

CHANGELING 16.00, 21.00 di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 18.35 di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'. Ultimi giorni.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30 con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15 Si ride fino alle lacrime!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

RACHEL STA PER SPOSARSI 16.30, 18.20, 22.15 di Jonathan Demme con Anne Hathaway.

NESSUNA VERITÀ 18.15, 20.15, 22.15 di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.15, 20.15 con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30 Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SAW V 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.35, 20.30

PASSENGERS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

MISTERO AD ALTA QUOTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Anne Hathaway, Patrick Wilson.

MAX PAYNE 16.30, 22.15

TORNO A VIVERE DA SOLO 18.30, 20.30 Con Jerry Calà, Paolo Villaggio, Enzo Iacchetti, Randy Ingerman.

NEVER BACK DOWN 22.15

■ **SUPER**

SEX BOMB 16.00 ult. 22.00

Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT 17.30, 19.50, 22.10

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00, 18.45

MAX PAYNE 20.20, 22.15

SAW V 18.00, 20.15, 22.15

THE MILLIONAIRE 17.40, 20.00, 22.10

NEVER BACK DOWN 17.45

NESSUNA VERITÀ 20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 17.00

QUEI DUE IN ALASKA 21.00 Documentario di Marco Salvaneschi e Max Dew Monte. Ingresso libero.

HAPPY GO LUCKY 17.30, 20.00, 22.00

WALL-E 17.00, 19.30, 22.00

Rassegna Cinema Americano.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO" DA MIRKO

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)

SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481 534428

PRENOTAZIONI NATALE E CAPODANNO

IL DOCUMENTARIO

di VALENTINA CORDELLI

Il documentario su Bottecchia ci riconcilia con il ciclismo

In anni in cui sembra normale vedere nuotatori, pugili, schermidori cercare la fama in televisione a ogni costo, un documentario sulla scomparsa di Ottavio Bottecchia (San Martino di Colle Umberto 1894 - Gemona del Friuli 1927) riconcilia con la fatica e la dura realtà (talvolta povertà) con cui un tempo si confrontavano gli sportivi. Il documentario «Bottecchia, l'ultima pedalata» di Gloria De Antoni (prodotta dalla Cineteca del Friuli, con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Crup e del progetto Leader Plus dell'Unione Europea) è stato presentato in anteprima al Trieste Film Festival del 2007, è uscito poi in dvd (ed. La Cineteca del Friuli) e sabato scorso è stato finalmente trasmesso in televisione da RaiSport Più alle 23.30, con una anteprima a «Dribbling» su RaiDue.

Il documentario, tra risvolti gialli e testimonianze, è una visione doverosa per quanti credano che Bottecchia sia solo un marchio di biciclette ed è appassionato per coloro che, pur conoscendo gli incredibili successi di «Botescia» (due Tour de France consecutivi vinti nel 1924 e 1925) e la sua misteriosa fine (un incidente o un delitto? Ucciso per un furto d'uva o perché forse antifascista?), vogliano approfondire i dettagli dell'ultimo giorno in cui si allenò partendo da Spilimbergo e ferendosi a morte a Peonis (un monumento lo ricorda sulla strada a lui dedicata). Un giorno «senza»: senza gregari nell'allenamento, senza testimoni e senza le uova sode che di solito portava con sé.

Il documentario ci mostra Gloria De Antoni ripercorrere i luoghi legati alla sua scomparsa e intervistare parroci, medici, parenti ma soprattutto Gianni Mura che, da attento cronista sportivo (ma anche da romanziere, cfr. il suo ultimo «Giallo su giallo»), racconta le difficili scelte che portarono Bottecchia, emigrante in Francia prima come muratore e poi come ciclista, a correre e sacrificarsi sempre per gli schei, per assicurare a sé e alla sua numerosa famiglia una vita decorosa. Impedibili i pochi frammenti cinematografici con Bottecchia protagonista (dall'archivio Pathé-Gaumont) e gli altri documenti amorevolmente conservati da tanti archivi friulani e veneti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.20

IL DIRETTORE DEL CENSIS

Il direttore generale del Censis Giuseppe Roma è l'ospite della puntata odierna di «Parla con me». In studio con Serena Dandini anche l'attore Neri Marcorè, alle prese con uno dei suoi personaggi. Completano la puntata Dario Vergassola e la Banda Osiris.

LA7 ORE 20.30

FRATTINI A «OTTO E MEZZO»

Il ministro degli Esteri Franco Frattini sarà ospite oggi di Lilli Gruber e Federico Guiglia a «Otto e mezzo», alla vigilia dell'apertura a Roma della Conferenza dei giovani italiani nel mondo. In collegamento da Helsinki Alessandro Fiorentino, dirigenti Nokia.

LA7 ORE 21.10

NELL'IMPERO ROMANO

Dalla morte di Giulio Cesare il 15 marzo del 44 a.C. seguirono 14 anni che cambiarono il mondo; dalla crisi della repubblica alla nascita dell'Impero Romano: si occupa di questo la quinta puntata della serie «Impero»...

RADIOUE ORE 13.40

PRIMAVERA CON LAURA

Puntata dedicata alla grande musica italiana quella de «Gli Spostati». In diretta dallo studio U2 di via Asiago, Max e Roby incontreranno Laura Pausini per parlare della suo nuovo album «Primavera in anticipo», uscito poco meno di un mese fa.

THE MATADOR

di Richard Shepard, con Pierce Brosnan

GENERE: THRILLER (Usa 2005)

SKY 1

15.15

Julian Noble è un killer professionista che si trova a Città del Messico per un incarico. Sfortunatamente per lui, è arrivato ad un punto della vita in cui il suo lavoro comincia ad ucciderlo dentro. Anche Danny Wright è a Città del Messico per lavoro...

IL RE SCORPIONE

di Chauck Russell, con Dwayne Johnson

GENERE: AVVENTURA (Usa 2002)

ITALIA 1

21.10

La sua città è saccheggiata e la sua ragazza viene rapita dai predoni del Nord. Ma lui, un contadino, non si perde d'animo e raduna un gruppo di fuorilegge per fare giustizia. Vincerà, unirà il Nord con il Sud e diventerà il primo Faraone d'Egitto: il Re Scorpione

L'AMORE È ETERNO FINCHÉ DURA

di e con Carlo Verdone

GENERE: COMMEDIA (Italia 2004)

CANALE 5

21.10

Gilberto partecipa a uno «speed date», ovvero un appuntamento su Internet che seleziona la personalità e i gusti di uomini e donne. Quando la moglie Tiziana lo viene a sapere lo caccia di casa. Gilberto trova un primo rifugio a casa di Andrea, il suo socio d'affari...

I FILM DI OGGI

CINDERELLA MAN

di Ron Howard, con Russell Crowe

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2005)

RAIUNO

21.10

Film ispirato alla storia vera di James Braddock, un pugile dalla carriera alterna. Dopo una serie di importanti vittorie finì nell'ombra per riemergere nei giorni della Grande Depressione fino a giungere a combattere per il titolo di Campione del Mondo...

DUE NEL MIRINO

di John Badham, con Mel Gibson

GENERE: AVVENTURA (Usa '90)

RETE 4

21.10

Rick Jarmin, collaboratore di giustizia protetto dall'Fbi, ha assunto una falsa identità, ma dopo quindici anni il passato bussa alla sua porta: gli assassini che ha incastrato lo vogliono uccidere e forse anche la sua ex ragazza che lo credeva morto...

MARI DEL SUD

di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono

GENERE: COMMEDIA (Italia 2001)

CANALE 5

23.30

Alberto, manager di una società di comunicazioni, ha deciso di portare la famiglia ai Caraibi per trascorrere le vacanze estive. Ma proprio alla vigilia della partenza scopre di essere sul lastrico...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdeto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Spensieratissima
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 Agenzia Riparatort.
06.25 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg Punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Mili Infante.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella
14.45 Italia allo specchio. Con Riconciana Senette.
16.15 Ricomincia da qui. Con Alda D'Esposito.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi.
08.20 Agenzia Riparatort.
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.55 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Il-dà Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio e Carolina Kasting
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
16.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.00 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.05 Chips.
06.55 Mediashopping
07.30 Charlie's Angels
08.30 Hunter.
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Roma.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.55 Sentieri
16.10 Carambola. Film (western 74). Di Ferdinando Baldi. Con Paul Smith e Michael Coby e William Bogart.
18.40 Tempesta d'amore. Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried
18.55 Tg5 minuti
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronick e Fabio Galli e Marianna De Micheli
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.50 Draghi e draghetti
07.05 Doraemon
07.15 Vipo
07.25 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Stargate & Hutch.
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel.
16.50 Gormiti
17.05 Spiders riders
17.30 Cattivik
17.50 My Melody sogni di magia
18.05 Holly e Benji due fuoriclasse
18.30 Studio Aperto
19.05 Don Luca c'è.
19.35 Medici miei.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.30 La ruota della fortuna

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.25 Due minuti un libro.
10.25 Il tocco di un angelo.
Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommers e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.35 I segreti dell'archeologia
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefania Powers e Lionel Stander.
14.00 Pianura rossa. Film (guerra '55). Di Robert Parrish. Con Gregory Peck e Bernard Lee.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7
20.05 Niente di personale - Remix.

SKY SKY 1

07.50 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk.
09.45 Uibù - Fantasmio fiftone. Film (animazione '06). Di Sebastian Niemann.
11.50 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer. Con Andy Samberg e Brittany Irvin.
13.25 Il campeggio dei papà. Film (commedia '07). Di Fred Savage.
15.15 The Matador. Film (thriller '05). Di Richard Shepard. Con Pierce Brosnan e Greg Kinnear e Hope Davis e Philip Baker Hall.
17.15 Haven - Inseguendo il paradiso. Film (drammatico '04). Di Frank E. Flowers. Con Bill Paxton e Orlando Bloom e Stephen Dillane e Zoe Saldana e Razzaq Adoti e Agnes Bruckner
19.00 Lo spaccacuori. Film (commedia '07). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly.
20.00 Tg La7
20.05 Niente di personale - Remix.

21.10 FILM
Cinderella man
Con Russell Crowe

21.05 TELEFILM
Private practice
Con Tim Daly, Taye Diggs, Kate Walsh

21.10 ATTUALITA'
Ballarò
Con Giovanni Floris

21.10 FILM
Due nel mirino
Con Mel Gibson

21.10 FILM
L'amore è eterno finché dura
Con Carlo Verdone

21.10 FILM
Il re scorpione
Con Dwayne Johnson, Steven Brand

21.10 ATTUALITA'
Otto e mezzo
Con Lilli Gruber

21.00 FILM
L'amore ai tempi del colera
Con Giovanna Mezzogiorno

23.30 Tg 1
23.45 Porta a Porta.
01.20 Tg 1 - Notte
01.50 Che tempo fa
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Sottovoce.
02.30 In Italia
03.05 SuperStar
03.40 La più grande rapina del West. Film (western '67). Di Maurizio Lucidi. Con George Hilton e Hunt Powers e Walter Barnes e Sarah Ross e Erika Blanc.
05.45 Euronews

21.50 Desperate Housewives.
23.25 Martedì Champions.
00.50 Tg 2
01.05 Tg Parlamento
01.15 Weeds.
01.40 Almanacco.
01.45 Estrazioni del Lotto
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 L'intrigo della collana.
Film (drammatico '01). Di Charles Shyer. Con Hilary Swank e Jonathan Pryce
03.45 La situazione comica
04.00 Prove tecniche di trasmissione

23.20 Parla con me.
23.25 Martedì Champions.
00.50 Tg 2
01.05 Tg Parlamento
01.15 Weeds.
01.40 Almanacco.
01.45 Estrazioni del Lotto
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 L'intrigo della collana.
Film (drammatico '01). Di Charles Shyer. Con Hilary Swank e Jonathan Pryce
03.45 La situazione comica
04.00 Prove tecniche di trasmissione

23.35 Vite straordinarie.
00.40 Storie di confine
01.10 Tg 4 Rassegna stampa
01.35 Ciccio perdona... io no!
Film (comico '68). Di Marcello Giordolini. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
03.20 Peste e coma e gocce di storia.
03.25 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford
04.15 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Priscila Fantin

23.30 Mari del sud. Film (commedia '01). Di Marcello Cesena. Con Diego Abatantuono e Victoria Abril e Giulia Steigewald
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
02.30 Mediashopping
02.45 Amici
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

23.30 Saturday Night Live
00.15 Pokermania
01.15 Studio Sport
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 Talent 1 Player
02.35 Rescue Me.
03.25 Shopping By Night
03.40 Black River. Film Tv (fantascienza '01). Di Jeff Bleckner. Con Jay Mohr e Diana Stevan
05.05 Studio Sport
05.30 Studio Aperto - La giornata
05.40 Prima o poi divorzio!

21.10 Impero.
23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
00.15 Dirt. Con Courteney Cox e Ian Hart e Laura Allen
01.10 Tg La7
01.35 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois
03.15 Alta corte di Alice.
03.15 Due minuti un libro.
04.20 CNN News

23.25 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Di Olivier Nakache e Eric Toledano. Con Jean - Paul Rouve e Mariolu Berry e Omar Sy
01.15 Il campeggio dei papà. Film (commedia '07). Di Fred Savage. Con Cuba Gooding Jr. e Lochlyn Munro
03.10 Material Girls. Film (commedia '06). Di Martha Coolidge.
05.10 I fratelli Solomon. Film (commedia '07).

SKY SKY 3

07.05 Last Minute Marocco. Film (commedia '07).
08.40 Hotel cinque stelle. Film (commedia '06).
10.25 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann.
12.15 Una bionda sotto scorta. Film (poliziesco '94). Di Dennis Hopper.
14.00 10 cose che odio di te. Film (commedia '99).
15.40 Sbacato dal passato. Film (commedia '99).
17.25 Ricomincio da Natale. Film Tv (commedia '06).
19.15 Joe Somebody. Film (commedia '99). Di John Pasquin.
21.00 Blades of Glory. Film (sportivo '07). Di Josh Gordon e Will Speck.
22.40 La squadra più scassata della lega - Major League. Film (commedia '89).
00.50 10 cose che odio di te. Film (commedia '99).
02.30 L'uomo dell'anno. Film (commedia '06).

SKY SKY MAX

08.40 Il Santo. Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce.
10.40 Severance. Film (horror '06). Di Christopher Smith.
12.20 Il mistero della casa sulla collina. Film (horror '00). Di William Malone.
14.00 La trappola. Film Tv (azione '01).
15.50 L'alba del D - Day. Film Tv (drammatico '04). Di Robert Harmon.
17.25 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92). Di George Sluizer.
19.20 Programmatore per uccidere. Film (poliziesco '91). Di Dwight H. Little.
21.00 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.
22.55 L'alba del D - Day. Film Tv (drammatico '04).
00.30 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Di Michael Oblowitz.
02.10 Turistas. Film (avventura '06). Di John Stockwell.
03.45 Quella età maliziosa. Film (drammatico '75).

SKY SKY SPORT

09.00 Mondo Gol
10.00 Euro Calcio Show
10.30 Campionato italiano di Serie A: Chievo - Roma
11.30 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Inter
12.30 Campionato Serie A: Lecce - Juventus
13.00 Guarda che Lupa
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Numeri Serie A
14.30 Mondo Gol
15.30 Guarda che Lupa
16.30 Fan Club Fiorentina: Torino - Fiorentina
17.30 Fan Club Milan: Milan - Sampdoria
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Playlist
20.00 Preparati
20.45 Uefa Champions League: Werder Brema - Inter
22.45 Postpartita
23.30 Uefa Champions League: Highlights
00.00 SpaccaNapoli
01.00 Euro Calcio Show

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Lovetest
12.30 MTV 10 of the best
13.30 My Super Sweet Sixteen
14.00 Next
14.30 Pimp My Ride
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Italo Americano. Con Fabio Volo.
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Flash
21.30 Full Metal Panic
22.00 Death Note
23.25 Flash
23.35 Very Victoria.
00.00 Lazarus
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insonnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 All News
16.05 Street voice
16.35 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 TransEurope
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Extra. Con Chiara Tortorella.
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.20 K 2
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.45 Finlandia d'inverno
10.40 Tg 2000 Flash
12.40 A.com
13.10 Provincia di Trieste
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Nel baule dei tempi
14.30 La grande musica sinfonica
15.20 Videomotori
15.35 Val Gardena: ninfà gioiosa dei pallidi monti
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 La provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Visti da vicino
20.30 Il notiziario regione
20.55 The wednesday womans. Film (drammatico)
22.50 Assessorato al turismo
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Basket: Armani - Snaidero

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzone
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Itinerari Magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Telegiornale scuola
19.45 Slovenia Magazine
20.15 L'appuntamento
20.50 Itinerari: intorno la valle
21.25 Q - L'attualità giovane
22.10 Tuttoggi
22.25 Itinerari collezione
22.55 Biker Explorer
23.25 Istria e... dintorni
23.55 Tuttoggi
00.10 Tg Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Teledive
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Teledive
19.00 Viaggiare
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anello; 10.00: GR 1: 10.05: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.40: Pronto saluto; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1: 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1: 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Titti - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Champions League; 21.30: GR 1: 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Il giornale della notte; 0.30: GR 1: 0.35: La notte di Radio1; 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 4.00: GR 1; 5.00: GR 1: 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2: 7.30: GR 2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2: 8.37: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci ascoltato; 9.00: GR 2: 11.30: Fabio e Fiamma;

LA STAR È LEI. L'ANTEPRIMA È DA FUTURAUTO e AUTOCRALI



TOYOTA iQ

L'unica 4 posti in soli 298 cm



SOLO 48 ORE PER VEDERLA.

SOLO MERCOLEDÌ 10 E GIOVEDÌ 11 DICEMBRE

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale - San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180,
tel. 0481 524133

WWW.TOYOTA-IQ.IT



TOYOTA



Verrà inaugurata oggi alle 17 l'edizione 2008 del Mercatini di Natale in piazza Sant'Antonio. In mostra figurerà l'artigianato, prodotti tipici, manufatti e

pure oggetti da regalo provenienti da tutto il mondo. In piazza verrà decorato a festa pure un abete dal fusto alto ben 25 metri.



Conferenza stampa in municipio, oggi alle 10.30, sulla «Guida alla semplificazione del linguaggio dell'amministrazione

pubblica». L'incontro è indetto alla stanza 90 del secondo piano dall'assessorato alle Risorse umane.

Regalati la magia di un incontro per dire addio alla solitudine.

Incontri & Amore Single Club

040/762294 - www.incontrieamore.it

Investi su te stesso, darai una svolta alla tua vita.

SOLO L'AUTOPSIA POTRÀ CHIARIRE LA CAUSA DEL DECESSO

Muore a 25 anni, la madre accusa i medici

Il giovane da 5 giorni lamentava febbre altissima. «Hanno rifiutato di farlo ricoverare»



La vittima: Giuseppe Andrea Natale, ragioniere di 25 anni



La madre del giovane (a destra) si reca dai carabinieri



Il direttore del reparto di Malattie infettive dell'ospedale Maggiore, Roberto Luzzatti: «Quando la febbre alta persiste per oltre 12 ore il paziente deve essere visitato»

di CORRADO BARBACINI e CLAUDIO ERNÈ

Si chiamava Giuseppe Andrea Natale, aveva 25 anni e abitava in via Paolo Diacono 7. Domenica sera è morto all'improvviso: l'unico dato certo è una misteriosa febbre che non gli dava tregua da cinque giorni e che ogni notte saliva ad oltre 40 gradi mentre di giorno scendeva a valori del tutto normali. Precauzionalmente i parenti e gli amici sono stati sottoposti a profilassi anti-meningite.

«Mio figlio ha chiesto aiuto alle strutture sanitarie ma non solo gli è stato negato il ricovero all'ospedale ma qualcuno gli ha anche risposto con sarcasmo che di febbre non si muore. Invece il mio Andrea è morto e ora le autorità sanitarie dovranno spiegarmi cosa non ha funzionato. Sono piena di rabbia. Mio figlio era un ragazzo sano, lavorava come ragioniere e da poco aveva comprato un appartamento perché voleva sposarsi. Non si può morire in questo modo, nell'indifferenza di chi dovrebbe intervenire. Tutti devono sapere...»

Emanuela Matticchio, 42 anni, la madre del giovane, chiede aiuto alla città e vuole che giustizia sia fatta. Dice: «Non si può morire a 25 anni per una febbre che si manifesta da cinque giorni...»

L'altra sera in via Paolo Diacono ha dovuto urlare per farsi aprire la

porta dell'appartamento dove suo figlio era ormai morto. Andrea era disteso sul pavimento dopo l'intervento dei soccorritori. Dall'interno gli uomini del 118 avevano appena chiamato i carabinieri dicendo ai militari che c'era stata una morte improvvisa, difficile da spiegare. L'ambulanza era giunta alle 21.30 a tempo di record; l'aveva

chiamata la fidanzata di Andrea Natale, Elena D'Alterio mentre Stefano Pagan, un loro amico, stava prestando i primi soccorsi. Massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca. Ma tutto è stato vano.

Il sospetto più grave in un primo momento è stato che all'origine della febbre mortale ci fosse stata una forma di menin-

gite. E per questo motivo i familiari e i presenti nella casa di via Paolo Diacono sono stati sottoposti a profilassi. Ma questa è solo un'ipotesi che al momento non ha avuto conferma.

Intanto ieri pomeriggio Emanuela Matticchio è entrata nella caserma dei carabinieri di via dell'Istria e ha presentato una denuncia contro ignoti. A suo giudizio la morte del figlio poteva essere evitata se il sistema sanitario avesse reagito in modi e tempi adeguati.

La denuncia della madre si affianca all'inchiesta che il pm Giuseppe Lombardi aveva già aper-

to domenica sera, dopo essere stato informato dai carabinieri del misterioso decesso. A breve scadenza sarà effettuata l'autopsia e le autorità sanitarie dovranno consegnare agli inquirenti le registrazioni delle telefonate effettuate dall'appartamento di via Paolo Diacono e giunte al 118. Sono almeno tre le chiamate di soccorso partite tra sabato e domenica, ma a nessuna è seguita una visita domiciliare o l'invio di un'ambulanza. Quando finalmente la decisione è stata assunta, era ormai troppo tardi.

Andrea Natale, accompagnata dalla zia Liliana, venerdì pomeriggio era scesa a piedi da San

Giacomo al centro città e si era presentato nell'ambulatorio del dottor Roberto Romano, in via San Francesco. Non era il suo medico di famiglia, ma, come accade ogni venerdì, sostituiva il dottor Paolo Bergagna, il titolare scelto dal paziente.

«L'ho visitato: era la prima volta che lo vedevo - ha confermato ieri il dottor Romano - Mi ha raccontato della febbre molto alta che lo colpiva ormai da tre notti. Ma in quel momento la sua temperatura era del tutto normale. Il paziente non mi ha sottolineato alcun sintomo particolare ma capivo che aveva paura e che era molto ansioso. Quando gli ho comunicato che erano necessarie alcune analisi di laboratorio, la sua ansia è ulteriormente cresciuta. L'ho rassicurato e gli ho raccomandato di effettuare al più presto quei controlli».

Nella notte successiva la febbre era salita nuovamente a livelli molto alti per precipitare poi al mattino. «Andrea - racconta la madre - sabato ha pranzato mangiando una pizza. Quando ha ripreso a stare male nel pomeriggio ha chiamato il 118 che lo ha messo in comunicazione con la Guardia medica. Gli hanno consigliato di prendere alcune compresse di tachipirina, ma hanno rifiutato la visita domiciliare dicendo che di febbre nessuno è mai morto. Ora voglio sapere chi è la persona che ha dato questa risposta, perché mio figlio è morto».

L'esperto: 12 ore oltre i 39°?
Il paziente dev'essere visitato
Amici e familiari del ragazzo sottoposti precauzionalmente alla profilassi per la meningite

«Quando una febbre persiste per oltre 12 ore oltre i 39° il paziente deve essere assolutamente visitato. Il suo medico di famiglia è perfettamente in grado di valutare la situazione. Ma non sempre una temperatura molto elevata è di per sé automatico sintomo di gravità, e non sempre perciò è necessario ricorrere all'ospedale».

Lo afferma il direttore di Malattie infettive dell'ospedale Maggiore, Roberto Luzzatti, in un cauto commento a distanza sulla morte improvvisa del venticinquenne triestino le cui cause non sono state ancora chiarite.

In un primo tempo i sanitari del 118 intervenuti quando Giuseppe Andrea Natale era ormai in fin di vita hanno ipotizzato anche la possibilità di una meningite fulminante, tanto che

ad amici e familiari presenti sono stati subito somministrati gli antibiotici previsti dalla profilassi in questi casi. La diagnosi non è stata poi confermata e solo le specifiche analisi daranno un risultato.

Ma quali sono dunque i segnali che consentono di sospettare un attacco meningite? «Una febbre alta con forte mal di testa che non regredisce nonostante i farmaci antipiretici deve essere considerata un campanello d'allarme» risponde ancora il direttore di Ma-

lattie infettive del Maggiore. Ma ci sono anche sventurati casi in cui il batterio agisce con tanta virulenza da non lasciare nemmeno il tempo alla cefalea di manifestarsi. In questi casi la malattia diventa fatale addirittura in poche ore, o pochi giorni.

Nel reparto del Maggiore cui affluiscono i pazienti di Trieste ma anche di Gorizia si vedono circa 15 malati all'anno di meningite da pneumococco, che colpisce soprattutto adulti e anziani, si sviluppa dalla flora batterica del corpo e ha una mortalità del 10%. L'altra pericolosa versione è la meningite da meningococco il cui batterio passa per il naso, ma per la quale si corre pericolo soprattutto in caso di sinusiti e otiti non opportunamente curate.

Se tutto ciò serve soltanto a chiarire per quale motivo nelle drammatiche ore dell'altra sera in via Paolo Diacono i medici abbiano scelto questa via prudenziale, e a diffondere il consiglio di non trascurare mai sinusiti e otiti come se fossero un male minore, nulla è comunque possibile ipotizzare con sufficiente certezza sulla terribile sorte del ragazzo, che pure aveva insistentemente interpellato medico di famiglia, Guardia medica e Pronto soccorso, senza che il suo caso fosse interpretato come grave. (g. z.)

IL TESTIMONE

«Ho cercato di rianimarlo»

«Ho pressato con le mie mani il torace di Andrea. L'ho fatto per sette interminabili minuti, sperando che il cuore ricominciasse a battere. Gli ho fatto la respirazione bocca a bocca, ma non reagiva».

E disperato Stefano Pagan, l'amico di Giuseppe Andrea Natale, il giovane di 25 anni fulminato l'altra sera da una misteriosa febbre. Ha fatto l'impossibile per salvarlo ma non c'è stato nulla da fare. «Era già privo di coscienza quando sono intervenuto - racconta. Mi aveva chiamato Elena, la sua fi-



Lo stabile in via Paolo Diacono 7 dove abitava il giovane (Sterle)

danzata, perché in quel momento mi trovavo a poca distanza da via Paolo Diacono. Sono intervenuto perché recentemente ho fatto un corso di pronto soccorso. Prima di praticargli il massaggio cardiaco assieme a Elena l'abbiamo steso sul pavimento. Poi è arrivata l'ambu-

lanza e per una buona parte della notte hanno cercato di rianimare Andrea».

«In questa morte - dice Stefano Pagan - ci sono troppi interrogativi. Andrea da qualche giorno stava poco bene e da lunedì non era andato più al lavoro. Gli abbiamo detto

di farsi vedere, di farsi visitare. Aveva un forte mal di testa e anche il collo gli faceva male. Ma non aveva dato troppa importanza a questi sintomi. La febbre altissima di tutte le notti, lo aveva spossato».

Stefano continua: «Era un caro amico. So che aveva intenzione di sposare presto la sua fidanzata. Aveva un buon impiego in una società di spedizioni e gran parte dello stipendio lo utilizzava per pagare il mutuo dell'appartamento. Ci trovavamo al sabato e alla domenica. Si andava a cena o in pizzeria...»

Gianfranco Del Borrello è un altro amico di Andrea Natale. «L'altra sera sono arrivato sotto casa e ho incontrato la madre. Dopo 10 minuti mentre eravamo in attesa fuori dalla porta, ho sentito un addetto del 118 parlare di "morte improvvisa" e sono scappato a piangere. Mi sembra impossibile...». Poi continua: «Ci trovavamo all'oratorio di via dell'Istria. Andrea era un bravo ragazzo. Serio con dei principi giusti. Voleva farsi una famiglia. Pensava al futuro. Il suo unico hobby erano i videogames. Il

gioco che preferiva si chiama "Mortal kombat". Era simpatico, gli piaceva giocare e fare qualche scherzo».

Andrea Natale era il primo di quattro fratelli. Aveva frequentato la scuola media «Bergamas» e poi si era diplomato ragioniere al «Carli». A breve scadenza avrebbe dovuto sposarsi e il rito sarebbe stato celebrato da don Andrea, un giovane sacerdote di Borgo San Sergio, suo grande amico. «Ora don Andrea dovrà celebrare il rito funebre» ha affermato ieri la madre tra le lacrime. (c.e. e c.b.)

L'amico: accusava dolori alla testa

«Anche il collo gli faceva male. Da lunedì scorso non andava al lavoro»

FESTA DI COMPLEANNO

STAZIONE S. ANTONIO TRIESTE / RIVA GRUMULA 14 / MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2008 / DALLE 17 ALLE 20

1978 2008
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE
TRIESTE DOVE
GIARDINIERI AL LIMITE DELLA PIANURA

RESTAURO
OGGI IL VIA

 Ad aggiudicarsi la gara d'appalto
 l'impresa friulana Rizzani de Eccher

Tergesteo: parte il cantiere, durerà 25 mesi

Saranno ricavati 80 appartamenti di lusso e la galleria tornerà com'era nell'Ottocento

di TIZIANA CARPINELLI

Il count-down che di qui a 25 mesi scandirà il ritorno all'antico splendore del Tergesteo è ufficialmente iniziato. Oggi prenderanno infatti il via i lavori di maxi-restyling dell'elegante palazzo di piazza della Borsa, destinato a ospitare - oltre al già presente collage di negozi griffati, che al piano terra compongono l'ampio spazio commerciale - un lussuoso residence. Nessun disagio, per il momento: le fasi iniziali saranno tecniche.

L'APPALTO Ad aggiudicarsi la gara d'appalto per la realizzazione del progetto di riqualificazione da circa 25 milioni di euro è stata la Rizzani de Eccher spa, impresa generale di costruzioni la cui sede legale è a Cagnacco, frazione di Pozzuolo del Friuli. Strutturata in varie divisioni e società controllate, rappresenta uno dei maggiori gruppi italiani nel settore ingegneristico ed edile, con un fatturato di circa 500 milioni di euro e un organico di oltre 2 mila dipendenti. Il Tergesteo non è l'unico interesse che la Rizzani de Eccher ha a Trieste: in cordata, assieme all'impresa Maltauro e unitamente a Sinloc-Sistema iniziative locali e a Banca Infrastrutture innovazione e sviluppo, punta a gestire per 89 anni un'area del Porto vecchio di 529 mila metri quadrati, comprensiva di 67 edifici, per

I LAVORI AL TERGESTEO

	> DURATA 25 mesi
	> COSTO 25 milioni di euro
	> COMMITTENTE Carlyle Group, proprietario del palazzo dal 2007
	> IL PROGETTO Saranno realizzati 80 appartamenti di lusso dagli 80 mq in su, su tre torri. La quarta torre ospiterà uffici.
	> LA GALLERIA In origine era in ferro e vetro e così verrà ripristinata. L'attuale copertura in vetrocemento risale agli anni '50.

gran parte magazzini storici, aree scoperte e specchi acquedotti.

LA PROPRIETÀ Lo storico immobile è stato rilevato nel 2007 dalla Carlyle group, società internazionale di private equity che ha acquisito dall'associazione Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali circa il 98% delle azioni di Fin-

rex spa, società proprietaria del palazzo di piazza della Borsa. L'acquisizione è avvenuta attraverso Carlyle Europe Real Estate Partners II, il secondo fondo immobiliare europeo del gruppo americano.

LE FASI I lavori, la cui durata prevista è di 25 mesi, verranno realizzati per fasi. «Si partirà con le opere strutturali - rende noto



Carlyle group - per proseguire poi con gli interventi sulle quattro torri e, per ultimo, con la riorganizzazione della galleria commerciale. Si tratta di un progetto complesso, che prevede alcuni passaggi delicati per riportare l'immobile alla veste ottocentesca originale e restituire alla città un pezzo della propria storia. In particolare, la galleria com-

merciale, in origine in ferro e vetro ma sostituita con una copertura in vetrocemento negli anni '50, sarà riportata al disegno e alla posizione originari, in modo da ridare ariosità al passaggio e risalito agli spazi, che nelle intenzioni del progetto appariranno come una via cittadina coperta». Tutti gli interventi, sottolinea il gruppo statunitense, sono stati «pia-

La galleria del palazzo del Tergesteo. Il restauro dell'intero immobile richiederà 25 mesi di lavori (Foto Lasorte)

nificati in stretto coordinamento con l'amministrazione comunale e la Soprintendenza».

LA DESTINAZIONE Il palazzo ospiterà circa ottanta appartamenti di pregio hi-tech, distribuiti sulle tre torri del complesso. Non è dato sapere il costo degli alloggi, che partiranno dagli 80 metri quadrati di superficie, ma si può presumere - data la posizione centralissima e il pregio architettonico del complesso - una cifra pari a 5 mila euro a mq, ovvero il valore fissato dal mercato immobiliare per gli edifici del cuore storico. Nella quarta torre, si prevede l'insediamento di uffici, mentre al piano terra e a quello ammezzato trovano sistemazione gli spazi commerciali. «Particolare risalto - conclude la società Carlyle - sarà dato ai gruppi scultorei e ai fregi del palazzo, che saranno interessati da un importante restauro, che verrà eseguito seguendo scrupolosamente i disegni originali». Del resto, già ai primi giorni di settembre, la società figurava in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie (in primis della Soprintendenza, del Comune e dei Vigili del fuoco) per avviare il recupero.

LA PRESENTAZIONE A gennaio la Carlyle organizzerà a Trieste una presentazione ufficiale, con la descrizione dettagliata del progetto a cura dello studio Cervesi e di A&T Architettura & Territorio, che hanno ideato l'opera e la sua realizzazione.

ALLA CONVENTION DI VENEZIA

Trieste tenta di riagganciare le navi bianche

di SILVIO MARANZANA

È al bivio la Trieste marittima e turistica. Tra oggi e giovedì a Venezia al Seatrade Med, la più importante convention europea delle crociere e dei traghetti, la città tenta di ritrovare in questi due settori un ruolo che ha quasi completamente perduto. Questa settimana a Venezia si chiuderanno i cataloghi e i programmi per il 2010 e se anche in quella stagione le banchine del waterfront cittadino rimarranno semideserte, rischierà di risultare fallito un progetto nato con la stessa creazione da parte dell'Autorità portuale della Trieste terminal passeggeri, società che ora gestisce la Stazione marittima, il Terminal sul Molo Quarto e l'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo: tutti attracchi in prospettiva piuttosto vuoti.

A Venezia, Trieste è presente da questa mattina con due stand: uno di Trieste terminal passeggeri e uno del Comune che tenta di proseguire l'opera pionieristica intrapresa dall'ex assessore Maurizio Bucci che riportò a Trieste le prime navi bianche. In sequenza hanno ora annunciato l'abbandono immediato della città dapprima Costa e poi Msc. E proprio con queste due grandi compagnie che ora il presidente di Ttp Franco Gerini e il direttore Livio Ungaro tenteranno un riavvicinamento per un rapido ritorno promesso tra l'altro dallo stesso presidente di Msc, Gianluigi Aponte, al presidente dell'Autorità portuale triestina Claudio Bonicioli. Ma una trattativa sarà tentata anche con gli altri principali vettori che perano in Mediterraneo, sebbene la crisi economica stia investendo anche il settore delle crociere inducendo gli armatori a contenere i costi accorciando le rotte.

A Venezia, su uno spazio espositivo di 10 mila metri quadrati, saranno presenti gli stand di 190 società del settore provenienti da 40 Paesi. Oltre cinquemila i delegati accreditati e fitto il programma delle tavole rotonde e delle conferenze.

DA OGGI L'INSEDIAMENTO

Primi dipendenti AcegasAps a palazzo Modello

Una predominanza del bianco sulle pareti, soprattutto nel piano riservato alla direzione, quello coi balconcini. La conservazione, per quanto possibile, dello stile dell'epoca in cui il palazzo fu edificato, alla fine dell'800, con le ringhiere delle scale in ferro nero ricamate ed elaborate. L'utilizzo della più moderna tecnologia nel risparmio energetico.

A palazzo Modello oggi cominceranno i primi insediamenti degli impiegati dell'AcegasAps. Dieci mesi scorsi l'intervento, costato circa 3 milioni, sulla base di un progetto ideato dagli architetti Eugenio Meli e Silvia Santomauro e realizzato dall'associazione temporanea impresa composta dalla «Scarcia & Rossi» e dalla Gover elettrica. «L'edificio è stato ristrutturato cercando di far coesistere



Gli architetti Silvia Santomauro e Eugenio Meli. A fianco l'allestimento di una sala

l'esigenza della funzionalità con il fascino di questo che, quando fu realizzato, era un albergo e lo fu per i primi 30 anni di vita - spiegano gli architetti - e ora servirà da sede per una delle più importanti imprese cittadine».

La cura dei particolari, che va dal lucernario si-



tuato alla sommità dell'ultimo e quinto piano e che garantisce alle scale un'illuminazione naturale e calda, alle maniglie degli infissi, in ottone lucido, al pavimento in rovere a doghe, è stata attenta. «La parte monumentale e le scale le abbiamo conservate nella loro dimensione

originaria». Estrema cura è stata dedicata al risparmio energetico: «Quando un impiegato uscirà - precisa Luciano Gover, titolare di una delle ditte esecutrici -, passando la tessera magnetica nel lettore, nel suo ufficio la luce si spegnerà».

Ugo Salvini

Synergica Trading
di Alessandro Lonza

synergica Trading

Consulenza Aziendale

SICUREZZA LAVORO
LEGGE PRIVACY
ISO 9.000/14.000
MEDICINA LAVORO
FORMAZIONE

Al fianco delle Imprese
per adempimenti Normativi

tel. 040.947195

www.synergicatrading.it

Per iscriverVi
o per ricevere il programma
completo, contattateci
allo 040.947195 (9 - 12.30) o su:
info@synergicatrading.it

**BASTA MORTI !
SICUREZZA
SUL LAVORO:**

**è in vigore il
NUOVO DECRETO
81/2008**

**Entro il 31.12 devono
essere aggiornate
tutte le VALUTAZIONI
DEL RISCHIO
e avere DATA CERTA!**

Tutti i nostri corsi prevedono, il rilascio di un
ATTESTATO e MATERIALE DIDATTICO compresi
nel prezzo. I corsi si tengono a Trieste presso l'Ex
Seminario Vescovile di Via Besenghi 16, (comodo
parcheggio interno).

I corsi di GENNAIO:

CORSO RSPP/datore lavoro
(16 ore - Art. 34 D. Lgs. 81/2008)
19 e 26 gennaio 9-13 + 14-18
€ 220 + IVA/persona

CORSO RLS (32 ore)
(rappr. lavoratori sicurezza)
(Art. 37 e 47 D. Lgs. 81/2008)
19 e 26 gennaio 9-13 + 14-18
2 e 9 febbraio 15-19
16 febbraio 9-13 + 14-18
€ 390 + IVA/persona

CORSO SICUREZZA PER LAVORATORI
(Art. 37 D. Lgs. 81/2008)

21 gennaio 2009 suddiviso in:
a) per rischio ufficio; orario 16-18,
€ 50 + IVA/persona

b) altre attività basso rischio;
orario 16-19, € 70 + IVA/persona

CORSO DI PRIMO SOCCORSO
(D.L. 81/08 e D.M. 388/03 - 12 ore)
28 gennaio, 2 e 4 febbraio 2009
15-19 (tot. 12 ore)
€ 165 + IVA/persona

**CORSO ANTINCENDIO
BASSO RISCHIO**
(D.L. 81/08 D.M. 10/3/98 - 4 ore)
6 febbraio 2009
dalle 15.00 alle 19.00
€ 80 + IVA/persona

STRENNE

**ALMANACCO 2009
mitteleuropeo** + maxi calendario

Trieste e dintorni, Gorizia e Gradisca, Monfalcone, Istria, Quarnaro e le sue isole. Festività multiculturali e multireligiose, proverbi e aneddoti, segni zodiacali, lune, eclissi. Alla Transalpina in via di Torre Bianca 27 e in altre librerie di Trieste e della Venezia Giulia.

OREFICERIA

**ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**

Central Gold

**Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30**

**ACQUISTO
ORO**

RISTORANTI

AL'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR

SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
**PRENOTATE IL VEGGIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE,
BALLO E MUSICA DAL VIVO CON I BOOGIE NITES**

Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE

Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

Trattoria Pizzeria **"Al Parco"** Ogni sabato e domenica
Ballo con musica dal vivo sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Natale e il veggione di capodanno
per prenotazioni: tel. 040 220350 - 333 3635752 Santa Croce 401 Trieste

Al pescaturismo Villaggio del Pescatore
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
tel. 339 6390473

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
Cena Santa Lucia con menù Scandinavo € 16 (bevande escluse)
Pranzo di Natale € 35 tutto incluso
Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 20 (bevande escluse)
Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso
SOLO SU PRENOTAZIONE

Antico Caffè S.Marco
Veglionissimo di Capodanno € 45 a persona
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

BAIA DEGLI USCOCCHI NUOVA GESTIONE PIZZERIA RISTORANTE
Villaggio del Pescatore, 163 Duino Aurisina (TS) Tel. 040 208799
CENE AZIENDALI - Si accettano prenotazioni per Natale e Capodanno

EDILIZIA

natural casa HAI UN TERRENO?
SCEGLI UNA
NOSTRA VILLA DA
1.100 €/MQ

TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

VALUTE

CAMBIALUTE di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE

PREZIOSI

Oreficeria - Orologeria

Stocca sconti dal 30% al 60% per cessata attività

PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

RESTAURO

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI

AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione
per CENE AZIENDALI ed eventi
**Prenota il tuo NATALE a € 30,00
ed il Cenone di Capodanno a € 60,00**
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ACQUISTI & FORTUNA

ACQUISTA* i tuoi regali **LOTTERIA SAN GIACOMO**
& VINCI 100 buoni acquisto e un superpremio 2008
ESTRAZIONE 6 DICEMBRE 2008



Alcuni momenti dello shopping natalizio nella giornata di ieri (foto Andrea Lasorte)



» IN BREVE

IN VIA DEL CERRETO
Scuola slovena Finzgar,
oggi si inaugura la mensa

Questa mattina alle 11.30 nella scuola slovena Finzgar in via del Cerreto 19 verrà inaugurata la nuova mensa scolastica, ampliata e rimodernata.

Nel corso dell'incontro, a cui parteciperanno alunni e insegnanti della scuola, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli illustrerà le modalità e le caratteristiche dell'intervento eseguito per conto dell'amministrazione municipale. Intervento particolarmente atteso dalle famiglie dei piccoli studenti dell'istituto scolastico, privati a lungo della possibilità di usufruire del servizio mensa all'interno della scuola.

BANCHETTO IN CENTRO
Lega Nord: «Informazione sulle misure anti-crisi»

Un banchetto informativo per illustrare ai triestini i provvedimenti adottati dal governo per far fronte alla crisi economica e sostenere le attività produttive. A promuovere l'iniziativa gli esponenti triestini della Lega Nord. «Il banchetto ha riscosso grande successo - commenta il deputato Massimiliano Fedriga -. Molta gente si è fermata a chiedere delucidazioni sui benefici che deriveranno dalla recenti manovre approvate dalla maggioranza di governo e fortemente volute dal Carroccio. È fondamentale quindi proseguire su questa strada, mantenendo la cittadinanza costantemente informata su tutto ciò che le sta davvero a cuore. A partire, ovviamente, dalle questioni economiche».

DOMANI ALLE 19
Concerti al Volta,
si chiude con il jazz

Si chiude questa settimana la rassegna musicale partita il 10 ottobre scorso nell'aula magna dell'Itis Volta. L'ultimo appuntamento è previsto per domani alle ore 19. Sul palco salirà la «Trieste Ragtime Jazz Band», formazione sorta di recente e che si collega spiritualmente alla «Original Trieste Jazz Band» degli anni cinquanta. Sarà proposto un viaggio nel jazz, a partire da quello arcaico di New Orleans, fino al revival di San Francisco e Los Angeles.

Collegata all'iniziativa è anche la raccolta fondi a favore dell'Unicef. L'ingresso al concerto è libero per docenti, studenti, famigliari e amici.

Shopping natalizio: tanta gente, pochi acquisti

Vendite in flessione nei tre giorni del «ponte» nonostante la massiccia apertura

I commercianti contano sulla tredicesima ma sono divisi sul lavoro domenicale

perché non le condivido: pure noi commesse abbiamo diritto a restare a casa per un giorno, con la famiglia».

Di diverso avviso Dragica Babic, responsabile di Carpsa: «Il negozio è stato preso d'assalto: i nostri articoli, va detto, presentano prezzi piuttosto convenienti, quindi di solito le persone non tentennano. Abbiamo lavorato molto». «Da tempo, ormai, teniamo aperto sette giorni su sette - sostiene la giovane Elisa, commessa nel negozio Novità -, quindi qualche tornata c'è. Non per tutti è lo stesso: dipende molto dalla tipologia merceologica». «Sta andando bene, in linea con gli anni scorsi», commenta Samantha Bordin, titolare di And.

«Non ho mai venduto molto la

domenica - spiega Vania Testa, responsabile di Dune - del resto il nostro articolo, legato alle grandi firme, registra una clientela diversa. Per quel che ci riguarda, non sfrutteremo l'opportunità delle aperture festive: per noi significano solo spese maggiori. E poi anche la mia categoria ha diritto a godersi un giorno di riposo».

«Si tiene aperto per principio - sottolinea Ariella Cuschie della Botteguccia - non perché ci sia un effettivo riscontro. Comunque la situazione mi pare normale. Del resto, la mia è una clientela abituale: offro un prodotto particolare, di qualità. La gente di passaggio entra, guarda, chiede i prezzi e subito dopo uno sconto. Non è un periodo facile per il commercio».

Molti cittadini, non a caso, prefe-

riscono rimandare l'acquisto più dispendioso ai primi di gennaio, quando scatteranno i saldi. E proprio in virtù di ciò, qualche titolare già ora ritocca verso il basso taluni prezzi. «I consumi? Procedono come l'economia: col freno a mano - rimarca l'ottico Angelo Venturi -. Comunque, privare l'imprenditore della possibilità di tenere aperto il negozio la domenica, così come avverrà per i centri commerciali, mi sembra un errore. Il politico, prima di prendere delle decisioni, dovrebbe studiare di più. Sarei stato d'accordo nel regolamentare il numero di festività lavorative per i dipendenti, ma la chiusura tout court non la accetto».

«È un momento di crisi e anche per questo motivo si cerca di veni-

re incontro al cliente applicando un piccolo sconto - chiarisce Valentina Giannini, titolare del Bagaglio - naturalmente nei limiti consentiti dalla griffe: certo non posso porre il 50% su Armani o altre marche. Il riscontro, alle aperture domenicali, c'è. Anche se a Trieste non si è ancora radicato questo tipo di mentalità: molti cittadini preferiscono andare in gita, piuttosto che acquistare capi di abbigliamento».

«Non è come l'altra anno, ma tutto sommato va abbastanza bene - riferisce Patrizia Garbassi di Immagine -. Si cerca il regalo utile: un paio di stivali, un capo importante. Si sta più attenti ma al regalo non si rinuncia. Sulla merce più costosa applico uno sconto come incentivo». (ti.ca.)

LA POLEMICA SUGLI ARREDI DI BAR E LOCALI SULLE RIVE

Bucci: «Ritardi nei dehors? Non per colpa mia»

L'ex assessore all'Urbanistica parla di negligenze da parte delle associazioni di categoria

«La responsabilità dei ritardi del piano dehors non è mia, bensì delle associazioni di categoria». Così Maurizio Bucci, ex assessore comunale all'Urbanistica e attuale consigliere regionale, replica alle proteste dei titolari di pubblici esercizi sulla mancata applicazione del piano di armonizzazione degli arredi nei locali affacciati sulle Rive.

«L'affermazione secondo cui il piano "dormiva" nei miei ex uffici non corrisponde al vero - affer-



Maurizio Bucci

ma Bucci -. Il documento fu modificato radicalmente rispetto alla prima versione, presentata in giunta ancora dall'assessore Giorgio Rossi, che avrebbe arrecato grossi problemi ai gestori di bar e ristoranti. Una versione impossibile da applicare e che pertanto modificata di concerto con le categorie del settore. Una volta approvata dalla giunta - continua l'ex assessore - la bozza del secondo documento fu consegna-

ta ufficialmente a tutte le categorie di rappresentanza dei pubblici esercizi, con l'invito a presentare osservazioni o proposte di modifica, purché unanimi ed elaborate di concerto con i detentori del commercio. Sottolineo, tra l'altro, che i dehors potranno creare non pochi problemi di vicinato con i negozi al dettaglio attigui».

«E da quel momento che il piano ha iniziato a "dormire" nei cassetti delle associazioni di categoria - precisa l'esponente forzista -. E questo dimostra come amministrare non sia cosa facile, mentre criticare lo è molto di più. Ai dehors quindi - conclude Bucci - sembra piacere proprio il sonno nei cassetti. Peccato che questa volta dormano, e da più di un anno, proprio nei cassetti di quanti dovrebbero usarli».

I 346 DEPOSITI DIMENTICATI IN BANCA DA ALMENO 10 ANNI

Conti dormienti, caccia ai tesori

Luccarini: «Ma la maggior parte conterrà solo pochi spiccioli»

Molti, secondo gli addetti ai lavori, saranno semplici conti d'appoggio, aperti per operazioni come l'accensione di un mutuo o l'acquisto di titoli, e dimenticati, senza mai esser stati rimpinguati, a operazioni concluse. Ma non si può escludere che qualcuno dei 346 «conti dormienti» individuati nella provincia di Trieste nasconda invece tesori consistenti. Tesori accumulati da facoltosi risparmiatori passati a miglior vita prima di aver comunicato le coordinate bancarie a figli o nipoti. Per loro, gli eredi dei titolari dei conti dimenticati, la procedura avviata dal ministero dell'Economia per «risvegliare» i depositi congelati da almeno 10 anni potrebbe portare importanti e gradite sorprese.

Sorprese che qualcuno, bonariamente, ha immaginato potessero esser capitate anche al presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti, inserito nella lista dei risparmiatori distratti. «In tanti mi hanno telefonato per sapere scherzosamente se avevo fatto fortuna - racconta -. Ma per saperlo, dovrò aspettare fino a domani (oggi ndr). Scherzi a parte, vorrei proprio capire un aspetto della vicenda,



Piergiorgio Luccarini

Le banche mandano ogni mese a casa dei correntisti decine di comunicazioni ed estratti conto. Com'è possibile che nel caso dei conti dormienti, invece, non arrivi a destinazione niente?».

Domande a cui ha dovuto rispondere anni fa anche Piergiorgio Luccarini, ex direttore della Cassa di Risparmio di Trieste. «In passato mi sono imbattuto in decine di "conti dormienti" - spiega -. E qualche caso particolare effettivamente tra le mani l'ho avuto. Ricordo per esempio conti aperti dal marito all'insaputa della moglie. Moglie che, dopo la scomparsa del coniuge, cadeva dalle nuvole scoprendo magari molto tempo do-



Antonio Paoletti

po l'esistenza di insospettabili depositi. In genere, però, si trattava sempre di pochi spiccioli o di cifre comunque ridotte. I triestini, infatti, risparmiano molto e sono particolarmente attenti ai loro risparmi. Anche perché molti hanno radici istriane e si sa quanto gli istriani siano attaccati al denaro... Scherzi a parte - continua Luccarini -, gli abitanti della nostra città sono in genere accorti nel loro rapporto con gli istituti di credito. Difficile quindi che qualcuno abbia dimenticato grosse fortune in banca. Credo pertanto che la stragrande maggioranza dei 346 conti dormienti faccia riferimento a persone decedute che, proprio alla luce dell'esiguità del de-

naro accumulato in quei depositi, non ne hanno fatto parola con i parenti. E penso quindi che alla maggior parte degli eredi - conclude l'ex direttore della CrTrieste - non converrà nemmeno risvegliare quei conti».

Già, perché per dimostrare di avere voce in capitolo è necessario perdere tempo e fatica. Prima di consegnare il denaro finito in letargo, spiega ancora gli addetti ai lavori, la banca chiederà tutta una serie di documenti: dal certificato di morte del titolare del conto alla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio fino, in qualche caso, alla dichiarazione di successione ai fini fiscali.

Adempimenti sicuramente noiosi che a qualcuno, però, potrebbero anche aprire le porte di un insperato arricchimento. «Ogni tanto capita di avere a che fare con qualche patrimonio importante - chiarisce Maria Grazia Mauro, dipendente di uno studio notarile -. Di solito, però, in casi simili i parenti ne sono informati, tanto che si arriva a nominare un curatore dell'eredità a cui viene affidato il compito di individuare gli eredi. Ci sono state comunque situazioni in cui nipoti o cugini si sono trovati di fronte a cifre più alte rispetto alle aspettative».

Be anything but obvious

LADY CHRONO
Movimento meccanico a carica automatica. Lunetta in acciaio con scala tachimetrica fissa e con 75 diamanti. Anzole con viti diamanti. Vetro zaffiro, corona di carica a vite. Impermeabile fino a 150 m. Cassa in acciaio Ø 42 mm.

TUDOR
TUDORWATCH.COM

DOBNER
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836
RIVENDITORE AUTORIZZATO
TRIESTE - VIA DANTE, 7
GORIZIA - C.SO ITALIA, 34

L'INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLA VITA LETTA DAGLI OPERATORI DEL SOCIALE

Sempre più poveri in una città di ricchi

Sono 1100 gli assistiti dal progetto Amalia, a Ponziana uno su 3 è esentato dal ticket per reddito, pieni i dormitori

di GABRIELLA ZIANI

L'assessore alle Politiche sociali del Comune, **Carlo Grilli**, dice che a Trieste la gente è un po' pretenziosa e viziosa: chiede, chiede, chiede. Soldi, assistenza, cure e aiuti. E ha una caterva di servizi a disposizione. Per questo le statistiche, suggerisce, mettono questa provincia al peggior posto d'Italia per il disagio sociale, come si è letto in quella di «**Italia oggi**» sul livello di vita nazionale. Aggiunge: «Ormai se manca la tv satellitare in casa ti senti già povero». Però vede arrivare in assessorato, a chiedere soccorso, anche il ceto medio prima assente. E conosce persone «che consegnano l'intero stipendio alle finanziarie con cui si sono indebitate». E in più comincia a sentire la pressione dei 1800 cittadini sui 4500 totali del Friuli Venezia Giulia che a Trieste avevano chiesto e ottenuto il reddito di cittadinanza, soppresso dalla Regione. Che cosa ne sarà di loro? Non si sa: «La Regione sta ancora legiferando».

«Il disagio c'è, eccome, è dimostrato che Trieste è la città italiana dove più accentuata è la distanza tra i ricchi e i poveri» rammenta invece **Grazia Cogliati**, responsabile del secondo distretto sanitario e da poco anche responsabile di «Amalia», il progetto per le persone sole e disorientate che dal 1996 comunicano via telefono grazie a un progetto di Azienda sanitaria, Televita, Provincia (inizialmente partner era il Comune). Attualmente 1100 sono i «clienti» mentre anche l'incidenza di «soli in casa» procura a Trieste un altro record negativo nazionale, assieme a età avanzata, mortalità, scarse nascite.

«Dal 1.º gennaio chi aveva il reddito di base non riceverà più niente del genere - prosegue Cogliati -, sarà sostituito da qualche altra forma di assistenza pura, ma le istituzioni devono stare attente a evitare il più grave errore: creare una guerra tra chi è povero e chi alla povertà sta arrivando».

Lo stesso Grilli, bocciate le statistiche, racconta poi una realtà cruda: «Ci sono fasce di popolazione in grandissima difficoltà, specie quando le famiglie si dividono e raddoppiano le spese men-



La mensa della Caritas in un'immagine di archivio

tre si dimezzano gli introiti, all'assistenza chiedono aiuti economici molte persone nuove. C'è la povertà vera - prosegue - e quella percepita, non meno preoccupante della prima». Grilli così invita le coppie a fare un po' di sacrificio per restare comunque assieme. E i giovani «a lavorare più duramente».

Ma come, se la disoccupazione avanza e per «affari e lavoro» Trieste (dice l'indagine) precipita al peggior posto in Friuli Venezia Giulia? «Ho chiesto all'assessore regionale alla Salute di inserire nelle nuove norme sull'assistenza anche aiuti alle realtà imprenditoriali affinché creino posti di lavoro, altrimenti si torna al sussidio senza esito». E non era questo il senso del reddito di cittadinanza, vincolato alla ricerca di lavoro? «No, e non ha funzionato».

«In effetti - spiega **Adele Pino**, assessore alle Politiche del lavoro della Provincia - è successo che delle iniziali 1500 persone col reddito di cittadinanza 1000 erano disoccupati a un passo dall'età della pensione, o disabili, o invalidi, e quindi hanno trovato lavoro solo in 130». Le varie agevolazioni per categorie a difficile inserimento (specie donne) hanno portato 500 posti a tempo determinato. Ma i record negativi di Trieste non si fermano qui: «Secondo i dati dell'Agenzia regionale del lavoro - dice Pino - abbiamo la maggiore criticità in regione per il lavoro dei giovani». Flessibilità spinta fino alla volatilità. Tanto che la Pino ha organizzato per venerdì 12 alla Marittima un convegno dal titolo «Welfare to work, evitare il rischio della disoccupazione» con **Tiziano Treu**, presidente della commissione Lavoro del Senato, e **Ronald Janssen**, responsabile del Dipartimento di eco-

nomia, contrattazione e mercato del lavoro della Confederazione europea dei sindacati. Il problema? «Non esistono ammortizzatori sociali adeguati per i lavori flessibili: vanno più tutelati. Trieste poi ha solo imprese piccolissime e molto terziario, quindi i giovani devono tornare alle scuole professionali - conclude Pino -, qui gli elettricisti bisogna andarli a cercare altrove mentre i ragazzi puntano a mercati già saturi».

Un quartiere di periferia, Ponziana,

preso sotto «tutela» dalle **Microaree** dell'Azienda sanitaria, fotografa la situazione più critica: su 1520 abitanti l'indice di vecchiaia è di 410 (in Italia di 140), il 44% della popolazione è esentata dal ticket per malattia, il 31% per reddito, altissima la morosità negli affitti Ater, a ottobre a 10 famiglie è stata staccata la luce e 18 hanno già l'avviso che accadrà, un terzo riceve la spesa del Banco alimentare. Mentre la Caritas registra sempre più accessi e richieste di pasti gratuiti, la Comunità di San Martino al Campo ha il dormitorio pieno e il camper per i senzatetto in stazione è diventato istituzione stabile per l'inverno, qualcuno si occupa anche di risolvere il morale dei ragazzini, pro futuro. Nasce a Trieste, per iniziativa di **Pino Roveredo** e **Loredana Catalfamo**, «La casa della parola», con sede intanto alla Casa della musica, dove ripartire da scrittura, dialogo, lettura, comunicazione: la grande assente fra tanti servizi separati. L'iniziativa sarà presentata sabato ed è il frutto di una nuova associazione a scopo sociale intitolata «Le buone pratiche».

Alla fine, i suicidi, altro record negativo. Il **Dipartimento di salute mentale** che da anni cura l'unico progetto italiano di contrasto (con un numero speciale da chiamare, un osservatorio composto da anagrafe, medicina legale, polizia, Procura) si dice ottimista: «I tentativi di suicidio (da noi monitorati e altrove no) sono calati in 7 anni del 22%».

INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ

«Aiutiamo l'anziano che rubava per fame»

Una commerciante offre un buono spesa da 50 euro all'ottantenne denunciato per furto

L'immagine di un uomo di 80 anni mortificato davanti a tutti dopo esser stato sorpreso a rubare generi alimentari in un supermercato, l'ha colpita al cuore. E l'ha commossa al punto da spingerla a farsi avanti per offrire un aiuto simbolico ad un «signore che - spiega - un po' mi fa venire in mente mio padre».

«Vorrei mettermi in contatto con quell'anzia-

no e offrirgli un buono spesa di 50 euro - chiarisce la generosa commerciante, decisa a restare nell'anonimato per evitare che il suo gesto possa essere scambiato per una mossa pubblicitaria -. Donerei anche di più, se ne avessi la possibilità. Ma sa, sono tempi difficili un po' per tutti. Anche per questo sono rimasta tanto impressionata dalla vicenda di quell'anziano (denuncia-

to dopo aver tentato di uscire dal supermercato Despar di via Stuparich con una confezione di formaggio e un pacchetto di prosciutto del valore di 7,50 euro ndr). Per arrivare a mettersi in tasca del cibo senza pagarlo doveva essere proprio in difficoltà. E io di storie di pensionati che faticano ad arrivare alla fine del mese ne conosco tante».

Di qui l'idea di attivar-

si in prima persona. «Quando ho letto la notizia - spiega ancora la donna - ho pensato a mio padre che ha quasi 70 anni. Immaginare che potesse trovarsi anche lui in una situazione umiliante come quella vissuta dall'anziano denunciato mi ha fatto pensare. E ho riflettuto anche sul modo in cui è stato affrontato quell'episodio. C'era davvero bisogno di far intervenire la polizia a sirene

spiegate e di mortificare il signore in quel modo? Non sarebbe bastato farsi restituire con discrezione la merce nascosta? Forse dovremmo imparare tutti ad essere un po' più generosi».

Il buon esempio, intanto, lo intende dare lei. Nella speranza che un piccolo gesto riesca magari a mettere in moto una più ampia macchina della solidarietà. (m.r.)



carnelutti
concessionarie di fiducia

DA NOI CONVIENE
AUTO AZIENDALI E KM ZERO CON SCONTI FINO AL 25%

FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC 5P

listino € 11.501
sconto 23%

€ 8.856
Rata mensile € 95



LANCIA YPSILON 1.2 8V ARGENTO

listino € 12.431
sconto 22%

€ 9.696
Rata mensile € 104



LANCIA MUSA 1.4 16V ORO

listino € 18.311
sconto 17%

€ 15.198
Rata mensile € 162



MODELLO	VETTURA	LISTINO	SCONTO	PREZZO	RATA*
FIAT SEICENTO 1.1 BASE	KM ZERO	€ 7.871	25%	€ 5.903	€ 64
FIAT SEICENTO 1.1 ACTIVE CLIMA	KM ZERO	€ 10.481	25%	€ 7.861	€ 85
FIAT 500 1.2 69CV SPORT	AZIENDALE	€ 13.631	-	€ 11.580	€ 124
FIAT 500 1.3 MJT 75CV 16V SPORT	AZIENDALE	€ 16.906	-	€ 13.850	€ 147
FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC 5P	KM ZERO	€ 11.851	23%	€ 9.125	€ 98
FIAT PANDA 1.3 MJT 70CV 16V DYNAMIC	KM ZERO	€ 13.426	23%	€ 10.338	€ 111
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 8V ACTIVE 3P	KM ZERO	€ 12.831	23%	€ 9.880	€ 106
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 8V DYNAMIC 5P	KM ZERO	€ 14.691	22%	€ 11.459	€ 122
LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO	KM ZERO	€ 13.721	22%	€ 10.702	€ 114
LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO	KM ZERO	€ 13.431	22%	€ 10.476	€ 112
LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO	KM ZERO	€ 13.721	22%	€ 10.702	€ 114
LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO	KM ZERO	€ 13.171	22%	€ 10.273	€ 110
LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO	KM ZERO	€ 13.711	22%	€ 10.695	€ 114

MODELLO	VETTURA	LISTINO	SCONTO	PREZZO	RATA*
LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO PLUS	KM ZERO	€ 14.251	22%	€ 11.116	€ 119
LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO PLUS	KM ZERO	€ 14.801	22%	€ 11.545	€ 123
LANCIA YPSILON 1.4 8V ORO PLUS	KM ZERO	€ 15.601	22%	€ 12.169	€ 130
LANCIA YPSILON 1.4 16V ORO PLUS	KM ZERO	€ 14.861	22%	€ 11.592	€ 124
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V ORO 75CV	KM ZERO	€ 15.861	22%	€ 12.372	€ 132
LANCIA MUSA 1.4 16V ORO	KM ZERO	€ 18.231	17%	€ 15.132	€ 161
LANCIA MUSA 1.4 16V ORO PLUS	KM ZERO	€ 19.531	17%	€ 16.211	€ 172
LANCIA MUSA 1.6 MJT ORO PLUS	KM ZERO	€ 24.271	19%	€ 19.660	€ 208
LANCIA PHEDRA 2.2 MJT PLATINO	KM ZERO	€ 42.681	22%	€ 33.291	€ 351
LANCIA DELTA 1.6 MJT / 1.4 T-JET	AZIENDALE	-	-	-	-
LANCIA DELTA 1.9 MJ TWINTURBO	AZIENDALE	-	-	-	-

Anticipo pari al 22% del prezzo Carnelutti. 35 rate dell'importo indicato + opzione di estinzione allo scadere del 36° mese pari al 50% del prezzo di vendita, eventualmente rifinanziabile. Passaggio di proprietà escluso. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

PRIMA RATA A GIUGNO 2009. INOLTRE se scegli il finanziamento dedicato TI REGALIAMO IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ.



Carnelutti, la nuova concessionaria Fiat e Lancia a Trieste.

NUOVA VIABILITÀ - MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371



IL TITOLARE DEL PUB DEVASTATO A GIUGNO DA UN INCENDIO STAVA CERCANDO DI RILANCIARE L'ATTIVITÀ

Voce della luna, dopo il rogo la mareggiata

Un nuovo disastro si abbatte sul locale di Barcola: distrutto il chiosco inaugurato in ottobre

di PIERO RAUBER

La mareggiata d'inizio dicembre gli ha annegato, definitivamente, pure l'ultima sfida. Quel chiosco per caffè, birrette e cocktail - sulla terrazza a mare appena sotto il locale rimasto abbrustolito il 14 giugno da un incendio doloso - inaugurato senza proclami il giorno della Barcolana. L'acqua di mare, per cinica ironia della sorte, gli ha così «bruciato» anche gli ultimi 30mila euro, racimolati con la forza della disperazione, confidando nell'arrivo, rapido, di un assegno da parte dell'assicurazione. Un assegno che, tuttavia, potrebbe arrivare pure fra un anno. E che gli consentirebbe di «pagare le banche e i fornitori», e di «mettere in piedi, per tentare di ricominciare, un qualcosa che assomigli a un bar». Niente di più.

ELEMOSINA? NO Marcello Di Finizio, il titolare della Voce della luna ridotta ormai a un non-luogo, prova quasi fastidio nel ritrovarsi stanato dalla stampa nel suo momento più nero. Invoca, per se stesso, soltanto un po' di dignità. E non implora collette. Anzi: «Quella lanciata d'istinto il giorno del rogo dal sindaco Dipiazza, che peraltro ringrazio di cuore, l'ho bloccata io stesso qualche settimana dopo. I tremila euro trovati su quel conto li ho comunque impiegati, per costruire un chiosco che il caso ha voluto non esista già più. L'ho bloccata perché non voglio chiedere l'elemosina. Se proprio devo morire, intendo almeno farlo con dignità».

ISTITUZIONI? Sì. Nessuna colletta, dunque. Ma una mano tesa dalle istituzioni, quella sì. «Ci

sarà pure un modo - allarga le braccia Di Finizio - per dare supporto a un'azienda sana, che ha creato posti di lavoro e che ha fatto girare l'economia della città, contribuendo oltretutto a rendere più vivo e affascinante il lungomare di Barcola. Un'azienda massacrata da un atto violento e premeditato, che andrebbe aiutata al pari di quelle colpite da catastrofi naturali piuttosto che dal racket. La gente mi incontra per strada, mi chiede quando riapro, è convinta che ho ricevuto contributi dal Comune. Non è vero. Tutti mi vedono forte, intraprendente. Ciò non significa che io sia immortale. Ho paura che continui a non succedere niente di buono. Non vorrei far parte di quelle morti silenziose destinate a entrare nella leggenda. Diventare leggenda non m'interessa».

LA LETTERA «Adesso - si sfoga Marcello - non ho più niente, ho raschiato il fondo, tutto quello che potevo fare da solo l'ho fatto. Tutti si riempiono di parole, s'indignano, mi dispensano pacche sulle spalle ma finiscono lì». Per questo - ed è il motivo per cui Di Finizio si è deciso a riuscire allo scoperto - da un paio di giorni sul sito www.lavocedellaluna.com non ci sono più link a citazioni felliniane o inni alla vita, ma solo un rimando a una lunga lettera aperta. Una sorta di testamento morale con una serie di appelli, sottintesi, affinché possa arrivare quel «supporto istituzionale» che eviti alla Voce della luna di restare, chissà per quanto, un monumento all'obbrobrio davanti a Miramare.

I POSSIBILI SOCI



A sinistra il chiosco distrutto dall'alta marea (Lasorte), a destra Di Finizio con gli amici, a ottobre, sulla terrazza appena ristrutturata dopo il rogo

Una prima chiave per la risalita - suggerisce lo stesso Marcello alla fine della sua lettera - potrebbe essere una retromarcia, da parte della Regione, su una legge varata in epoca Illy, che ha abolito il tacito rinnovo delle concessioni demaniali limitandone la durata a sei anni, dopo i quali scatta un bando di gara pubblica. «Ho ricevuto ad esempio proposte da alcuni privati che sarebbero pronti a intervenire finanziariamente sulla Voce della luna - assicura Di Finizio - e la mia situazione economica è compromessa al punto tale che sarei persino portato ad accettare, stravolgendo di conseguenza la mia filosofia imprenditoriale, cioè quella del fai da te. Ma come si fa con paletti normativi di questo tipo, che non consentono a nessuno di investire con certezza nel lungo periodo?».



Ha 42 anni, è ristoratore: «C'è la crisi ma confido nelle capacità di tutti»

Nicola Tenze, nuovo presidente dell'Ures

UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA

Tenze nuovo presidente dell'Ures

L'Unione economica slovena (Ures) ha un nuovo presidente. Nicola Tenze, già vice, e responsabile della sezione Pubblici esercizi, succede a Boris Siega al timone dell'associazione intercategoriale che dal 1946 raggruppa e rappresenta gli imprenditori sloveni in Italia. Titolare col fratello Alain e la madre Maria di un noto ristorante di Santa Croce, il 42.enne Tenze è anche capogruppo del Parti-

to democratico nel consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest.

All'Ures fanno capo circa 600 aziende che rispecchiano la realtà economica slovena nell'area triestina, dell'altipiano carsico, del Cividalese e delle Valli del Natisone sino all'estremo lembo friulano al confine con la Carinzia. L'organizzazione si suddivide in cinque sezioni di categoria, dedicate a commercio con l'estero e servizi, commercio al dettaglio, pubblici esercizi e turismo, artigianato e liberi professionisti. Tenze resterà in carica per almeno due anni. «Mi sembra importan-

te che la mia elezione sia giunta attraverso il voto e le proposte della base - afferma -, con piena condivisione di intenti e strategie. In questo periodo di crisi e recessione cercherò innanzitutto di stare più vicino agli associati, condividendo assieme le difficoltà del periodo e cercando le soluzioni opportune. Per natura sono un ottimista, e non voglio pensare a un futuro drammatico per le nostre attività, confido nelle capacità dei nostri operatori, cresciuti in imprese familiari che sanno fronteggiare emergenze e accettare i sacrifici».

Maurizio Lozei

RELIGIONI

Presenti esponenti di altre comunità

Una festa vissuta e condivisa con l'intera città e con le altre comunità religiose. La celebrazione della principale ricorrenza religiosa islamica, la festa del sacrificio «Eid Al Kabir» ha attirato ieri non solo fedeli musulmani ma anche decine di curiosi di altre fedi nel padiglione preso in affitto in mattinata per l'occasione alla Fiera di Montebello.

In tutto oltre 800 persone, di cui la maggior parte fedeli musulmani di svariate nazionalità. Centinaia di senegalesi e marocchini, algerini e tunisini, turchi e curdi, siriani e palestinesi, bosniaci e macedoni o semplicemente triestini convertiti. Tutti residenti in città o nella provincia, di tutte le età. Uniti sia dalla fede che dalla lingua del paese che li ha accolti o dove sono nati, l'italiano. Accanto a ricercatori degli enti scientifici trie-



Nelle immagini il rinfresco seguito alla preghiera, aperto anche a esponenti di altre comunità religiose presenti a Trieste (Foto Sterle)

stini e dell'Università, anche ambulant, medici, farmacisti assieme a studenti, operai e eserciti che in questi ultimi anni hanno aperto a Trieste negozi di informatica e di alimentari, bar e ri-

storanti. In molti sono arrivati anche da Monfalcone o Gorizia.

Ma non solo. Alla celebrazione e al rinfresco successivo con dolci tipici hanno assistito anche decine di triestini di al-

tre fedi, interessati a assistere direttamente al rito islamico Eid Al Kabir (la festa ricorre durante il tempo del pellegrinaggio alla Mecca a partire da due mesi e dieci giorni dopo la fine del Rama-

dàn, ndr.)

Le altre comunità religiose cittadine hanno inviato formalmente il loro augurio di buona festa alla comunità islamica attraverso la sezione triestina del organizzazione

non governativa internazionale «Religioni per la pace». Per gli islamici, si tratta di un'altra testimonianza del grado d'integrazione dei musulmani nel tessuto sociale. «È un segnale importante - è

stato sottolineato - per ribadire l'appartenenza della comunità alla città».

Nessuna intenzione di soffermarsi sulle polemiche sorte in questi ultimi mesi sulla presenza del-

le comunità islamiche in Italia. Per quanto riguarda il progetto di una moschea a Trieste «quel progetto non è abbandonato, anche se i tempi per riproporlo non sono maturi - dice Saleh Igbaria, presidente del Centro culturale islamico di Trieste e della Venezia Giulia - Nel frattempo continuiamo le nostre attività nel centro culturale di via Pascoli che è attrezzata di due sale per le preghiere, una sala conferenze, una biblioteca, una segreteria, una cucina e servizi utilizzati prima e dopo i riti».

«Qui ogni venerdì si ritrovano per la preghiera tra cento e centoventi dei circa 2000 di musulmani che vivono in città e frequentano la scuola domenicale di arabo alcune decine di ragazzi e ragazze tra i 5 e i 12 anni» conclude Igbaria.

Gabriela Preda



Camera di Commercio Trieste

Invio telematico delle istanze all'Albo Gestori Ambientali

La Camera di Commercio di Trieste, nell'ambito del progetto "Diffusione dell'invio telematico delle istanze all'Albo Gestori Ambientali", organizza due seminari sugli adempimenti normativi e sull'invio telematico delle istanze all'Albo Gestori Ambientali.

I seminari, ai quali interverrà in qualità di docente il Presidente del Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali dott. Eugenio Onori, si terranno nella sede della Camera di Commercio di Trieste, piazza della Borsa 14,

venerdì 12 dicembre e mercoledì 17 dicembre 2008.

I seminari, gratuiti, tratteranno gli stessi argomenti e saranno articolati come segue:

- dalle ore 9.00 alle 12.30

adempimenti normativi;

- dalle ore 14.30 alle 17.30

invio telematico delle istanze.

La partecipazione è libera fino a capienza della sala.

Gli interessati sono invitati a preannunciare tempestivamente

l'adesione via fax al n. 040 6701241 o via posta elettronica all'indirizzo itala.ginanneschi@ts.camcom.it, entro mercoledì 10 dicembre per la partecipazione al seminario del 12 dicembre, ed entro lunedì 15 dicembre per la partecipazione al seminario del 17 dicembre.

Camera di Commercio di Trieste
Piazza della Borsa, 14 - 34121 - Trieste
Tel. (+39) 040 6701111
Fax (+39) 040 6701321
www.ts.camcom.it

PER INFORMAZIONI
Ufficio Ambiente
Tel. (+39) 040 6701207 - 237 - 272

LE PAGELLE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

I MIGLIORI voto 10,00		MEDICINA: I VOTI AI PROF		I BOCCIATI	
Scienze umane e del management sanitario - Antonia Antonoli (5 e 5 voti)	Elem. di fis. mod. e di microscopia - Roberto Gotter (1 votante)	Med. perinatale, patol. ostetrica e pediatrica - Salvatore Alberico VOTO 3,75 (8 votanti)	Oncologia - Gustavo Baldassare : 3,83 (6 votanti)	Oncologia - Giorgio Mustacchi : 5 (8 votanti)	Scienze morfologiche umane - Paola Narducci : 4,88 (16 votanti)
Laboratorio di biochimica I e II - Alessio Luisa (4 e 4 votanti)	Tecnologia ambientale e sistemi di sicurezza - Stefano Grimaldi (15 votanti)				
Patol. clinica e immunologia/Tecniche ultrasturali - Maria Rosa Soranzo (5 e 5 votanti)	Scienze mediche di base - Umberto Lucangelo (8 votanti)	Laboratorio di biologia molecolare II - Daniele Balz : 5,4 (15 votanti)	Principi di ingegneria tissutale e biomateriali - Matteo Biasotto : 5,20 (11 votanti)	Morfologia e morfogenesi normale e patologica - Piccinini : 4,43 (7 votanti)	Infermeristica di base II - Franca Piacenti : 5,48 (26 votanti)
Parodontologia ed implantologia - Lorenzo Bevilacqua (11 votanti)	Protesi e riabilitazione odontoiatrica - Michele Maglione (15 votanti)				
Scienze della prevenzione - Michele Bertolotto (5 votanti)	Biologia molecolare I - Giorgio Manzini (4 votanti)	Ricerca e valut. risult. gest. assist. e form. - Daniele Casagrande : 5,5 (16 votanti)	Management infermieristico - Cesare Campello : 5,86 (24 votanti)	Medicina molecolare - Maurizio Romano : 2,43 e 4,88 (7 e 8 votanti)	Biol. e genetica/Basi molec. della vita - Maria Elisabetta Ruaro : 5,38 , 3,3 e 5,22 (13, 11 e 61 votanti)
Microtecnologie strumentali - Alois Bonifacio (1 votante)	Laboratorio biochimica - Eleonora Marsich (4 votanti)				
Diagnostica di laboratorio - Violetta Borelli (8 votanti)	Laboratorio di biologia II - Marina Mioni (4 votanti)	Chirurgia orodonto-parodontale I - Gaetano Castronovo : 5,88 (8 votanti)	Management infermieristico - Enrico Cavani : 5,29 (25 votanti)	Innovaz. e transf. Tecnol. - Adriano Savoini : 5,23 (13 votanti)	Bioetica - Carlo Scorretti : 3,75 (13 votanti)
Direz. gest. e svil. servizi sanitari, inferm. e ostetrici - Guido Bortoluzzi (22 votanti)	Scienze umane e del management sanitario - Michele Mottica (5 votanti)				
Indag. contrastografiche e d. radioterapi - Luigi Candusso (5 votanti)	Fisica sanitaria e radioprotezione - Francesco Muzzolon (5 votanti)	Tec. ambient. e sistemi di sicurezza - Carla De Leitenburg : 4,45 (12 votanti)	Scienze propedeutiche/Organizz. di laboratorio - Graziano De Petris : 4,09 , 3,56 , 3,56 (12,9 e 9 votanti)	Principi ingegn. tissutale e biomateriali - Salvatore Siracusano : 3,89 (10 votanti)	Econ. sanit. applicata all'infermier - Luigina Soranzo : 5,78 (27 votanti)
Tecniche immunologiche - Fleur Bossi (4 votanti)	Anatomia patologica - Claudio Norbedo (5 votanti)				
Scienze della prevenzione - Massimo Bovenzi (5 votanti)	Basi antropol., andragog. e psicosociali - Antonio Luigi Palmisano (13 votanti)	Malattie dell'apparato locomotore - Giovanni Fancello : 5,58 (14 votanti)	Innovazione biotecnologica - Ebert Cynthia : 5,5 (14 votanti)	Medicina interna e genetica medica - Gabriele Toigo : 5,89 (9 votanti)	Microbiologia clinica/Semeiot. metod. clin. e med. di lab. - Enrico Angelo Tonin : 5,06 e 5,5 (17 e 15 votanti)
Patologia clinica e immunologia - Roberta Bulla (5 votanti)	Biopolimeri - Sergio Paoletti (1 votante)				
Nanotecnologie e nanomicroscopie - Luca Businaro (1 votante)	Tecnologie di nanobiologia - Maurizio Prato (1 votante)	Basi morfol. e funz. della vita III/Inferm. di sanità pubbl. - Gabriele Garbin : 5,08 e 5,63 (42 e 54 votanti)	Patol. app. loc. metod. gen. riab. - Alessandro Giacomazzi : 5,88 (18 votanti)	Scienze biomediche di base - Federica Tramer : 4,69 (17 votanti)	Medicina Molecolare - Serena Zaccagna : 5,29 (14 votanti)
Indag. contrastografiche e D. radioterapi - Maria Assunta Cova (5 votanti)	Laboratorio di biochimica I - Sabina Semeraro (4 votanti)				
Tecniche radioterapiche - Fabrizio Cupardo (6 votanti)	Fisiopatologia clinica e patologia chirurgica - Gianfranco Sinagra (36 votanti)	Medicina molecolare - Paolo Gasparini : 4,5 (14 votanti)	Fisica - Renata Longo : 4,43 (30 votanti)	Diagnostica molecolare/Semeiot. metod. clin. e med. di lab. - Claudio Tiribelli : 5,83 (8 e 12 votanti)	Economia aziendale - Moreno Tivan : 5,09 (11 votanti)
Scienze della prevenzione - Daniela De Matteis (5 votanti)	Anatomia patologica - Giorgio Stanta (4 votanti)				
Scienze preventive e dei servizi sanitari - Amanda Deganut (6 votanti)	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari II - Glencarlo Sturloni (12 votanti)	Laboratorio di microbiologia - Enrico Angelo Tonin (3 votanti)	Basi antropol., andragog. e psicosociali - Barbara Toros (13 votanti)	Medicina interna e genetica medica - Gabriele Toigo : 5,89 (9 votanti)	Microbiologia clinica/Semeiot. metod. clin. e med. di lab. - Enrico Angelo Tonin : 5,06 e 5,5 (17 e 15 votanti)
Anatomia patologica - Luigi Di Bonito (5 votanti)	Laboratorio di microbiologia - Enrico Angelo Tonin (3 votanti)				
Scienze e tecniche di igiene dentale 4 - Roberto Di Lenarda (12 votanti)	Basi antropol., andragog. e psicosociali - Barbara Toros (13 votanti)	Nanotecnologie e nanomicroscopie - Erik Vesselli (1 votante)	Scienze e tecniche di igiene dentale 4 - Erika Visintini (14 votanti)	Scienze biomediche di base - Federica Tramer : 4,69 (17 votanti)	Medicina Molecolare - Serena Zaccagna : 5,29 (14 votanti)
Indag. contrastografiche e d. radioterapi - Franca Dore (5 votanti)	Nanotecnologie e nanomicroscopie - Erik Vesselli (1 votante)				
Anatomia patologica - Sandra Dudine (4 votanti)	Scienze e tecniche di igiene dentale 4 - Erika Visintini (14 votanti)	Fisica - Renata Longo : 4,43 (30 votanti)	Scienze e tecniche di igiene dentale 4 - Erika Visintini (14 votanti)	Scienze biomediche di base - Federica Tramer : 4,69 (17 votanti)	Medicina Molecolare - Serena Zaccagna : 5,29 (14 votanti)
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari II - Vandamaria Forcella (9 votanti)	Fisica sanitaria e radioprotezione - Maria Rosa Fornasier (5 votanti)				

Oltre 10mila questionari raccolti, ben 579 corsi esaminati, 51 bocciature emerse e 49 promozioni a pieni voti.

Sono questi i numeri da record dell'indagine che è stata condotta dal Nucleo di valutazione dell'ateneo sulla Facoltà di Medicina e Chirurgia, una ricerca che ha fatto emergere una sostanziale soddisfazione degli studenti, che hanno premiato con un giudizio positivo il 91,9% degli insegnamenti monitorati. Come per le altre indagini che hanno interessato le varie Facoltà dell'ateneo triestino, anche in questo caso i dati si riferiscono all'anno accademico 2007-2008.

MEDICINA E CHIRURGIA Nonostante il numero di insegnamenti monitorati sia il più alto di tutta l'Università (ben 579, di cui 561 hanno ricevuto l'assenso alla pubblicazione), la copertura della rilevazione è ancora bassa rispetto ai corsi totali: 80,97%. Se in 51 docenti non sono riusciti a ottenere la sufficienza (quelli pubblicati tuttavia sono 47), altri 64 insegnamenti si sono tenuti sotto la media del 7. Centoventuno corsi hanno meritato un voto compreso tra il 7 e l'8, mentre in 150 hanno superato brillantemente quota 8. A conquistare la stima dei propri studenti sono stati altri 130 corsi, tutti con una votazione media superiore al 9, ai quali si aggiungono i 49 «bravissimi» che hanno portato a casa una pagella da 10/10.

Medicina, 49 prof «bravissimi»

Oltre 10mila i questionari. I bocciati sono 51

I MIGLIORI In mezzo a tante lodi spiccano alcuni risultati in particolare, come quello del professor **Gianfranco Sinagra**, docente di Fisiopatologia clinica e patologia chirurgica d'organo e d'apparato II: il suo 10, infatti, è stato frutto del voto di ben 36 studenti, un record in Facoltà. Il professor Sinagra è il direttore del Polo cardiologico di Cattinara. Degni di nota anche i risultati che sono stati ottenuti da **Maria Rosa Soranzo**, **Antonia Antonoli** e **Alessio Luisa**. Tutti e tre gli insegnanti si sono portati a casa ben due superpagelle a testa. La professoressa **Maria Rosa Soranzo** ha conquistato i suoi studenti sia con il corso in Patologia clinica e immunologia che con quello dedicato alle Tecniche ultrasturali; la professoressa **Antonia Antonoli** ha ricevuto un doppio 10 per il suo corso in Scienze umane e del management sanitario, mentre il professor **Alessio Luisa** è stato premiato dai suoi studenti con il massimo dei voti per i suoi Laboratori di biochimica, I e

2. Decisamente più singolare è il caso che riguarda il professor **Giorgio Stanta**: premiato con un 10 in Anatomia patologica, è stato bocciato in Medicina molecolare con un sonoro 5.

I BOCCIATI Nella lunga lista spiccano le triple stroncature di

due docenti: **Maria Elisabetta Ruaro**, che ha infilato un 5,38, un 3,30 e un 5,22 per le sue lezioni in Basi molecolari della vita e Biologia e Genetica, e **Graziano De Petris**, anche lui bocciato tre volte dagli studenti in Scienze propedeutiche (4,09 e 3,56) e Organizzazione di la-

Oggi l'«Erasmus Day» a piazzale Europa

Un appuntamento per gli studenti stranieri che frequentano l'Università è per i triestini l'«Erasmus Day». E questo lo spirito dell'«Erasmus Day» che si terrà oggi dalle 17 nell'aula magna dell'edificio centrale di piazzale Europa. L'iniziativa è promossa dall'Università in collaborazione con il Consiglio degli studenti, l'Aegee e il Conservatorio di musica Tartini.

Sono più di 200 gli studenti Erasmus giunti a Trieste nel corso del 2008, mentre altri 70 arriveranno nel secondo semestre del 2009. Dalla Spagna sono i più numerosi, più di 80 studenti; seguono la Francia (34), la Polonia (25) e la Germania (23) ma non mancano ragazzi da Austria, Ungheria, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Estonia e Irlanda.

boratorio (3,5). A detenere il record in negativo per il voto più basso di tutta la Facoltà è però **Maurizio Romano**, che in Medicina Molecolare non è riuscito a strappare ai suoi studenti più di un 2,43. Bisogna tuttavia considerare che il numero dei votanti (7) non è particolarmente significativo.

IL PRESIDE GUASCHINO «Nel complesso direi che il voto ottenuto dalla nostra Facoltà è buono - commenta il preside **Secondo Guaschino**, a sua volta giudicato con un 7 e un 8,44 dagli studenti che seguono i suoi due corsi in Medicina perinatale, e Ginecologia e ostetricia -. Va comunque tenuto in considerazione il fatto che una buona parte dei nostri corsi professionali sono tenuti da docenti a contratto, anche esterni all'ateneo e quindi i voti espressi non sono riguardanti solamente personale esclusivamente universitario».

L'iniziativa del Nucleo di valutazione vede il preside Guaschino «assolutamente d'accordo. Credo che mostrare limiti e virtù di tutti sia un atto dovuto, ai fini di una necessaria trasparenza. Il risultato dell'indagine è già stato comunicato ai presidenti dei corsi di laurea, che ora faranno le dovute considerazioni. Nel caso di docenti a contratto con esito particolarmente negativo, poi, non è da escludere che si decida di non rinnovare loro il contratto, così come già accaduto in passato».

Elisa Lenarduzzi

A PADOVA

Nanotecnologie, progetto premiato

Un team triestino ha elaborato un sistema per aumentare la disponibilità di dati su Dvd



Il premio al team triestino

È triestino uno dei due team italiani che hanno vinto la quarta edizione di Nanochallenge & Polymerchallenge, business plan competition organizzata da Veneto Nanotech in collaborazione con Imast, il distretto campano per i materiali polimerici avanzati, che premia con 600mila euro le migliori idee di business nei settori delle nanotecnologie e dei materiali polimerici avanzati.

Thunder Nil, la start up nata all'interno del laboratorio Tasc-Cnr di Trieste, si è imposta nella categoria nanotecnologie, con un progetto che punta a rivoluzionare la produzione di molti dispositivi elettronici e ottici di uso quotidiano. L'idea si basa su una stampa ultraveloce su larghe aree che permette di incidere tracce dello spessore di pochi nanometri.

«Potremo realizzare - spiega uno dei fondatori, **Maurizio Tormen** - superfici nanostrutturate con risoluzioni e velocità di scrittura diverse migliaia di volte migliori delle presenti tecnologie, riducendo i costi di produzione e migliorando le prestazioni dei dispositivi. Ad esempio, in un normale Dvd sarà contenuto un volume di informazioni mille volte superiore, oppure potranno essere prodotte celle solari più efficienti e con un riduzione di costi che contribuiranno alla loro diffusione su larga scala».

«E' stata una scelta estremamente difficile e sofferta - ha commentato il professor **Renato Bozio**, prorettore alla ricerca dell'Università di Padova e presidente della giuria che ha valutato i progetti - visto il livello delle proposte che anche quest'anno provenivano da tutto il mondo».

All'edizione di quest'anno hanno partecipato 14 team finalisti di varia provenienza. Tanti gli italiani ma anche molti gli stranieri che si sono sfidati a Palazzo del Bo, dell'Università di Padova, in una due giorni ricca di interventi, presentazioni, domande, confronti, dimostrazioni.

«Vincolo solo parziale per Villa Rosa»

Il soprintendente Monti conferma le indiscrezioni. Tutelata unicamente la facciata dell'edificio

La strada sembra definitivamente tracciata. Per Villa Rosa, la residenza neoclassica di via Ruggero Manna al centro di un contenzioso in piedi ormai da anni, la Soprintendenza ai Beni culturali proporrà esclusivamente un vincolo parziale, limitato alla sola facciata dell'immobile.

La conferma arriva dallo stesso soprintendente, **Giulio Monti**, che parla di «soluzione praticamente obbligata». Una soluzione che, ammette Monti, consentirà di fatto alla «Socredil» di San Dorligo, la ditta proprietaria dell'ex sede della Glasbena Matica, di abbattere tutto il resto dell'edificio e di innalzare alle spalle dell'ingresso vincolato un condominio di cinque piani. Prospettiva giudicata a dir poco scandalosa dai residenti e dai cittadini che hanno dato vita al comitato di difesa di Villa Rosa, pronti a continuare la loro battaglia per evitare la scomparsa del gioiello neoclassico e la distruzione del parco.

Per Monti, tuttavia, il destino del complesso di via Manna è ormai scritto. «Il vincolo parziale è l'unica possibile - spiega il soprintendente -. Vincolia-



La facciata di Villa Rosa, l'edificio neoclassico di via Ruggero Manna, ex sede della Glasbena Matica

mo solo la facciata perché, purtroppo, non c'è più nient'altro da vincolare. Villa Rosa è stata gravemente danneggiata in passato. Sono andati perduti stucchi e affreschi. E anche il parco ormai non esiste più ed è ridotto ad un semplice giardinetto incolto. Non rimanendo quasi nulla della villa storica, quindi, abbiamo preso l'unica decisione possibile. L'unica che ci consenta di salvare il salvabile. E comunque una vittoria. Magra, magari, ma pur sempre una vittoria».

Di avviso completamente opposto il comitato dei

residenti di via Manna. «È una vergogna - tuonano i cittadini -. Una vergogna che non può non farci pensare all'esistenza di un accordo stretto sotto banco tra Soprintendenza e proprietà. Solo così si può spiegare l'improvviso dietro-front dei Beni architettonici rispetto all'orientamento espresso in passato. Al momento di avviare il procedimento per l'emissione del vincolo, infatti, Villa Rosa era stata definita «bene storico e meritevole di tutela». Com'è possibile che quel merito ora sia improvvisamente sparito? Certo stuc-

chi e affreschi non esistono più. Ma come può la Soprintendenza dimenticare che a distruggerli è stata proprio la «Socredil»? Le responsabilità della ditta sono state accertate dal Tribunale, che ha condannato in primo grado titolare e operai. Anziché punirli, però, oggi li si premia e si concede loro la possibilità di disporre a proprio piacimento dell'immobile. Una vicenda scandalosa, di fronte alla quale però non intendiamo ancora arrenderci - concludono i residenti -. Chiederemo l'intervento della Direzione regionale ai Beni culturali e del ministro Bondi».

Il tempo a disposizione del comitato, tuttavia, è limitatissimo. Scadono domani infatti i termini previsti per l'imposizione del vincolo di tutela per Villa Rosa. L'unico modo per scongiurare l'ipotesi del vincolo parziale è sperare nella contrarietà da parte del direttore regionale **Roberto Di Paola**, che dovrà firmare la soluzione proposta da Monti. «Onestamente, però, non credo che si opporra - conclude il soprintendente ai Beni culturali -. Non ne vedo proprio le condizioni. Perché, ripeto, non si sarebbe potuto agire diversamente». (m.r.)

Santos 100 cronografo

Cassa 43 mm d'acciaio spazzolato inossidabile. Movimento cronografo meccanico a carica automatica calibro Cartier 8630 (27 rubini, 28.800 alternanze/ora). Impermeabilità fino a 100 metri garantita dalla lunetta avvitata d'acciaio lucidato. Vetro zaffiro anti graffio. Cinturino di alligatore con chiusura di sicurezza.

Cartier



LA MONTRE

TRIESTE

Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel 040 3721510 - E-mail: info@lamontre.it - www.lamontre.it

Centri autorizzati

Tecnologia al servizio
della bellezza

LISICELL cavitazione stabile

Novità mondiale nella beauty modella e riduce

www.ami-engineering.it

PROVA
GRATUITA

addio liposuzione
e vecchi trattamenti

*scegli l'unica valida
alternativa per
risolvere il problema!*

**STOP al grasso
e alla cellulite!!!**

Una tecnologia innovativa per garantire i massimi livelli di sicurezza, l'efficacia dei risultati raggiunti, comprovati da studi e ricerche di prestigiose Università Italiane, fanno di LISICELL L'unica valida alternativa alla liposuzione tradizionale e ai vecchi sistemi in uso.

Certificato da Cermet
(Organismo di certificazione accreditato Sincert, Sinal e Sit)

D. Cos'è la cavitazione?

R. È la rivoluzionaria novità in campo estetico che sostituisce la liposuzione invasiva senza ricoveri

D. Quanto costa?

R. Paragonato all'intervento chirurgico il costo è sicuramente di gran lunga inferiore, quindi più economico ed accessibile.

D. È doloroso?

R. Non è doloroso, un manipolo sfiora la parte da trattare senza provocare alcun dolore.

D. Sono trattamenti stabili?

R. Assolutamente sì, i trattamenti sono stabili nel tempo

CAVITAZIONE



FINALMENTE DA OGGI LISCIA E RIGENERATA CON LA NUOVA LUCE PULSATA ELITE. ELIMINA I PELI BIANCHI



Il tempio del benessere
Centro Estetico - Beauty e Relax
Trieste - via Fabio Severo n° 140
tel. 040 5199715



Strada Vecchia dell'Istria, 120 - TRIESTE
Tel/Fax 040.811000



Pza della Borsa, 2 - Trieste
Tel. 040 366730



CENTRO ABBONZATURA ED ESTETICA
Trieste - Via Crispi 8/b - tel. 040.360303

Continuaz. dalla 14.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,30
Festivi 4,40

10

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA
19.enne. 3202682300.
(A7325)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa seducente imperdibile riservata. Tel. 3271633763.
(A7291)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE sexy ungherese. Ragazza antistress. 3493325103.
(A7320)

A.A.A.A.A. FAVOLOSI massaggi vi aspettiamo 0038631533827 orario 9-20.
(A7254)

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima stupenda fantasiosa tutti giorni 3389943612. (A7239)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426.

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, ti farà sognare. 3317521352. (A7326)

A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
(C00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore. 3899945052.
(A7324)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa 3277756188.
(A7351)

A.A.A.A. TRIESTE chiama per un massaggio stupendo rilassante. 3474881080.
(B00)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti i giorni 3205735185.
(A7321)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.
(A7357)

A.A.A. AFFASCINANTE sensuale formosa ogni giorno chiamami 3317881183.
(A7353)

A.A.A. GORIZIA divertimento assicurato, adorabile, sensuale, fantasiosa, splendida, dolcissima. Tel. 3807597880.
(B00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo anche domenica 3381886092.
(A00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405.
(C00)

A.A.A. MONFALCONE splendida completissima sexy molto disponibile anche domenica 3338826483.
(C00)

A.A.A. TRIESTE Chantili 23enne per momenti indimenticabili splendida simpatica tel 3485176530.
(7026)

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa fantasiosa fasciosa molto intrigante 10-19 tel. 3473553553.
(A7355)

A.A. MONFALCONE Lara bolognese bella mora intrigante incantevole volenterosa chiamami 3389004070.
(C00)

A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A73178)

ANNA Maria bellissima romana sexy 23 anni ti aspetta tutti giorni 3881946549.
(A7309)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.
(FIL1)

ROXANA 22 anni romana vi aspetta tutti giorni per un dolcissimo massaggio 3894748704. (A7296)

SEDUCENTI casalinghe 899544571 giochi intriganti 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (FIL63)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta giochi. 3494194311. (A7319)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014.
(FIL1)

MERCATINO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525, orario negozio. (A7303)

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

SOLO FINO AL 14 DICEMBRE
RISPARMI ALMENO 600€
SU TUTTI I SOFÀ DELLA
COLLEZIONE SOFASHION

**RISPARMI
1.210€**

sul sofà margherita angolare
in tessuto completamente
lavabile e sfoderabile.
L 309 P 130 H 89 cm

Ora a soli 1.980€, dopo a 3.190€.
Anche a 165 € al mese a tasso zero.

Puoi scegliere fra 47 esclusivi
tessuti senza costi aggiuntivi.
Il risparmio è esteso a poltrona,
sofà 2 posti e 3 posti maxi.

poltronesofa.com



ORA A SOLI
1.980€

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Promozioni valide fino al 14 dicembre in tutti gli esclusivi tessuti delle collezioni promozionali in vigore e nelle composizioni da verificare in negozio. Non cumulabili con altre iniziative in corso. Tan 0% - Taeg 0%.

poltrone**sofà**

Muggia, «Dicembre in piazza» tra musica, giochi e mercatini

Fitto calendario di eventi per le festività fino all'11 gennaio

MUGGIA A Muggia quello 2008 è un «Dicembre in piazza» tra musica, animazioni per bambini, mostre e mercatini.

Prosegue infatti fino all'11 gennaio il ricco programma del «Dicembre in piazza 2008» che l'amministrazione comunale ha organizzato per il periodo natalizio. La musica sarà il tema centrale, con iniziative pensate per i più giovani, i meno giovani, i commercianti e in generale per tutti i muggesani e i visitatori che tradizionalmente raggiungono la cittadina in occasione del Natale. Muggia si presenterà ricca di addobbi, luci e musica, con un nutrito programma di concerti sotto il grande albero di piazza Marconi, donato come ogni anno dal Comune carinziano gemellato di Obervellach.

Dopo la giornata di sabato dedicata a San Nicolò e ai bambini, con l'arrivo del Santo con doni per tutti i piccoli muggesani, l'accensione dell'albero e i tradizionali auguri dei sindaci di Obervellach, Capodistria e Muggia e dal parroco, quella trascorsa è stata la prima delle tre domeniche di apertura straordinaria dei negozi con orario continuato per le 45 attività riunite sotto il simbolo di «Vivi Muggia» (segnalate da apposita locandina): offrono in tali occasioni particolari omaggi o promozioni per la clientela. Le manifestazioni riprenderanno il 13 dicembre fino, come detto, all'11 gennaio.

Nel fitto calendario dei week-end prenatalizi oltre ai concerti pomeridiani sotto l'albero di piazza Marconi e a esibizioni itineranti non mancheranno i concerti al Teatro Verdi: vi si esibiranno La Filarmonica di Santa Barbara (20 dicembre alle 20.30) e l'Associazione folcloristica Ongia (il 21 alle 11) nonché il 6 gennaio alle 18.30 la Banda cittadina Amici della musica. Come tradizione anche nelle prossime due domeniche le vie del centro saranno anima-



L'assessore Roberta Tarlao

te dai mercatini straordinari e da quello «delle pulci» che, con i negozi muggesani, proporranno idee-regalo e promozioni. Al Museo Carà è visitabile la mostra «Caffè Espresso - La caffettiera tra architettura e poesia» promossa dal Comune e dal Museo Alessi che, visto l'interesse riscosso, è prorogata fino all'11 gennaio. Da non perdere il 31

la festa in piazza per salutare l'arrivo dell'anno nuovo a cura della Pro Loco Muggia.

«Da due anni stiamo cercando di cambiare il volto del Natale muggesano con un sempre maggiore numero di appuntamenti all'aperto, installando strutture che ne garantiscano lo svolgimento. Quest'anno - spiega l'assessore alla Cultura e Promozione della città Roberta Tarlao - si è puntato su eventi musicali di qualità e gli spazi per i giovani, su un maggiore numero di addobbi per abbellire la nostra cittadina e sulla festa di Capodanno in piazza. Già nella scorsa edizione ha riportato a Muggia tanta gente per festeggiare il nuovo anno».

«Il programma dedica uno spazio particolare ai giovani - aggiunge l'as-

sore alle Politiche giovanili Loredana Rossi -, in particolare con due eventi che meritano di essere segnalati. Il primo in programma il 13 dicembre al Teatro Verdi dove associazioni e gruppi musicali, anche d'Oltreroconfine, si ritroveranno per il Bordetock Festival. Il secondo domenica 21 con il Laboratorio Presepi in piazza Marconi, dove i bambini potranno costruire il loro presepe con la guida dello «Spirito del bosco» di Julia Artico, utilizzando materiali di recupero». Tra gli eventi di punta anche lo spettacolo «Sulle ali dell'operetta», in programma venerdì 26 dicembre alle 17.30 al Teatro Verdi, realizzato grazie alla collaborazione con la Provincia di Trieste dai Cameristi Triestini.

Gianfranco Terzoli



Nella foto d'archivio l'albero di Natale davanti al municipio

INSEDIATA SANDRA PESLE

La presidente Api: «Alle Noghere bonifica necessaria»

TRIESTE Punta molto sul dinamismo Sandra Cosulich Pesle, la nuova presidente dell'Associazione Piccole e medie industrie di Trieste. Una realtà importante, con una sessantina d'impresie iscritte che danno lavoro a un migliaio di addetti e sorta qualche anno fa, su iniziativa della Confartigianato, struttura con la quale tuttora vanta un rapporto di stretta collaborazione.

«Ho accettato l'incarico - spiega la Pesle - perché attorno a me, nell'ambito della giunta esecutiva e del consiglio generale, so di potere contare su un gruppo di persone giovani, attive, che guardano al futuro con ottimismo pur nella consapevolezza delle difficoltà che tutti stiamo attraversando». Pesle è amministratrice della «Marlin srl», azienda specializzata nella produzione di vernici per la nautica e sorta nel '79 con il nome di «Rosandra», poi trasformato in quello attuale. La sede dell'azienda è in via Caduti sul lavoro, nel cuore di quella zona industriale delle Noghere, da anni oggetto di discussioni, perché il progetto di bonifica non decolla. «Qualche passo in avanti nella giusta direzione è stato fatto - precisa la neo presidente - ma molto di più bisognerà fare e questo sarà uno dei fronti sui quali faremo sentire la nostra presenza come organizzazione di categoria». Nell'ambito dell'Api, Sandra Pesle subentra a Edvino Jerian. Nel corso dell'assemblea elettiva Diego Piazzolla è stato nominato vice presidente. Della giunta esecutiva fanno parte anche Luca Farina, Michela Quinto e Daniele Corda. I componenti del consiglio generale, oltre ai membri della giunta che ne entrano a far parte di diritto, sono Roberto Borghesi, Dino Conti, Nicolò Ferro, Antonello Ivaldi, Rita Rapotez, Erik Renzi e Tullio Samez. L'Api rappresenta aziende del comparto metalmeccanico, edilizio, impiantistico, elettronico, ecologico, trasportistico, alimentare, dei servizi e carpenterie. Per potere entrare nell'Api le imprese devono avere la forma di società di capitali: attualmente circa un terzo sono spa, le altre srl. L'Api di Trieste fin dalla sua costituzione è stata riconosciuta dalla Confederazione nazionale della piccola industria (Confapi).

«L'Api di Udine - prosegue la Pesle - ha una notevole importanza in Friuli. Contiamo di riuscire ad avere un ruolo simile nella nostra provincia, superando quella fase di leggero stallo nella quale eravamo caduti prima dell'ultima assemblea elettiva. Siamo al fianco della Confartigianato, dalla quale siamo nati come costola e proseguiamo su questa linea».

Ugo Salvini



Sandra Pesle (foto Lasorte)

San Pelagio, in mostra i mobili del Carso

Alla Casa Skerk una mostra degli oggetti restaurati con un progetto di recupero



La presentazione dei mobili restaurati (foto Lasorte)

SAN PELAGIO Armadi, sedie, cassettoni, credenze, piccoli cassoni, oggetti e manufatti lignei, tutti provenienti dal Carso triestino, saranno in mostra fino alla fine dell'anno alla Casa Skerk di San Pelagio. L'idea nasce dal progetto Recupero e restauro di oggetti e mobili del Carso, realizzato dall'Associazione Noè grazie al contributo della Provincia di Trieste e al patrocinio del Comune di Duino Aurisina.

Il progetto, ha visto 15 allievi impegnati in 10 lezioni di restauro ligneo conservativo curate da Giovanni De Poli e da Gaetano Grieco nella Casa Skerk a San Pelagio: ha ridato vita a tanti oggetti, che nella loro semplicità, raccontano la storia del Carso. E così gli allievi hanno rispolverato dalle loro cantine o soffitte vecchi ricordi e antichi mobili da restaurare. «Una bella avventura - ha spiegato il veronese Giovanni De Poli, insegnante di ebanisteria e restauro li-

Manufatti molto semplici ma anche del Seicento: «raccontano» l'Altipiano

gneo -: gli allievi hanno imparato a usare le vernici, le cere e tutti i mezzi e i sistemi per un restauro conservativo, riabilitando così gli oggetti per conservarli intatti». La maggior parte dei manufatti lignei sono di produzione «rustica» risalente al secolo scorso e realizzati in abete rosso, faggio o abete bianco, dalle fatture semplici e lineari. Ma ci sono anche oggetti di gusto austriaco in stile Biedermeier o ancora più antichi, risalenti al tardo Seicento, con decorazioni tipiche carsoline. «Questo corso - spiega la presidente dell'Associazione Noè Lucia Falletig - è nato proprio dall'idea di recuperare oggetti legati alla nostra cultura

e alle nostre radici, che spesso finiscono nelle mani dei rigattieri per poi essere rivenduti. Il prossimo anno, vorremmo coinvolgere anche le scuole per raccontare l'Altipiano triestino attraverso il recupero di questi oggetti che fanno parte della sua storia». Ma l'Associazione Noè ha curato, all'interno degli eventi «Natale con noi» organizzati dal Comune di Duino Aurisina, anche la presentazione di un altro progetto, «Anche un violino dall'acero del Carso». Da un unico esemplare di acero campestre trovato sul Carso triestino è stato realizzato un violino dal liutaio Flavio Rossi, un oggetto originale che è stato suonato da due studentesse del corso di musica del Collegio del Mondo Unito.

La mostra di manufatti carsici alla Casa Skerk di San Pelagio potrà essere visitata tutti i sabati (dalle 17 alle 20) e le domeniche (dalle 09.30 alle 12 e dalle 14 alle 16) fino al 31 dicembre.

Ivana Gherbaz

INIZIATI GLI ALLENAMENTI DEI BAMBINI DEL CLUB KRAS

Monrupino, accordo sull'uso della palestra

MONRUPINO Sono iniziati gli allenamenti dei 18 Piccoli amici del «Nogometni Klub Kras» all'interno della Palestra comunale di Monrupino. Grazie alla collaborazione con la Società sportiva Sloga alla quale è stata affidata la gestione dell'impianto, fino alla fine di febbraio i bambini iscritti al sodalizio calcistico presieduto da Domenico Centrone ogni giovedì potranno allenarsi indipendentemente dalle condizioni atmosferiche.

Un grande passo avanti, dunque, per i giovani di Ru-

pingrande che dopo avere visto rinascere il proprio settore giovanile ed avere avuto a disposizione un nuovo campo a 7 in erba sintetica possono ora usufruire per un pomeriggio alla settimana di un comprensorio sportivo al coperto. Un esempio di collaborazione tra società. I ragazzini nati tra la fine del 2000 ed il 2003 si allenano sotto il vigilante occhio dei tecnici Danjel Malnar e Sinisa Prodanovic e grazie alla supervisione del nuovo responsabile del settore giovanile Srecko Breganti e dell'onnipotente Maurizio Vidali.



Duino, Polmare attiva anche a terra

La squadra è un riferimento per i cittadini. Nel 2008 681 ore di navigazione

quello avvenuto qualche settimana or sono per una crisi d'insulina da parte di un passeggero.

Tanti anche i controlli di frontiera tra i quali quello costantemente effettuato a un'imbarcazione battente bandiera maltese con equipaggio di nazionalità ucraina che ogni due settimane si reca all'ex Cava di Sistiana per recuperare materiale di pietra da esportare. In estate naturalmente la mole di lavoro aumenta vertiginosamente sia per il numero d'imbarcazioni che navigano nelle acque di competenza della Polma-

re duinese, sia per i bagnanti che si recano nel porticciolo di Duino. Tra le azioni di maggior rilievo gli otto membri del presidio sono riusciti di recente a cogliere con le mani nel sacco dei pescatori di frodo che operavano in un'area vietata, con reti risultate poi rubate. Per riuscire nell'operazione Frisone e colleghi hanno compiuto appostamenti giorno e notte per quasi due settimane. «C'è un gruppo di 6-7 persone, tutti residenti della zona, che operano da diversi anni e che più volte sono stati sorpresi» spiega il so-

vrintendente capo. Nell'ultimo caso il pescato - complessivamente una ventina di chili tra orate, branzini e altre specie - è stato devoluto in toto alla Casa di cura Fratelli Stuparich di Borgo San Mauro.

Se i pescatori non fossero stati bloccati in tempo, il pesce sarebbe finito tramite l'appoggio illegale di qualche peschereccio al mercato ittico locale e poi sulle tavole delle case triestine. Un fenomeno questo piuttosto diffuso, più di quanto si possa pensare. Ma il Presidio nautico di Duino non si limita a la-

vorare in mare. Se suell'acqua si muove con un gommone di 13 anni fa piuttosto usurato dal tempo - in attesa di riottenere una motovedetta in riparazione da più di un anno alla quale verrà applicato un nuovo motore nonostante lo scafo abbia compiuto un quarto di secolo - la squadra di Duino si sposta anche a terra, con una Fiat Punto. «Siamo un vero e proprio riferimento per i cittadini e quindi capita spesso d'intervenire anche al di fuori delle nostre competenze più strette» spiega Frisone. Fredo o caldo, vento o piov-



Operazione contro pescatori di frodo della Polmare nel Golfo

gia, gli otto poliziotti, a rotazione, sono sempre di turno. Una vita magari spesso invidiata in estate a bordo (nonostante l'ovvio obbligo della divisa) ma decisamente meno attraente nei mesi invernali. Non mancano gli aneddoti che rendono questo lavoro quanto meno singolare. Dalle segnalazioni di bagnanti dedite al naturismo nei pressi di Duino, ad alcune manovre errate di automobilisti più o meno sobri che dimenticandosi d'inserire il freno a mano sono terminati con la propria autovettura su un'imbarcazione (per altro sempre la solita) ormeggiata nel porticciolo di Duino. Per fortuna senza conseguenze per le persone. Ma con una salata multa da pagare.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

«SANTO SPIRITO» DI DUINO

Chiesa, nuova scala d'accesso

DUINO È stata inaugurata ufficialmente la scala d'accesso alla Chiesa di Santo Spirito di Duino (nella foto). Il lavoro è stato offerto gratuitamente dal Lions Club di Duino Aurisina presieduto da Armando Crisciani grazie all'ideazione e al progetto effettuato dall'architetto Roberto Filippaz, principale artefice dell'opera nonché membro del Lions locale. I lavori di riqualificazione dell'ingresso al luogo di culto sito nella frazione di Duino sono stati salutati con grande piacere dall'amministrazione comunale retta dal sindaco Giorgio Ret.



CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE: l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



Una delle macchine fotografiche digitali che sono messe in palio



L'urna dell'iniziativa «Commercio e cortesia»



I lettori più fortunati potranno andare in crociera con la Costa Serena

Sara, cassiera al Despar ancora in vetta

Sono ben 309 le persone votate dai lettori



Sara Ausilio, ancora al vertice della classifica provvisoria del concorso (Foto Andrea Lasorte)

TRIESTE In testa alla classifica, saldamente ancorata, c'è ancora lei: Sara Ausilio, giovanissima cassiera del supermercato Despar di via Donatello. Lo stesso che vide trionfare Cristina Fratepietro, oggi responsabile del punto vendita, nell'edizione del 1992 del concorso «Commissa ideale», all'epoca intitolato al *Piccolo*. Alla chiusura dei termini di consegna delle schede relative alla prima settimana di concorso e a sedici giorni dall'avvio della nuova iniziativa intitolata «Commercio e cortesia», il sogno di Sara continua. «Prima di arrivare in via Donatello - ha spiegato nei giorni scorsi Sara - ho fatto solo qualche piccolo lavoretto. Questo, per me, è il primo impiego duraturo e importante. Mi trovo benissimo e lavorare a stretto contatto con le persone è sempre stato il mio sogno. Adesso - ha aggiunto - farò il possibile per vincere il concorso: ho 20 anni e questa è la mia prima esperienza, però ci provo».

Intanto, con il nuovo coupon pubblicato domenica è iniziata ufficial-

mente la terza settimana di concorso, che vede oggi pubblicato il terzo bollino della serie. Le schede dei lettori che desiderano votare la propria commessa o titolare di negozio preferiti continuano ad arrivare in gran numero. In totale, finora, sono pervenuti alla sede del nostro quotidiano ben 309 nominativi diversi, a conferma del successo di un'iniziativa che sta coinvolgendo migliaia di letto-

ri, i quali domani vivranno la prima estrazione dei premi a loro destinati.

Questo il montepremi settimanale che interesserà tutti coloro che avranno inviato le schede correttamente compilate: per il primo estratto, un buono Coop da 500 euro, per il secondo una macchina fotografica Fuji 8000 da 320 euro 320, per il terzo una New Fuji 60FD da 230 euro, per il

quarto un cellulare Brionvega N7010 da 150 euro 150 e per il quinto un telefonino Onda N0120 da 100 euro 100. Subito dopo Sara Ausilio, in seconda posizione e ben agguerrita, c'è Sonja Pernarcic, responsabile della panetteria di Borgo San Mauro, alla quale la proprietaria dell'esercizio, Bruna Leghissa, ha affidato in piena fiducia la gestione del punto vendita, consapevole della capacità della

sua dipendente di sapersi relazionare con la clientela. «È un periodo bellissimo - ha detto Sonja - perché ho scoperto che molti dei miei clienti volevano votarmi e questa è la più autentica delle conferme della loro benevolenza nei miei confronti». Ben piazzate sono anche Maria Piccinin, del negozio «I fiori de Berto», terza nella classifica parziale, Lorenza Hovhannessian, quarta, Elisabetta Pavanello, quinta, cassiera nel supermercato Ld di via Gambini. Completano l'elenco delle prime dieci della graduatoria compilata in base alle schede giunte finora, Nadia Babic (Guina), Alida Carli (Monti), Valentina Battisti (supermercati Bosco di via del Coroneo), Loredana Zolli (Bomboniere Marina) e Valentina Grison (discount Dipiù di Roiano).

Bisogna arrivare all'undicesima posizione per trovare invece il primo uomo della classifica: si tratta di Massimo Amenda, del supermercato delle Coop Nord Est di via della Tesa, l'ultimo punto vendita di grande dimensione sorto a Trieste di recente.

Ugo Salvini

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana

Raccolta bollini: entro il 29 novembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre

Estrazione: mercoledì 10 dicembre

Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana

Raccolta bollini: entro il 6 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre

Estrazione: mercoledì 17 dicembre

Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana

Raccolta bollini: entro il 13 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre

Estrazione: martedì 23 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana

Raccolta bollini: entro il 20 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre

Estrazione: martedì 30 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

Consegna scheda:

entro le ore 13 del 29 dicembre

Estrazione: giovedì 8 gennaio

Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Farin Nenna - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Sri - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Concommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzinaria agevolata c/o Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo - Via G. Reni 1

Vuoi vincere una crociera?

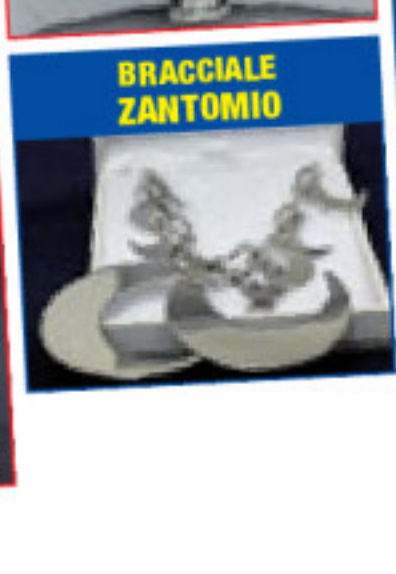
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO



COMMERCIO & CORTESIA

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

guarda che premi!



Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. MONTEPREMI: 15.300 € circa.

AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI:



Camera di Commercio Trieste



PER LA TRASMISSIONE DI RETEQUATTRO

Un greco e una pugliese cuochi in piazza Unità e il sindaco fa da giudice

Myron Lagouvardos e Marinella Storace hanno preparato piatti con baccalà: li vedremo domenica

Culture diverse si scontrano sul gaudente terreno gastronomico: per un paio d'ore piazza Unità d'Italia è diventata la cucina di «Cuochi senza frontiere», dove i partecipanti hanno reinterpretato il baccalà insieme alla loro appartenenza geografica. La kermesse del buongusto di Retequattro va in onda dai luoghi più suggestivi del BelPaese e vede la presenza di un concorrente originario della località e uno sfidante forestiero: entrambi devono preparare piatti delle proprie tradizioni, rigorosamente a base dello stesso ingrediente principale. Ad aiutare i due cuochi dilettanti c'è il vulcanico presentatore Davide Mengacci che decreta il vincitore della puntata grazie alla valutazione di un giudice.

Per la puntata di domenica prossima, quella registrata ieri a Trieste, i due chef sono il greco Myron Lagouvardos e Marinella Storace di origini pugliesi: uno a un tavolo e l'altra ad un altro, si muovono tra le padelle con grande dimestichezza nonostante l'emozione, la confusione generale e il fatto di non essere chef ma so-

lo appassionati della buona tavola. Piccoli assaggi, mestoli, e profumi di un pranzo festivo si alternano ai vapori mescolati al freddo di una giornata dicembrina: «Sono greco - racconta Myron - e abito a Trieste da quasi trent'anni. Tre giorni fa mi è stata richiesta la disponibilità a partecipare alla trasmissione e ho accettato: penso sia un modo, un veicolo per portare a Trieste un confronto tra la città stessa e coloro che sono arrivati qua dal mio paese. E' un momento di giubilo - commenta - un'esperienza da vivere. Certo sono emozionato, cucinare davanti alle telecamere non è cosa di tutti i giorni». La ricetta di Myron è una reinterpretazione del «bourekakia», le tradizionali palline di pasta frolla con differenti ripieni, adatte al piatto richiesto per la puntata, il baccalà.

Intorno alle riprese decine e decine di persone si accalcano per osservare più da vicino cosa combinano dietro ai fornelli i due concittadini: bambini con mamma e papà, anziani e i ragazzini, non mancano veramente nessuno, tutti sorridono, fotografano, riprendono e si interroga-

no. Chi vincerà? Giudice della puntata non avrebbe potuto essere che il sindaco: sua la responsabilità di eleggere il nuovo cuoco di Trieste.

Davanti al complesso bandistico «Arcobaleno» e a una scenografia che ricorda i tempi asburgici, la signora Marinella racconta il perché della sua partecipazione: «Amo cucinare. E' la mia grande passione: cucino soprattutto per amici e familiari, non è la mia professione. Sono naturopata-erborista e grazie al mio lavoro ho avuto modo di apprezzare la cucina di diverse parti del mondo, ma oggi proporrò una ricetta molto tradizionale, il baccalà in umido con polenta. Si tratta di un piatto una volta «povero» e diventato oggi pregiato, di difficile reperibilità. La sfida è stimolante - conclude - e io sono una creativa: mi succede spesso di modificare la ricetta durante la fase di preparazione». Il vincitore, oltre al titolo, si porta a casa una vacanza a Riccione, ma il premio più ambito pare essere il secondo: un cesto di prodotti tipici. E come dargli torto?

Linda Dorigo



Davide Mengacci con la concorrente Marinella Storace e l'inviata Michela Coppa (foto Sterle)

30 ANNI DELL'AGRICOLA «SAN PANTALEONE»

Festa di compleanno con rose e vino

Grande festa aperta alla città, oggi dalle 17 alle 19, alla Stazione Rogers in riva Grumula 14, per celebrare i trent'anni della cooperativa Agricola Monte San Pantaleone.



«Horti Tergestini» nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni

«La vie en rose» a «Io, tu e le rose» di Orietta Berti - si potranno assaggiare pani alle rose e altre delizie adorne di petali rosa e vermiglio mentre si brinderà con una selezione dei miglio-

ri vini delle nostre terre.

Con il fondale di un'apposita installazione sarà infine presentato il libro «Trieste dove, giardinieri al limite della pianura» (edizioni e, 365 pagine, 15 euro) di Giovanna Gallio con la collaborazione di Patrizia Rigoni e Giancarlo Carena - sono, fin dagli esordi, un forte interesse ai temi dell'ambiente e agli spazi della città e l'attenzione alla ricerca e dell'innovazione». A unire in un unico filone queste aree d'interesse è, da un anno e mezzo, la sperimentazione del fitorimedio per la bonifica di suoli inquinati. «Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Università e la Provincia - spiega Carena - sta valutando nell'area del parco di San Giovanni le capacità disinquinanti di alcune specie vegetali e potrebbe aprire possibilità inedite rispetto al tema emergente dell'inquinamento ambientale».

Sorta dall'apertura dell'ex ospedale psichiatrico, l'Agricola Monte San Pantaleone è una cooperativa sociale volta al reinserimento di persone provenienti dall'area del disagio e dell'emarginazione che impiega oggi una quarantina di lavoratori. Impegnata nel settore dei giardini ha curato nel corso degli anni realtà di grande impegno quali

i cimiteri, un restauro straordinario del parco di Miramare ed è attualmente al lavoro per il recupero del parco di San Giovanni.

«A caratterizzare la nostra attività - spiega il presidente Giancarlo Carena - sono, fin dagli esordi, un forte interesse ai temi dell'ambiente e agli spazi della città e l'attenzione alla ricerca e dell'innovazione». A unire in un unico filone queste aree d'interesse è, da un anno e mezzo, la sperimentazione del fitorimedio per la bonifica di suoli inquinati. «Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Università e la Provincia - spiega Carena - sta valutando nell'area del parco di San Giovanni le capacità disinquinanti di alcune specie vegetali e potrebbe aprire possibilità inedite rispetto al tema emergente dell'inquinamento ambientale».

Amore al tavolo 2 della «Trieste mia»

Una coppia nata nell'ex trattoria di piazza Benco mette radici in quel locale

Loro dicono che il negozio che gestiscono, in piazza Benco, probabilmente ha un'anima. Forse non è proprio così, ma certamente la vicenda di cui sono stati protagonisti Luana Viezzoli e Sandro Bordone, marito e moglie, titolari dell'esercizio commerciale «Old Company», ha dell'incredibile. Sono loro stessi a raccontarla: «Ero direttore di un negozio di una grande catena commerciale a Torino - esordisce Sandro - in procinto di trasferirmi alla filiale di Trieste. Nel capoluogo piemontese giunse, per sostituirmi, una persona che, essendo stato in precedenza di passaggio nella filiale di Trieste, mi parlò di una trattoria vicina al negozio, dove si mangiava benissimo e della bella figlia del titolare, che aiutava il padre nella conduzione del locale. Arrivato qui a Trieste vi andai. Era la trattoria «Trieste mia» di Franco Viezzoli,

tanto decantata dal collega per i cibi e per la figlia del proprietario. Galeotto fu il menù - sorride Sandro - che ogni giorno leggero e dal quale ordinavo il pranzo, sempre allo stesso tavolo della trattoria, il numero due».

Sandro e Luana si sposarono un anno dopo e si trasferirono a Bologna. E fin qui la storia sarebbe uguale a tante altre. A renderla irripetibile c'è però un fatto accaduto molto tempo dopo. «Dopo una decina d'anni - riprende Luana - ci proposero di tornare a Trieste, accettammo e ci fu un nuovo trasferimento per aprire il negozio di Campo San Giacomo, il primo. Era il 1989. Nel frattempo - prosegue Luana - mio padre aveva



Luana Viezzoli e Sandro Bordone nel negozio di piazza Benco (Lasorte)

raggiunto l'età della pensione e aveva cessato l'attività nel 2000. Con lui spari la trattoria «Trieste mia», dopo una quarantina d'anni di gestione».

«Qualche anno, dopo spinto dalla voglia di aprire un secondo punto vendita - riattacca Sandro - parlando con un agente immobiliare nostro cliente, venni a conoscenza del fatto che, al termine della ristrutturazione di un palazzo, in piazza Benco, sarebbe sorto un locale d'affari che l'impresa intendeva affittare e adibire a locale commerciale. Clamorosamente - rivela - era lo stesso identico spazio dove sorgeva la trattoria di mio suocero e adesso proprio là stava nascondo un negozio. Così conclusi l'operazione - spie-

ga - e, a distanza di 30 anni, siamo ritornati fra quelle mura «amiche». Al posto della cucina ora ci sono i camerini prova, dove prima era ricavata la cantina c'è il magazzino, gli espositori hanno preso il posto dei tavoli... E dove un tempo era collocato il famoso tavolo numero due - conclude Sandro - dove quella che all'epoca era la mia futura moglie prendeva le mie ordinazioni, ora c'è il banco cassa. Ogni volta che entro in negozio, anche se è passato tanto tempo - confessa Sandro - mi sembra sempre di sentire il buon giorno di mio suocero che m'invitava ad accomodarmi, i buoni odori che dalla cucina uscivano prepotentemente e di gustare quegli spaghetti, che erano la specialità della trattoria «Trieste mia». Ma ciò che non potrò mai dimenticare è quel tavolo due, dove iniziò la nostra storia d'amore».

Ugo Salvini

L'«AMOR(TE)» CON L'ACCADEMIA DELLA FOLLIA

In scena lo spettacolo nato al Coroneo

Anche quest'anno l'Accademia della Follia di Trieste ha condotto un laboratorio di artigianato teatrale, l'«Altra Comunicazione» nella casa circondariale di via del Coroneo. Domani, all'interno del carcere, verrà presentata la spettacoloazione «L'Amor(te): aspetta e spera» per la regia di Valentina Sussi e la supervisione di Claudio Misculin.

Misculin, regista e fondatore della compagnia, da trent'anni si occupa della ricerca tra teatro e follia attraverso il suo



Valentina Sussi, attrice dell'Accademia della Follia

metodo di lavoro basato sull'introspezione fisica, mentre da ventiquattro anni realizza laboratori e spettacoli teatrali all'interno del carcere di Trieste e di altre strutture giudiziarie.

Nel 2001 ha realizzato un'inchiesta nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa, il docufilm «Socialmente pericolosi» per la regia di Fabrizio Lazzaretti, andato in onda sul terzo canale della Rai.

Particolarmente produttivi gli ultimi anni grazie alla collaborazione con Enrico Sbriglia, di-

rettore della Casa circondariale di Trieste, durante i quali l'Accademia ha prodotto anche un video film d'ispirazione shakespeariana, «Amletich».

Valentina Sussi comincia la sua esperienza cinque anni fa con Francesca Varsori nella prima compagnia teatrale, quindi, da tre anni, fa parte dell'Accademia della Follia, dove è prima attrice e trainer del laboratorio in carcere. Nel cinema, quest'anno è stata chiamata per un piccolo ruolo nell'ultimo film di Gabriele Salvatores, «Come Dio comanda».

9
DICEMBRE

● **IL SANTO**
San Siro

● **IL GIORNO**
è il 344 giorno dell'anno, ne restano ancora 22

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.34 e tramonta alle 16.21

● **LA LUNA**
Si leva alle 13.34 e tramonta alle 3.30

● **IL PROVERBIO**
Spesso l'ambizione fa precipitare in basso.

IL PICCOLO

9 dicembre 1958 di R. Gruden

● Elargizione dell'Unione filantropica triestina «La Previdenza», che già aiuta le anziane signore della casa di riposo «Villa Elena» di Servola. L'offerta consiste nell'impianto di riscaldamento, di cui la casa era sprovvista.

● Il Presidente della Repubblica ha concesso l'Exequatur a John W. Anchincloss, console degli Usa e a Gamal Eldin Mansour, console della Repubblica Araba Unità con giurisdizione sulle Tre Venezie.

● Concluso il XII Congresso locale del Psdi, nella sede di via San Francesco 4. Ha prevalso la mozione della maggioranza, guidata da Lucio Lonza, su quelle del prof. Dulci e di De Gioia.

● Concerto mozartiano ieri sera, nell'Auditorium di via del Teatro Romano, in onore del Vescovo. A dirigerlo il m.o Luigi Toffolo, con i solisti Liliana Hussu, Bruna Ronchino, Rodolfo Moraro e Plinio Clabassi.

● La rivista «Lo Zibaldone» espone, per gli amici nell'abitazione di Anita Pittoni, gli originali dei disegni inediti di Virgilio Giotti, nell'intendimento di onorare la memoria del poeta.

FARMACIE

■ DAL 9 AL 13 DICEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11	tel. 040.302303
largo Osoppo 11	040.410515
Bagnoli della Rosandra	040.228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Cavana 11	
largo Osoppo 11	
via Settefontane 39	

Bagnoli della Rosandra - tel. 040.228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39	040.390898
---------------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 100,4
Via Carpineto	µg/m ³ 77,3
Via Svevo	µg/m ³ 78,4
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 18
Via Carpineto	µg/m ³ 26
Via Svevo	µg/m ³ 32
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 36
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 37

ORO

ACQUISTO

AL MASSIMO

PER

CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28

PRIMO PIANO

Ore: 8.30 -12.30

Basta con le brutte notizie!

Eccone una bella: è arrivato il 6° CD di

Angelo Gecchelin

Buon divertimento!

in vendita da

RECORD-VIA A. DIAZ 19-TRIESTE-TEL. 040 304669

nei migliori negozi di dischi e nelle librerie



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2008



MATTINO

● SPORTELLO CONFCONSUMATORI

Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30; ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 12 in Campo San Giacomo 10 alla sede provinciale del Mcl. Un legale ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Ancora un esperto della Confconsumatori sarà a disposizione ogni martedì e giovedì al desk consumatori della sede di banca di Roma (corso Italia 15) e via Roma 5 il martedì e il giovedì mattina.

● SCUOLA «SAURO»

Gli alunni e i docenti della scuola «N. Sauro» terranno per la quinta volta il loro «Mercatino di Natale» nel primo gazebo di via Dante 1 oggi e domani. Tutto il ricavato andrà in beneficenza. Partecipate numerosi. Grazie.

● PENSIONATI CGIL

Il sindacato pensionati italiani Cgil-distretto di S. Giacomo informa i cittadini, i lavoratori, i pensionati dei rioni di Campi Elisi, S. Giacomo e S. Vito/Cittavecchia che sarà presente un banchetto per la diffusione di un volantino con l'invito di aderire allo sciopero generale di venerdì 12 dicembre. S. Giacomo: oggi dalle 9.30 alle 12.30 Campo S. Giacomo (lato via dell'Istria). S. Vito/Cittavecchia: domani dalle 9.30 alle 12.30 piazza Cavana. Campi Elisi: giovedì dalle 9.30 alle 12.30 via Combi 8 (lato ufficio postale).

● AIDA MUGGIA

Oggi alle 17 al Caffè Teatro Verdi di Muggia verrà presentata la Collana di perle dell'Aida 2008 piccoli libretti contenenti i «Racconti di Natale» scritti per l'occasione delle socie Aida. Alle 10.30 avrà luogo la presentazione delle pigotte confezionate da alcune socie dell'Aida insieme alle «nonnine» ospiti della casa di riposo di Muggia.



POMERIGGIO

● PITTURA E ARCHITETTURA

Oggi alle 17.30 all'università della Terza Età in via Corti 1/1 Alice Psacaropulo, nell'ambito del corso «Arti visive oggi a Trieste», presenterà l'architetto Barbara Fornasir. L'argomento sarà «Rapporti tra pittura e architettura».

● LICEO PETRARCA

Oggi alle 17.30 il Liceo Petrarca metterà in scena al teatro Silvio Pellico di via Ananion 5 la rappresentazione teatrale «Miles gloriosus-il soldato fanfarone» di Plauto. L'evento è a entrata libera.

● GENS ADRIAE

Aida Ponte e Roberta Situlin parleranno di «Festività e tradizioni in Istria e nell'alto Adriatico» oggi alle 17.30 all'associazione Gens Adriae in via F. Crispi n. 28 (tel./fax 040/368017). Ingresso libero.

● MUSSOLINI E LA GRECIA

Presentazione del film-documentario sull'occupazione italiana della Grecia (1941-1943) «La guerra sporca di Mussolini» di Giovanni Donfrancesco. Ne parla Filippo Focardi docente di storia contemporanea all'università di Padova oggi alle 16 nella sala delle conferenze della biblioteca statale Largo Papa Giovanni XXIII 6.

IN MOSTRA NEL FOYER DEL VERDI

Gioielli per «Giselle»

Esorcizzare la crisi con un diamante, anche se solo da ammirare. È la sorpresa che attenderà il selezionato partner che parteciperà alla prima del balletto «Red Giselle», questa sera dalle 20 a fine spettacolo. Nel foyer del teatro Verdi è stata infatti allestita una mostra di alta gioielleria. Una collezione di capolavori unici e limited edition di gocce e arabeschi, di ciondoli e anelli, solo bianco, platino, oro, brillan-

ti, madreperla, scelte che racchiudono la maestria artigianale della «di Mare gioiellieri».

Dietro tutto questo c'è la sensibilità di una donna, quella Giuseppina Martino di Mare responsabile dello sviluppo dell'arte di incastonare le gemme, con specializzazione nella lavorazione del platino, uno dei materiali più preziosi e rari del mondo, abilità che trasferisce nella formazione dei giovani orafi gioiellieri del più gran-



Una creazione firmata «di Mare»

de centro orafa d'Europa, «il Tari» di Caserta.

Una personale d'artista, questo è il fil-rouge che unisce la preziosità del corpo di

ballo di San Pietroburgo a quella dei diamanti in esposizione.

Qualche esempio, senza nulla togliere alla sorpresa. Il collier «High Society» in pure con orecchini e anello «Luce di diamante», platino con pietre incastonate mirabilmente per innumerevoli carati; nel pendente «Stella», la bellezza delle gemme è superba, artistica come la cornice che le ospita. E ancora, «Bon Ton», anello a fascia in platino composto da 16 diamanti a baguette di 9 mm., tagliati a mano tutti uguali. Ma ciò che rende ancora più affascinante la gemma è il pensiero che quel diamante è nato tre miliardi di anni fa, poi la creatività lo ha fatto diventare un esemplare unico per date speciali e doni extra.

ORE DELLA CITTA' 28



LE PAROLE DEL VESCOVO RAVIGNANI IN PIAZZA GARIBALDI

«Infiorata» nel segno della convivenza



Il rito dell'«Infiorata» col vescovo Ravignani (Lasorte)

La convivenza, nell'aiuto reciproco. E' questo il concetto richiamato ieri dal vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, nel corso della funzione religiosa dell'Immacolata Concezione. Rivolgendosi a una piccola folla, raccoltasi, come ogni anno in occasione dell'8 dicembre, ai piedi della colonna sulla quale poggia la statua della Madonna, in piazza Garibaldi, Ravignani ha invitato tutti coloro che abitano e lavorano a Trieste a «vivere in armonia, nella speranza di un futuro migliore».

Il capo della chiesa cattolica triestina si è rivolto anche alle autorità presenti, il prefetto, Giovanni Balsamo, il sindaco, Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa

Poropat, il parlamentare triestino, Ettore Rosato, spiegando a loro che «nel cuore del Vescovo c'è spazio ogni giorno per ricordare, nelle preghiere, tutti coloro che vivono in questa città, dai

più bisognosi a coloro che rivestono le cariche più alte e che so essere impegnati - ha sottolineato - soprattutto in momenti difficili come questi che stiamo attraversando, nell'affrontare proble-

matiche molto importanti».

La funzione religiosa, iniziata mezz'ora prima dell'arrivo del Vescovo, come da un programma delineato in precedenza, è stata celebrata da don Antonio Dessanti, parroco della chiesa della Beata Vergine del Rosario e uno dei sacerdoti più anziani della diocesi triestina. Don Antonio ha recitato il rosario assieme ai fedeli, che hanno potuto beneficiare di un timido ma luminoso sole di dicembre. Alla base della colonna, che il vescovo ha ricordato essere stata alzata il 12 settembre del 1954, molti dei presenti hanno deposto composizioni floreali, nel segno di una tradizione che ormai affonda le sue radici nel tempo. (U.s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Augusto Fabris per il XIV anniv. (9/12) da Licia, Fabio, Marino, Roberto 20 pro Agmen Burlo Garofolo.

- In memoria di Carlo Grassi per il XIII anniv. (9/12) dai figli Gianni ed Elda 25 pro chiesa S. Teresa B.G.

- In memoria di Stelio Gregorat nel I anniv. (9/12) della morte dalla moglie e dai figli 50 pro Airc, 50 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Cesare Lican dalla fam. Torossi Parovel Jankovits 80 pro Centro tumori Lovenati; da Paola e Modesta 20 pro Associazione volontari ospedalieri Avo.

- In memoria di Carlo Michelazzi dalla fam. Salvador 30 pro Ass. Azzurra.

- In memoria di Marcello Nardon da Sergio Zanetti, Lucy Leonardi, Sergio Callegari 60 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.

- In memoria di Sergio Paris dalle ragazze di «Figurella» 100 pro Aima ass. it. ammalati Alzheimer.

- In memoria di Francesco Posar e Antonia Zelezich dal figlio Branko Posar 500 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Francesco Salvador dalla fam. Salvador 70 pro Associazione Azzurra.

- In memoria di Luciano Scriver da Maria Scriver 70 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Francesco Stokelj da Mariuccia Stokelj 10 pro Centro tumori.

- In memoria di Libero Stradi da Adriana e Paolo Luglio 40 pro Azzurra (malattie rare).

- In memoria di Annamaria Turco ved. Redivo da Paola e Modesta 20 pro Avo.

- In memoria di Maurizio Ventin da Silvana Vatovec 20 pro Airc, 20 pro Alba onlus Milano.

- In memoria dei loro cari defunti da Rita ed Emilio 50 pro frati di Montezza (pane per i poveri), 50 pro chiesa della Beata Vergine del Rosario, 50 pro suore di carità dell'Assunzione.

- Da Liliana 30 pro gattile Cociani.

- Da Lidia Mullich 40 pro Società alpina delle Giulie sezione di Trieste.

- In memoria dei suoi familiari defunti da D.B. 50 pro Giraloli Onlus.

- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Giraloli Onlus.

- In memoria di Anna Alborino da Claudia Lubich e fam. 30 pro Airc.

- In memoria di Giovanni Besa da Licurgo e Fulvio Benvenuti e famiglie 25 pro frati Montezza.

- In memoria di Mario Boschin da Isa 25 pro Azzurra malattie rare.

- In memoria di Maria Crevatin (Uccia) dalla Polizia municipale di Muggia 105 pro Cuore amico Muggia.

- In memoria del prof. Dino Dal Maso dai colleghi e amici Dip. matematica e informatica Università degli studi di Trieste 240 pro Caritas.

- In memoria di Nina Daris Orso da Loredana e Alvi 100 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Rektor Johannes Dittrich da Luciano Marchi 100 pro Comunità cattolica di lingua tedesca.

- In memoria di Lucio Giurco dalle fam. Barcibello, Bon, De Petri, Lombardi, Pachet, Pol, Sors 70 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Nereo Liguasi da Giorgio Seculin e famiglia 300 pro Agmen.

- In memoria di Concetta Malisana e Pietro Cosic da Renato Cosic 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.

- In memoria di Adriano Perossa dalle fam. Minca, Fergnani e Fulvia 90 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Romano Righi da Patrizia e Dario Visintini 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Marina Schergat Grassi dai condomini via Revoltella 13 100 pro Confraternita S. Vincenzo de Paoli presso parrocchia S. Vincenzo de Paoli.

- In memoria di Oretta Schifani Corsini Costa da Giorgio e Marina Musitelli 150 pro gattile di Giorgio Cociani.

- In memoria di Nevja Vidonis da Ingrid Cividin e Angela Radovich 20 pro Azzurra associazione malattie rare Onlus.

AMICI DEL DIALETTO TRIESTINO

La storia di piazza Unità in rare immagini d'epoca



Piazza Grande in un'immagine anteriore al 1919

Un'occasione per rivivere la storia della principale piazza di Trieste attraverso rare immagini d'epoca ci viene offerta domani alle 18 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) dove, a cura del circolo Amici del Dialetto Triestino, Franco Meriggi terrà una conferenza con proiezione multimediale sul tema «Da piazza S. Pietro a piazza dell'Unità d'Italia». L'ingresso è libero.

La carrellata inizierà dal 1300 quando la piazza portava il nome di S. Pietro dalla vicina chiesa che vi sorgeva fatta costruire dal Comune grazie a un lascito di un ricco mercante, Pietro Onorati, devoto al santo di cui portava il nome. La chiesa ospitava le pubbliche adunanze, fu sede di procedimenti giudiziari ed ebbe funzioni di cappella privata del Comune: sembra infatti che fosse in diretta comunicazione con la casa del podestà. Si potranno vedere diverse piante topografiche fra il 1300 e il 1600 riportate da scrittori come Kandler, Cavalli, Caprin e seguiranno un centinaio di immagini (1864-1975) che illustrano la storia dei palazzi che circondano la piazza e la fontana dei Continenti del Mazzoleni. Un'immagine particolare (nella foto), tratta da una cartolina del primo '900, divisa in tre parti e pieghevole come si usava allora, mostra piazza Grande dall'alto con il giardino che fu eliminato nel 1919.

Franco Meriggi, collezionista di foto storiche e studioso di Trieste, pubblica saggi sull'Archeografo Triestino (su teatro Corti, Palazzo Vivante ecc.), tiene corsi all'Università della Terza Età e ha realizzato, con Sergio degli Innocenti, un Cd con quattro video percorsi sulla storia di Trieste che è stato distribuito in tutte le scuole medie e superiori della città.

Liliana Bamboschek

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio 15.30-17.30. Aula A 9.10-10: Lingua inglese: I corso principianti-A1; aula A 10.10-11 Lingua inglese: corso base-A2; aula A 11.10-12 Lingua inglese: intermedio avanzato-B2; aula C 9.11.30 Pittura su seta; aula B 10.15-12.05 Lingua tedesca: corso base-A2 sospende; aula D 9.30-11.30 Mosai; aula 16 9.11.30 Il colore dei sogni-acquello; aula A 15.15-16.20 Teatro Verdi: introduzione a Red Giselle; aula A 16.30-17.20 La linea del tempo; aula A 17.30-18.20 Arti visive: l'arch. Barbara Fornasir parlerà sul tema: Rapporto tra

pittura e architettura; aula B 15.30-16.20 Letteratura a Berlino; aula B 17-18.50 Corso di dizione e recitazione; aula Razione 15.30-16.20 Lingua francese: corso per principianti-A1; aula Razione 16.30-17.20 Lingua francese: corso base-A2; aula Razione 17.30-18.20 Lingua francese: corso intermedio avanzato-B2; aula D 15.30-17.20 Pittura su ceramica; aula professori 15.30-17 Un giallo all'università della Terza Età; via Coroneo 15 9.10-30 Ballo. Sezione di Muggia: ricreatorio parrocchiale 9.11.30: maglia; 9.11.30 Hardanger; 9.11.30 Tombolo.

Università delle Libertà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15

Liceo scientifico st. G. Oberdan via Veronese 1. 15.30-18.30 Patchwork; 15.30-17.30 Gruppo vocale delle libertà Auser; 16-17 Lettura e commento della Divina Commedia; 16-17 Ultima le-

zione cristianesimo; 16-18 Gruppo teatrale «Gli Scalzacani»; 17-18 Prima pagina; 17.30-19 Lingua e cultura inglese I livello B; 18-19 Guida all'alimentazione (noi siamo ciò che mangiamo).



SILHOUETTE

SCONTI FOLLI FINO A NATALE

Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F

PER RINNOVO LOCALI

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

AUGURI



MARA-SALVATORE

Dopo 40 anni un amore ancora «contagioso». Auguri dai figli Alessandro e Giuliano con i vostri cari



MARTA E GIANNI

30 anni... un bel traguardo! Auguroni dal vostro Michele e dalla neonura Michela. Buon anniversario!



TULLIA

Per i 60 anni auguri dal marito Roberto, dalla figlia Elena, Fulvio, la piccola Alice e mamma Marucci



ADRIANO

Al mio sportivissimo fratello auguri per i 60 anni dalla sorella Onorina, Riccardo e nipoti Silvia e Alberto



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

SI FINGONO SORELLE

Coppia di «signore» ripulisce gli anziani

Mi permetto di inviare queste poche righe sperando che siano diffuse, in particolar modo ai cittadini più anziani e più deboli soprattutto in questo periodo, diciamo «festivo». La giovane donna, vestita con cura, che, interpellando l'anziano che sta rientrando a casa sua, sostiene di essere «spagnola» pur parlando correttamente italiano e

di dover eseguire dei lavori di pulizia da una vicina assente e, per questa ragione, chiede gentilmente un foglietto di carta e una matita al fine di poter lasciare un messaggio, ha in realtà dietro di sé una complice (una sedicente sorella) che si accinge a svaligiare i frutti di tanti anni di lavoro, stupidamente conservati dove mai si dovrebbero conservare. Sono dunque due (la

seconda interviene successivamente), una è bionda, l'altra bruna, di aspetto curato e piuttosto gentili. Attenzione! Perché proprio in questo modo, due giorni fa, l'appartamento di mia madre ottantottenne è stato ripulito per bene. Mi rivolgo ora proprio a loro due. Mi sono posta alcune domande, mi sono chiesta per esempio: il «bottino» servirà per comprare

cibo o giocattoli per i loro poveri bambini o per i loro anziani ed indigenti genitori? In questo caso, buon Natale anche a voi. Ma se così non è, come sono certa non sia, allora il solo messaggio che mi sento di inviarvi è: «Cito improborum laeta ad perniciem cadunt». Presto, molto presto, ciò che vi rende liete, diventerà per voi disgrazia.

m. b.

29

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 9 DICEMBRE 2008

REPLICA

Dimissione ospedaliera

In riferimento alla segnalazione apparsa sul quotidiano «Il Piccolo» in data 5 novembre 2008 dal titolo «Dimissione difficile» firmata dal signor Claudio Musina, in cui venivano segnalate alcune difficoltà di carattere organizzativo, riscontrate al momento della dimissione di un congiunto del segnalante, questa amministrazione ritiene opportuno effettuare alcune precisazioni in merito.

Il signor Musina riferisce di non aver potuto richiedere il rilascio della copia della cartella clinica nel reparto come previsto da normativa aziendale.

In realtà la dimissione del suo congiunto è avvenuta nel pomeriggio, per cui non è stato possibile accontentarlo nell'immediato, poiché il personale sanitario presente in reparto era impegnato in attività di assistenza diretta nei confronti dei pazienti ricoverati.

Si ricorda tuttavia che la cartella clinica può essere richiesta anche nei giorni successivi al reparto di degenza oppure agli sportelli Cup dal lunedì al venerdì con orario 6.50-18 e il sabato con orario 6.50-12.

La segnalazione prosegue evidenziando delle criticità legate alla prescrizione di farmaci per le prime giornate di cura dopo la dimissione.

Tali farmaci vengono usualmente consegnati a fine ricovero, infatti il primo ciclo di cure è un servizio reso al cittadino che evita di dover recare, nell'immediato, dal proprio medico di famiglia.

In questo caso si conferma quanto evidenziato dal segnalante e cioè che i farmaci prescritti nella lettera di dimissione erano differenti nel nome commerciale ma non nel principio attivo.

Il giorno dopo venivano chieste da parte dell'utente spiegazioni al medico che stava effettuando la visita di reparto. Questi interrompeva la visita per fornire tutte le informazioni del caso ed i chiarimenti rispetto alle prescrizioni farmacologiche. Dopo il colloquio il paziente si dichiarava soddisfatto e se ne andava ringraziando.

Da quanto sopra esposto appare chiaro che il malinteso avvenuto

ALBUM



La band dei «Klame» ospite alla sfida canora

Ribalta musicale per cantanti, cantautori e complessi. Si tratta di «Protagonisti 2008», la 28.a rassegna ideata da Fulvio Marion che si terrà al bar Pipolo di viale XX Settembre vener-

di alle 21.30. Ospiti «I Klame» con il loro recente cd, «Instead of Rules»: 11 canzoni, composte, musicate e prodotte dalla band. Partecipazione gratuita telefonando al n.338-6722086.

al momento della dimissione è stato chiarito l'indomani.

dott. Franco Zigrino
direttore generale
Azienda ospedaliera

REPLICA

Ambulanti e tasse

In riferimento alle dichiarazioni rilasciate dal presidente della Camera di Commercio Antonio Paletti nell'articolo del 5 dicembre trattante i venditori ambulanti di pesce in piazza Ponterosso, l'associazione Cidec nella persona del suo responsabile provinciale Fosapi (Federazione Operatori su Aree Pubbliche Italiane) vuol precisare, per correttezza di informazione, che non esistono diversificazioni di nessun tipo negli obblighi contribu-

tivi e fiscali tra commercianti stanziali ed operatori su aree pubbliche come sostenuto dal presidente della Camera di Commercio. Tale precisazione va data al fine di una corretta informazione per i consumatori che non devono pensare che gli ambulanti abbiano una qualsivoglia agevolazione nei confronti dei negozianti.

Giorgio Zadeu
resp. prov.le Fosapi
Libero Schrey
presidente prov.le Cidec

REPLICA

Ambulanti e tasse (2)

In riferimento all'articolo apparso sull'edizione del 5 dicembre dal titolo «Paoletti: ci vuole presto un tavolo di confronto» dove

il presidente camerale afferma che la categoria dei venditori ambulanti non ha costi di gestione così elevati come quelli sostenuti da chi possiede un negozio vero e proprio, desidero fare una precisazione.

Probabilmente il presidente Paoletti ignora che la categoria degli ambulanti paga regolarmente l'Inps, l'Inail, la quota camerale e altre tasse. Quest'anno il costo sostenuto per ottenere un gazebo alla tradizionale fiera di S. Nicolò è stato pari a 1434,90 euro una cifra notevole anche in considerazione del fatto che alcune giornate hanno registrato un calo di presenze a causa del maltempo. Questo per evitare che la categoria dei venditori ambulanti venga sempre screditata.

Roberto Franz

RINGRAZIAMENTI

Mi sia consentito di ringraziare pubblicamente tutti coloro i quali hanno collaborato alla riuscita del convegno: «E adesso parliamo noi... la voce dei ragazzi sull'alcol» del 22 novembre scorso.

Con i nostri progetti, che sono rivolti a tutti ed in particolar modo ai giovani, cerchiamo di far riflettere, di condividere le nostre esperienze e di proporre culture diverse.

Speriamo che queste nostre iniziative continuino a dare esiti positivi entrando nell'ottica del mondo giovanile, in maniera tale da migliorare il rapporto con la società e sviluppare la ricerca di un nuovo stile di vita.

E con tutti questi propositi che l'As.Tr.A. con i suoi operatori continua un ciclo di interventi di prevenzione sull'alcol collaborando con gli studenti e con i professori degli istituti della provincia di Trieste, in particolare: Galvani, Petrarca, Volta, Carducci, Carli.

Come responsabile dell'Associazione As.Tr.A., assieme agli operatori che hanno collaborato all'iniziativa, mi congratulo con la nostra splendida operatrice Carla Piccini, che ha svolto la fun-

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



Franzi Mosetti, dentro il '900 con garbo e spavalderia

Ha conosciuto di persona il feldmaresciallo Rommel, «uomo veramente eccezionale che mi invitò addirittura nella sua roulotte per un sorprendente colloquio, molto cordiale». Ha conosciuto l'alpinista Julius Kugy, di cui ricorda il suo - da lui fondato - «interessantissimo giardino botanico di piante alpine in Carnia». Ha fatto l'imprenditore, l'agente segreto, il *farmer* in Kenia. Oggi, a 94 anni suonati, ritrae fiori ad acquerello e coltiva i rapporti con i suoi molti amici sparsi nel mondo, oltre a un piccolo giardino in Francia Corta, vicino Brescia.

Ci sono esistenze che racchiudono in se stesse molte vite, e quella di Franzi (Francesco) Mosetti è una di queste. Nato a Trieste nel 1914 insieme al gemello Willy proprio all'inizio della Grande Guerra, Mosetti ha attraversato il Novecento «con un poco di garbo e di educata spavalderia», come recita il sottotitolo del suo libro di memorie «Attraversando il Ventesimo secolo» (Ed. Bietti Media, pagg. 357, euro 20,00), un'autobiografia che ripercorre in tanti brevi capitoli le tappe della sua incredibile vita.

Mosetti ha vissuto e studiato fino al 1932 a Trieste. Poi, alle dipendenze del Lloyd Triestino, ha lavorato diversi anni in Egitto. Tornato in Italia nel 1940 si è arruolato finendo in Africa Settentrionale.

zione di moderatrice dell'evento; con i ragazzi che hanno condotto in maniera encomiabile i dibattiti: Massimiliano, Lorenzo, Daniele, Isabelle, Valentina, Eleonora, Elvira, Marina e Oksana; i presidi e i professori, sempre sensibili ad accogliere le nostre iniziative di prevenzione.

Mi auguro che questo percorso si riveli concretamente utile nella vita e nel futuro dei ragazzi, perché possano essere consape-

le, dove dopo un periodo al Supercomando di Cirene fu spedito in prima linea come ufficiale d'ordinanza del generale De Giorgis. Per una strana coincidenza del destino - coincidenze non infrequenti in chi affronta la vita di petto - suo fratello Willy combatte sul fronte opposto, con gli Alleati. Fatto prigioniero, Franzi Mosetti viene rimpatriato dopo un anno e mezzo. In Italia riprende il suo posto al Lloyd, poi si laurea in Scienze politiche, va in Kenia a gestire una fattoria, si sposa, ha un figlio, viene coinvolto nella guerriglia che divide il Paese, rientra in patria e diventa dirigente prima della Bosch, poi della Ciga, e infine imprenditore di successo nel settore delle attrezzature magnetiche. Scrive di lui Letizia Piacentini Bompiani in un ritratto di introduzione al libro: «Uomo di successo, elegante, seducente, ricercatissimo, è inoltre dotato anche di una tale energia che gli permetterà sempre di affrontare con naturalezza le più difficili situazioni». Ironico, divertente, zeppo di storie e aneddoti il libro di Mosetti ci riporta alla dimensione di un quotidiano dove non c'erano né internet, né tv, né cellulari ma dove attraversare il tempo era un'esperienza forse più drammatica ma senza dubbio più ricca di quanto - per tanti - non sia oggi.

voli delle loro scelte e delle loro decisioni, e perché siano pienamente informati su tutti gli aspetti, le problematiche e le implicazioni che riguardano l'alcol.

Continueremo a coinvolgere i ragazzi nelle prossime iniziative. Un immenso grazie a tutti!

Claudio Zaratini
Il presidente
dell'associazione
As.Tr.A.



L'iniziativa è valida su tutta la gamma, ad eccezione di Alfa Romeo MiTo su cui il finanziamento ha la durata di 2 anni. Esempio su Alfa Romeo 147 1.6 TS 105 CV Progression 5p - Prezzo di vendita € 18.830,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo di vendita per clientela privata. Anticipo € 3.144,62 - Durata 72 mesi - 72 rate mensili da € 239,50 (comprensive di copertura Prestito Protetto ed Antifurto Identica per un importo di € 1.228,50). Spese di gestione pratica € 300,00 + bolli - Importo massimo finanziabile € 16.000,00 - TAN 0% TAEG 0,96%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/12/2008. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,5 (147 1.9 JTD) 120 CV) - 12,2 (Spider 3.2 V6 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 145 (147 1.9 JTD) 120 CV) - 288 (Spider 3.2 V6 260 CV Q-Tronic).



Dedicato agli alfisti di ieri, oggi e domani.

Gamma Alfa Romeo. Sei anni a tasso zero.

Fino al 31 dicembre su 147, GT, 159, 159 Sportwagon, Brera e Spider.



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

✓ 14.00	Sky Sport 2: Nba Oklahoma City-Golden State	18.10	Rai Due: Rai Tg Sport
16.00	Sky Sport 2: All Star Game	19.00	Sky Sport 1: Euro Calcio Show
17.00	Sky Sport 2: Rugby - Cardiff-Biarritz	20.45	Sky Sport 1: Calcio -League Werder Brema-Inter
✓ 23.25	Rai Due: Martedì Champions		Wuppertal
23.30	Sky Sport 2: Riunioni	1.00	Sky Sport 2: Nba
0.30	Sky Sport 2: Red Bull X-Fighters		Cleveland-Toronto

TRIESTINA: IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Borriello la star della festa per i 90 anni

Niente da fare per Aquilani e Godeas, presenti Romano e Ascagni



Marco Borriello con la maglia alabardata durante la finale play-off con il Mestre

TRIESTE Con la festa del novantennale divisa in due occasioni distinte, quella che sta salendo in questi giorni in città è davvero una doppia febbre alabardata. Intanto c'è da pensare alla prima parte della ricorrenza, ovvero al big-match di sabato contro il Livorno.

Grazie alle iniziative della società riguardo ai prezzi agevolati (10 euro in tribuna, 5 euro in gradinata e curva, ridotto a 1 euro per donne e bambini fino a 12 anni), sabato al «Rocco» ci si attende davvero il pubblico delle grandi occasioni. I primi segnali a proposito sono incoraggianti: ieri al Centro di coordinamento dei Triestina club, che aveva deciso di aprire nonostante la giornata festiva, sono già stati staccati circa duecento tagliandi, tanto che i responsabili del centro hanno deciso di proseguire per tutta la settimana a orario continuato, dalle 9 alle 19.

Da oggi si aggiungerà anche il Ticket Point di Corso Italia, ma forse si sta pensando di aprire qualche altro punto vendita visto che in pochissimi giorni ci saranno da staccare migliaia di biglietti. Del resto le premesse per dei numeri importanti ci sono tutte: le coreografie con le migliaia di bandiere distribuite all'entrata, la divisa storica (l'Unione giocherà con la maglia celebrativa dal marcato stile retrò che ricalca la casacca alabardata degli anni

Venti), la rivalità con i labronici e il duello di alta classifica. Se sabato filerà tutto per il verso giusto, sarà ancora più bello poi assaporare la grande festa di giovedì 18 dicembre al Palatrieste (inizio

ore 21), organizzata dalla società alabardata e dallo stesso Centro di coordinamento. La serata, che sarà condotta da Giuliano Rebonati e Pierpaolo Pitich con la preziosa collaborazione di Dante di

Ragogna, ripercorrerà le vicende della squadra rossoalabardata dalla sua fondazione fino ai giorni nostri, attraverso testimonianze dal vivo e contributi filmati. A questo proposito, proprio oggi è in programma una riunione per definire la scaletta della manifestazione. Tutto quindi è ancora in fieri, molte conferme arriveranno solo qualche giorno prima dell'evento, ma intanto qualche anticipazione è possibile, anche se ancora a li-

vello di ipotesi. Tra l'altro le presenze degli ex alabardati dipendono anche dagli impegni: quelli ancora in attività, essendo già privilegiati di campionato, non potranno esserci. Niente da fare quindi, ad esempio, per Aquilani, ma probabilmente anche per lo stesso Godeas, mentre qualche possibilità in più ce l'ha Dino Fava. Ma gli organizzatori stanno comunque lavorando per una presenza importante, quella di Marco Bor-

riello, diventato ormai una star a livello nazionale (anche sotto l'aspetto del gossip, oltre a quello calcistico in seguito all'ex fidanzata Belen), che visto l'infortunio potrebbe avere la possibilità di venire a Trieste.

La storia in alabardato dell'attaccante milanista non dice magari granché, 9 presenze e un gol nella stagione 2000/01, quella della promozione in C1, ma è uno di quelli che poi ha fatto davvero più strada. Ci saranno poi sicuramente Ascagni e Costantini ad accompagnare De Falco nella celebrazione della Triestina della promozione in B del 1982/1983, ma per l'Unione anni Ottanta saranno significative anche le presenze di Franco Causio e Francesco Romano. Non mancherà Ezio Rossi per ricordare l'Unione che ha sfiorato la serie A, ma ci sarà sicuramente qualcuno della Triestina di Tagliavini e non verrà dimenticata nemmeno la squadra risalita dalla palude dei Dilettanti, rappresentata da Gianluca Birtig. E poi naturalmente le vecchie glorie alabardate della serie A: potrebbero esserci le presenze di Antonio Sessa, Enrico Radio, Antonio Nuciari e Sergio Santelli. Per quanto riguarda invece la parte extracalcistica, si sta lavorando per creare qualche parentesi umoristica. Probabile la presenza di qualche cabarettista, forse della scuderia Zelig.

Antonello Rodio

Domani a Gonars test anti-Livorno

Maran ha tutta la rosa disponibile, ma non cambierà nulla



Contro il Livorno Maran non modificherà gli equilibri dell'Unione

unque, sa il fatto suo: ha sempre dimostrato di trasmettere grande concentrazione al gruppo, ottenendo sempre un impegno serio e costante. Non c'è dubbio che preparerà anche la sfida contro i labronici fin nei minimi dettagli. A suo favore, gioca anche il fatto che avrà in pratica l'intera rosa a disposizione, ad esclusione di Granoche.

Ieri tutti hanno lavorato regolarmente: nessun acciaccio o strascico fisico dopo il match di Piacenza. Del resto, per i piccoli dolorini, proprio le vittorie e l'entusiasmo sono in certi casi la miglior medicina. Anche lo stesso Granoche, in costante recupero, ha lavorato con il gruppo. Dopo la doppia seduta odierna (al mattino nella palestra

dello stadio Rocco, al pomeriggio a Opicina), domani gli alabardati giocheranno un'amichevole a Gonars contro la squadra locale (inizio ore 15). Una partitella che servirà per tenere alta la tensione in attesa della sfida di sabato.

La squadra si allenerà poi ancora giovedì pomeriggio e venerdì mattina, sempre a Opicina. Riguardo alla formazione, a meno di imprevisti, è quasi impossibile che ci sia qualche variazione rispetto a Piacenza. Meccanismi e modulo funzionano come un orologio svizzero, difficile che Maran tocchi qualcosa proprio adesso. (a.r.)



Della Rocca guiderà l'attacco anche contro il Livorno

LA SQUADRA

Ripresa la preparazione

TRIESTE Gli alabardati hanno iniziato ieri a Opicina la preparazione per la partita più attesa dall'inizio della stagione. E si tratta di una settimana piuttosto delicata per il lavoro sul campo: l'entusiasmo naturalmente è enorme dopo la vittoria di Piacenza, ma bisognerà mettere da parte festeggiamenti, ricorrenze e celebrazioni, perché poi sul terreno di gioco la squadra di Maran si troverà di fronte al Livorno, una squadra solidissima (vanta la miglior difesa con sole 11 reti subite), decisa a puntare subito al ritorno in serie A.

Il tecnico trentino, co-

POSTICIPO DI SERIE B

A Rimini il Vicenza ottiene 3 punti



Alessandro Sgrigna

RIMINI Il Vicenza ha espugnato Rimini nel posticipo del campionato di serie B. Su un terreno gelato, tanti scivolavano nel controllo del pallone, è bastata una testata di Bijelanovic per regalare la vittoria ai veneti che adesso sono a 26 punti, solo 1 meno della Triestina.

Il gol è arrivato al 16 del primo tempo quando l'attaccante croato ha anticipato in tuffo il controllo di Sottit e ha impattato con la fronte il cross teso che arrivava da sinistra per merito di Giani.

Per tutto il primo tempo il Vicenza ha comandato, andando altre quattro volte alla conclusione. Pugliesi ha avuto il suo da fare per salvare la porta romagnola.

Nella ripresa il Rimini ha provato il tutto per tutto, ha attaccato a ottenere il pareggio. Il Vicenza si è comunque fatto sentire ancora in avanti e ha chiuso senza troppi patemi, pur con un uomo in meno per l'espulsione di Serafini.



Bortolo Mutti

SALERNO La Salernitana ha reso noto di aver raggiunto l'accordo con il tecnico Bortolo Mutti. L'allenatore si è legato alla società granata fino al 30 giugno 2009 con opzione per la stagione 2009/2010. Al termine dell'incontro con il presidente Lombardi, Bortolo Mutti ha dichiarato: «Sono lieto di iniziare una nuova esperienza calcistica e di vita in un ambiente ricco di tradizione quale è quello di Salerno - spiega al sito ufficiale della Salernitana - Della squadra conosco bene Giampà, Fusco

e Di Napoli per averli allenati. Questa Salernitana ha bisogno di solidarietà e tranquillità per riprendersi e per raggiungere una salvezza tranquilla». Bortolo Mutti è stato presentato ufficialmente alle 12 all'hotel Senta Cruz di Eboli. A partire dalle ore 15 ha diretto, allo stadio Dirceu, il primo allenamento. Mutti sostituisce Fabrizio Castori, sollevato dall'incarico dopo la sconfitta per 3-0 sul campo del Livorno, la quarta di fila per i granata.

Ascoli. Un centinaio di tifo-

si dell'Ascoli, insultando pesantemente i giocatori, ha fatto irruzione ieri pomeriggio in uno dei campi da allenamento del centro sportivo Città di Ascoli, dove Franco Colomba, neoallenatore dei bianconeri, aveva appena iniziato il suo primo allenamento della squadra marchigiana, presa in carico domenica. Gli insulti, rivolti a tutti i giocatori, hanno preso a bersaglio in particolar modo l'attaccante Christian Bucchi. Sotto mira anche il presidente Roberto Benigni, presente all'allenamento.

>>> LA STORIA



L'inventore del sistema «Azion - Calcio» Antonio Gosdan (Foto Marino Sterle)

Un concorso con le figurine per procurare soldi all'Unione L'ha brevettato dieci anni fa un vecchio tifoso che si rifà all'andamento della Borsa

TRIESTE Un concorso per aiutare a sanare casse e bilancio della Triestina, contribuendo di riflesso anche alla diminuzione del costo del biglietto allo stadio. Un progetto che parte da Antonio Gosdan, «Lino» per gli amici, nativo di Cittanova d'Istria ma a Trieste sin dalla tenera età, 84 anni e tre grandi passioni: la famiglia, l'attività nel recupero crediti e la Triestina appunto, di cui è acceso tifoso. A pochi giorni dal 90° compleanno dell'Unione Antonio Gosdan vuole dare una concreta mano ai colori calcistici del cuore proponendo il varo su scala provinciale di «Azion - Calcio», concorso ideato una decina di anni fa e regolarmente depositato alla Siae. Il brevetto di basa sull'abbinamento dell'andamento delle partite di calcio con il sistema delle quotazioni della Borsa Valori e si traduce, come primo passo, nella raccolta di una serie completa di figurine di una squadra, costituita da 12 giocatori più lo stemma societario. Figurine regalate dagli esercenti e nei centri commerciali che sponsorizzerebbero il concorso. I possessori della serie completa otterrebbero quindi in premio una «Azion - Calcio» e qui scatterebbe la peculiarità del concorso, disegnata sui meccanismi tipici, assicura l'ideatore, del Mercato valutario: «Il valore della "Azion - Calcio" sarà poi aggiornato a seconda della vincita o della sconfitta settimanale della squadra rappresentata - spiega Antonio Gosdan - La sconfitta provoca naturalmente una variazione negativa, la vittoria positiva mentre il pareggio comporta un nulla di fatto anche nel valo-

re dell'azione acquisita».

Il progetto poi si espande e prevede una coda ancor più articolata dell'idea di base: «Alla fine del campionato e del concorso tutte le "Azion - Calcio" avranno un valore risultante delle somme o sottrazioni delle variazioni settimanali - aggiunge l'ideatore - e solo allora potrà essere usato come contravale di sconto per l'acquisto nei vari negozi coinvolti nel concorso».

Ma come la Triestina potrebbe fruire di questo sistema? Le verrebbe affidata la gestione del giochino e quindi si prenderebbe tutta la pubblicità e le ricche percentuali. Antonio Gosdan non ha dubbi e rilancia: «Ci sono naturalmente delle ulteriori valutazioni da fare - premette - ma credetemi, con questo concorso si può andare lontano, gli sviluppi sono enormi, adattabili a vari sport e campionati. La rilevanza potrebbe essere anche internazionale».

Il desiderio di fondo è però aiutare la Triestina, fare tornare il pubblico allo stadio e agevolare gli sconti del biglietto. Come? Questo non è un segreto ma da buon inventore l'ex impiegato nella riscossione crediti vuole svelare l'intero quadro della proposta solo al presidente Fantinel e soprattutto a tu per tu con Franco De Falco, quest'ultimo tra l'altro, il giocatore del cuore del tifoso «Lino». Totò insomma potrebbe avere a breve una nuova responsabilità, quella di far svolgere pubblico e introiti della Triestina in maniera semplice. Come una raccolta di figurine.

Francesco Cardella



Marino e il dg Leonardi alla presentazione dell'annata



Gianpaolo Pozzo, padrone dell'Udinese. Accanto: Sanchez, il ragazzo delle meraviglie



L'Udinese adesso è in crisi ma lotta ancora su tre fronti anche senza i fuoriclasse

La dirigenza non s'accontenta della salvezza e critica l'ambiente che non sprona i giocatori a dare il meglio

UDINE Squadra in crisi, di punti e d'identità, ma solo un mese fa era in testa e osannata da tutti ed è ancora impegnata su tre fronti, campionato, coppa Italia e Uefa, come e più delle grandi. È il paradosso Udinese.

Può una società come quella friulana - con gli uomini contati - ambire, nel calcio moderno, a recitare un ruolo di prim'attore in tutte le competizioni? Il male oscuro che attanaglia i bianconeri friulani di Marino parte proprio da qui, da questo peccato di presunzione. Prima dei vertici e poi, a cascata, dei giocatori. La dirigenza biancone-

ra questa estate - pur parlando di obiettivo salvezza - non nascose le velleità. «Abbiamo cambiato pochissimi e abbiamo integrato la rosa con uomini di qualità», disse padron Giampaolo Pozzo presentando il ragazzo meraviglia, Sanchez, alla lunga sgonfiatosi come un palloncino senza più elio. «L'Europa - ribatté il presidente Franco Soldati poco dopo - è un nostro obiettivo irrinunciabile. Ci serve per valorizzare i giovani».

E così la squadra partì a spron battuto. C'era da eliminare il Borussia Dortmund, non bazzecole, per proseguire in Eu-

ropa. E la squadra si impegnò a fondo. Poi il campionato e la prima nella fase a gironi dell'Uefa con gli inglesi del Tottenham. E così la squadra ha viaggiato e inanellato vittorie importanti. E quattro suoi giocatori sono stati convocati dal ct della nazionale. Poi, però, tutto si tiene o, meglio, tutto si paga nel calcio moderno. Ed ecco la flessione, naturale; ecco la crisi prevedibile, ecco le cinque sconfitte consecutive in campionato, un rebus, soprattutto quelle contro Reggina e Chievo in casa.

Pozzo ora ha ordinato il ritiro da domani nella

Antonio Di Natale dovrà riprendere per mano la squadra

speranza che i giocatori si ritrovino. È convinto di avere una formazione competitiva, non solo una squadra discreta. Ha detto che i risultati «non arrivano perché i giocatori, in provincia, non sono sufficientemente motivati e messi sotto pressione



dalla stampa». Ma il dg Leonardi, in più occasioni, ha ribadito che va ritrovata la serenità e che «in provincia l'ambiente è ideale». Che dire? Forse i problemi della squadra partono proprio da qui, da questi altalenanti e contraddittori giudizi

dei massimi dirigenti che alla fine si ripercuotono sui giocatori e sul loro rendimento in campo.

In mezzo a tutto questo c'è poi Pasquale Marino, un allenatore preparato e serio. Lo scorso anno l'Udinese ebbe una flessione, non così grave, a gennaio. Poi si riprese e raggiunse la Uefa. Quest'anno però il campionato è più competitivo, più livellato tra le forze medie del torneo. Sarà quindi più difficile riconfermar-

si. In Uefa, contro la Dinamo Zagabria, aveva schierato un centrocampista a quattro per alzare la difesa della squadra. Ieri a Bergamo è tornato con un centrocampista a tre con il risultato di farsi schiacciare dagli uomini di Del Neri.

Infine l'assenza di Di Natale. Il capitano è il vero uomo squadra. Con lui in campo - perché è uno dei pochi a saltare l'uomo e a determinare la superiorità numerica - l'Udinese è un'altra cosa. Ha avuto un periodo nel quale non è stato bene e ieri era squalificato. Rientrerà contro la Lazio. Tutti sperano che sia al top e che possa riprendere in mano la squadra. Altrimenti, alla ripresa del campionato, bisognerà pensare - visto che poi i friulani saranno di scena a Milano contro il Milan - solo alla salvezza e abbandonare qualsiasi sogno di gloria.

ALTALENA ALLENATORI

Torino: Cairo caccia De Biasi e chiama di nuovo Novellino

«Sono carico» dice il tecnico che era stato sostituito a marzo dal collega esonerato ieri sera

TORINO «Sono carico». Walter Novellino regala questa battuta a caldo, dopo il ritorno alla guida del Torino, seguito al siluramento di Gianni De Biasi, che ha pagato per tutti il rovescio interno contro la Fiorentina. Sono di moda, i ritorni, al Torino, visto che De Biasi e Novellino ne hanno collezionati uno a testa in soli otto mesi.

La notizia era nell'aria da ventiquattrore, nonostante il presidente Cairo, alla vigilia della partita, aveva ancora ribadito la propria fiducia non limitata nel tempo nei confronti del tecnico trevigiano, che la scorsa primavera fu richiamato al capezzale della squadra proprio ai danni di Novellino e la salvò dalla retrocessione.

Un andirivieni piuttosto curioso, quello in casa granata, nelle ultime due stagioni. Il motivo del ritorno di Novellino (preferito a una rosa di papabili con Camolese, Ficcadenti e Donadoni) è soprattutto di tipo finanziario, visto che il tecnico è ancora a libro paga del Torino fino a giugno e il risparmio del suo stipendio (800 mila euro) può essere prezioso per le casse granate. Infatti, Cairo ha tentato invano di convincere De Biasi, sotto contratto fino al 2010, a rinunciare a una parte degli emolumenti.

Suscita però perplessità l'impatto di Novellino con un gruppo, quello granata, ancora zeppo di giocatori che con l'ex allenatore non ebbero un grande feeling: adesso occorrerà vedere se Novellino punterà sui nuovi (Amoruso, Bianchi, Pratali, Abate, Sau-



Walter Novellino

mel, Dzemaili, Colombo, Calderoni) come zoccolo duro per un nuovo patto di spogliatoio che dovrebbe portare il Toro a una salvezza difficile.

Il calendario non promette nulla di buono, con gli spareggi salvezza fuori casa (a Bologna sabato e a Lecce alla prima di ritorno), più partite impegnative come quelle con Napoli, Genova e Roma. E la tifoseria granata non è certo ben disposta, se non vedrà immediati risultati tecnici e di atteggiamento agonistico.

CHAMPIONS LEAGUE

Stasera in campo Roma e Inter

ROMA Una gara decisiva per continuare il cammino in Europa, e la Roma vuole vincere. Luciano Spalletti, alla vigilia della gara di Champions League con il Bordeaux ha una certezza: «In questa partita sarà fondamentale l'aspetto psicologico, i francesi vengono all'Olimpico con l'obbligo di vincere».

Non c'è da fare troppi calcoli, comunque per la Roma sono buoni due risultati da tre: basta non perdere.

Tra i giallorossi assenti Pizarro, Aquilani, Okaka e il fluidificante Tonetto

Cluj già eliminato dovesse battere il Chelsea, ma per il tecnico questo non deve avere importanza. «La mia squadra gioca per vincere, se



Il portiere dell'Inter Julio Cesar

pensasse di fare qualcosa di diverso commetterebbe un gravissimo errore».

Domani sera tocca alla Juventus che è già qualificata e alla Fiorentina che deve sperare nel terzo posto per restare almeno in Coppa Uefa.

Stasera all'Olimpico Spalletti non avrà a di-

sposizione i già annunciati Pizarro, Tonetto, Aquilani e Okaka. Mirko Vucinic invece ha recuperato («Si è allenato a parte perché gli abbiamo fatto completare il lavoro di recupero ma è a disposizione»), mentre non ce l'ha fatta Taddei. «Ha sentito un dolore sul muscolo. Mi dispiace, il suo stop è una cosa

Spalletti: «Col Bordeaux si decide tutto»

L'Inter a Brema affronta il declassato Werder. Domani tocca a Juve e Fiorentina

che mi disturba molto - le parole del tecnico romanista riferite al ko del brasiliano - credo che tutti questi infortuni siano solo frutto di coincidenze, anche se andremo a lavorare su certi aspetti in modo più approfondito, ma non è questa la sede o il momento per parlarne. Abbiamo una partita molto importante e i giocatori a disposizione bastano a centrare l'obiettivo che per noi rappresenta la priorità».

Esiste solo il Bordeaux nei pensieri di Spalletti. «Loro hanno cominciato male l'avventura in Champions, come noi del resto e ora hanno la possibilità di qualificarsi. Verranno all'Olimpi-



Spalletti e Julio Baptista parlano della partita Roma-Bordeaux

co in condizioni ottimali perché non hanno niente da perdere. Anche noi siamo partiti male ma adesso possiamo arrivare primi nel girone e dobbiamo tentare di centrare questo obiettivo. Poi è vero che abbiamo due risultati a disposizione e psicologicamente può anche essere un rischio».

Passando all'Inter che gioca a Brema contro il Werder ma è qualificata. «Dobbiamo chiudere il girone da primi in classifica, sarebbe importante per noi. Andiamo a Brema e ce la giochiamo, perché vogliamo il primo posto nel girone, speriamo di fare una bella gara dopo la sconfitta in casa, si deve vincere».

Il portiere dell'Inter ha poi sottolineato la pericolosità dei tedeschi sui calci da fermo: «Diego non giocherà, ma dovremo ugualmente stare attenti a non fare falli stupidi perché sono pericolosi sulle punizioni».

MATCH RACE DI VELA ORGANIZZATI DALLA LEGA NAVALE

Basic batte tutti nelle regate uno contro uno

A Imperia dominio degli equipaggi triestini in classe 470. Anche Rizzi nel team Italia

TRIESTE E' andato al team croato capitanato da Tomislav Basic il secondo Christmas Match Race, evento organizzato dalla Lega navale di Trieste. Ieri, grazie a un vento leggero gli organizzatori sono infatti riusciti a chiudere l'evento, completando le regate in calendario nel Round Robin. Il velista croato ha ottenuto il maggior numero di vittorie nel match uno contro uno, aggiudicandosi così la manifestazione. La seconda piazza è andata a John Brecelj, anche lui croato, seguito dallo sloveno Bojan Rajar. E' quarto invece Alessio Spadoni, mentre in quinta posizione figura il team capitanato da Tomsic, mentre Karlo Hmeljak ha chiuso la graduatoria.



Stefano Rizzi impegnato su Luna Rossa nella Vuitton Cup

IMPERIA - Dominio triestino nel 470: i tempi, infatti, sono più che maturi per due equipaggi locali, quello composto da Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti (yacht club Cupa) nel maschile e da Federica Wetzel e Marta Parladori (Stv-Svbg) nel femminile. I due team, infatti, hanno dominato

nel fine settimana a Imperia, dove si è disputata la tradizionale Winter Regatta, con 222 atleti al via in varie classi, in rappresentanza di 13 nazioni. Sivitz Kosuta e Farneti hanno messo la prua davanti a 34 avversari, e hanno vinto grazie a un 11.0, un 2.0, un 3.0 e un 4.0 posto, scartando una

18.a posizione. Più battagliata ancora nel comparto femminile, dove Wetzel-Parladori hanno avuto ragione su 46 equipaggi in classifica staccandosi con decisione, grazie a tre primi e un secondo posto, e lo scarto di un quinto.

Festa anche nel Laser Radial, e il gran pavese si issa a Muggia, dove Elisabetta Macchini (Cvdm) ha battuto tutti con quattro netti primi posti. Pietro Cerni della Svbg ha chiuso in quarta posizione nello Standard con due secondi, un quinto e un terzo, scartando un 15.0. La Triestina della vela continua la propria striscia vincente anche in classe L'Equipe, dove i fratelli Andrea e Matteo Savio hanno vinto battendo venti equipag-

gi, con tre primi e un terzo, e lo scarto di un quinto. Nella classifica 420 il miglior piazzamento è quello di Federica Beltrame e Cristina Piazzi (Snpj-Svbg), seste con un nono, due settimi e un ottavo.

TEAM ITALIA - C'è anche il friulano Stefano Rizzi nel team di Vasco Vascotto pronto a partecipare alla Louis Vuitton Cup Pacific Series. Sono cinque in totale i velisti del Friuli Venezia Giulia presenti nel team Italia. Oltre allo stesso Vascotto e a Michele Paoletti (randista) e Nicola Piastrò (grinder panda), fedeli del velista muggesano da molti anni, si sono aggiunti in questa esperienza, anche Alberto Bolzan, di Romans d'Isonzo, con il ruolo di navigatore, e appunto il friulano Stefano Rizzi (trimmer), che in Coppa America ha all'attivo la vittoria della Louis Vuitton Cup a bordo di Luna Rossa a Auckland.

PALLANUOTO FEMMINILE

Le triestine al terzo posto a Prato La Giora già una sicurezza tra i pali

TRIESTE Un buon test che ha evidenziato progressi notevoli e per un certo verso addirittura inaspettati. Queste le conclusioni che la ragazze della Pallanuoto Triestina hanno potuto trarre dal trofeo Città di Prato, la kermesse amichevole organizzata dalla società sportiva Prato che ha visto impegnate complessivamente ben sei compagini impegnate nel campionato di A2.

Nei tre incontri disputati, le giuliane hanno ottenuto due vittorie (Civitatevecchia e Tolentino) e una sconfitta di misura (Prato), un ruolino di marcia che alla fine è valso il terzo posto. Al di là però dei risultati, il collettivo allenato da Franco Pino ha dimostrato di essere già in

una buona forma fisica, assorbendo al meglio la nuova arrivata Anna Giora, portiere diciottenne proveniente dal Plebiscito Padova. La giovane, dopo qualche titubanza nel primo match, si è disimpegnata in maniera egregia nelle restanti partite, denotando una sicurezza davvero notevole data la giovane età.

In generale tutta la squadra ha girato comunque bene. Positive le prove di Gabriella Sciolti e Martina Schiavon, le due fuori quota, con prestazione particolarmente sontuosa dell'atleta giuliana, a segno più volte. Da segnalare poi l'assenza di tre pedine fondamentali come Francesca Stefani, Valeria Giberna e Sueli Pe-

tronio, a testimonianza del fatto che nonostante una formazione non al completo le triestine sono riuscite comunque a mettersi in buona luce.

Questa la formazione triestina scesa in terra toscana: Giora, Sciolti, Schiavon, Colautti L., Colautti R., Ziberna C., Ziberna V., Paschos, Serinig, Maso, Di Giovanni, Mengozzi.

Il primo match di campionato della Pallanuoto Triestina si svolgerà l'11 gennaio contro il Livorno, compagne che due anni o sono mise il bastone tra le ruote alla squadra giuliana impegnata nella risalita verso la A2, un obiettivo raggiunto poi la scorsa stagione con una cavalcata a dir poco trionfale. (r. t.)

LA CRISI DI RISULTATI

BONICIOCCI ANALIZZA LA SITUAZIONE DEI BIANCOROSSI

«Non sono il santone dell'Acegas»

Da quando se n'è andato, la squadra non vince più: «Le cause sono altre»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE In poco più di 12 ore ha vissuto a distanza la cocente sconfitta dell'Acegas a Monza e direttamente dalla panchina il trionfo della sua Virtus Bologna nel derby contro la sua ex Fortitudo. Niente mezze misure per Matteo Boniciocci. E se a Bologna la Virtus con lui ha smesso di perdere, a Trieste l'Acegas senza di lui ha smesso di vincere.

Boniciocci, come ha vissuto questo turbinio di emozioni tanto intense e contrapposte?

In verità non c'è stata nessuna commistione. Nella mia carriera ho fatto un notevole passo avanti nel momento in cui sono riuscito a scindere il mestiere dall'emotività. Cioè, cerco sempre di analizzare le cose senza farmi prendere emotivamente.

Da quando lei non è più a Trieste l'Acegas è andata in crisi. Si sente orfano?

Mi rifiuto di considerare un'ipotesi del genere, sarebbe come attribuire a questo gruppo di giocatori e allo staff di professionisti la patente di deficienti. Perché se fosse vero, da un lato vorrebbe dire essere di una fragilità tale da aver bisogno di un totem per sentirsi tranquilli e dall'altro mi si attribuirebbero poteri magici e terapeutici che non possiedo. Domani sarò a Trieste e perlerò alla squadra, incitandola a continuare a lavorare con fiducia e impegno, perché stiamo facendo una bella cosa e dobbiamo continuare a farla.

Analizziamo il momento dell'Acegas.

Non la vivo con la legittima e comprensibile delusione del tifoso, ma cercando di capire ciò che sta succedendo. E di

questa situazione mi sono fatto un'idea.

Ce la illustri.

L'anno scorso di questi tempi eravamo ultimi in classifica, oggi siamo nelle zone alte con sei vittorie su dieci partite in un torneo in cui l'unica cosa che conta è arrivare sani a maggio ed entrare nei play-off, che poi rappresentano l'unico vero nostro obiettivo. Un risultato ottenuto con una squadra nuova e piuttosto giovane, che ha giocato sei partite su dieci senza uno dei due playmaker (Marisi, ndr) e che quando ha ritrovato lui ha perso Pigato e Di Gioia. Alla luce di queste considerazioni, non mi pare ci siano elementi di preoccupazione. Sappiamo di aver fatto un investimento strutturale e non contingente, mirato a un raccolto che non vuol dire vincere necessariamente quest'anno, ma far crescere le nostre squadre nel tempo per costruire qualcosa di duraturo.

Ciò non toglie che

“

Non sono preoccupato, il calo era previsto.

È una fase di crescita che ci farà diventare ancora più forti

”

L'Acegas attualmente stia avendo un cedimento evidente e improvviso, di gambe ma anche di testa. I tifosi non se l'aspettavano.

Noi invece lo sapevamo, perché nello sport esiste anche la stanchezza. I nostri giovani sono passati dai tre-quattro allenamenti e una partita giovanile a settimana dell'anno scorso ai nove-dieci allenamenti di quest'anno, con due partite con le giovanili e una con la prima squadra ogni settimana. E vanno anche a scuola. Viene

sempre un momento della stagione, e generalmente accade prima delle feste di Natale, che hanno un cedimento da sovraccarico di sport e studio. Infatti il loro minutaggio in campo si è ridotto di molto in queste ultime partite. Gli altri, che stanno tirando la carretta dall'inizio dell'anno a causa delle condizioni non ottimali dell'organico, sono esausti anche loro.

Anche lei è insomma sereno come coach Bonardi, par di capire...

Viviamo questa fase di difficoltà con dispiacere, certo. Ma è un momento di crescita e non di negatività. Stiamo attraversando un periodo di inevitabile calo, dopo il buon inizio, al quale seguirà un altro momento di inevitabile crescita.

Dica la verità: ha goduto nell'affondare la Fortitudo che l'aveva scaricata anni fa dopo un derby vinto proprio contro la sua attuale squadra? No, ho solo vinto una partita, non ho rancori, né vendette da coltivare.



Boniciocci in versione allenatore della Virtus Bologna: finora è imbattuto

BASKET SERIE B1. TURNO INFRASETTIMANALE

Muggia-Treviso, Sgt col Santa Maria di Sala

TRIESTE Appena smaltite le fatiche relative agli impegni del weekend, per la Ginnastica Triestina e la Coopsette Muggia è di nuovo tempo di pensare alla prossima tappa del campionato di serie B1. Si ritorna infatti in campo domani sera per un turno infrasettimanale (tutte le gare inizieranno alle 20.30) valido per la quinta giornata di ritorno della prima fase. La sfida più affascinante è quella che attende al Palasport di Aquilina la Coopsette, non fosse altro che per il nome

dell'avversaria: la Saladin Treviso capolista, che ha da poco rafforzato ulteriormente la sua leadership sconfiggendo la Sgt e relegandola in questo modo a -4, sempre al secondo posto.

Comunque sia, per le ragazze di Trani si tratterà di un bel banco di prova, tanto più dopo le due ultime prestazioni così diverse, nell'esito finale, ma anche nella sostanza: tendenza all'individualismo e alla superficialità contro Santa Maria di Sala, spirito di gruppo e grande intensità (tranne

il primo quarto) nell'ultima trasferta di Palmanova. Un giorno di riposo in meno rispetto alle rivierasche ha avuto a disposizione la Sgt, reduce dalla sconfitta di domenica a Treviso. Domani al Palasport Atleti Azzurri di Via Calvola, la squadra di Gierardini avrà l'occasione di risollevarsi, ma per farlo dovrà stare attenta alla forma smagliante di Santa Maria di Sala, reduce da due vittorie consecutive. A Treviso le biancocelesti non hanno complessivamente sfigurato, ma coach Gie-

rardini vorrà vedere una maggior continuità di rendimento complessivo, e una caparbia tale da superare gli eventuali momenti di difficoltà che ogni singola partita può presentare. Gli altri incontri della 5.a giornata di ritorno: Astico Sarcado-Friulinossidabili Palmanova, Scame Monfalcone-Umana Venezia. Classifica: Saladin Treviso 18, Sgt 14, Coopsette Muggia, Friulinossidabili Palmanova, Umana Venezia 12, Astico Sarcado, Mc Donald's S. Maria di Sala 8, Scame Monfalcone 4.

Marco Federici

» IN BREVE

SCI. PASSO MONTE CROCE

Settimo Andreassich

La Perti diciassettesima

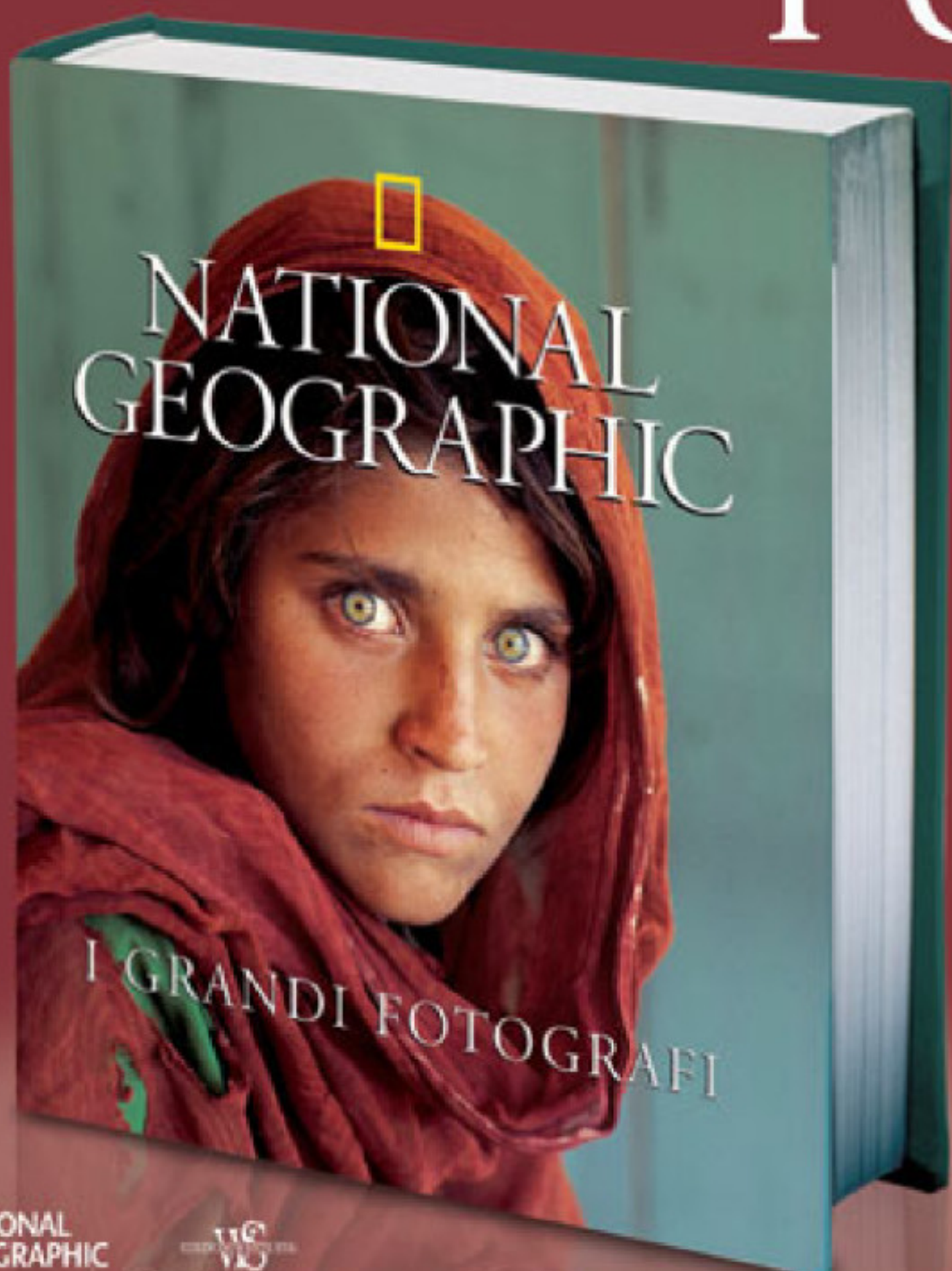
TRIESTE A Passo Monte Croce si è svolta la prima gara Fis Njr della nuova stagione che ha visto scendere in pista alcuni atleti triestini. All'esordio nella competizione maschile il diciottenne Stefano Andreassich ha strappato un buon settimo posto ottenendo il miglior risultato tra i giuliani in gara. L'atleta dello Sci Club 70 è arrivato a 1.47 dal terzo posto e a 3.12 dall'oro conquistato da uno strepitoso Roland Leitinger (Austria). Sugli altri gradini del podio una coppia di bulgari composta da Nikola Chongarov e Stefan Prisadov. Molto più indietro invece Goran Kerpan (Mladina, 42'), Danijel Simonetig (Sk Devin, 52') e Marco Taranzano (Sc Pordenone, 53'). Nel femminile ottimo quarto posto invece di Veronica Tence. La diciassettenne fuoriclasse del Mladina è giunta a 1.26 dal bronzo. Inarriabili però le prime due, Clelia Ceccato e Giulia Siccardi, giunte al traguardo con 7" di anticipo sulle altre pretendenti. Buon sesto posto poi per Federica Vialmin (Sc 70) a 20 centesimi dalla Tence. Decima la quindicenne Giulia Badaloni (Sc 70). Più indietro Lara Puric (Mladina, 15.a) ed Erica Baridi (Cai Trieste, 21.a). Da segnalare poi la diciassettesima piazza ottenuta da Meri Perti, la sciatrice del Mladina, perfetta ristabilita dopo il terribile incidente del gennaio scorso.

HOCKEY INDOOR

Una vittoria e due sconfitte per i maschi e le femmine

TRIESTE Sono iniziati i concentrati indoor delle due compagini appartenenti all'Hockey Club Trieste. A Bondeno, in provincia di Ferrara, la squadra femminile ha ottenuto una vittoria e due sconfitte al termine di tre incontri estremamente combattuti. La prestazione migliore è arrivata contro l'Hc Brescia con una perentoria vittoria per 3 a 1, frutto delle reti messe a segno da Craglietto (2) e Scamperle. Contro Bologna è giunta invece una sconfitta di misura (2-1) con gol della bandiera di Fabris. Ko più rotondo (4-1) nonostante diversi episodi contestati contro il Bondeno con rete di Apollonio. Da sottolineare le prove di Veronica Mrvicic, Adele Fabris e Paola Zanzi. Il debutto della compagine maschile è avvenuto invece a Rovigo. I triestini si sono imposti per 5 a 4 contro il Grantorto grazie alle reti messe a segno da Podzinkova, Marco Scabar, Marchioro, Tommasi e Giacca. Negli altri due match sono arrivate due sconfitte. 3 a 1 contro l'Hc Brescia (gol di Podzinkova) e 4 a 1 contro Rovigo (rete di Giacca direttamente su azione di corto). I prossimi appuntamenti in programma per l'Hockey Club Trieste sono fissati per il 21 dicembre con la femminile che sarà di scena a Bologna mentre i maschi si sposteranno a Brescia.

I GRANDI FOTOGRAFI



OLTRE 300 PAGINE
CON LE MIGLIORI FOTOGRAFIE
APPARSE SUL NATIONAL GEOGRAPHIC
NEGLI ULTIMI ANNI.

L'uomo, gli animali, la natura, gli angoli più remoti della Terra: attraverso l'obiettivo dei più straordinari maestri della fotografia mondiale, una spettacolare raccolta di capolavori dell'immagine. I più affascinanti esempi dello stile National Geographic, frutto di una suggestiva miscela di abilità e inventiva. Centinaia di fotografie accompagnate dai racconti delle avventure ad esse legate, a volte curiose, a volte drammatiche. L'arte della fotografia nella sua eccellenza.

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 12,90 IN PIÙ



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

A Riccardo piace Allegretti

Assiste con gli zii al Rocco alle partite dell'Unione



PRESIDENTE È LEZZI

Montuza, nuovo campo sintetico per le tre squadre giovanili

«Il nostro obiettivo è far divertire i ragazzi dopo le giornate di scuola»

TRIESTE «Il nostro obiettivo principale è far divertire i ragazzi e soprattutto vederli felici e sorridenti dopo una lunga giornata di scuola a tempo pieno». Le parole di Beniamino Lezzi, neopresidente dell'associazione sportiva dilettantistica Montuza, la dicono lunga sui valori che il sodalizio vuole esprimere nei confronti dei propri giovani tesserati. «L'importante è che i ragazzi crescano insieme in un ambiente amico e familiare, non dimenticando mai comunque l'obiettivo agonistico che consta nel cercare di insegnare il gioco del calcio, per far emergere la voglia che ogni ragazzo porta all'interno di emulare il proprio campione del cuore». Gli allenamenti - due per categoria di circa 90 minuti - vengono strutturati a discrezione dell'allenatore in base alle condizioni atmosferiche (all'aperto sul campo di calcio) con 10-15 minuti di preparazione fisica e motoria, seguiti da 20-25 minuti di esercizi esclusivamente con la palla. Il tempo restante viene invece riservato alla partitella finale al termine della quale viene svolta una serie di calcio di rigori. In caso di maltempo invece la seduta si svolge al coperto, cioè in palestra, con esercizi di preparazione motoria e

coordinativa attraverso vari giochi. Tanti i tornei a cui hanno aderito i giovani neroverdi nella scorsa stagione. La kermesse organizzata dalla società «Rizzi» di Udine (esordienti e pulcini), il torneo organizzato dal Trieste calcio (Esordienti e Pulcini), «Il Giulia» (Esordienti), quello organizzato dal Gallery a Visogliano (Esordienti), quello promosso dal Chiarbola (Pulcini), nonché ovviamente i campionati autunnali e

primaverili organizzati dalla Fige (esordienti a 11, pulcini a 7 e piccoli amici). Tra i progetti del sodalizio calcistico triestino la possibilità di usufruire di un nuovo terreno di gioco in erba sintetica è quello indubbiamente più atteso. Montuza infatti è stato uno dei primi campi a essere convertiti nel rivoluzionario tappeto verde. A distanza di tanti anni però il manto si è completamente usurato e anche le dimensioni del terreno sono da

regolamentare: «Aspettiamo sempre che possano iniziare i lavori del campo di calcio per poter fare dei progetti a lunga scadenza», conferma Lezzi. A tale proposito ha contribuito ai lavori dell'oratorio padre Giorgio, da qualche mese trasferitosi in Grecia e prontamente sostituito dal rodigino padre Silvano. «Il lavoro svolto da padre Giorgio è stato davvero prezioso e forse è andato addirittura al di là delle sue possibilità, ora staremo a ve-

dere quando inizieranno questi lavori di rifacimento del manto erboso», ha commentato il presidente Beniamino Lezzi. In attesa di un riscontro sull'inizio dei lavori di manutenzione sul campo quest'anno il sodalizio ha allestito tre categorie: pulcini a 7 (1998-1999), pulcini a 5 (2000) e piccoli amici (2001-2002-2003). I pulcini a 7 si allenano il lunedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18, i pulcini a 5 il martedì, i piccoli amici il mercoledì e il venerdì.

L'organigramma societario dell'Associazione Montuza è composto dal padre direttore Silvano, dal neopresidente Beniamino Lezzi, dal vice presidente Giovanni Persolai e dalla coppia di segretari formata da Brunetta e Silvano Campagna. Lo staff tecnico è formato dal direttore sportivo Beniamino Lezzi, dal responsabile Edoardo Guarino e dall'allenatore Giacomo Giorgetti (pulcini a 7), dal tecnico Francesco De Simeis, dall'aiuto allenatore Beniamino Lezzi e dal responsabile Claudio Riosa (pulcini a 5 e piccoli amici). Fondamentali poi i contributi di Andrea Calligari (allenatore), Giorgio Shuajpi (collaboratore) e del solito Beniamino Lezzi (preparatore dei portieri) per l'ampio gruppo dei piccoli amici. Il sodalizio dispone di un sito internet proprio raggiungibile andando su www.montuza.it.

Per contattare la sede che è di via Tommaso Grossi 4 si può mandare una mail a oratoriomontuza@virgilio.it oppure direttamente al presidente a b.lezzi@inwind.it. Il recapito telefonico del Montuza che funge anche da fax è lo 040.308814, mentre il numero di cellulare del presidente Lezzi è 349.5435438 (fax 040.310712).

Riccardo Tosques



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **NOVIELLO**. Riccardo. Nato a Trieste il 2 novembre 1998.

■ Sport & ruolo: Calcio. Portiere dei pulcini a 7 del Montuza.

■ Carriera: Un caso la magli di numero uno.

■ Hobby e preferenze: In ricreatorio a giocare a videogame.

TRIESTE Ha iniziato a giocare in porta quasi per caso. «Il portiere titolare non c'era più e così un giorno in allenamento ho provato e ho visto subito che mi piaceva». Così racconta Riccardo Novello, estremo difensore dell'Associazione sportiva Montuza, giunto al suo terzo anno nel sodalizio presieduto da Beniamino Lezzi. Dopo aver inizialmente provato a praticare il judo, «uno sport che però mi annoiava», il piccolo Novello ha optato per aderire alla società sportiva di Montuza. Iscritto all'elementare Duca d'Aosta, Riccardo è un grande appassionato di storia, la sua materia preferita: «Mi affascina sapere cosa accadeva in passato e in particolare modo mi piace il periodo del-

l'Antica Grecia». Il giovane Novello si è messo in luce soprattutto per la sua abilità nel respingere i tiri in tuffo, mentre deve ancora migliorare - per sua stessa ammissione - nelle prese. Sino ad ora il ricordo più bello con la maglia neroverde è legato ad un match disputato contro il Muggia: «Siamo riusciti ad avere un bel ritmo per tutto l'incontro anche se alla fine abbiamo preso il gol che ci ha condannati alla sconfitta per 2 a 1».

Come si chiama il tuo allenatore?

Sono allenato da mister Giacomo. Ma ho anche Beniamino Lezzi che mi allena in quanto portiere.

Hai dei compagni con i quali vai più d'accordo?

Sono molto amico di Mattia Badalucco, Gernia D'Orso e Marco Viel.

Qual è la parte dell'allenamento che prediligi?

La partitella finale tra di noi.

E qual è invece la più noiosa?

La corsa iniziale attorno al campo di gioco.

Per che squadra di serie A tifi?

Per il Milan di Carlo Ancelotti.

A quale portiere ti ispiri quando devi scendere in campo per le partite di campionato?

A Gianluigi Buffon.

Ti piacerebbe che Buffon venisse preso dal Milan?

Magari.

Segui la Triestina?

Sì, sono abbonato in tribuna con i miei zii.

Chi è il tuo giocatore preferito?

Il capitano Riccardo Allegretti. (r.t.)

>>> IL PERSONAGGIO

Gianmarco è fan di Kakà

Ha un buon controllo di palla con il piede destro



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **BIANCHETTI**. Gianmarco. Nato a Trieste il 6 aprile 2000.

■ Sport & ruolo: Attaccante dei pulcini del Montuza.

■ Carriera: Attaccante dei pulcini a 5 del Montuza.

■ Hobby e preferenze: Guardare i cartoni animati della televisione.

TRIESTE Gianmarco Bianchetti è uno degli elementi più validi dei pulcini a 5 dell'Associazione sportiva Montuza. Affiliato al sodalizio del presidente Beniamino Lezzi da 3 anni, il giovane Gianmarco è allenato da Francesco Desimeis: «Con lui mi trovo molto bene, è simpatico, anche se ogni tanto mi sgrida», spiega la punta neroverde. Dotato di un buon controllo di palla soprattutto con il piede destro, il piccolo Bianchetti ha un notevole fiuto per il gol: «Segno sempre e il ruolo di attaccante mi piace molto». Iscritto alla terza elementare della scuola Sacro Cuore di Gesù Gianmarco è un grande appassionato delle ore di ginnastica, musica e italiano. «La scuola non mi piace tantissimo ma ho tanti compagni di classe che giocano a calcio con me al Montuza». Sino a ora l'incontro di campionato più bello vissuto dal giovane atleta del presidente Lezzi risale allo straripante 10 a 5 ottenuto la scorsa stagione calcistica contro il Sant'Andrea San Vito. Tifoso sfegatato del Milan allenato da Carlo Ancelotti, Gianmarco è un grande fan del fantista brasiliano Ricardo Kakà, fonte di ispirazione per le sue giocate. Per ora il sogno nel cassetto dell'attaccante del Montuza è uno solo: diventare un poliziotto.

Chi ti ha portato a giocare al Montuza?

I miei genitori.

Hai dei compagni con i quali vai più d'accordo?

Sono Manuel Ivancic, Stefano Serafini, Alessandro Serafini, Matteo Oblak e Lorenzo Spadavecchia.

Qual è la parte dell'allenamento che prediligi?

La partita alla fine tra i compagni.

Per che squadra di serie A tifi?

Sono un tifoso milanista.

A quale giocatore ti ispiri quando devi scendere in campo per le partite di campionato?

A Ricardo Kakà.

Segui la Triestina?

Ogni tanto.

Sei mai stato al Rocco?

Sì, un paio di volte.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Guardare alla tivù cartoni animati come Pokémon e Shaolin show down. (r.t.)

>>> IN BREVE

CALCIO ESORDIENTI
Sant'Andrea San Vito
otto gol al Costalunga

TRIESTE Nel campionato degli esordienti sono state impegnate solo le squadre del girone B del torneo a undici, alle prese con la penultima giornata della prima fase stagionale. Tale raggruppamento ha registrato i seguenti risultati: San Giovanni B-Opicina A 0-2, Costalunga-Sant'Andrea San Vito B 0-3, Domio-Trifoglio 2-3, Muggia-Club Altura A 5-1, Esperia Anthares-Montebello Don Bosco A si giocherà giovedì; recupero: Pomlad B-San Giovanni B 0-3. Ferme le compagini del girone A e del campionato a 7.

CALCIO A CINQUE
Commerciale
17 volte a segno

TRIESTE Al via i Giochi studenteschi, alle prese con le prime partite di calcio a cinque. Le compagini delle scuole partecipanti sono state divise per categorie e i primi risultati sono i seguenti. **Cadetti:** Valmaura A-Cirillo/Metodio 15-3, Campi Elisi-Valmaura B 11-4, Commerciale-Gregoric 17-0. **Allievi:** Galvani-Carducci 3-3, Volta-Preseren 10-2, Galilei-Stefan 6-3, Oberdan-Ziga Zois 13-0. A scendere in campo sono molti dei ragazzi che partecipano ai campionati giovanili triestini di categoria.

PALLAMANO UNDER 18
Trieste domina
nel big match

TRIESTE La Pallamano Trieste si aggiudica il big-match del campionato under 18. Al PalaChiarbola i triestini superano per 36-24 gli estensi del Ferrara, che erano appiattiti in vetta assieme ai giuliani alla vigilia dell'incontro. Primo tempo equilibrato e poi i padroni di casa allungano il passo grazie a una grande difesa. In evidenza il portiere Postogna e il pivot Michele Oveglia. Nel torneo sloveno di categoria, invece, gli allievi della Pallamano Trieste si arrendono all'Aidussina per 24-26 (pt 13-14).

>>> PULCINI



TRIESTE I pulcini a sette sono in dirittura d'arrivo nella prima parte di campionato. Sabato si disputerà l'undicesima e ultima giornata della prima fase e poi spazio solo a qualche recupero. Il Muggia A batte il Pomlad per 3-0 grazie alle reti di Maio-la, Persico e Colonna nel girone A. Il Ponziana A la spunta per 7-5 sul San Luigi B. I veltri lasciano il segno con Ponis per tre volte, con De Luca, Pizzamei, Sergi e Venturini, e i biancoverdi rispondono con Girardini (tripletta), Ber-

VERSO LA PAUSA IL CAMPIONATO A SETTE

Fani Olimpia A di misura su Trieste Calcio C

tagni e Pengue. Il Sant'Andrea San Vito A ha la meglio sul San Giovanni A per 7-0 per le stoccate di Rigo (2), Pischianz (2), Ianezic (2) e Levi. La gara Cgs A-Ponziana A si giocherà oggi alle 18.

Nel raggruppamento B l'Altura A sgambetta l'Opicina B per 5-3, trovando la via del gol con Cecchini (2), Hoxhay (2) e De Palo e venendo trafitto da Surdlescu, Corsi e Giofrè. La Roianese A sconfigge il Montuza A per 12-3, affidandosi a Zurini (autore di una cinquina) e a Caldarella (tripletta) oltre che a

Dedaj, Sammartini, Udina e Luongo. Le repliche avversarie sono di Badalucco, Dulic e Giuliani. Il Trieste Calcio B, infilato in una circostanza da Celisi, batte il Muggia B per 12-1: reti di Germani (4), Leo (3), Petagna (2), Pelenic e Labinaz (2). Rinvio al 16 dicembre per Sant'Andrea San Vito B-San Luigi C, mentre si disputerà giovedì Domio A-Montebello Don Bosco A.

Tante le realizzazioni nel concentramento C come testimoniano i seguenti risultati: Muggia C-San Luigi D 2-16 (M. Carpenet-

ti, Cociani; 4 Gridel, 5 Salvador, 2 Caramelli, 2 Pecorari, Carboncich, Pizzul, Fino); Breg-Roianese B 2-6 (Gregori, Segulin; 3 Mule, 2 Galimberti, Miele); San Giovanni B-Vesna A 2-8 (Forte, Zega; Vattovaz, 4 Auber, 2 Covarelli, Nabergoj); Trieste Calcio C-Fani Olimpia A 2-3 (Capiello, Denicolai; 2 Iovane, Ingenito); Domio B-Montebello Don Bosco B 3-7 (3 Canciani; 3 Consolazione, 2 Bruno, 2 Diuric); Sant'Andrea San Vito D-San Luigi E 2-8 (2 Varsaica; 2 Stabile, 4 Pobega, Papallo, Torrisi, Meti).

Così, invece, il girone D: San Giovanni C-Roianese C 3-6 (2 Castellano, Rabusin; 2 Niro, Buratelli, Jurman, Damato, Grego); Cgs B-Costalunga 2-1 (Menditto, Livia; Kolenc); Muggia D-Trieste Calcio D 2-7 (M. Fontanot, Grasi; 5 Erman, Calacione, Francioli); Sant'Andrea San Vito C-Chiarbola 8-0 (Criville, 2 Benetton, Squeglia, 2 Pinzin, 2 Liverani); Opicina D-Esperia Anthares B 4-7 (Tonini, Sterle, 2 Carlevaris; 2 Radoncic, 2 Vecchia, 2 Bytici, Carmosino).

Massimo Laudani

L'Opicina B pulcini sconfitto per 5-3 dall'Opicina A nel campionato a sette



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

69 estrazioni	50	51 estrazioni	31
62 estrazioni	46	77 estrazioni	31
64 estrazioni	45	34 estrazioni	29
87 estrazioni	44	53 estrazioni	29
29 estrazioni	41	79 estrazioni	26
38 estrazioni	36	35 estrazioni	24
18 estrazioni	34	68 estrazioni	24
12 estrazioni	33	11 estrazioni	23
36 estrazioni	33	14 estrazioni	23
63 estrazioni	32	1 estrazioni	22



Numeri in massimo ritardo

BARI	29	62	4	59	64
ritardi	98	98	77	74	72
CAGLIARI	88	13	86	37	69
ritardi	69	56	54	42	42
FIRENZE	68	8	90	45	30
ritardi	72	63	61	54	49
GENOVA	23	54	83	33	10
ritardi	88	60	54	51	50
MILANO	28	84	33	25	60
ritardi	58	57	53	49	47
NAPOLI	9	59	56	63	26
ritardi	59	59	56	51	45
PALERMO	1	79	8	51	45
ritardi	74	67	63	59	58
ROMA	77	59	35	23	12
ritardi	77	73	65	60	54
TORINO	41	68	90	72	32
ritardi	105	91	66	64	60
VENEZIA	43	40	81	87	29
ritardi	112	71	65	62	59
TUTTE	76	65	26	20	6
ritardi	9	7	7	6	6

Super Enalotto

Concorso
del 9/12/2008

COLONNA

A B

7 9

21 29

30 40

41 51

59 71

88 89

Jackpot
€ 11.700.000,00Giocata minima
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma**.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenderemmo per ambo e terno le quartine 1-4-9-29, 4-24-40-64 e i massimi ritardatari 62-29-4-59-64. Segnaliamo che la terza 11-41-71 non da' l'ambo da 493 estrazioni.

CAGLIARI. Tenderemmo per ambo e terno le quartine 7-16-32-64, 8-80-88-90 e i ritardatari 88-13-86-69-37. La terza 8-38-68 manca per ambo da 573 estrazioni. Per ambo 10-13-16.

FIRENZE. Sulla ruota della To-

scana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 68-8-90-45-30, le quartine 8-28-68-80, 10-30-60-90 e la terza 43-44-45. La terza 8-38-68 manca per ambo da 260 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non da' l'ambo da 399 estrazioni. Tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 23-54-83-33-10 in particolare la terza 23-33-83 e la quartina 11-23-33-77. La terza 12-42-72 manca per ambo da 433

estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 28-84-33-25-60 e le quartine 5-10-45-54 e 22-25-27-28. Segnaliamo che la terza 26-56-86 non da' l'ambo da 724 estrazioni.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 9-59-56-63-26, in particolare la terza 9-56-59 e le quartine 3-6-56-59 e 3-9-33-89. Per ambo 23-33-63-73.

PALERMO. Sulla ruota della Sici-

lia tenderemmo per ambo e terno i massimi ritardatari 1-79-8-51-45, le terzine 9-89-90 e 1-30-90 e la quartina 4-5-45-54. L'ambo 10-36 manca da 3773 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della capitale tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 77-59-35-23-12 e le quartine 38-48-58-85 e 12-22-32-64. La terza 17-47-77 non da' l'ambo da 953 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-90-72-32 e le quartine

40-41-42-44 e 2-27-32-72. Per ambo 9-41-49. L'ambo 41-20 manca da 1917 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno 43-40-81-87 e le quartine 81-83-87-88 e 11-21-61-81. L'ambo 43-45 non esce da 1383 estrazioni.

A tutte l'ambo 76-26

LA SMORFIA
Il fatto del giorno: italiani pazzi per il Superenalotto: 30-22-52.

per i giochi

Concorso n. 106 del 9/12/2008

1	Roma	Bordeaux
2	Chelsea	Cfr Cluj
3	Panathinaikos	Anorthosis
4	Werder Brema	Inter
5	Barcelona	Shakhtar Don.
6	PsV Eindhoven	Liverpool
7	Marsiglia	Atletico Madrid
8	Juventus	Bate
9	Real Madrid	Zenit S. Pietr.
10	Porto	Arsenal
11	Lione	Bayern Monaco
12	Manchester Utd	Aalborg
13	Celtic Glasgow	Villarreal
14	Steaua Bucarest	Fiorentina

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Concorso n. 106 del 9/12/2008

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
11	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
13	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
14	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Concorso n. 107 del 13/12/2008

1	Bologna	Torino
2	Napoli	Lecce
3	Ascoli	Empoli
4	Avellino	Salernitana
5	Bari	Piacenza
6	Cittadella	Brescia
7	Grosseto	Rimini
8	Mantova	Modena
9	Pisa	Parma
10	Triestina	Livorno
11	Vicenza	Treviso
12	Aston Villa	Bolton
13	Stoke City	Fulham
14	Manchester City	Everton

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Concorso n. 107 del 13/12/2008

1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
4	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
6	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
8	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
11	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
13	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
14	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) ELTE BS	1.600	M. Petrini	★★
2) GUTSNGLODY SCO	"	N. Merola	★★
3) FLAMOA DI JESI	"	S. Belladonna	★★
4) GUIZZO OP	"	M. Seiello	★★
5) CARANTAN JET	"	D. Cangiano	★★★
6) GAMBESI RUM	"	G. Montaperto	★★★
7) GABBANAZ	"	V. Ballardini	★★★★
8) GOAL VICTIS	"	M. Esposito	★★★★
9) DREAM GOLD	"	E. Cicala	★★★★
10) FABIA TRIO	"	F. Finucci	★★★★
11) GENIUS GAR	"	G. Pacileo	★★★★
12) FRITZ FERM	"	M. M. Bacalini	★★★★
13) EFELIA MN	"	M. Pettinari	★★★★
14) FEROCCE LOD	"	R. Gallucci	★★★★
15) FRACK DEIMAR	"	P. Valentini	★★★★
16) CONAN BI	"	M. Mattii	★★★★
17) DI SARRA DSE	"	G. Carano	★★★★
18) ERIDORA	"	D. Quarneri	★★★★
19) GABER DEIMONT	"	P. Tomasello	★★★★
20) GESSICA EFFE	"	M. Favaron	★★★★

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo
San Paolo
Premio Marche
Euro 7.590,00
mt. 1.600
Martedì
9 dicembre 2008
Tris n. 1934

I NOSTRI
FAVORITI

16) Conan Bi, 17) Di Sarra Dse; 19) Gaber Deimont;
7) Gabbanaz; 11) Genius Gar; 13) Efelie Mn



VARESE
Galoppo
Ippodromo
Le Bettelle
Premio
Lombardia
Euro 19.800,00
metri 2.100
Martedì
9/12/2008
ore 19.00
Tris n. 1944

I NOSTRI
FAVORITI

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) FLIGHT TO THE MOON	64	C. Colombi	★★★★
2) BENNERMAN	61	L. Sorrentino	★★★★
3) BODMER	61	M. Tellini	★★
4) CONTO ASTRONOMIC	60,5	I. Rossi	★★
5) SOPRAN KING	60,5	A. Carboni	★★
6) STARRY DAY	59,5	F. Jovine	★★
7) SILK HAT	59	M. Monteriso	★★★★
8) INDIO SINEDO	57,5	L. Maniezzi	★★★★
9) ALLEZ MANGER	55,5	F. Bossa	★★★★
10) ASTRAL RUNNER	55,5	G. Arena	★★★★
11) STARANDA	55,5	W. Gambarota	★★★★
12) FONTAZZI	55	G. Sanna - A	★★★★
13) JE N'AIME QUE MOI	55	D. Vargiu	★★★★
14) PARC MONCEAU	54,5	S. Urru	★★★★
15) REGAL CESAR	54,5	A. Polli	★★★★
16) REHERNANDO	54,5	U. Rispoli	★★★★

1) Flight to the Moon; 16) Rehernando; 9) Allez Manger;
10) Astral Runner; 11) Staranda; 14) Parc Monceau

Orologi: Casio, Citizen, Lorenz, Timex, Kookai,
Alviero Martini, Lotus, Morellato, Chronotech, Vagary,
Candino, Haurex, Blumarine, Barbie, Sweet years



gioielleria
OROLINEA
SVENDITA TOTALE

per ampliamento locali

SCONTI dal 20 al 50%

dal 20/11 al 31/01/2009



Gioielli: Alfieri St., John, Comete, Bliss, Sinico, Unoaerre,
Morellato, Nomination, Brosway, Kris, Zancan

Viale XX Settembre, 16 Trieste - Tel. 040 371460 - www.olinea.it - info@olinea.it

SUBITO IN OFFERTA E IN PIÙ CON I BUONI SPAR

OLTRE 200 EURO

DI RISPARMIO

DA SPENDERE COME VUOI DAL 16 AL 27 DICEMBRE

OFFERTA VALIDA FINO AL 13 DICEMBRE 2008

Provolone Stagionato AURICCHIO
BANCO SERVITO

IN OFFERTA A SOLO **12,90** € al kg

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al kg
1,00 €

Freschi Buitoni DI PASTA
Tortelloni ricotta e spinaci

IN OFFERTA A SOLO **0,94** € al pz

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al pz
0,30 €

Casachino Casa Modena
Cotechino CASA MODENA 500 g

IN OFFERTA A SOLO **6,40** € al pz

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al pz
1,00 €

Bravo RAUCH
gusti assortiti 1 L

IN OFFERTA A SOLO **1,39** € al pz

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al pz
0,50 €

PALMERA
Tutto come piace a noi italiani

IN OFFERTA A SOLO **1,99** € al pz

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al pz
0,50 €

Foxy Seta
Carta Igienica FOXYSeta 12 rotoli

IN OFFERTA A SOLO **2,99** € al pz

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al pz
1,00 €

Bocetti PERUGINA
400 g al kg € 14,98

IN OFFERTA A SOLO **5,99** € al pz

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al pz
1,00 €

Sanicat
Lettiera Gatto SANICAT Plus 10 L

IN OFFERTA A SOLO **2,99** € al pz

...E IN PIÙ

...E IN PIÙ
BUONO SPAR
SPENDIBILE
DAL 16 AL 27 DICEMBRE 2008
VALE
al pz
1,00 €

Offerta valida fino al 13 dicembre 2008. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

EUROSPAR

